EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 96 - Numero 149

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Cabralino tel. auton. 57.78 - Telex 21.721

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 29 - Martedì 30 Giugno 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo M. Splndlì 5, telef. 866-477 Genova, via 13 ottobre 1867, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. albocolonna (lunedì 500) posiz. o data prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero edic. lunedì (Benelux, Danim. Paesi centr. con espresso): Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; Canada cents 30; Congo fr. 10; Danimarca kr. 1,10; Egitto plas. 6; Eritrea cents 40; Finlandia mrk. 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; Grecia dr. 5; Inghilterra sh. 1; Iran ris. 18; Israele Ag. 75; Jugoslavia dinari 55; Libano p. l. 50; Libia plas. 4; Malta d. 5; Norvegia kr. 1,10; Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 5; Somalia sc. 1,10; Spagna pes. 7; Sud Africa rand 0.20; Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,45; Tunisia mill. 60; Turchia l.t. 1.50; U.S.A. cents 35

LA CRISI APERTA DALLE DIMISSIONI DEL GOVERNO

Socialisti, socialdemocratici e repubblicani ripropongono il centro-sinistra con Moro

La direzione democristiana decide oggi - Ieri si sono riuniti i parlamentari ed i capi dei liberali: chiedono un radicale cambiamento di politica - Il presidente Segni ha cominciato le consultazioni fin da sabato mattina - Ha ricevuto Gronchi, Merzagora, Bucciarelli-Ducci e Saragat - Il *leader* socialdemocratico dichiara: «Non accetteremo monocolori, né altre maggioranze fuori dell'attuale; ma occorrono chiarimenti da chi provocò la presente situazione; non sono le minoranze che devono comandare nei partiti»

Fare presto

Roma, lunedì mattina.

Il Paese ha bisogno di un governo che abbia la pienezza dei poteri costituzionali e politici. Un governo senza base parlamentare sicura, destinato a curare soltanto l'ordinaria amministrazione nella prospettiva di un anticipato scioglimento delle Camere per nuove elezioni generali in autunno, sarebbe incapace di fronteggiare i sempre crescenti problemi della congiuntura economica. Durante tutto il corso del 1963 — fra campagna elettorale, lente consultazioni fra i partiti, notte di San Gregorio, «governo ponte» dell'on. Leone e laboriosa costituzione del centro-sinistra presieduto da Moro — l'Italia è stata praticamente senza governo, e la situazione economica ne è stata peggiorata.

Più che mai oggi si avverte la necessità di interventi pronti e decisi, e una eventuale nuova carenza governativa come fu quella del '63 esporrebbe il Paese a rischi incalcolabili. Siamo di fronte ad uno stato di necessità che deve far passare in secondo piano tutte le varie altre considerazioni, compresa quella di principio. Il governo è caduto per il dissenso fra cattolici e laici sulla questione della scuola privata in Italia, e vano è illudersi che essa possa venire risolta nel corso di questa crisi per la formazione di un altro governo. E' necessario accantonarla, rinviandone l'esame a tempi migliori, senza peraltro attardarsi in recriminazioni e in tentativi di rivincita.

Non era un mistero per nessuno che la dc aveva assunto l'impegno di fronte al suo elettorato cattolico e di fronte alla stessa Chiesa di difendere la scuola privata: «*Noi siamo* — aveva detto Moro aprendo a Roma la campagna elettorale il 25 marzo 1963 — *contro il monopolio di diritto e di fatto dell'istruzione da parte dello Stato e per il riconoscimento della libera iniziativa non statale in materia di educazione, in condizioni che rendano effettivo l'esercizio del diritto alla scelta della scuola ritenuta da ogni famiglia più idonea a preparare i giovani alla vita e alle responsabilità sociali*». Erano parole assai chiare, da tutti comprese nel loro significato di programma irrinunciabile da parte della dc. Insistere oggi nella contrapposizione frontale dei principi laici e di quelli cattolici in materia di scuola condannerebbe al fallimento ogni tentativo di riprendere la collaborazione fra i partiti di democrazia laica e la dc.

Essendo la collaborazione indispensabile in questo momento, la soluzione del problema va rinviata; per anni, per decenni, è rimasto insoluto, e sarà il tempo a suggerire i pratici accorgimenti più opportuni per riuscire a superarlo. Si ha bisogno di un governo forte, e la condizione per averlo è che tutti i partiti costituenti la maggioranza siano a propria volta forti e conservino intatta la loro autonoma dignità, perché ne sia accresciuta l'autorità del governo nel suo insieme. Una dc mortificata dai suoi «partners» non avrebbe più credito nei confronti dei cattolici e della stessa Chiesa, esattamente come un partito socialista che venisse avvilito perderebbe ogni capacità di mantenere aperto il necessario dialogo con le forze sindacali organizzate di sinistra.

Esso era stato avviato con qualche iniziale successo che già appariva destinato a consolidarsi. Le attuazioni programmatiche erano in corso di attuazione e mercoledì scorso l'on. Moro aveva potuto tracciare alla Camera un quadro della situazione complessivamente favorevole. Approvata dal Senato la legge agraria, la Camera ne avrebbe iniziato l'esame in questi giorni. Il documento base per la programmazione quinquennale era pronto, e stava all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri la costituzione dell'organismo incaricato di realizzarla. La legge urbanistica sarebbe stata presentata al Parlamento una di queste settimane, e finalmente si era raggiunta fra i quattro partiti della maggioranza la piena intesa per un coordinamento tra i provvedimenti congiunturali e le riforme di struttura.

Mercoledì sera, dunque, il piano di lavoro era ben definito, e forse proprio la prospettiva che il centro-sinistra passasse alla fase delle realizzazioni concrete ha mosso giovedì i pochi franchi tiratori sufficienti a mettere il governo in minoranza in un momento difficile. Se così è stato, la decisione è da condannare senza riserve di alcun genere, perché nessuna alternativa è stata offerta, e nessuna ne esiste né a destra né a sinistra. Fuori della formula attuale non si compongono altre maggioranze, ed un governo che non avesse una maggioranza precostituita — come era il caso dell'on. Leone lo scorso anno — non sarebbe in grado di far approvare quei provvedimenti anticongiunturali la cui drastica e urgente necessità ci viene segnalata anche in sede internazionale.

Ricorrere a nuove elezioni non appare consigliabile. Si aprirebbe un lungo periodo di nuova carenza governativa, con gravissime conseguenze immediate sull'andamento della congiuntura, ed anche a scadenza lontana l'espediente non si rivelerebbe fruttuoso, perché dalle elezioni non verrebbe sostanzialmente modificato il rapporto di forze tra i partiti, se non a vantaggio dei comunisti. Se questo non si vuole, la soluzione unica è di riprendere al più presto la collaborazione di centro-sinistra superando il malaugurato incidente che l'ha interrotta.

Vittorio Gorresio

L'on. Saragat rilascia dichiarazioni ai giornalisti all'uscita del Quirinale, dopo essere stato ricevuto dal Capo dello Stato (Telefoto)

Com'è scoppiata la crisi I tentativi per risolverla

L'ostentata intransigenza dei «lombardiani» ha reso impossibile un compromesso tra socialisti e dc sui 149 milioni da destinare alla scuola media non statale - L'on. Codignola, alla notizia del voto contrario alla Camera, aveva esclamato: «E' una gran giornata per il socialismo»

Roma, lunedì mattina.

La dimissioni del governo sono state annunciate alla Camera alle 20,30 di venerdì, mentre un comunicato della Presidenza della Repubblica informava che le dimissioni del Presidente del Consiglio erano state accettate con riserva e che le consultazioni del Quirinale sarebbero cominciate l'indomani, sabato.

Ventiquattro ore prima il governo era stato messo in minoranza su due capitoli della parte del bilancio dello Stato dedicata alle spese per la Pubblica Istruzione, ma il bilancio era stato votato poi nel suo complesso e la maggioranza di centro-sinistra, dalla sua nascita nel febbraio del 1962, aveva votato per ben sette provvedimenti: i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani, questa volta anche i liberali, avevano votato a favore solo la dc). Si era subito ricostituito. Moro aveva fatto una dichiarazione per comunicare che si sarebbe riunito sabato il Consiglio dei ministri al fine di valutare le conseguenze politiche dell'accaduto, le sue parole non facevano necessariamente presagire la crisi.

Costituzionalmente il governo non era colpito, politicamente poteva ancora reggersi. Ma da giovedì sera a venerdì pomeriggio le consultazioni e le riunioni che si sono succedute affannose, disordinate, dei partiti incapaci di controllare una situazione che li coglieva di sorpresa e che sfuggiva di mano, hanno portato alla conclusione che le dimissioni erano inevitabili. Gli stessi leaders politici non sono ancora in grado, oggi, di ricostruire con sicurezza, dal punto di vista politico, gli avvenimenti. Cronologicamente, le cose sono andate nel modo seguente.

Nel dibattito alla Camera sui capitoli della Pubblica Istruzione controversi, la questione delle sovvenzioni alla scuola non statale aveva via via assunto le proporzioni di una grave questione di principio. Avendo riconosciuto nei 149 milioni alla scuola media non statale il carattere di una questione di principio, i socialdemocratici dichiarano, rivedendo la propria posizione iniziale, di non poter votare a favore, e li seguivano i repubblicani. Il valore di principio assunto dalla questione veniva, dopo la seduta alla Camera e le dichiarazioni di Moro, ora sottolineato maggiormente dall'on. Saragat.

Le prime consultazioni che Nenni aveva coi suoi oppositori socialisti, e Moro con varie personalità di centro-sinistra non davano grandi speranze. Nessuno voleva la crisi, ma nessuno poteva garantire con sicurezza per il proprio partito. Tuttavia non era ancora acquisita la certezza che, pur divisi su due capitoli della spesa per la Pubblica Istruzione, il governo dovesse ritenersi costretto alle dimissioni.

Si riunisce la direzione socialista: vi si registrava un tentativo dell'on. Ferri e dell'on. Mariotti di sdrammatizzare le cose e di commentare il governo di rimediare alla sconfitta del giorno precedente. Ma, come era accaduto il giorno prima, l'ala lombardiana rimaneva intransigente, si opponeva alle soluzioni «tecniche» e impediva che si giungesse, all'interno della direzione del psi, ad un accordo che permettesse al Consiglio dei ministri di superare l'incidente. L'on. Codignola, anzi, che aveva, in gran parte, determinato la situazione alla Camera del giorno prima, dichiarava che quella di giovedì era stata «una grande giornata del socialismo italiano».

I socialisti si lasciavano divisi, incapaci di pronunciarsi con chiarezza e sicurezza, i democristiani, che avevano avuto alcune riunioni in precedenza e un'altra riunione di dirigenti al mattino, erano, in linea di massima, contrari alla crisi e speravano ancora che la situazione potesse essere sanata. Rumor, segretario della dc, si pronunciava in questo senso in un colloquio con Moro. Prima della riunione del Consiglio dei ministri, Moro riceveva uno dopo l'altro gli esponenti del centro-sinistra: i risultati erano nulli. Il segretario del psdi, on. Tanassi, si mostrava convinto della impossibilità per il governo di rimanere in piedi. Uscendo dal colloquio con Moro, l'on. Tanassi dichiarava ai giornalisti che riteneva necessario un «chiarimento» all'interno del psi, e che non valeva come il governo potesse sottrarsi alle dimissioni.

Così si giunse al Consiglio dei ministri senza che da nessuna parte fosse stato possibile dare un contributo positivo alla cosa. Moro faceva una esposizione breve ma, ormai, rassegnata alla crisi. Si verificava uno scambio di proposti piuttosto ulcere tra i socialisti e il ministro dell'Istruzione Gui, intervenivano i socialdemocratici insistendo sulla crisi interna del psi, si giungeva alla conclusione di rassegnare le dimissioni del Gabinetto.

Così, quando ieri il Capo dello Stato ha iniziato le consultazioni, il problema politico che si poneva era quello della chiarificazione all'interno dei partiti, soprattutto nel psi. Si ne faceva un punto fermo, condizione per una ripresa vigorosa della formula di centro-sinistra, e lo dichiarava all'uscita dal colloquio avuto con Segni, aggiungendo che il psdi non era disponibile per una formula diversa da quella di centro-sinistra. Socialisti e repubblicani dicevano, in modi diversi, la stessa cosa: i socialisti dichiarando d'essere pronti a «far parte di un governo di centro-sinistra presieduto da Moro», i repubblicani annunciando che essi avrebbero reclamato la ricostituzione della formula attuale. Socialisti, socialdemocratici e repubblicani hanno deciso (i socialdemocratici confermeranno la decisione nel loro comitato centrale del 4 luglio) di fare al Capo dello Stato il nome di Moro quale candidato alla presidenza del nuovo governo. I democristiani si riuniranno domani in direzione, ma il loro gruppo parlamentare, riunitosi oggi, è già apparso orientato per una conferma di Moro.

Questo non significa, tuttavia, praticamente niente. Le difficoltà sono grosse, e occorrono molti chiarimenti prima che si possa con sicurezza pensare a ricostituire la formula di centro-sinistra. Si minacciano avvenimenti seri all'interno del psi, la democrazia cristiana, che ha rinviato il proprio congresso (doveva cominciare il 5 luglio) è costretta a un esame approfondito della situazione.

Saranno necessari alcuni giorni perché si cominciano a precisare le prime indicazioni: per tutta la prossima settimana sono previste riunioni dei direttivi o dei comitati centrali dei partiti. Il più atteso è il comitato centrale del psi, il 4 luglio: sarà forse il teatro dello scontro decisivo tra Nenni, De Martino, Lombardi e la sinistra. In caso si deciderà, quasi certamente della sopravvivenza unitaria del psi.

Michele Tito

Polemica Giolitti-Gui sui fondi per le scuole non statali

Roma, lunedì mattina.

In merito all'aumento degli stanziamenti a favore delle scuole non statali, una polemica si è aperta tra il ministro Giolitti (Bilancio) e il ministro Gui (Istruzione). L'on. Giolitti, secondo una notizia pubblicata dall'*Avanti!*, avrebbe dichiarato al gruppo dei deputati socialisti che il ministro Gui nella lettera in cui gli proponeva variazioni di spesa ai vari capitoli del bilancio della Pubblica Istruzione non aveva menzionato il capitolo 58 (aumenti per la scuola media non statale).

In una dichiarazione Gui precisa ogni che «*il bilancio non è compilato da nessuno dei ministri della spesa, ma dal ministro del Tesoro e dal ministro del Bilancio. I ministri della spesa chiedono, ma chi iscrive le voci nel bilancio sono appunto i due ministri sopraindicati. Se dunque nel bilancio sono state iscritte per ben due volte — nella edizione della previsione annuale presentata il 31 gennaio 1964 ed in quella semestrale presentata il successivo 31 marzo — i capitoli 65 e 68, vuol dire che ci sono stati inseriti, con le cifre relative, dai dicasteri che compilano il bilancio. La richiesta del ministero fu per il capitolo 65 di 5 miliardi e 200 milioni, che nella redazione definitiva del bilancio approvato dal Consiglio dei ministri furono ridotti a 4 miliardi e 805 milioni; la richiesta per il capitolo 68 fu di 400 milioni, che nella redazione definitiva furono ridotti a 200 milioni. Naturalmente quando il bilancio diventa semestrale le somme risultarono dimezzate*».

A proposito della lettera citata da Giolitti, Gui aggiunge: «*Immagino si tratti di quella in data 12 dicembre 1963, indirizzata al ministero del Tesoro, e per conoscenza al ministero del Bilancio. Essa è successiva di quasi un mese e mezzo alla proposta generale di formulazione del bilancio della Pubblica Istruzione e non ha niente che fare con la richiesta di formulazione del nuovo bilancio*».

GRAN PREMIO LOTTERIA DI MONZA

Il biglietto da 150 milioni venduto in provincia di Cuneo

«Geki» primo nella finale della corsa automobilistica abbinata al concorso nazionale - Il pilota Bagnalasta muore in un incidente durante la seconda batteria

Vedere in 10ª pagina l'elenco dei biglietti vincenti, cronaca e fotografie da Cuneo e da Monza

Le decisioni dei partiti e i colloqui al Quirinale

I comunicati ufficiali dopo le prime riunioni: psi, psdi e pri concordi sul nome di Moro e sul centro-sinistra - Convocato il comitato centrale socialista: prevista un'accesa battaglia fra Nenni e Lombardi - Segni riprende domani le consultazioni

Roma, lunedì mattina.

Gli sviluppi della situazione politica in rapporto alla soluzione della crisi aperta venerdì con le dimissioni del governo Moro, sono seguiti dagli organi dei partiti e dai gruppi parlamentari.

Nella mattina di sabato si è riunita la direzione del psi, che «*ha dato mandato ai presidenti dei gruppi del Senato e della Camera di indicare al Presidente della Repubblica, nel corso delle imminenti consultazioni, l'on. Aldo Moro per l'incarico di presidente del Consiglio e di riconfermare la formula di governo di centro-sinistra*». La direzione ha quindi deciso di convocare il comitato centrale del partito per lunedì prossimo: si prevede una dura battaglia fra la maggioranza fedele a Nenni e i lombardiani.

Nella tarda mattinata di sabato si è riunito l'esecutivo del pri per un esame della situazione politica. L'esecutivo ha deciso di convocare la direzione del partito al più presto, probabilmente per lunedì. A quanto si è appreso al termine della riunione, l'esecutivo si è orientato nel senso di proporre alla direzione che nel corso delle consultazioni del Capo dello Stato i rappresentanti repubblicani indichino, per l'incarico, l'on. Moro, confermando la validità della linea di centro-sinistra.

Sabato sera si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Tanassi e alla presenza dei ministri Saragat, Tremelloni e Preti, la direzione del psdi. Dopo una breve relazione dell'on. Tanassi e un intervento dell'on. Saragat, la direzione ha dibattuto la situazione politica venutasi a determinare dopo le dimissioni del governo Moro. Al termine dei lavori, è stato diramato il seguente comunicato: «*La direzione del psdi, mentre sollecita una rapida soluzione della crisi, riconferma il suo impegno per una politica di centro-sinistra.*

La direzione e i gruppi parlamentari del psi si sono riuniti ieri mattina presso la sede di via Frattina. Al termine è stato diramato un comunicato con il quale si afferma che «*urge cambiare l'indirizzo generale ispirandosi alla logica di una società aperta e in sviluppo e di una economia libera, sorretta da interventi conformi dei pubblici poteri*». Questo cambiamento di politica, dice il comunicato è «*l'unica via per far fronte all'offensiva comunista in corso e risultante, e per ristabilire la fiducia dei cittadini e la fermezza del governo, le condizioni del progresso economico e sociale*».

Occorre pertanto concentrare «*tutte le forze sicuramente democratiche e quindi nettamente anticomunista e antiautoritario, nel perseguimento della prosperità economica*». E conclude: «*Se l'incomprensione e la debolezza di altre forze democratiche rendesse ciò impossibile e si fronte al marasma che ne seguirebbe, il psi ritiene che si debba far ricorso al rimedio supremo della democrazia e cioè alle elezioni*».

Mentre ferveva l'attività dei partiti il Presidente della Repubblica riceveva successivamente Gronchi, ex Capo dello Stato, Merzagora e Bucciarelli Ducci presidenti delle Camere e Saragat ex presidente della Costituente. Gronchi e Bucciarelli Ducci non facevano dichiarazioni. Merzagora diceva ai giornalisti: «*Non c'è niente di riservato in quello che ho detto al Presidente della Repubblica. La situazione è complessa e grave che se ne possa uscire con un governo di emergenza con forza base di appoggio e che possa dare tranquillità alla massa dei lavoratori che tentano di perdere lavoro e forse ore di paga e che possa anche ridare la fiducia agli imprenditori e ai risparmiatori che per molti mesi sono vissuti nella paura*».

A sua volta Saragat, dopo un colloquio di 50 minuti con Segni, ha detto ai giornalisti: «*Come ex presidente dell'assemblea costituente e a titolo personale ho illustrato l'ordine del giorno votato dalla direzione socialdemocratica, in cui si sottolinea la necessità di una rapida soluzione della crisi e si riconferma il nostro impegno per il centro-sinistra*». Ha aggiunto che il nuovo governo richiede «*un sollecito chiarimento di chi è causa della crisi attuale. I travagli in seno ai partiti sono un fatto normale, ma non debbono interferire negativamente sull'attività del governo. Il diritto della minoranze nei partiti è fondamentale, ma si altera la dialettica democratica quando si attribuiscono alle minoranze funzioni che spettano alle maggioranze. Egualmente i partiti che si impegnano con fervore nell'azione di governo hanno il diritto di essere tutelati da una pratica troppo disinvolta di "scavalcamenti", divenuta oramai abituale*».

Saragat ritiene che «*i chiarimenti indispensabili possano intervenire rapidamente: se ciò non fosse, la responsabilità ricadrebbe su coloro che rendessero impossibile il nuovo governo di centro-sinistra*». Il psdi non è disponibile «*per una maggioranza diversa da quella attuale ed è più che mai contrario al monocolore*». Ed ha concluso: «*L'on. Moro è stato da me indicato come presidente dell'auspicabile nuovo governo di centro-sinistra*».

Il capo dello Stato Segni, riprenderà le consultazioni martedì mattina ricevendo i capi dei gruppi parlamentari.

Fausto De Luca

Nonostante la crisi di governo

Giolitti riunisce gli esperti per il piano economico '65-69

Roma, lunedì mattina.

Nonostante l'apertura della crisi governativa, il ministro del Bilancio, Giolitti non ha ritenuto di rinviare la riunione della Commissione nazionale per la programmazione economica in programma per sabato mattina.

Sul testo presentato da Giolitti si è svolta un'ampia discussione alla quale sono intervenuti quasi tutti i commissari, con giudizi di carattere generale o con osservazioni su punti particolari. Ciò ha dato luogo ad una seduta ininterrotta di ben sei ore.

Definitiva approvazione al Bilancio dello Stato

Roma, lunedì mattina.

Il bilancio dello Stato per il luglio-dicembre di quest'anno è stato approvato, sabato mattina, a Palazzo Madama, con la modifica decisa dalla Camera: quella senza l'articolo 58 che prevedeva 149 milioni a favore della scuola media privata.

I democristiani hanno cercato di riproporre l'articolo sotto forma di emendamento ma sono rimasti soli e la minoranza.

VEDERE A PAGINA 14:
I commenti all'estero sulla crisi italiana

CARBONI-NAFTA
SHELL
ANTRACITE MAROCCHINA
- pisello rigrigliato per Cinsy -
L'EPOCA MIGLIORE PER GLI ACQUISTI
chiesa
TERMOSHELL
Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.491 - 287.494

CRONACA CITTADINA

Con il caldo prima ondata di partenze

Chi ha finito gli esami si prepara alle vacanze

Risultati nelle medie: promossi 53 per cento, rimandati 42%, respinti 5% - Mercoledì incominciano le prove per la maturità e l'abilitazione: 5050 candidati

E' tornato il caldo, il bel tempo ha favorito ieri il «week-end» dei torinesi che sono andati alla ricerca di aria e di fresco in collina, in campagna e ai monti.

Nelle piscine municipali, rese eccezionalmente affollate, 2800 persone al lido Torino, 3000 al Sempione, 7500 alla Palavilla, 3800 allo stadio comunale. Code agli ingressi fin dal mattino: il pubblico che premeva per entrare era così numeroso che verso mezzogiorno si sono dovuti sbarrare i cancelli.

E' stata l'ultima domenica estiva che precede la partenza dei villeggianti di luglio. Le scuole sono chiuse, gli esami di licenza media e ammissione al liceo terminati: migliaia di famiglie si preparano a lasciare la città per le vacanze.

Il Provveditorato agli studi sta facendo intanto un primo bilancio dell'anno già concluso. Su 9068 candidati all'ammissione al liceo, alla licenza media e di avviamento (compreso il biennio di specializzazione tecnica) i promossi sono 1947 (53 per cento), 1580 rimandati (42 per cento) e 196 respinti (5 per cento).

Ecco i risultati divisi per ciascun tipo di esame: *Ammissione al liceo* (dati definitivi): 271 promossi (55 per cento), 202 rimandati (41 per cento), 21 respinti (4 per cento). *Licenza media* (dati parziali): 755 promossi (56 per cento), 548 rimandati (39 per cento), 73 respinti (5 per cento). *Licenza d'avviamento* (dati parziali): 812 promossi (60 per cento), 749 rimandati (45 per cento), 102 respinti (6%).

Le percentuali dei promossi, rimandati e respinti agli esami di ammissione e licenza rispecchiano quelle degli scrutini che *La Stampa* ha già pubblicato: ovunque, anche nelle classi intermedie, il numero dei ragazzi che dovranno ripetere l'anno è molto basso. «*Rispetto al passato* — dicono gli insegnanti — *sono diminuiti in modo sensibile i respinti*». E precisano: «*Anche nella prima media unificata, la funzione di quest'anno; i risultati sono analoghi a quelli delle altre classi. La riforma non ha provocato stasi. Anzi si direbbe che ha dato vigore alle scuole*».

Un giudizio definitivo sull'anno scolastico, tuttavia, lo si avrà soltanto al termine degli esami di Stato. Le prove per la maturità classica e scientifica e per l'abilitazione tecnica e magistrale cominceranno mercoledì con il tema d'italiano. Secondo il calendario del ministero dureranno circa 20 giorni; nella nostra provincia sono impegnati 5050 studenti, 550 in più dello scorso anno. In particolare:

855 candidati alla maturità classica,
450 alla maturità scientifica,
452 all'abilitazione magistrale,
1697 all'abilitazione ragionieri,
823 all'abilitazione geometri,
762 all'abilitazione industriale o agraria.

I risultati saranno confortanti come negli esami di licenza media? «*La maggioranza degli studenti* — ha detto il Provveditore prof. Lama — *ha dimostrato di aver studiato con impegno assecondando l'opera degli insegnanti. L'anno che sta per concludersi è stato proficuo e anche gli esami di Stato avranno un esito soddisfacente: il mio è un augurio e nello stesso tempo una certezza, una prova di fiducia nella preparazione dei candidati e nella serietà della scuola*».

Servizio e fotografie in 5ª pagina

L'auto dell'industriale Rivetti uccide 2 persone sull'autostrada

* *

I ruoli dell'imposta di famiglia con imponibili oltre i 5 milioni

Centro di qualificazione per giovani lavoratori

A Grugliasco, discorso di Pella sulla scuola privata e di Stato

Per iniziativa di un comitato presieduto dal cavaliere del lavoro Pininfarina, è sorto a Grugliasco un centro per la qualificazione e promozione professionale e per l'impiego del «tempo libero» dei giovani lavoratori. Nel prossimo novembre s'inizieranno i corsi serali per 300 allievi: dureranno otto mesi. Il complesso sarà gestito e diretto dai Fratelli delle scuole cristiane che già svolgono, a Grugliasco, una attività di insegnamento professionale.

L'opera costerà 200 milioni. I mezzi sono forniti da industrie ed enti finanziari.

Il fabbricato che ospiterà la nuova iniziativa è stato inaugurato ieri con la benedizione del vescovo mons. Tinivella, presenti parlamentari ed autorità. L'on. Pella ha illustrato l'importanza dell'opera. «*In un mondo che cammina verso l'automazione ed ogni giorno riceve dalla ricerca degli studiosi nuovi elementi di progresso tecnico, l'istruzione professionale* — ha detto — *è di primaria importanza. Le industrie italiane hanno bisogno di lavoratori specializzati anche per poter aumentare la loro competitività*». L'oratore ha proseguito affermando che nel nostro Paese la scuola è la principale esigenza. Ma ha aggiunto: «*Non deve essere però, per nessuno, un passaggio obbligato. La scuola deve essere libera, perché soltanto così si rispetta il diritto della famiglia a far istruire i figli con il metodo più gradito*». E' un concetto: «*Non identifichiamo la scuola libera con quella confessionale e auspero vogliamo mortificare la scuola di Stato. Riteniamo però che quella privata non debba essere posta in condizioni di inferiorità*».

In una colonia di calabresi alla Savonera di Collegno

Un giovane ucciso e il fratello ferito in una sparatoria: 26 persone fermate

Alcuni dànno versioni contrastanti - Un amico: «Ho visto sbucare un uomo da un cespuglio, esplodere quattro colpi e scappare su un'auto» - Il ferito: «Un individuo è entrato in casa ed ha sparato» - Altri testimoni dicono: «Non ho visto nulla» - Dopo cinque ore di interrogatori, la polizia li trattiene tutti per favoreggiamento: «Forse tra loro c'è l'assassino»

Sparatoria in una cascina della Savonera, presso Collegno, dove vive una piccola colonia di manovali calabresi. Due fratelli sono stati raggiunti da tre pallottole: Giuseppe Minici, 40 anni, da Gioiosa Jonica, è morto col viso sparato; l'altro, Domenico, 42 anni, ha avuto un braccio fratturato. E' accaduto ieri, fra le 15,30 e le 16, nella cascina Tabacchera, poco distante da Villa Cristina.

Un'ala del fabbricato è stata presa in affitto da tre fratelli di Siderno Calabro: Vincenzo, Giuseppe e Franco Femia. E' una decina d'anni che vengono in Piemonte a primavera, raccolgono un gruppo di compaesani e lavorano per le imprese edili. Nessuno porta con sè la famiglia: in autunno, ritornano a svernare al paese. «Brava gente — dicono i padroni della cascina — tutti rispettosi, educati, gentili. Lavorano sodo».

Nella cascina abitano, con i tre fratelli Femia, altri otto manovali. Sabato ci è aggiunto Marino Rocco Calautì, 47 anni, da Grotteria di Reggio Calabria. Lavorava presso un'impresa di costruzioni stradali, che l'ha licenziato. Ha raggiunto la colonia di Savonera, per vedere se c'era lavoro per lui, gli hanno detto di restare e fare da cuoche per il gruppo. In tutto, quindi, dodici persone. Ieri era domenica, e sono venuti a trovarli alcuni amici e conoscenti: Otto, fra cui un bimbo di 7 anni, sono arrivati ieri mattina in camion dalla Calabria.

Giuseppe Minici, la vittima; suo fratello Domenico, ferito; un testimone: Luigi Ardore

Il dott. Cancella, della Squadra Mobile, che conduce l'inchiesta secondo le direttive del dott. Maugeri, ha fermato, per favoreggiamento, 26 persone: tutti coloro che sono stati coinvolti nella vicenda. Ma non si è ancora riusciti a chiarire il movente del delitto, e tarda notte, negli uffici della Questura, gli interrogatori proseguivano per infrangere una barriera di reticenze e di contraddizioni.

Ascoltiamo che cosa dice Luigi Ardore, 30 anni. E' un venato ch'era capitato lì per caso. Doveva riscuotere del denaro: «Giuseppe Minici mi ha presentato anche suo fratello Domenico, che non vive con lui, ma nel cantiere di strada Santa Brigida 12, a Moncalieri, dove lavora alla costruzione di una villa con l'impresa geometra Favero. Verso le 16, ci siamo apparati, sedendo dal cancello». Il cancello dà su un piccolo sentiero, che porta alla strada di villa Cristina: attorno, campi di grano, presso l'ingresso un folto arbusto.

«Improvvisamente — prosegue l'Ardore — da dietro il cespuglio si protende una mano armata di pistola, echeggiano due spari. Giuseppe Minici impallidisce e si porta le mani al petto. Io in afferro prima che cada, dal cespuglio balza fuori un uomo, spara altri due colpi, fugge per il sentiero. Qualche istante dopo, sento il motore di un'auto».

Chi è lo sparatore? Luigi Ardore dice di non saperlo: se lo vedesse, però, lo riconoscerebbe. *Deve essere qualcuno* — aggiunge — *che aveva qualche vecchio motivo di rancore con i Minici*». Agli spari, anche gli altri che stavano chiacchierando nel cortile accorrono: Giuseppe Minici viene caricato sulla «1100» di Vincenzo Femia e portato al Maria Vittoria. Ma i medici non possono che constatare la morte: una pallottola lo ha raggiunto il cuore, un'altra lo ha colpito al fianco. Nel racconto dell'Ardore non compare l'altro ferito: Domenico. Il quale, all'ospedale, parlando in dialetto poco comprensibile, ha dato altre due versioni diverse.

«*Ero venuto a trovare mio fratello* — dice — *e non so che cosa sia successo. Eravamo tutti nella stanza a pianterreno della cascina, qualcuno è entrato e ha cominciato a sparare all'impazzata*». All'ospedale, si è presentato con i pantaloni lacerati, come se qualcuno li avesse afferrati alla cintura e scalfito da una pallottola. Non si è trovato altro: né bossoli, né armi, né impronte. I padroni della cascina non hanno sentito la misteriosa auto a cui ha accennato l'Ardore.

Che cosa è successo in realtà? «*Per quello che se supponiamo finora* — dicono i funzionari della Squadra Mobile — *chi ha sparato potrebbe essere una delle 26 persone che abbiamo fermato*». Ma chi? Nessuno parla. Tra gli interrogati, c'è un ragazzo di quindici anni. «Se non ci racconti quel che è successo — gli hanno detto — *ti denunciamo*». La risposta: «*Io ho solo quindici anni, non posso farlo. Non so nulla, non ho visto nulla*». Tutti gli altri ripetono la stessa cosa. Poco prima di mezzanotte la «Mobile» è partita per Carmagnola dove abita un fratello della vittima.

Gioielliere muore per strada colpito da collasso cardiaco

Il gioielliere Giacinto Virano è morto sabato stroncato da un attacco di cuore. Dopo avere pranzato è sceso dalla sua abitazione al primo piano di via Carlo Alberto per andare a prendere il caffè in un locale di via Po. Quando è arrivato in via Carlo Alberto angolo via Cesare Battisti è stato sorpreso da collasso e si è accasciato sul marciapiede. Un automobilista, aiutato dai passanti, lo ha caricato sulla macchina e lo ha portato al San Giovanni. Ma il medico di servizio non ha più potuto far nulla. Aveva 63 anni.

Orafo e cesellatore, Giacinto Virano era noto in città. Per oltre trent'anni aveva abitato in via Lagrange 2 dirigendovi il proprio laboratorio. Tre anni fa si era trasferito in via Carlo Alberto assecondato il figlio Franco nella sua attività.

Era fuggito tra un gruppo di parenti in parlatorio

Arrestato a Venezia l'evaso dalle «Nuove» aveva un chilo di gioielli e dieci passaporti

Lasciato il carcere rubò un'auto, andò a Portofino, depredò i preziosi a una turista straniera - A Venezia disponeva di un'Alfa Romeo e una Ferrari - Fantastica storia sulla rapina di via Montenapoleone

All'aeroporto di Tessera (Venezia) è stato arrestato il ladro che era evaso il 13 giugno scorso dalle Nuove. E' Luciano Visentin di 25 anni, abitante a Torino in via Botticelli 18, che era già detenuto per furti aggravati la cui condanna scade il 5 gennaio '66. Ora a questa pena dovrà essere aggiunta quella per l'evasione. Il Visentin fuggì approfittando di un incontro in parlatorio con la moglie, Mariangela Tolu di 24 anni e con il figlio Maurizio di 3 anni. Nello scambio fra un turno e l'altro di visitatori, il giovane si intrufolò nel gruppo dei parenti e riuscì a raggiungere l'uscita. Andò fuori adirittura prima della moglie.

Non era la prima fuga: il Visentin era già evaso il 16 ottobre '63 dall'istituto di rieducazione «Lumbroso» di via Bologna. Ripreso il 4 novembre a Verona, era tornato a fuggire il 28 novembre '62 dal carcere di Cirié; poi era stato catturato nel marzo successivo mentre rubava in un ufficio del consorzio antitubercolare di corso Savona.

Luciano Visentin, 25 anni

A Venezia l'evaso è stato arrestato dalla polizia di frontiera mentre era curvo sul cofano di una Alfa Romeo «2600» e tentava di avviarne il motore. Era in possesso di una decina di passaporti e carte di identità falsi, di un chilo di gioielli e preziosi del valore di tre milioni che aveva nascosto in una «Ferrari», poco distante dal punto in cui è stato arrestato, e di una cinepresa e due macchine fotografiche.

L'evaso ha detto alla polizia che, non appena uscito dal carcere di Torino, ha rubato un'auto con la quale si è recato a Portofino dove ha rubato i gioielli e gli altri oggetti a una turista svizzera. Al funzionario che lo ha interrogato, il Visentin ha raccontato dapprima che doveva andare a Trieste dove gli dovevano consegnare i gioielli più preziosi della rapina di via Montenapoleone di Milano; poi ha mutato versione dicendo che i gioielli li aveva avuti a Portofino e che li doveva portare lui stesso a Trieste, lasciandoli nella macchina aperta in una determinata strada perché il ritirassero. Infine ha dato un'ultima versione affermando che i gioielli di via Montenapoleone li aveva sotterrati in un campo di patate vicino a un camping, tra Rimini e Cesenatico. Mentre la polizia lo portava alle carceri, il Visentin ha tentato ancora una volta di fuggire, ma è stato ripreso.

Tranviere delusa in amore tenta di uccidersi col gas

L'amica lo aveva abbandonato - Salvato dai vicini

I carabinieri sono stati chiamati l'altra sera in piazza Carlo Emanuele 15: i famigliari avevano sentito odore di gas filtrare dall'alloggio del tranviere Mimmo Carotenuto, 35 anni, scomparso da alcuni giorni con la sua giovane amica. I militi hanno trovato il Carotenuto svenuto davanti al fornello a gas, con i rubinetti aperti. All'ospedale è stato posto fuori pericolo.

Il tranviere era sparito alcuni giorni fa, per cercare in provincia di Cuneo la giovane che lo aveva lasciato. Trovata la ragazza l'aveva indotta a tornare con lui in città, ma in piazza Carlo Emanuele era scoppiata una nuova lite e la donna si era di nuovo allontanata. Questa volta il Carotenuto aveva deciso di uccidersi.

— L'operaio Alberto Genetta, 24 anni, piazza Bodoni 3, ha tentato il suicidio dopo un litigio con la fidanzata: ha inghiottito 30 pastiglie di chinino. Soccorso dalla madre è portato al San Giovanni, è stato ricoverato con 5 giorni di prognosi.

Merce per tre milioni rubata in un negozio di abbigliamento

Furto di 2 milioni ad Alpignano

Nella notte di sabato i ladri hanno saccheggiato il negozio di abbigliamento del signor Ireste Ciglietti, in via Brandizzo 66. Divelta l'inferriata della finestra del cortile, sono entrati nel locale scegliendo la merce di maggior valore, per circa 3 milioni. Per caricare il bottino avevano rubato il furgone del rappresentante di dolciumi Luigi Manaini, via Vanchiglia 30. Il furto è stato denunciato alla polizia della barriera di Milano.

— Il geometra Giulio Spingar, via Bianchi 24, l'altra notte ha lasciato davanti all'abitazione la sua «1300», con due macchine fotografiche, due valigie, centomila lire e valuta estera. Un ladro ha forzato la portella, asportando via tutto. Il danno supera le 300 mila lire.

— Un negozio di elettrodomestici al centro di Alpignano è stato avvilgiato nella notte dai ladri: sono entrati servendosi di chiavi false e hanno portato via radio e televisori per due milioni. Il furto è stato scoperto al mattino dal proprietario Aldo Bellerato, di 36 anni.

— Sabato mattina, nella campagna di Lombardore, una banda di zingari ha svaligiato tre cascine, mentre gli abitanti erano nei campi a lavorare. Gli edifici appartengono a Margherita Saudini, Maria Cerchiaro e Anna Maria Cerchiaro. Sono stati rubati oggetti preziosi, tituli e indumenti, per un totale di un milione e mezzo. I ladri sono fuggiti su un'auto.

Salumificio denunciato per alimenti non genuini

I carabinieri hanno denunciato il titolare del salumificio «Campagnolo» di Nichelino, Pietro Montrucchio, 51 anni. Dove rispettivo di sostanze alimentari non genuine, per aver fatto uso, nella preparazione di insaccati, di un additivo (rosso cochiniglia) non consentito dalle disposizioni vigenti. La ditta da parte sua respinge ogni accusa e si riserva di provare alla magistratura attraverso le analisi di laboratorio di essere in piena regola con la legge e che in ogni caso le sostanze usate non sono vietate né risultano dannose alla salute.

Studente festeggia la promozione va in moto, muore sotto un camion

A Moncalieri, aveva terminato gli esami di terza media - Era partito per una breve gita con il ciclomotore preso all'insaputa del padre

Uno studente di 14 anni è morto travolto da un'auto mentre attraversava la strada in ciclomotore per salutare un amico. Si chiamava Marco Audino, abitava a Moncalieri in via Einaudi 8 con la madre Elda e il padre Francesco, di 42 anni, operaio. L'incidente è avvenuto venerdì pomeriggio sulla statale per Savona a duecento metri da via Einaudi.

Poco prima la famiglia aveva festeggiato la promozione di Marco che aveva sostenuto l'ultimo esame di terza media all'Istituto Baffi. Il padre aveva chiesto mezza giornata di ferie per assegli vicino: a tavola era comparsa una torta preparata dalla mamma; c'erano gli sci e una coppia di amici. Dopo pranzo il ragazzo ha chiesto il permesso di fare un giro sul ciclomotore del padre, ma gli è stato negato, sia pure a malincuore, per paura che gli capitasse qualcosa.

Marco è salito in giardino e senza farsi vedere ha preso ugualmente la motoretta. E' andato fino al cavalcavia ferroviario di corso Savona. Sulla strada del ritorno ha incontrato un amico, Giuseppe Cinquemani, 16 anni, via Santa Cristina 37. Il ragazzo lo ha salutato con un cenno e Marco ha deciso di tornare indietro. Lasciata passare un'auto ha sterzato. Il guidatore di una 1806 è riuscito ad evitarlo: dietro veniva una R4: l'autista, Luciano Frampolini, 50 anni, abitante a Bra, aveva la visuale coperta e lo ha travolto.

L'investitore, sconvolto, ha soccorso il ragazzo ferito e lo ha portato all'ospedale S. Croce. Ma poco dopo il ricovero l'Audino moriva.

— L'operaio Giulio Francesco, 21 anni, abitante in via Goito 14, è stato ricoverato con prognosi riservata all'Assistenza Martini per la frattura della base cranica. Ieri alle 18 percorreva in motocicletta via Castiglione di Settimo e, all'altezza del bar «Salonara», si è scontrato con il ciclista Emanuele Gattas, di 30 anni, abitante a Settimo in via Giuseppe Verdi 12. Allo stesso ospedale è stato portato anche il Gattas: è stato giudicato guaribile in 20 giorni per una contusione cranica.

— Michele Orifice, di 9 anni, via Aosta 13, è stato ricoverato al Maria Adelaide, guaribile in 20 giorni per la frattura della gamba sinistra. Un motociclista l'ha travolto in corso Brescia: ma, dopo averlo soccorso e accompagnato in una farmacia, si è allontanato.

— Sempre al Maria Adelaide sono stati portati ieri mattina Renato Cerati, 35 anni e il fratello Enzo di 26, abitanti a Cuneo in via Roma 35. Il primo è guaribile in 15 giorni per una contusione cranica, l'altro in 8 per escoriazioni al torace. Viaggiavano in macchina ed era alla guida Enzo: sul sedile posteriore si trovava la sua fidanzata Graziella Cornetto, di 22 anni, residente a Cuneo in via Passatore 70. In strada San Mauro si sono scontrati con un pullman dell'Atm condotto da Carlo Fenoglio, abitante a San Mauro, via Torino 183. La Cornetto è stata medicata per ferite a una gamba guaribili in cinque giorni.

Marco Audino, 14 anni

E' scarcerato dopo 14 giorni l'industriale Dante Porrino

L'arresto per falso in cambiali impugnato dai difensori

L'ex-industriale Dante Porrino è stato rimesso in libertà sabato mattina. Alla fine di novembre del 1961 era stato condannato a sei mesi per bancarotta fraudolenta e truffa. In seguito al fallimento del lanificio di Orbassano di cui era proprietario. Pochi giorni dopo la sentenza dei giudici torinesi, il tribunale di Milano gli aveva irrogato altri 10 mesi (condonati) per falso in cambiali.

In seguito alla seconda condanna, il p. m. della Corte di Appello di Milano chiedeva pure la revoca del condono di 4 anni, concessogli nel primo dibattimento. Di qui l'arresto, con la prospettiva di dover restare in carcere altri due anni e sette mesi. Il difensore, avv. Gabri, ha subito impugnato la decisione del Tribunale, sostenendo che non era valida.

La sua tesi è stata accolta, e per l'altro il comm. Porrino ha lasciato la cella delle «Nuove» dove si trovava da 14 giorni.

I medici fanno sciopero contro l'accordo con le mutue

Nella giornata di sabato - Nei casi urgenti (230 chiamate) sono accorsi su ambulanze

I 2500 medici mutualistici della provincia, come i loro colleghi di tutta Italia, hanno aderito sabato dalle 8 alle 20 per protesta contro l'accordo firmato a Roma tra gli enti mutualistici e la Federazione nazionale dell'Ordine dei medici. A Torino, dove oltre il 90 per cento della popolazione è assistita dalle mutue, lo sciopero è stato sentito in modo particolare.

Per garantire l'assistenza ai malati nei casi urgenti il sindacato medici aveva predisposto, in collaborazione con la Croce Verde, un servizio d'emergenza: bastava telefonare alla sede dell'Ordine in via Vietti per ottenere l'intervento di un medico. Per questo servizio gratuito sono stati a disposizione 4 ambulanze e 17 sanitari al mattino e 20 al pomeriggio.

Sono giunte 230 richieste: di esse di poco conto, altre eccezionalmente. Tra queste ultime, l'angosciosa speciale di un'anziana signora che da un alloggio di corso Peschiera invocava aiuto per il marito colto da un collasso cardiaco. Il medico, subito accorso, è rimasto oltre un'ora accanto all'ammalato che ha potuto superare la crisi. Sette interventi si sono conclusi con altrettanti ricoveri in ospedale.

Rapina a bastonate uno svizzero poi telefona perché sia soccorso

L'aggressore è giunto col treno del Sole - In stazione incontra lo straniero che gli chiede un'informazione - Fuggito forse nel Sud con il bottino: 100 mila lire

Un rappresentante di commercio venuto dalla Svizzera per affari è stato rapinato di 100 mila lire. La polizia ha identificato l'aggressore, ma non è riuscita ad arrestarlo, perché è fuggito. L'episodio è successo nella notte di sabato. La vittima è Guido Haldeman, 54 anni, residente a Berna.

Giunto a Torino col pomeriggio, l'Haldeman aveva preso alloggio in un albergo di via Lagrange. A sera era uscito per una passeggiata ed era finito sotto i portici della stazione. Qui chiedeva un'informazione ad un passante. «Era un uomo dall'aspetto onesto — ha raccontato più tardi alla polizia — con una bimba di forse tre anni per mano. Gli ho parlato in inglese e lui mi ha risposto in inglese».

Lo svizzero doveva cambiare del denaro e lo sconosciuto si offriva di fargli da guida e da interprete. Così nonava che egli aveva un bel gruzzolo di banconote, e da quel momento non lo lasciava più. Lo invitava a cena presso un amico; lo avviava verso la nostra città. Dopo cena gli proponeva di uscire ancora insieme a fare un giro per la città. Avevano mangiato e bevuto molto, e carico dell'amico. Lo sconosciuto disponeva anche di un'auto rubata.

Alle 22 erano in corso Moncalieri, di fronte al castello del Valentino. Lo svizzero veniva era invitato a scendere per ammirare il castello. Un istante dopo veniva colpito per due volte alla testa. Cadeva a terra stordito: il suo accompagnatore gli sfilava di tasca il portafogli e fuggiva. Era uno strano rapinatore: ha infatti telefonato egli stesso alla polizia raccontando l'accaduto. «Ho colpito un uomo a bastonate, sedete in corso Moncalieri prima che muoia». L'Haldeman veniva soccorso e portato alle Molinette. Gli [illegible] hanno diagnosticato guaribile in 20 giorni per contusioni al capo.

La Squadra Mobile iniziava le indagini. In base alle indicazioni della vittima si trovava l'alloggio dove i due avevano cenato. Via Torino è lì a, presso piano, in casa di Michele Fiore. Questi era all'oscuro di quanto era successo dopo la cena. Comunque il rapinatore era un suo compaesano, Franco Introna, 35 anni, da Cassano di Puglia.

L'Introna è un giramondo senza mestiere, vissuto in America e in Inghilterra. Pare sia stato anche ricoverato per qualche tempo in manicomio. La bimba che aveva per mano al momento in cui ha incontrato l'Haldeman è la figlioletta del Fiore.

E' probabile che il rapinatore sia partito per il Sud: era arrivato nella nostra città venerdì con il treno del Sole.

Un salutare intervento nella lotta antirumori

Arresto di un fracassone per altraggio al sindaco e schiamazzi

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno intensificato i servizi per combattere i rumori e gli schiamazzi notturni. L'altra notte alle mezza hanno bloccato in corso Firenze un gruppo di giovani in moto che avevano importunato gli abitanti della zona con grida e rumori molesti. Uno aveva anche urlato frasi oltraggiose contro il sindaco di Torino e le forze di polizia. E' Pasquale Naroni, da Villafranca Sicula (Agrigento), 19 anni, via Colleiano 23. I carabinieri lo hanno arrestato per vilipendio alle autorità, oltraggio e disturbo della quiete pubblica.

La cittadinanza si augura che la polizia continui nell'azione intrapresa e dia qualche salutare esempio ai tanti fracassoni molesti e violenti che affidano le autorità e minacciano il riposo di chi lavora.

Rinchiusa in manicomio la donna che uccise la sua bimba col gas

La tragedia venerdì in borgo San Paolo - La pazza aprì i rubinetti del fornello e la figlia che dormiva in cucina passò dal sonno alla morte

In un alloggio di Borgo San Paolo una donna, sconvolta dalla follia, ha aperto i rubinetti del gas per uccidersi insieme alla figlioletta di dieci anni. La ragazza è morta nel sonno, la madre è stata salvata dai vicini. Ora è ricoverata all'ospedale psichiatrico.

La tragedia è avvenuta venerdì mattina in corso Ferrucci n. 92. La donna si chiama Rosalia Baudino, 36 anni, sposata con Giorgio Fava, 40 anni, fittavolare, in società con il fratello, di una piccola azienda. Avevano un'unica figlia, Roberta, che ha terminato nei giorni scorsi la quarta elementare alla scuola Mario Mazzarello. In casa la avevano fatto un po' di festa perché aveva avuto un'ottima pagella.

La madre da parecchio tempo soffriva di gravi squilibri psichici. Avevano dovuto farla ricoverare in un ospedale psichiatrico: pochi giorni fa è stata dimessa su richiesta dei marito. Pareva molto migliorata, sebbene avesse ancora momenti di profonda depressione. Venerdì mattina il marito è andato al lavoro verso le otto. La figlia dormiva nel suo lettino in cucina, la madre stava riordinando l'alloggio.

Ma appena uscito il marito, l'idea di togliersi la vita con la figlia duv'essere sopìta nel suo cervello malato. Ha staccato il bocchettone del gas e si è seduta presso il fornello ad attendere la morte. Di fronte a lei, sul letto, Roberta continuava a dormire. Verso le 9 un vicino di casa, passando per la scala accanto alla porta del Fava, ha sentito l'odore delle esalazioni. Conoscendo le condizioni della donna l'inquilino ha dato immediatamente l'allarme. Si è portato al Maria Vittoria. Ma i medici non possono che constatare la morte: una pallottola lo ha raggiunto il cuore, un'altra lo ha colpito al fianco. Nel racconto dell'Ardore non compare l'altro ferito: Domenico. Il quale, all'ospedale, parlando in dialetto poco comprensibile, ha dato altre due versioni diverse.

«*Ero venuto a trovare mio fratello* — dice — *e non so che cosa sia successo. Eravamo tutti nella stanza a pianterreno della cascina, qualcuno è entrato e ha cominciato a sparare all'impazzata*». All'ospedale, si è presentato con i pantaloni lacerati, come se qualcuno li avesse afferrati alla cintura e

Rosalia Fava all'ospedale. Roberta era figlia unica

telefonato al commissariato ed ai vigili del fuoco. Ma intanto gli stessi inquilini hanno sfondato la porta e sono entrati.

Al loro occhi si è presentato un agghiacciante spettacolo. La madre riversa sul pavimento, presso la sedia rovesciata. La ragazzina nel letto non dava più segni di vita. I vigili hanno caricato entrambe sull'ambulanza e portate alle Molinette. Qui i medici hanno tentato l'impossibile per salvare la vita a Roberta. Le è stato praticato anche il massaggio intracardiaco, ma ormai era troppo tardi. Era già cadavere quando l'hanno deposta sul lettino del pronto soccorso.

La sventurata madre è stata invece ricoverata con prognosi di dieci giorni. Ieri è stata trasferita all'ospedale psichiatrico. Non si rende assolutamente conto di che cosa sia successo. Parla continuamente, inutile interrogarla.

Farmacie aperte oggi

Servizio continuato dalle 8,30 alle 12,30: v. Pietro Micca 2; v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; p. Savoia ang. via del Carmine; gall. Umberto I; v. Po 31; v. Carlo Alberto 24; v. Mazzini 31; p. Statuto Cristina; c. Vittorio Emanuele 66; v. Sacchi 44; c. Umbertano 6; c. Agnelli 85; v. Montegrappa 86; v. S. Donato 8; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 236; c. Vercelli 111; v. Bologna 230; c. Regina Margherita 114; v. S. Chiara 55; c. Francia 212; v. Nizza 214.

Oggi: negozi chiusi

Oggi, festa di San Pietro e Paolo, resteranno chiusi panetterie, alimentari, negozi di ogni genere, mercati rionali; latterie e bars aperti fino alle 13. Chiusi, oltre ai barbieri anche: gli acconciatori per signora.

AUTORIPARAZIONI (8,30-12,30 e 14,30-18,30) - **Officine:** v. San Massimo 31 (tel. 80.0001); v. Asinari di Bernezzo 110 (733.361) **Elettrauto:** v. Cigna 32 (287.732) p. Arbarello 2 (544.193); p. Modena 4 (890.924); c. Turigno 20.

BIMBI IN COLONIA — La Fiat comunica che i bambini partiti il 25 per Marina di Massa e quelli partiti il 26 per Sauze d'Oulx sono giunti felicemente a destinazione.

Estrazioni del lotto di sabato scorso

Bari	7	23	46	24	30
Cagliari	80	52	45	57	42
Firenze	54	13	36	71	12
Genova	19	7	35	48	52
Milano	65	55	78	19	64
Napoli	4	17	39	65	68
Palermo	68	82	19	83	56
Roma	63	26	22	65	84
Torino	56	79	15	36	76
Venezia	63	65	30	69	61

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Pism.	Quota
12	2	0	14.178.000
11	68	11	141.000
10	1190	142	17.396

Il monte premi è di 28.893.193

La colonna vincente risulta: 1-2, X-1, 2-1, 2-2, X-2, 1-1.

La stagione dei balletti

E' questa, l'estiva, la stagione più propizia alla divulgazione dei balletti. Fuggono dal chiuso delle accaldate sale dei teatri, sciamano da una stagione all'altra in tutto il mondo, sostano in recinti improvvisati, parchi, giardini, cortili, dilettano con la diversità del genere, della tecnica, delle scuole, e tradizionali e nuovissimi. E ancora tarda la riproduzione, che sarebbe laboriosa, difficile, e dilettosa, interessante, d'uno di quei *ballets de cour* che specialmente in Francia e in Italia, dagli ultimi decenni del secolo XVI ai primi del XVII, eccitarono delicati piaceri e furono oggetto di considerazioni austere.

Il ripentamento estetico e critico del *Ballet de cour*, concerto di canto, recitazione, strumenti, scene, mimica, è or ora riproposto da un'eccellente monografia di Margaret H. McGowan (Ed. Centre national de la recherche scientifique, Parigi), che più specificamente dei saggi precedenti riguarda il momento sociale e la finalità della pratica. Al lettore spetta considerare se e quanto la riuscita d'un balletto è da stimare o pregevole per l'equilibrio della complessità artistica, o fortile, occasionale, peritura. Sta il fatto che la mimica, o danza che dir si voglia, solitamente parte dei componimenti scenici musicali, e si o no anche verbali, non un elemento giustamente associato, ma eminente su i mezzi delle arti, anzi preponente. Nel dire infatti balletto, o un vocabolo affine, ci si riferisce soprattutto al fatto visivo, ai movimenti del corpo dal danzatore fra scene qualsiasi, tralasciando i documenti storici dell'invenzione e dell'attuazione, se pur ne restano, e posti in nulla badando al una certa ragion d'essere e coerenza del soggetto, e alla qualità e appropriatezza del concorso della musica. Nella moda teatrale, nella pratica pubblica, «il» balletto è «la» danzatrice, è «il» danzatore, è «lo» complesso, non «una» forma d'arte sufficientemente creata ed equilibrata, fusa, nei suoi mezzi.

Al tempo più fortunato del *ballet de cour*, fra il 1581 e il 1643, cioè da i primi tentativi d'ordinamento alla fastosità spettacolosa durante le cerimonie e fino alla morte di Richelieu e di Luigi XIII, molte teorie vennero formulate sull'arte della danza» e sulle sue relazioni con le altre arti. Non mancò la ripetizione dell'antico concetto: pittura-poesia. Si presunse il regolare la poesia e la musica secondo una metrica comune ad entrambe. La potenza espressiva della danza, stimata più alta di quella della poesia e della musica, poteva accrescersi con l'aiuto appunto di quella specie di musica ch'era scandita secondo i dettami della versificazione antica. Tale potenza e accrescimento favoriva lo scopo della danza: imitazione dei sentimenti, delle passioni. Questo effetto derivava nel campo delle arti dalla riconosciuta corrispondenza di tutte le parti dell'universo, che influiva sull'animo dello spettatore ed ascoltatore. Ammessa l'entità delle sfere celesti e la loro armonia, il musicista poteva tentare l'imitazione dell'armonia singola d'ogni astro e totale, giovando così all'armoniosità dei sentimenti nell'anima dell'uomo. Il balletto poteva rappresentare questa relazione degli astri con le passioni, e meglio con l'allegoria che con l'imitazione...

Procedendo con questa convinzione ideologica, il *ballet*, all'ombra del trono, mirò a significati politici, e presentò, esaltata, magnificata, la persona del Sovrano e la feconda sua attività nella pace e nella guerra. (Ma quale propaganda poteva fare, poveriti, l'arte musicale! Toccava, se mai, alla parola del coro far dichiarazioni di fedeltà monarchica).

L'utilità, in siffatte rappresentazioni, dell'allegoria politica e mitologgiante e talvolta burlesca, (Il Re «sole», gli Angeli che fra le nubi celebrano contalmente la gloria di Luigi XIII, scendono in terra e danzano, e simili immaginazioni, erano a mano a mano per la voga del meraviglioso macchinismo nel melodramma, ma nel «balletto» il visibile durò preminente sugli altri aspetti. Se si parla invece di balletti italiani l'anfino subito ricevuta *Il Ballo delle ingrate* di Claudio Monteverdi; ogni altra considerazione formalistica tace nell'ammirazione della bellezza drammatica.

Fra le corti italiane quella che ebbe più numerosi contatti e scambi con il gusto francese nella stessa del *ballet de cour* fu la piemontese. Qui non tennero festivi premelodrammatici, quali avvennero a Venezia, a Firenze, inserzioni corali nelle tragedie, intermezzi nelle commedie, ma spettacoli, di cui la moda durò nel primo cinquantennio del Seicento. Annotati i nomi dei Balthazarini (Beaujoyeulx), del marchese Ludovico d'Aglié e di suo nipote il conte Filippo, si può ricordare che i balletti, sempre più complessi ed ampi, avvenivano non solo, nel palazzo ducale di Torino, ma anche nelle principesche ville e nei parchi di Racconigi, di Miraffiori, di Millefonti, nella villa del cardinale Maurizio, denominata poi villa della Regina, ed anche nelle case gentilizie, a Fossano, a Chambéry, nel Castello di Rivoli. Le relazioni della Francia con la Savoia erano strettissime, per i confini, per la politica, per l'origine savoiarda di molte ed antiche famiglie francesi, per la lingua, poiché i nobili piemontesi solevano parlare in francese, e per la presenza in Piemonte, dal 1610, della Duchessa Cristina, sorella di Luigi XIII. La stessa fioritura dei balletti in Piemonte accertò la reciproca influenza di quelli francesi e di quelli italiani, riconoscendo tuttavia anteriore la italiana. Comunque, fu un movimento curioso nell'evoluzione delle rappresentazioni.

Quale compagnia, intelligentemente guidata ed esperta e ricca, oserà tentare una siffatta rievocazione storica?

A. Della Corte

Da tre giorni manca dalla sua abitazione di Stoccarda

Scomparso il colonnello Peiper accusato per la strage di Boves

Nessuno sa dove si trovi, ma il figlio ha assicurato che ritornerà domani - L'ex ufficiale delle SS vive con la famiglia in una lussuosa villa e occupa un posto di responsabilità alla Volkswagen - E' anche dirigente di un'associazione per l'aiuto agli ex appartenenti alle SS - I vicini di casa lo definiscono «un uomo cortese che ama le bestie e adora i bambini» - Era stato condannato a morte e poi amnistiato per aver fatto fucilare 142 prigionieri di guerra americani

DAL NOSTRO INVIATO

Stoccarda, lunedì mattina.

Da tre giorni il colonnello Joachim Peiper, l'uomo accusato della strage di Boves, manca dalla sua abitazione di Stoccarda. Nessuno ha saputo dirci dove si trova tuttora l'ex ufficiale delle SS: anche se il figlio Manfred ci ha assicurato «che oggi sarà di ritorno nella giornata di martedì prossimo».

La famiglia del colonnello Peiper abita in un bungalow sulla collina di Stoccarda, al numero 32 della Schmellbachstrasse: una costruzione molto moderna, provvista di piscina, circondata da un ampio giardino, che è venuta a costare al suo proprietario quasi trenta milioni di lire. I vicini di casa parlano di Peiper con molto rispetto: «Un uomo tranquillo e cortese, che alterna al lavoro la cura della famiglia. Ama le bestie (ha due cani), adora i bambini».

Questo è il ritratto dell'ufficiale che, secondo la denuncia presentata in questi giorni alla magistratura di Stoccarda, fece trucidare la popolazione di Boves, e che inoltre fu il braccio destro di Himmler nella Polonia occupata dai nazisti. «Ein guter Mensch — abbiamo sentito ripetere —, un buon uomo». Anche gli aguzzini di Auschwitz, tuttora sotto processo a Francoforte, erano personaggi rispettabili per i loro concittadini. Anche alla Volkswagen di Stoccarda, dove il Peiper occupa un posto di responsabilità, i giudizi sul suo conto sono nettamente positivi. Nessuno del resto si è mai curato di indagare sul passato del Peiper. E' altrettanto certo però che i suoi superiori fossero al corrente della sua appartenenza al corpo delle SS non altro perché il Peiper venne condannato a morte da una Corte marziale americana (e poi amnistiato), avendo egli ordinato la strage di 142 prigionieri di guerra.

L'aver ricoperto cariche durante il regime non è un ostacolo per la carriera. Non si spiegherebbe altrimenti come funzionari hitleriani occupino oggi alte cariche in grandi industrie della repubblica federale: quelle stesse industrie che, secondo le rivelazioni di un giornale di Francoforte, finanziano anche movimenti di estrema destra. Lo stesso Peiper è un esempio lampante di quanto va affermando la stampa tedesca. Basti dire che egli fa parte di un'associazione per gli aiuti alle SS, con diramazioni in molte grandi città della Germania. La centrale di questa associazione (H.I.A.G.) è ad Amburgo. La dirige un generale delle SS. Almeno così è stabilito per un'associazione filantropica che si è dato il compito di assistere gli ex militi e ufficiali delle SS. E, come associazione filantropica, gode anche di speciali prerogative, esenzioni fiscali, eccetera.

Della «H.I.A.G.» si è sentito parlare anche molto tempo addietro, quando il sospettarono delle sue connivenze con l'«Opera culturale per il Süd-Tirol», l'associazione che sostiene anche con mezzi finanziari l'irredentismo nazionalistico dell'Alto Adige. Stoccarda, assieme con Monaco, è il centro delle attività dei neo-nazisti. Diremo soltanto che da questa città partirono anche gli scienziati e gli specialisti tedeschi chiamati al Cairo a fabbricare missili e altri mezzi di distruzione destinati al vicino Stato di Israele. Le autorità di polizia ritengono, anzi, che a Stoccarda vadano ricercati gli sconosciuti agenti dell'organizzazione clandestina che fa espatriare gli ex nazisti ricercati dalla giustizia.

Finora la polizia di Stoccarda non ha potuto prendere provvedimenti di alcun genere nei riguardi del Peiper perché, come si è stato spiegato, la magistratura deve anche esaminare le accuse a suo carico e, eventualmente, ordinarne l'arresto. In genere però, gli ex nazisti, anche se accusati di reati gravi, attendono a piede libera i processi: parecchi di loro ne hanno approfittato per riparare in Egitto o nel Sud America. Quanto ai processi, salvo alcune eccezioni, le pene per gli ex nazisti non sono mai parse congrue alla gravità dei reati. Ecco perché non ci si possono attendere grandi rivelazioni dalla denuncia del Peiper e di una sua eventuale condanna. Altro sarebbe se il Peiper venisse consegnato alla giustizia italiana. Vi sono però molti precedenti in materia che fanno praticamente escludere l'estradizione dell'ex ufficiale, anche se la autorità di Bonn non si sono ancora pronunciate.

Massimo Conti

Un drammatico documento fotografico: il col. Peiper, che reca al collo la Croce di ferro nazista, osserva col binocolo, accanto ad un carro armato, il fuoco d'artiglieria contro la città di Boves

I due partigiani cuneesi on. Biancani e Giuseppe Prunotto fotografati dinanzi alla villa nel cui Peiper sulle colline di Stoccarda

Come i due ex-partigiani hanno scoperto l'ufficiale nazista

E' quasi certo che la persona denunciata è la stessa che nel settembre 1943 diresse l'azione terroristica contro Boves

Nostro servizio particolare

Boves, lunedì mattina.

Fra le fotografie che si conoscono del primo eccidio di Boves ve n'è una quasi storica riprodotta più volte dai giornali e opuscoli rievocativi: vi si scorge un ufficiale tedesco che osserva con il binocolo il fuoco di artiglieria indirizzato sull'inerme città martire. L'uomo è in maniche di camicia ed ha appesa al collo la croce di ferro di prima classe. Quello è il maggiore Joachim Peiper, che non riuscita missione di due inviati dal comitato «Cuneo brucia ancora», riuscita a rintracciare a Stoccarda dove vive ed ha un lavoro assai remunerativo.

Nel settembre 1943 l'ufficiale nazista comandava il 3° battaglione del 2° reggimento della 1ª Panzer Division «Adolf Hitler», un reparto scelttissimo, che veniva impiegato nei missioni speciali di rapidissimo effetto. La missione diretta ed eseguita a Boves il 19 settembre fu dal maggiore Peiper fu veramente sbrigativa e tremenda: vennero trucidati cinquantasei inermi cittadini, fra cui donne e bambini, e incendiate oltre cento case. Fra le vittime vi furono l'industriale Antonio Vassallo e il medico Giovanni Bernardi, presi come ostaggi, crivellati di colpi e uno ancora vivi con i lanciafiamme.

Un altro ritratto di Peiper ce lo dà il libro *Cuneo agli albori del fascio e del nazifascismo*, pubblicato nel 1957 dall'avv. Antonio Bassignano, che all'8 settembre era commissario prefettizio di Cuneo: «...il mattino del 10 settembre, subito dopo l'arrivo dei primi reparti tedeschi in Cuneo, raggiunse il loro comando. Qui, piazzato di fronte ad alcuni ufficiali italiani, stava in atteggiamento da padrone il maggiore Peiper delle SS, un giovane ventiduenne, bruno, mingherlino, nervoso e con la croce di ferro appesa al collo». La croce di ferro di prima classe Joachim Peiper l'ratò il 31 gennaio 1918 a Berlino, all'epoca di Boves ave quindi sui ventiboves anni), già aiutante nello stato maggiore di Himmler, la ebbe durante la campagna di Russia; mentre è accertato che nell'autunno 1943 Peiper si trovava con il suo reparto nella zona del lago di Como.

Il 17 gennaio 1944, il maggiore, che aveva lasciato l'Italia da un paio di mesi, trasferito in Francia, ricevette la fronde di quercia sulla croce di ferro. Poichè dopo Boves non aveva più preso parte a fatti d'arme, si può anche presumere che la decorazione gli sia venuta proprio per l'operazione contro la prima città martire italiana. Ma c'è di più. Il 27 febbraio 1945, Peiper, più promosso tenente colonnello (lo stesso grado militare di Eichmann), aggiunse sulla croce di ferro le fronde di quercia con spade e brillanti, la massima decorazione militare germanica. Il Führer lo aveva insignito per il suo «brillante» comportamento nella disperata battaglia delle Ardenne. La prodezza per cui il tenente colonnello Peiper, comandante del gruppo corazzato n. 1 della guardia personale di Adolf Hitler, fu ulteriormente decorato, sarebbe costituita dall'eccidio di 142 prigionieri di guerra americani, catturati a Malmédy, presso Bastogne.

Il primo passo diretto a stabilire l'identità dell'ex tenente colonnello Peiper con il distruttore di Boves lo compì un ex partigiano cuneese, il dentista dott. Ettore Gerbino. Questi riferì al deputato comunista Giuseppe Biancani di avere ripetutamente letto il nome del tenente colonnello Joachim Peiper sul libro dello scrittore americano John Toland, *La battaglia delle Ardenne*.

Il comitato antifascista cuneese delegò pertanto l'on. Biancani e il dirigente dell'Anpi Giuseppe Prunotto, a svolgere ricerche dapprima nella Repubblica democratica tedesca e quindi nella Germania federale. A Francoforte, presso la sezione per le ricerche dei criminali nazisti (Vvn) i due inviati cuneesi raccolsero prove che convalidarono le informazioni ricevute nella Germania Orientale con l'aggiunta di due dati quasi decisivi: l'ex tenente colonnello Peiper abitava, ed abita tuttora, a Stoccarda, mentre nell'annuario dello stato maggiore tedesco del '44 risulta registrato un solo ufficiale col cognome Peiper.

Le indagini svolte a Stoccarda in stretto contatto con il delegato del Vvn Karl Sauer, portarono ad altre importanti scoperte. Innanzi tutto un articolo della rivista *Spiegel*, pubblicato il 27 giugno '61, nel quale si diceva: «L'ex SS Sturmannführer Joachim Peiper, condannato a morte per crimini di guerra, su pressione della commissione interna venne licenziato dalla sua posizione di capo reparto della fabbrica automobilistica Porsche K. G.; ha ricevuto un stipendio di sei mesi a titolo di indennizzo». Impiegato alla Porsche all'inizio del '57 come manovale, due anni dopo diventa esperto e con un ulteriore miglioramento venne a ricevere uno stipendio di duemila marchi mensili, pari a circa trecentomila lire. Dopo il licenziamento provocato dalle proteste degli operai che avevano saputo della sua vera identità, Peiper si occupò presso la Max Mertin-Volkswagen, dove lavora tuttora. L'on. Biancani e Prunotto hanno individuato e fotografato la sua bella residenza a Stoccarda.

Dopo un incontro con gli esponenti della commissione interna della Porsche, l'quali si sono detti certi che l'autore della strage di Malmédy e l'autore di quella di Boves sono la stessa persona, i due esponenti cuneesi non hanno più avuto dubbi. Il 24 giugno scorso si sono presentati all'ufficio centrale dell'amministrazione giudiziaria regionale per inoltrare la denuncia contro Joachim Peiper quale autore della strage di Boves, allegando una circostanziata documentazione e riservandosi di produrre altre concrete testimonianze. Il procuratore generale dott. Rückert ha consegnato all'on. Biancani un documento così concepito: «Questo ufficio giudiziario prenderà in esame la denuncia nei confronti dell'ex ten. col. Peiper ed inoltrerà la pratica alla Procura competente per la successiva istruzione del procedimento penale».

Oggi a Boves tre persone, il tecnico comunale geom. Attilio Dardati, il signor Sandro Gastinelli e il segretario comunale a riposo di questa città, dott. De Caroli, hanno riconosciuto in una fotografia del ten. col. Peiper, pubblicata sul libro citato di John Toland, l'ufficiale che si era presentato loro in Municipio il mattino del 19 settembre 1943, minacciando quella strage attuata poi poche ore dopo. Il sindaco Allasia ci ha dichiarato: «Non ci possono essere più dubbi sull'identità del maggiore Peiper. Molti boveseri pensano che se il processo si potesse svolgere nella nostra città sarebbe assai breve ed avrebbe una sola conclusione. Comunque, le persone che hanno già riconosciuto e riconosceranno il distruttore di Boves sono pronte a partire per la Germania quando si svolgerà il processo a Peiper: il governo di Bonn pagherà le spese a tutti i testimoni che si recheranno a Stoccarda».

Nino Manera

Sarà larga 22 metri l'autostrada per Aosta

Approvato il progetto esecutivo della Torino-Piacenza

ROMA, lunedì mattina.

Il consiglio d'amministrazione dell'Anas, riunitosi sotto la presidenza del ministro dei LL.PP. on. Pieraccini, ha approvato nel settore autostradale vari progetti esecutivi riguardanti le autostrade: Torino - Piacenza, Venezia-Trieste e Quinto-Aosta. Per questa ultima è stato anche approvata una modifica della sezione prevista, portando la carreggiata ad una larghezza di metri 22,50, nonché un'importante variante esecutiva che, per seguendo sostanzialmente il tracciato di massima, migliora di gran lunga le caratteristiche tecniche e funzionali dell'opera.

Per i raccordi autostradali è stato approvato il progetto della strada d'accesso alla zona industriale di Murghera all'autostrada Padova - Mestre (spesa L. 1.034.000.000) e quella tra la statale n. 47 e l'autostrada Bologna-Padova (740 milioni). Sono stati poi approvati numerosi progetti esecutivi per l'adeguamento delle strade statali, per un importo complessivo di oltre cinque miliardi. Tra essi sono da segnalare quelli relativi alla S. S. n. 26 della Valle d'Aosta per la sistemazione del piazzale di accesso alla galleria del Monte Bianco (250 milioni) ed alla variante per l'eliminazione degli attraversamenti di Viareggio e Torre del Lago sulla S. S. n. 1 «Aurelia» (2 miliardi e 694 milioni) che rientra nel quadro delle opere di raddoppiamento dell'importante arteria litoranea.

Per ancorare la memoria dell'on. Giuseppe Romita che diede l'avvio al nuovo programma di costruzioni autostradali in Italia sarà battezzata al nome della scomparso il grande ponte sull'Arno, in località Levante nel tratto Firenze-Roma dell'«Autostrada del Sole» in occasione della inaugurazione ufficiale che avverrà tra qualche mese.

Dal pretore di Rimini

Condannati undici giovani che molestavano le turiste

Rimini, lunedì mattina.

Undici «vitelloni» riminesi, imputati di aver arrecato fastidio e molestie a un gruppo di studentesse inglesi, sulla spiaggia di Rimini nello scorso aprile, sono stati condannati dal pretore dott. Marcello Tavalla a pene variabili da 15 a 20 giorni di arresto. Hanno ottenuto però il doppio beneficio della condizionale e della non menzione.

Due altri giovanissimi imputati, entrambi di 13 anni, sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

GRANDI ITINERARI EUROPEI 1964

Date di partenza	Destinazione	Gg.	Prezzi
16/7 - 2/8 - 15/8 14/9 - 30/9	PARIGI	6	55.000
26/7 - 9/8 - 9/9 19/9 - 23/9	PARIGI E COSTA AZZURRA	8	78.000
27/7 - 3/8 - 10/8 17/8 - 31/8	LONDRA	7	79.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 5/8 9/8 - 12/8 - 16/8 - 30/8	BRUXELLES E LONDRA	10	107.000
26/7 - 9/8	LONDRA E PARIGI	13	133.000
19/7 - 2/8 - 16/8 - 30/8	LONDRA - PARIGI - NIZZA	15	153.000
26/7 - 2/8 - 17/8	LONDRA E SVIZZERA	14	149.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 16/8 - 23/8 - 30/8	PALMA DI MAIORCA BARCELLONA	10	96.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 16/8 - 23/8 - 30/8	SOGGIORNO A PALMA DI MAIORCA	17	122.000
21/7 - 1/8 - 4/8 8/8 - 11/8 - 18/8	SPAGNA E LOURDES	13	101.000
28/7 - 11/8 - 25/8	ANDALUSIA	15	132.000
25/7 - 1/8 - 8/8 - 22/8	GERMANIA-SVIZZERA-AUSTRIA	9	76.000
26/7 - 9/8	EUROPA DEL NORD (con soggiorno facoltativo a Berlino)	11	126.000
19/7 - 1/8 - 8/8 15/8 - 29/8	BENELUX	10	93.000
9/8	JUGOSLAVIA-UNGHERIA-AUSTRIA	9	78.000
27/7 - 3/8 - 10/8 17/8 - 24/8	OLANDA (Soggiorno ad Amsterdam)	8	58.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 5/8 9/8 - 10/8 - 11/8 - 16/8 23/8 - 30/8	SVIZZERA	6	58.000
19/7 - 26/7 - 2/8 9/8 - 16/8 - 23/8	Soggiorno a INTERLAKEN (Svizzera)	8	54.000
19/7 - 2/8 - 12/8 16/8 - 30/8	AUSTRIA VIENNA	8	54.000
26/7 - 4/8 - 11/8 18/8 - 1/9 - 15/9	JUGOSLAVIA	6	47.000
1/8 - 15/8 - 29/8	GRECIA	10	114.000
23/7 - 27/7 19/8 - 31/8	CROCIERA SOGGIORNO A RODI	13	127.000
15/7 - 27/7 19/8 - 31/8	GRECIA CIPRO ISRAELE	13	165.000
27/7 - 10/8	CAPITALI NORDICHE	10	138.000
22/7 - 10/8	FIORDI E BERGEN	18	199.000
23/7 - 10/8	FINLANDIA - SVEZIA NORVEGIA - DANIMARCA	18	233.000
20/7 - 2/8	NEI PAESI DEL SOLE DI MEZZANOTTE	17	147.000

SAVET S.p.A. Via B. Buozzi 10, Torino, tel. 579.444

FABBRICA - FONDERIA ARTISTICA

LAMPADARI FRACCHIA

Lampadari per tutti, in ogni stile, prezzi di fabbrica, vasta possibilità di scelta.

VIA BELLARDI 24 - TELEFONO 724.601

ALTEZZA ANG. DI CORSO FRANCIA

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO

ATTENZIONE UNICA SEDE TORINO

CORSO GIULIO CESARE 179 - Tel. 852347-859834

I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

AUTOBUS 39 TRAM 10-19-46

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, trigono al Sole, Mercurio e Nettuno; quadrato a Marte, congiunzione a Saturno. Sarà bene appoggiarsi alla propria forza e non su quelle altrui per avere la garanzia del successo. Nuove idee che saranno ispirate dall'esterno, ma attenzione alle imposizioni forzate di gente incapace. Chiarimento su certe posizioni difficili. Tipi: **Pesci, Cancro e Scorpione.**

Pesci - Lavoro: giornata tutta particolare per gli affari e per la questione economica. Non escludete impegni che non siano ben garantiti. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono mal interpretate. Sarà bene lasciarsi e lasciare le discussioni a momenti più tranquilli. *Salute:* riposo e svago sono la medicina che occorrono al vostro organismo. Rallentate ai quali è bene non dare eccessiva importanza.

Cancro - Lavoro: siete costretti nell'azione, perché il possibilità di realizzare nel campo degli affari sono aguzzibili ai migliormenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere motivi ed indecisi. Avete dentro una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Scorpione - Lavoro: piccole soddisfazioni per gli affari ben inquadrati. Avrete delle idee brillanti che incontreranno le entrate economiche. *Vita affettiva:* un errore sul piano affettivo vi imporrà un atto di audacia. *Salute:* benessere integrale che vi permetterà di godere ore liete.

Messaggio celeste per i nati dell'Ariete: assoggettatevi alla volontà e decisione di un vostro parente che agisce per il vostro bene. Attendete tempi migliori per varare un vostro progetto. **Toro:** ideali che si stanno per

la simpatia di gente di cuore, dinamica e comprensiva. Gemelli: procurate perché gli avversari non possano criticarvi e gettare il seme della zizzania nelle vostre cose. **Leone:** riceverete delle visite, e le discussioni che seguiranno saranno importanti. Il traguardo desiderato non sarà raggiunto come volete. **Vergine:** sarete perplessi sulle decisioni da prendere, ma le cose che riuscirete a fare vi daranno delle soddisfazioni non indifferenti. **Bilancia:** buone probabilità per i nuovi contratti. Avrete a che fare con gente di alta cultura. **Sagittario:** con energia e buon senso vi farete largo e vi imporrete. Riuscirete ad aprire una nuova strada, migliorare una vecchia, sviluppando certe idee originali. Capricorno: i segni saranno ingannatori. Meglio non fare affidamento su dei simboli difficilmente decifrabili. **Acquario:** allegrezza al cuore per una riappacificazione. Sarete eredi o stimati. Datevi da fare per un sicuro ricupero di denaro.

Tommaso Palamidessi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di sorvegliare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « spererebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO seguenti materiali occasione ultimo stato: km. 10 binario ellerze 30 millimetri, completo accessori; km. 5 tubazione 4 pollici completa accessori; giunti Victaulic; km. 5 tubazione zincata 2 pollici completa accessori; 4 betoniere da 1/3 a 1/2 mc.; 4 locomotive Diesel da 30-40 HP per decauville. Precisare prezzi, quantità ubicazione scrivendo: « Pubblicità Stampa 2034 — Torino ». A66772

ATTENZIONE! Svendonsi bilance alettatrici tritacarne. Via Cumale 17. Telef. 310-377. A68843

AUTOGRU usate vendonsi cm diverse, varia portata. Telef. 599-544 Torino. O67

IMPRESA vasque calcestruzzo piccole costruzioni, rimodernamenti alloggi, isolate, scale, pavimenti, preventivi. Telefonare 43-470 ore 8-10 e 18-20.

ITALMAC tutte le gamme di macchine utensili, consegne rapide, ottime condizioni pagamento corso Turati 10 bis, Agenzia Torino.

OCCASIONISSIMA vendo regalo filistrelli trevature usate. Tel. 724-375.

OFFICINE ATTREZZATISSIME CON TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI PER SVILUPPO ATTIVITA' ESEGUIREBBERO LAVORAZIONI CONTO TERZI MEDIE E GRANDI SERIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2073 — TORINO».

SCATOLE astuci cartone, fustelle, piega incolla conto terzi, grandi, piccole partite. Preventivi. Telefono 543-400.

STUDIO tecnico esegue progetti amministrazioni, rilievi, tracciamenti, preventivi. Tel. 43-676 ore 8-10 e 18-20.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

A officina artigiana offresi piccola serie per lavorazione torni e rettifiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1496 — Torino ». A68187

ARTIGIANO esegue calcestruzzo copertura tetti piani riparazioni in genere. Telefonare 334-959.

AVVOLGIBILI bloccate? Telefonare 323-161 un operaio è a vostra disposizione. O257

CERCASI lavoro in sarto sabbiatura, saldatura elettrica e autogena. Strada Mussino 91, Torino. Telefono 655-723. A68873

COTTIMISTA attrezzatissimo impianti riscaldamento esegue installazioni ovunque. Telefonare 938-038 Avigliana. A68609

DECORAZIONI tinteggiatura semilavabile 10.000, lavabile 15.000. Telef. 527-414, 329-335.

ELETTRICISTA veramente preparato associato Ingelse, eseguirebbe impianti, lavoro accurato, garanzia. Telefonare 235-881. A70880

FERRI battuti rustici e in stile officina spegue. Telefonare 287-828.

OFFICINA attrezzatissima cerca lavori di carpenteria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3585 — Torino ».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime riservatezza. Finanziaria, corso Francia 75 (piazza Statuto). Telefoni 760-203, 779-825. A Genova cedesi mobilè, centralissimo, redditizio, 6.500.000 ritiro commercio. Messaglia, Milano 10, Torino. O460

AVVIGLIAMENTO angolare, 7 vetrine, ampi magazzini sottostanti, centralissimo ultracommerciale adatto qualsiasi attività, cedesi. Esaminansi offerte litiali, rappresentanze importanti ditte. Telefonare 528-811 ore ufficio. A68703

ACCONCIATURE avviato attrezzato cedo 450.000. Telefonare 899-440.

AFFARONE bar ristorante centralissimo incasso 50.000 cedo motivi salute oppure garanzia. Tel. 781-431.

AFFARONE cedesi garanzia, vendesi 3.500.000 torrefazione Settima Torinese incasso 30.000, Gagliardi, Nizza 13. A69420

AFFARONE cedesi modernissimo pasticcio [illegible] in serietà a persona esperta minima pianura. Tel. 361-851

AFFARONE cedo macelleria magnifica posizione. Telefonare ai 681-248.

AFFARONE svendo torrefazione, tostatura, bar, forte incasso, 7.200.000. Telefonare 546-087. O374

AFFARONE svendo 3.800.000 negozio biancheria maglieria confezioni lane chinzaglieria modernissimo corso Giulio Cesare merce a valenti. Telefonare 328-240 pasto pagato.

ALBERGO bar ristorante [illegible] attrezzatissimo 60 camere cedesi causa malattia affarone. Cabutti via Consolata 2. A68609

ANGOLARE centralissimo magnifico negozio coloniali in genere adatto grande complesso cedesi, Messaglia, Milano 10. O373

ATTREZZATISSIMA officina fornerita via Carraglio, vendo causa trasferimento. Telefonare 784-086.

AUTOLAVAGGIO avviato cedesi via Luisa del Carretto 44. A68415

AUTORIMESSA 90 macchine, via Nizza, unica salone, ultimissi, pratico anche ripartizioni, Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA 150 auto cedesi divisione società cedesi conventamente, Brunelleschi 86. A68874

AVVIATO laboratorio montaggio interruttori modello esclusivo banconalia, cedo L. 1.500.000. Telefonare 588-398, A68831

AZIENDE difficoltà professionistra trentennale esperienza altre cinquanta abbonamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5612 — Torino ».

BAR superalcoolici approfittare vini, 70.000 giornaliere, alloggio, cedesi ritiro commercio, facilitazioni pagamento. Messaglia, Milano 10.

BAR superalcoolici e pensione zona Lingotto cedo 3.500.000. Telefonare 670-357. A68894

BAR super alcolici biliardo juke-box, sicuro reddito vendo oppure permuto. Telefonare 273-584. A68-370

BIANCHERIE magliorie mercerie centralissimo vendesi 2.500.000, facilitazioni pagamento. Telef. 655-135.

BUONA occasione licenza cedo negozio. Telefonare ore pasti 252-462.

BUSTI. Biancheria costumi bagno cedesi zona residenziale clientela scelta. Telefonare 761-105.

CAMBIO latteria bar 6.000.000 con casetta qualsiasi posizione, 4.000.000 resto contanti. Telef. 241-905.

CAMOGLI cedesi causa anzianità ristorante rinomato caffè galleria prospiciente porto spiaggia forte reddito. Scrivere cassetta 1482 P Sip Genova. 23558

CARROZZERIA privata cedo e condizioni vantaggiose. Telef. 281-844.

CAUSA malattia cedo avviatissimo negozio mediatorio oppure solo tessile adatto qualsiasi genere abbigliamento. Telefonare 751-140.

CAUSE familiari rilieva zona forte sviluppo cambio con casetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2002 — Torino ».

CAVALLERA, Saluzzo 21, Cartoleria profumeria avviatissima affitto 22.000 cedesi 2.450.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Palteria crudo, alto reddito, fortissima redditi cedesi 2.500.000. O147

CAVALLERA, Saluzzo 21, Maglificio 4 vetrine, redditizio, cedesi oppure gerenza. O147

CAVALLERA, Saluzzo 21, Recapito corriere spedizioni, fortissimo reddito cedesi occasione. O434

CEDESI bar superalcoolici zona Francia incasso 40.000. Tel. 768-231.

CEDESI carrozzeria in attività con attrezzature. Telef. 590-871.

CEDESI avviatissima piccola industria specializzata piccole grandi serie forniture maggiori società ottima macchinario, terreno gruppo italiano, autoro, massima segretezza. Scrivere « Pubblicità Stampa 2508 — Torino ».

CEDESI causa trasferimento negozio casalinghi piccolo tutti. Telef. 289-116.

CEDESI cromatura, ottima condizioni. Telef. 556-857. A68151

CEDESI giornale cartoleria Moncalieri. Telefonare 641-848.

CEDESI mercerie (con o senza merce). Telefonare 272-191.

CEDESI negozio casalinghi ottima posizione. Telefonare 761-492.

CEDESI negozio casalinghi cristallerie. Telef. 851-281. A68880

CEDESI negozio frutta e verdura interno giardiniere L. 40.000, trattabile 2.400.000. Telef. 272-717.

CEDESI negozio senza scorte con licenza vendita tessuti e confezioni sito sul lato destro di via Po. Telefonare 237-055. A68621

CEDO in blocco bellissimi alcolici superalcoolici attrezzature bar. Telefonare 41-824. A68672

CEDO latteria drogheria vicinanze Torino incasso controllabile, forte reddito, Telefonare 35-782.

CEDO licenza alcolici e superalcoolici trasferibile. Telef. 753-227.

CEDO negozio calzatura in corso Vittorio Emanuele. Telef. 779-130.

CERCASI gerente e vendesi negozio biancheria maglieria zona centrale forte quadagno. Telefonare 359-955.

CERCO 1.000.000, garanzia immobiliare, alto interesse pagabile mensilmente. Telefonare 788.058.

CONVENIENTEMENTE cedo studio laboratorio fotografico. Tel. 323-645.

DROGHERIA angolare zona commerciale forte incasso vendo 2.500.000. Telefonare 885-962. O369

LABORATORIO mobili centro Crocetta 8 macchine 8 banchi attrezzature varie ottima clientela cedesi 7.500.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3511 — Torino ».

GIORNALI (provincia) redditizio, ritrattabile 4.200.000, eventualmente gerenza. Cavallera, Saluzzo 21.

LATTERIA Mirafiori 230, culla galleria rimettiamo 8.000.000. Cavallera, Saluzzo 21. O147

LATTERIA modernamente arredata cedesi oppure gerenza, fronte Fiat. (Sovietica 359). A68673

LATTERIA Parella incasso 30.000 cedesi 2.500.000 oppure permuta buonissime condizioni. Troglia, corso Regina 168. O14

MANIPATTURA artigiana intarsia Riviera Ligure cede o commissione positive forte sviluppo Piemonte Lombardia Liguria. Martinetto, corso Bramante 69, Torino. Tel. 695-755.

OFFICINA meccanica avviatissima costruzione attrezzature specialissime, cedesi 42.000.000. Ing. Girlando, telefono 337-540. A68769

PETTINATRICE vende completa attrezzature negozio cedesi ottimo affarone 250.000. Telefon. 40-346.

PRIVATO vende o affitta alloggio nuovo 4 camere più servizi vuoto. Telefonare 234-041. A69137

PRIVATO vende mobili bar biliardi affitto 90.000 mensili. Tel. 781-405.

RISPARMIATORI REDDITO D'APPITTO 6% GARANTITO PER ANNI 3 DA PRIMARIA SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUISTANDO DIRETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, STABILE NUOVA COSTRUZIONE CON MUTUO VENTICINQUENNALE, PRONTO ACCESSO, CASCINE VICA, CORSO FRANCIA. UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI. TELEF. 95-065, 511-363. A68632

RIVIERA delle Palme, sul chiamerano Loano, vendiamo alloggi una oppure più camere. Condominii sul mare e centralissimi od in zone tranquille in Borghetto 55. Facilitazioni pagamento, informazioni, senza impegno, rivolgersi a « La Riviera », corso Roma 90, Loano; « La Borghetina », Borghetto Santo Spirito. 23909

S. MAURO progetto approvato cinquanta camere bassi fabbricati vendesi o permutasi. Telefonare ore ufficio 595-533. A68945

S. REMO vendesi alloggio tre camere servizi, [illegible]. Telefonare 650-335; A68786

S. REMO vendesi bellissimo appartamento signorile mq. 170 zona Marsaglia (affittato per un anno) con magnifica parte condominiale vista mare unica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2018 — Torino ».

SALICE d'Ulcio vendesi alloggio due camere soggiorno servizi, intermediari. Telefonare 655-335.

SEMINTERRATO luminoso nuova costruzione mq. 150 zona Sporting vendesi. Telefonare 380-733.

SPOSI impiegati piemontesi comprano o affittano alloggio camera ingresso servizi Borgo Vittoria anche luglio agosto. Telef. 293-440.

SPOTORNO vende parecchi due alloggi nuovi anche separatamente con alloggi nuova costruzione Torino, Barbanocchia, Sestriere. Scrivere « Pubblicità Stampa 5602 — Torino ».

SVENDESI casetta fronte strada nazionale, ottimissima Torino, comodità, possibile fabbricato varia utilizzabile, deposito, officina, ecc. Tel. 42-980.

SVENDESI Rivolta, stradale Orbassano-Bruino, mq. 3800 terreno L. 8.200.000 contanti. Tel. 328-150.

TERRENO CENTO CAMERE SU CORSO GALILEO FERRARIS ZONA CROCETTA VENDESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1588 — TORINO ». A68149

TERRENO collina San Mauro posizione panoramica privata vende. Telefonare 290-181. A68618

TERRENO fronteviale Bruino lottizzabile villette fire 3500 tutti servizi. Telefonare 764-066. A68512

TERRENO via Genova bellissimo, 70 camere, tutte permute. Tel. 70-812.

TERRENO collina Via Patrocinio mq. 1500 strada asfaltata (ora acqua costruibile 300 metri cubi. Telefonare 883-652 ore 18-20. A68167

TERRENO parcogli corso Francia, licenza costruzione 30-450 camere commissi offresi. Telefonare 514-221.

TERRENO orecchiuto S. Mauro progetto approvato vistato vendo. Telefonare 510-220. O202

TERRENO San Mauro vendesi con progetto approvato permuta 50%. Telefonare 669-926. A69698

TERRENO (via Genova) 70-140 camere tutte permute. Tel. 70-812.

TERRENO edificabile acquisterei adeguate zona corso Moncalieri, eventualmente cambierei terreno zona Rivoli. Telefonare 82-478. A68229

TORRE del Mare (Savona) stupenda gemma del turismo residenziale, aperte presentazioni alloggi superaccessoriati per consegne giugno 1965. Opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, c.so Sempione 62, telefoni 312-497, 332-190.

VENDESI alloggio signorile zona Statuto 15 camere possibilità uffici o divisibile 4 alloggetti. Tel. 681-847 ore 13.30-20.30. A65296

VENDESI casetta barriera Milano, due camere, cucina, servizi, magazzino. Telefonare 581-694 O415

VENDESI mansarda con bagno ascensore (nella '61, 2.500.000 reddito [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5642 — Torino ». A68831

VENDESI barriera per villa 1000 mq. panoramico 9 km. Torino strada asfaltata acqua luce fogne. Telefonare ore pasti 981-959. A68343

VENDESI via Cialdini alloggio tre vani servizi altro due vani servizi esenti tasse. Telef. ore pasti 781-815.

VENDESI villetta in Nichelino via Canova Antonio 20. A68249

VENDO casa rurale in Nole. Telefono 336-180. A68701

VENDO cascina Lanzo panoramica 4 camere. Telef. 388-785 ore 19.

VENDO contanti 1.200.000 vigna, con casetta, in zone abitata 1 km. da Bra, sulla statale per Alba. Telefonare giorni feriali ore 12-14, Telefonare 43-193, Bra.

VENDONSI ultimi alloggi 2-3 camere tinello cucinetta. Via Baltimora 81. Telef. 358-551.

VENDONSI via Monginevro 180, 1-2-3 camere tinello costruzione accuratissima. Telef. 383-753 cantiere.

VENDONSI 1618 mq. terreno posizione panoramica 21 km. Torino. Telefono 874-280. A68593

VIA Montalcone ang. via Revereto vendiamo pronti novembre ritiratissimi alloggi 1-2-3 camere servizi. Rivolgersi cantiere. A68344

VIAREGGIO: vendesi lussuoso appartamento mq. 257 ammobiliato, comprese grandi terrazze, quadruplici servizi, box, sito sul lungomare città giardino, quattiere Diaz. Cassia 347/A Sip Milano. 23754

VILLA lungo Tanaro 6 km. Asti 13 stanze giardino vigneto 10 milioni. Telefonare 337-652 pasti.

VILLA nuova mq. 250, terreno mq. 1300 km. 15 Torino vende privato. Telefonare 520-395. O45

VILLA 2.500.000, due alloggi, due garage, in Pessina. Telefono 765-058.

VILLETTA [illegible] tre camere servizi garage giardino collina Avigliana vendesi. Telefonare 257-380.

VIU' vendo affitto tre camere giardino orto. Telef. 670-527, 886-425.

ZONA Alpignano vendo casetta rustica terreno mq. 9000. Tel. 382-885

1280 mq. terreno villette 14 km. Torino zona bellissima, Tel. 395-117.

1250 mq. vendo terreno Bruino dilecuando 14 km. Torino. Telefonare 395-117. A69783

1.800.000 vendo alloggio, giardinetto, servizi, vista collinare, km. 25 Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2040 — Torino ». A68801

3.750.000 vendesi alloggio vuoto camere cucina stazione Dora. Telefonare 287-349. A71123

3.900.000 camere tinello servizi vicino Madonna Campagna privato vende. Telefonare 697-966. A68332

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, ristrutturato, mobiliato anche. Telefonare 518-738. O374

A.A. IMPIEGATO statale piemontese abbisogna alloggetto. Telef. 688-755, 775-889. O402

A. ABBISOGNA alloggio e vendite piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

A. PROSSIMI sposi abbisogna 1-2 camere servizi preferenza S. Rita, S. Paolo. Telefonare 340-574.

ABBISOGNA persone sole referenziate piemontese camera tinello servizi zona Santa Rita. Telefonare ore pasti 551-498. A68923

APPITTERSI 2 camere e servizi zona corso Torlonia. Telefonare 853-375.

ARTIGIANO cerca camera servizi, possibilmente zona centrale. Telefonare 528-335, 527-414.

CONIUGI affittuabbero camera tinello servizi S. Paolo Parte Sud. Telefonare 389-417. O458

CONIUGI piemontesi soli referenziatissimi cauzionando affittuabbero camera tinello più servizi. Tel 268-269.

CONIUGI settantenni referenziati cercano camera cucina zona S. Rita. Telefonare 488-685. A69001

GIARDINIERE cerca in affitto casa con terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5576 — Torino ».

LAUREATO piemontese solo referenze cerca affittare alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5609 — Torino ».

LOCALE industriale mq. 1800, 2500 coperti cercasi in affitto possibilmente Barriera Milano, Vittoria, Madonna Campagna, Regio Parco. Scrivere dettagliando descrizione locali e prezzo a: « Pubblicità Stampa 5645 — Torino ». A68755

MERIDIONALI pressimi sposi cercano camera e servizi. Tel. 630-901.

PIEMONTESE referenziatissimo abbisogna quattro camere servizi in zona tranquilla esclusi intermediari. Telefonare ore ufficio 524-950.

PIEMONTESI offronsi pulizia scale appartamento alloggio annesso. Telefonare 331-336. A65250

PROSSIMI [illegible] piemontesi cercano alloggio camera tinello servizi zona Crocetta fine giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1700 — Torino ».

PROSSIMI sposi torinesi affittuabbero 2 camere tinello cucinetta servizi, zona San Paolo. Tel. 375-579.

PROSSIMI sposi professionisti cercano alloggio preferibilmente centrale, prezzo ragionevole. Telefonare 518-080.

REFERENZIATISSIMA piemontese affitta alloggio minimo confort zona Francia, tranviaria, negozi, fino disponibili. Anche non immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5615 — Torino ».

SOLA cerca camera servizi eventuali cucina scala, referenze. Tel. 793-077

SPOSI cercano alloggio massimo 30 mila mensili, Telefonare 891-185 Lentini. A70536

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 799-800.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima zona, Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTANSI ultimi nuovi centralissimi liberi subito da uno a dieci vani, unico stabile. Tel. 775-568

A.A. CAMERA indipendente ferrovia 20.000 piedi-a-terra recapito. Tel. 588-755. O409

A. AFFITTASI alloggio vuoto centrale volendo ammobiliato indipendente. Rivi, via Mazzini 1 O18

A. AFFITTASI alloggio vuoto volendo ammobiliato, indipendente, comune uso cucina. Rivo, via Mazzini 1.

A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 538-539.

A. PINO affittasi alloggi due camere servizi garage giardino panoramici. Telefonare 892-309, 881-876.

A. VICERILE Pocchia 29, affitta alloggio ammobiliato volendo vuoto. Telefonare 510.220. O302

(Continua a pag. 6)

- soffoca sul nascere ogni incendio dato che immediatamente schiuma
- assicura gratuitamente la vostra abitazione

BIC è sempre tempestivo e potente: con il suo forte e prolungato getto di schiuma copre l'intera zona dell'incendio, fino allo spegnimento totale. È l'estintore più economico. Oltre che per la casa BIC è la migliore difesa dal fuoco anche per l'auto.

In più BIC vi offre l'assicurazione gratuita!

Con sole 2.500 lire - il costo di una bombola di BIC - servite assicurati gratuitamente per la durata di un anno. Basta compilare e spedire l'apposito tagliando in cartolina allegata ad ogni bombola di BIC!

BIC protegge e assicura

BIC è in vendita presso i migliori negozi di autoaccessori, le autorimesse, i carrozzieri, le rivendite di gas liquido, i distributori di benzina.

RAPPRESENTANTI DI ZONA PER LA VENDITA DELL'ESTINTORE BIC:

TORINO, CUNEO, ASTI, BIELLA: Sig. Taccosio Gino - Via V. Vela, 35 - Torino - Telefono 40.646

ALESSANDRIA: Sig. Frafini Domenico - Via Venezia 7 Alessandria

VERCELLI: Sig. Panagia Gian Luigi - Via S. Luigi, 55 Arona (Novara)

NOVARA: Sig. Lomazzi Gaetano - Via Sordelli, n. 4 Venegono Inferiore (Varese)

BIC-CHIMEC Locali (Valentino Torino)

MONTICONE

CONCESSIONARIO PER TORINO E PROVINCIA

VOLKSWAGEN - PORSCHE

TUTTA LA GAMMA DEGLI AUTOVEICOLI A PRONTA CONSEGNA

ASSORTIMENTO USATO CON GARANZIA

SEDE: piazza Adriano, 1 - Telefoni 383.772 - 372.051 - OFFICINA: via Cialdini, 21 - Telef. 761.212

ROULOTTES ELNAGH Venite in Europa con freni elettrici Tutti confort **COVOLO** Corso Giulio Cesare 157 Telefono 851.135

AFFITTANSI ALLOGGI

3-4-5 DAMERE, SERVIZI, COMFORTS MODERNISSIMI, ZONA ITALIA 61

TELEFONARE 51.84.28 - 84.41.00

I ruoli suppletivi dell'imposta di famiglia

I torinesi con imponibile superiore ai 5 milioni

Domani ultimo giorno per la consultazione degli elenchi - Dal 5 al 10 luglio saranno esposti i ruoli suppletivi della «Vanoni» e altre imposte erariali

Nella palestra di via Avogadro 41, sono esposti i ruoli suppletivi delle imposte comunali. Il pubblico può consultare i registri oggi dalle 8 alle 18 e domani, ultimo giorno, dalle 8 alle 13. La pubblicazione delle imposte erariali avverrà dal 5 al 10 luglio. I ruoli suppletivi riguardano l'iscrizione di nuovi contribuenti che non figuravano negli elenchi pubblicati nel dicembre scorso o l'aumento dei vecchi imponibili in seguito ad accertamenti del Comune accettati dai singoli cittadini.

Per l'imposta di famiglia, la più importante delle imposte comunali, (da sola darà un gettito di 5 miliardi e 300 milioni nel 1964), «La Stampa» ha pubblicato venerdì i nomi dei primi 107 contribuenti, cioè quei cittadini che tra ruoli principali e suppletivi risultano percepire i più grossi redditi.

Oggi «Stampa Sera» dà l'elenco soltanto dei contribuenti iscritti nei ruoli suppletivi per il 1964. Per comodità dei lettori li abbiamo divisi in due gruppi, in ordine alfabetico: imponibili superiori ai 10 milioni ed imponibili da 5 a 10 milioni.

Accanto ad ogni nome indichiamo il nuovo imponibile concordato tra il Comune ed il contribuente; tra parentesi diamo il supplemento di imposta che si deve pagare.

Imponibili oltre i 10 milioni

A Accornero Oreste 15 milioni (562.038); Acutis Franco 48 milioni (1.354.872); Audenino Teresa 11 milioni (263 mila 496); Axerio Alberto 10 milioni (1.327.868).

B Belfiore Aldo [illegible] (410.420); Benna Maurizio 11 milioni (565.244); Bertinetti Emilio 30 milioni (846.782); Birai Attilio 10 milioni (474 mila 78); Boccignone Emilia 10 milioni (1.357.770); Boglione Giovanni 17.500.000 (2.332.914); Bordoni Mario 14 milioni (602 mila 332); Borello Alberto 18 milioni (328.718); Bosco Giacomo 17 milioni (508.080);

Bottanelli Sebastiano 18 milioni (2.330.248); Bozzalla Annamaria 19 milioni (431.886); Bricarello Giulio 10 milioni (467.712); Brunetti Faustino 12 milioni 500.000 (1.529.448); Bruni Tedeschi Giuseppe Alberto 34 milioni (835.284); Burzio Nadiera di Sabina ved. Bosco 10 milioni (250.782).

C Caligaris Carlo 10 milioni (467.712); Cappa Erasmo 12 milioni (1.827.462); Cauria di Cigliè Giulia 12 milioni (1 milione 20.256); Caracciolo Alfredo 10 milioni (1.022.946); Casalegno Gianni 12 milioni (1.564.452); Cattaneo Giovanni 15 milioni (423.388); Cavicchioli Gioachino 11 milioni (322 mila 296); Cerasani Giuseppe 14 milioni (100.363); Chiavacci Angelo 13 milioni (338.718); Chiosso Stefano 10.000.500 (1 milione 73.700);

Cigala Vincenzo 30 milioni (546.792); Colombo Ezio 10 milioni 500.000 (437.784); Consiglio Giovanni 19 milioni (685 mila 902); Confalonieri Gian Vittorio 12 milioni (1.863.516); Corio Emilio 12.000.500 (509 mila 418); Costan Dorigon Alberto 10 milioni (413.768); Costan Dorigon Mario 10 milioni (413 mila 760); Crida Carlo 16 milioni (2.241.882); Crosetto Lorenzo 15 milioni (254.040); Cuniberti Giovan Battista 22 milioni (518.546).

D Delleplane Giuseppe 16 milioni (595.080); Demarchi Carlo 14.500.000 (282.506); Demichelis Tommaso 10 milioni (250.782); Dalla Casimiro 10 milioni 500.000 (1.123.656); Donini Alberto 20 milioni (1 milione 340.632).

F Ferrero Giulio 10 milioni (1.018.272); Ferro Ferruccio 14 milioni (109.362); Forchino Alessandro 10.500.000 (290.208).

G Gagliano Alfredo 16 milioni (431.888); Ginatta Mario 12 milioni (1.705.440); Giustina Pietro 16 milioni (510 mila 540); Giustina ing. Pietro 11 milioni (737.574); Gribaudi Carlo 10 milioni (555.254); Griva Domenico 12 milioni (1 milione 827.462); Guala [illegible] 13 milioni (959.418).

I Ilotte Vincenzo 14 milioni (2.371.020).

L Lavazza Giuseppe 25 milioni (1.193.982); Lavazza Pericle 25 milioni (1.193.982); Lobetti Bodoni Pia 16 milioni (2.212.206); Luetto Natale 10 milioni 750.000 (346.584).

M Maciotta Armando 10 milioni 750.000 (356.148); Magni Aurelio 11 milioni (1 milione 743.139); Maina Benvenuto 11 milioni (514.272); Manassero Amedeo 18 milioni (770.568); Mautino Giovanni 12 milioni (144.732); Mijno Filippo 10 milioni (2.457.564).

O Occhetti Leone 12 milioni (1.613.550); Occhetti Vittorio 12 milioni (1.643.550).

P Paradotto Piero 10 milioni (1.288.230); Paradotto Silvio 12 milioni (1.677.240); Perna Alberto 11 milioni (308 mila 82); Pestalozza Francesco 10 milioni (44.583); Provenzale Andrea 12 milioni (1 milione 20.256).

R Ratti Giuseppe 28 milioni (336.718); Re Giovanni 12 milioni (1.015.892); Rebaudengo Antonio 10 milioni (627 mila 840); Rebaudengo Piero 10 milioni (627.840); Rebaudengo Vittorio 10 milioni (527 mila 840); Rimbotti Alberto 10 milioni (474.078);

Rivoira Franco 18 milioni (1.843.880); Rivoira Guglielmo 24 milioni (3.389.034); Rivoira Luigi 16 milioni (1.643.880); Rivoira Stefano 14 milioni (1 milione 582.784); Robasto Pacifico Costanzo 13 milioni (314 mila 95); Rol Franco 10 milioni (1.016.154); Ruffini Leonero 16.000.000 (431.868).

S Sacerdote Enrico 10 milioni (243.876); Segre Amar Sio 10 milioni (1.093.002); Serratrice Giacomo 10.000.500 (370 mila 902); Stoffel Adriana vedova Rossi 18 milioni (3 milioni 48.456); Stoppani Franco 10 milioni (22.296).

T Tedeschi Virginio 170 milioni (846.792); Tondato Carlo 14 milioni (2.371.020).

U Ubertalli Pier Carlo 11 milioni 750.000 (444.984).

V Vaglio Moyen Costantino 14 milioni (1.853.124); Vagnino Francesco 10 milioni (1 milione 22.848); Vagnino Riccardo 13 milioni (1.189.620); Valletta Vittorio 97 milioni (2.032.302); Veglia Vittorio 11 milioni 750.000 (500.016); Venezia Vittorio 20 milioni (677.436).

Z Zanetti Luigi 15 milioni (2 milioni 72.608); Zangirolami Velio 10 milioni (856.264).

Imponibili tra 5 e 10 milioni

A Aglietta Guido 5.000.000 (145.080); Alasia Gian Remo 9.500.000 (352.816); Alsonatti Mario 5.200.000 (210 mila 390); Alesina Giuseppe 5 milioni 250.000 (211.278); Allamandi Giacomo 8.500.000 (109 mila 336); Allasia Maria Francesca ved. Pinto 7.000.000 (420 mila 230); Alzona Mario 5 milioni 750.000 (140.388); Amisano Maurizio 6.750.000 (140.322); Andreolatti Carlo 6.500.000 (307 mila 590); Ansaldi Giovanni [illegible] (229.230); Avezzano Flavio 8.300.000 (546.816); Avogadro Jetta Enrichetta 6 milioni (030.864).

B Bacolla Armando 8.000.000 (299.202); Biaggio Alessandro 6.000.000 (201.150); Balletto Tullio 7.000.000 (100.374); [illegible] Celso 8.500.000 (433.580); Bonaudi Carlo 8.000.000 (315 mila 798); Barale Clemente 5.500.000 (130.326); Baralis Cesare 8.000.000 (395.100); Baratta Giacomo 7.750.000 (204.452); Barba Guido 8.500.000 (187 mila 650); Baronis Sofia 5.250.000 (105.546); Barovero Michele 7.750.000 (173.916); Barozzi Aldo 5.500.000 (191.406); Bartolotti Aldo 6.000.000 (210.174); Bassino Giuseppe 6.000.000 (162 mila 78); Battuello Giovanni 5.500.000 (310.704); Belmondo Domenico 5.750.000 (138.396); Benedetto Giovanni 8.000.000 (471.948).

Berruto Giuseppe 8.000.000 (124.800); Berruto Paolo 6 milioni 500.000 (121.672); Berti Furio 8.000.000 (392.8[illegible]); Bertinatti Giovanni 5.750.000 (236 mila 700); Bertolotti Giuseppe 5.500.000 (874.230); Boano Pasquale 5.000.000 (206.016); Boerio Vittorio 8.000.000 (240.600); Boero Bernardo 7.000.000 (491 mila 274); Boggio Franco 8 milioni [illegible] (496.788); Boggio Bertinot Vittorio 9.250.000 (694 mila 194); Boidi Giovanni 7.000.000 (100.374); Bona Giorgio 5.750.000 (175.014); Bona Giulio 8.000.000 (1.018.410); Bona Lorenzo 5.750.000 (175.014); Bongiovanni Pier Luigi 5 milioni 250.000 (348.354); Bonsignore Secondo 8.500.000 (593 mila 844); Borasi Luigi 6 milioni (619.500).

Borini Federico 5.500.000 (455.222); Borio Vincenzo 5 milioni 750.000 (124.[illegible]); Borsotti Pier Carlo 8.400.000 (304 mila 260); Bosio Giovanni 8 milioni 500.000 (919.338); Bossi Franco 8.000.000 (223.836); Boltosteglio Luigi 5.000.000 (289 mila 92); Bonus Marcello 5 milioni (242.976); Braggio Maria ved. Valente 7.750.000 (180.680); Brocchi Luisa ved. Ceriana 5.750.000 (587.538); Brossa Giovanni 9.000.000 (428.198).

C Cadario Guido 5.250.000 (76.306); Campra Cornelio 8.500.000 (116.002); Cannone Francesca ved. Pisano 8 milioni 500.000 (711.504); Canonica Domenico 5.000.000 (283 mila 18); Canonico Mario 5 milioni 500.000 (19.672); Canta Dante 7.000.000 (384.342); Capra Arrigo 8.000.000 (299.202); Caratsch Adulfo 8.000.000 (187 mila 585); Carpegna Giovanni 5.000.000 (152.024); Carpignano Pier Ettore 9.250.000 (398.268); Carcatto Alessandro 5.000.000 (393.276); Carver Pazzkowski Tomasz 6.500.000 (258.038); Casale Eliodoro 5.000.000 (108 mila 570); Casalegno Attilio 7.000.000 (605.742).

Casalegno Luigi 7.000.000 (605.742); Casana Pietro 9 milioni 500.000 (453.480); Casaro Mario 7.000.000 (814.050); Casassa Luigia in Ghirardi 5 milioni (320.346); Castagnoto Giovanni 7.000.000 (459.900); Castagnetti Giovanni 8.750.000 (67.410); Castello Alberto 5 milioni (123.354); Cavalli Vittorio 6.250.000 (108.360); Cavalli d'Olivola Giovanni 8.500.000 (058.800); Cavatorta Caterina 5 milioni (145.080); Cechet Edoardo 8.500.000 (576.912); Cena Giachino 7.250.000 (453 mila 490); Cena Giuseppe 5 milioni 750.000 (439.082); Ceresa Giorgio 5.500.000 (341.826).

Ceriana Vincenzo 8.000.000 (1.018.410); Ceresa Mario 8 milioni (1.018.410); Cerrato Giuseppe 5.500.000 (000.834); Cerruti Alberto 6.500.000 (510.906); Chiaberge Primo 9.250.000 (258 mila 200); Chiabotti Carlo 9.900.000 (350.250); Chiarmetta Ambrogio 6.500.000 (109.380); Chiariel Edmondo 6 milioni (242.106); Chiesa Alice in Della Torre 6.000.000 (630.864); Ciabatti Ubaldo 5.000.000 (140 mila 594); Ciocca Patrizio 8.500.000 (498.768); Cipolla Nunzio 7.500.000 (440.478).

Clari Aldo 7.250.000 (48.215); Clerico Lorenzo 6.000.000 (630 mila 864); Clivio Mario 5 milioni 600.000 (125.802); Coserino Simone Mario 5.400.000 (147.774); Coggiola Giovanni Battista 5.750.000 (88.292); Colombatto Giovanni Antonio 5 milioni 750.000 (091.416); Colombo Roberto 8.000.000 (304.734); Coniglioni Giorgio 7 milioni 500.000 (417.064); Corelli Achille 5.250.000 (245.[illegible]); Corradini Sebastiano 8.000.000 (237.736); Costa Angelo [illegible] (210 mila 174); Costamagna Francesco 7.000.000 (188.424); Costantini Ercole 5.000.000 (92 mila 201); Crivello Michele 6.250.000 (177.488); Curino Ezio 6.700.000 (259.008).

D Dardanelli Giorgio Maria 5.500.000 (138.768); Deambrosis Giovanni 5.000.000 (161 mila 736); De Ambrosis Ilario 7.500.000 (153.228); De Bernardi Rodolfo 5.500.000 (151.338); De Berti Pietro 5.000.000 (369 mila 30); Defendini Fernando 5.750.000 (187.524); Del Carretto di Torre Bormida Maria Teresa 5.250.000 (506.064); Della Negra Maria in Treves 5.000.000 (205.674); Delleplane Carlo 8.500.000 (567.674); De Luca Mario 6.000.000 (502.512); Domichelis Antonio 9.000.000 (230.202); De Orsola Renato 6.500.000 (172.746); De Regibus Franco 7.250.000 (185.858); De Virgilio Francesco 6.200.000 (172.682); [illegible] Paolo 6 milioni 250.000 (91.432); Dolza Francesco 8.000.000 (786.276); Dolza Giacomo 7.500.000 (106 mila 248); Dolza Riccardo 8.000.000 (395.100); Dunvito Pasquale 6.000.000 (304.002); Dovis Giovanni 6.000.000 (89.370); Durando Paolo 9.000.000 (700 mila 752).

E Ellena Antonio 5.300.000 (187.310); Emanuel Luigi 5.400.000 (147.774); Eterno Lorenzo 5.000.000 (354.948); Eva Guido 5.750.000 (134.862); Eva Pietro 9.000.000 (121.236).

F Facchini Luigi 7.250.000 (394.716); Fantini Enrico 5.000.000 (38.142); Fassio Matilde 5.000.000 (145.080); Ferrari Ardicini Luigi 5.000.000 (283 mila 276); Ferrero Francesco 8.250.000 (568.292); Ferrero Giovanni 5.000.000 (42.666); Farroni Sergio 5.500.000 (251.676); Ferrua Alessio 7.000.000 (564 mila 420); Fico Francesco 7.500.000 (371.982); Fico Giovanni 7.500.000 (371.982); Filippini Fantoni Severo 5.500.000 (227.778); Fiora Secondo 6 milioni (201.150); Fiore Giovanni 5.000.000 (336.516); Fiorelli Armando 5.500.000 (109.236); Fiorina Pietro 9.000.000 (961 mila 284); Fodera Giacomo 5 milioni (145.080); Fontana Vincenzo 8.000.000 (481.998); Fornas Alessandro 5.750.000 (298.074); Franco Emanuele 5.000.000 (546.465); Frigerio Bonvicino Pier Alberto 5 milioni 250.000 (245.088); Fubini Gabriele 7.500.000 (779.164); Furno Giuseppe 8.000.000 (155 mila 860).

G Gaidano Bartolomeo 6 milioni 750.000 (135.068); Galli Bartolomeo 6.300.000 (67 mila 252); Galli Elvezio 5 milioni 750.000 (163.870); Gandini Lorenzo 8.250.000 (740.580); Gandolfo Giuseppe 8.500.000 (110.754); Garelli Sergio 5 milioni 750.000 (296.876); Garrone Geo 5.000.000 (354.948); Garrone Giorgio 6.750.000 (608 mila 208); Gatti Giorgio 7.000.000 (605.742); Gazzera Andrea 5 milioni (034.026); Geninat Lodovico 7.500.000 (147.558); Gentile Pericle 8.000.000 (308.088); Ghiglione Edoardo 6.650.000 (144.750); Ghirardini Enzo 6 milioni 800.000 (203.262); Giachetti Vittorio Osvaldo 5.500.000 (157.710); Giachino Francesco 8.000.000 (299.202); Giletti Antonio 6.000.000 (308.085); Gili Giuseppe 7.000.000 (126.518); Giordanengo Guglielmo 7 milioni 500.000 (459.300); Girardi Graziano in Gatti 8.000.000 (550.500); Graneri Ugo 8 milioni 300.000 (191.406); Graziadio Antonio 9 milioni (774.306); Grassiello Dante 7.000.000 (549 mila 288); Gribaudi Carlo 5 milioni (695.574); Gribaudi Franco 9.500.000 (987.746); Gualtiero Truffa Sesta 6.500.000 (651 mila 384); Gualtieri Giulio 7.000.000 (397.908); Guerrini Alberto 7.000.000 (272.556); Guerrini Fulvio 7.000.000 (372.558); Guidobono Cavalchini Garofoli Emilio 6.000.000 (242.108); Gunetti Romualdo 5.500.000 (153.342).

H Hilfiker Giacomo 9.000.000 (223.836).

J Jacobacci Filippo 7.000.000 (425.298); Jacobacci Guido 7.000.000 (346.200); Jarach Bruno 6.500.000 (525.480).

I Impiccichè Agostino 5 milioni 200.000 (369.912).

K Koelliker Enrico 6.000.000 (187.698).

L Lagostena Carlo 8.500.000 (220.260); Levi Guido 6 milioni 400.000 (52.542); Locatelli Alessandro 8.500.000 (153 mila 228); Lotti Giuseppina 6.000.000 (145.080); Lorenzoni Augusto 9.000.000 (121.336); Luparia Alessandro 6.750.000 (512 mila 506).

M Maffei Silvio 7.500.000 (483 mila 768); Maffiotti Angiolina ved. Righetti 6.750.000 (125.066); Maggiora Arturo 5.000.000 (357.774); Maino Enrico 7.250.000 (148.890); Manzone Sobrero Giovanna ved. Monti 8.000.000 (209.574); Maragliano Maria Pia in Negri 6.750.000 (126.066); Marcarino Giovanni 5.000.000 (386.030); Marega Gino Dante 5.500.000 (157.722); Marsaglia Stefano 7.500.000 (445.626); Martinengo Marcello 5.000.000 (407.858); Martino Leonardo 7.500.000 (109.246); Martini Walter 8 milioni 500.000 (326.088); Masino Cristoforo 5.400.000 (126.390).

Massa Carlo 5.500.000 (256 mila [illegible]); Matarazzo Antonio 7.000.000 (814.050); Maule Silio 7.000.000 (701.148); Melzi d'Eril Francesco 6.000.000 (250 mila 842); Milanese Giovanni 5.250.000 (245.088); Milla Federica 6.750.000 (281.540); Miroglio Angelo 6.000.000 (332.760); Missi Onorina ved. Righini 5.500.000 (320.260); [illegible] Russo Luigi [illegible] (413.970); Monge Raffaello Ferdinando [illegible] (117.024); Montano Ettore 5.500.000 (262.046); Mosaino Annetta ved. Belati 8 milioni 500.000 (498.768); Mottura Ferdinando 6.500.000 (93 mila 506).

N Nebiolo Mario 9.000.000 (735.264); Negro Elisabetta ved. Aloi 5.000.000 (280.140); Novo Ferruccio fu Antonio 5.000.000 (125.514); Novo Ferruccio fu Mario 8.000.000 (558 mila [illegible]); Nuccio Ernesto 5.000.000 (263.016).

O Odifreddi Alfonso 9.500.000 (453.480); Oggero Franz 5.000.000 (140.904); Oliva Alessandro 9.000.000 (778.070); Oliva Giorgio 9.000.000 (779.070); Oliva Martino 8.000.000 (202 mila 508); Olivero Erberto 5.500.000 (262.468).

P Pacchiotti Mario 8 milioni (161.008); Pangallo Umberto 5.000.000 (371.332); Panizza Ettore 5.000.000 (208.674); Papurello Bernardino 8 milioni 250.000 (331.530); Parecchi Elmo 5.000.000 (117.024); Pasquale Camillo 8.750.000 (370 mila 230); Pavesio Giovanbattista 8.000.000 (550.560); Pavesio Raimondo 7.500.000 (524 mila 490); Peano Alberto 8 milioni 500.000 (313.596); Pellerino Natale 5.000.000 (467.856); Pennacchietti Maria 5.500.000 (92.046); Pensa Angelo 5 milioni [illegible] (55.422); Pianta Giuseppe 7.000.000 ([illegible]); Pigella Adolfo 5.250.000 (180 mila 462); Pistoni Mariano 5.000.000 (476.916); Pizzio Giovanni 6.500.000 (973.272); Piana Vittorio 6.500.000 (187.710); Poli Ettore 7.000.000 (491.274); Porta Ermenegildo 7.000.000 (471.871); Postiglione Fortunato 7.000.000 (100.374); Prato Previale Giacinto 5.000.000 (513 mila 96); [illegible] Mario 7 milioni (350.580).

Q Quadri Leonardo 5 milioni 500.000 (341.828); Quaglia Carlo 9.750.000 (1.445.970); Quaranta Maria ved. Gentinetta 5.500.000 (418.116); Quarona Alfredo Carlo 5.500.000 (267 mila 396).

R Rabaioli Pio 5.250 mila (258.434); Rama Armando 7.500.000 (282.818); Ramella Antonio 5.500.000 (223.602); Rampazzi Angiolina 6.300.000 (194.547); Rampini Vincenzo 5.000.000 (176.264); Ravicino Pier Luigi 8.500.000 (322.944); Raviolo Giovanni 6.000.000 (563 mila 484); Re Annunziata ved. Aimone 6.000.000 (54.402); Re Marcello 8.000.000 (299.202); Riccardi Mario 8.750.000 (489 mila 64); Richieri ing. Luigi 8.500.000 (408.090); Rigatti Mario 6.750.000 (52.248); Righetti ing. Giuseppe 5.500.000 (371 mila 58); Riva Pietro 5.750.000 (225.249); Rolando Carlo 7 milioni 250.000 (194.714); Rolle Francesco Domenico 6.500.000 (440.142); Rolle Renato 8 milioni 500.000 (374.338); Ronco Renigio 5.500.000 (225.944); Rosano Carlo 7.000.000 (635 mila 334); Rossi Giuseppe 6 milioni (369.882); Rossi Pietro 5.500.000 (546.488); Rosso dott. Angelo 5.500.000 (282.740); Rosso Giuseppe 5.100.000 (145.002); Ruffini Renzo 5.350.000 (127 mila 448).

S Sabadini Pietro 5 milioni (176.994); Saglione Maria 6.000.000 (520.384); Sarino Caterina 5.000.000 (467.856); Sansone Teofilo 9.500.000 (1 milione [illegible]); Santalena Massimiliano 7.500.000 (554.190); Sartorio Giovanni [illegible]; Sartorio Lorenzo 7 milioni (183.102); Sartorio Leopoldo 7.000.000 (454.764); Saudino Olga in Alemandi 7 milioni (393.384); Savio Italia 8.500.000 (704.960); Segagni Siro 5.500.000 (47.190); Sinistrero Cesare 5.250.000 (175.202); Stravagna Vittoria ved. Spesso 5.500.000 (223.692); [illegible] Oscar 6.500.000 (100.350); Sobrero Raffaele 5.250.000 (264 mila 484); Sola Camillo 5 milioni 500.000 (152.242); [illegible] Lavini Aleramo 6.500.000 (392 mila 352); Stupino Domenico 5.000.000 (281.462); Stupino Ezio 5.000.000 (395.820); Schneider Virgilio 7.000.000 (402.432).

T Taglia Carlo 8 milioni (304.734); Tassetti Arnaldo 7.250.000 (316.164); Tonelli Stefano 7.400.000 (136.575); Tresore Ottavio [illegible] (203 mila 674); Toldo Franco 5 milioni ([illegible]); Torazzi Franco 9.500.000 (493.016); Torrero Carlo [illegible]; Torta Mario 5.350.000 (218.846); Trojano Placido 6.750.000 (219 mila 462); Turbil Emilio 8 milioni 500.000 (307.500).

V Vallati Antonio [illegible] (112.044); Vendrame Elsa ved. Sanson 8.000.000 (919.470); Venturino Natale Umberto 5.700.000 (223.692); Vergnano Alberto 5.500.000 ([illegible]); Verme Angelo 7.000.000 (922 mila 25); Vigo Pietro 5.250.000 (117.312); Visetti Carlo Felice 7.500.000 ([illegible]).

W Wall Regina v. Debenedetti 5 milioni (86.228).

Z Zanetti Piero 6 milioni (630 mila 894); Zo Giuseppe 6 milioni (210.198).

Sabato pomeriggio al km 62 dell'autostrada Torino-Milano

L'auto dell'industriale Rivetti piomba contro una «600»: due torinesi uccisi

La "Flavia", per evitare uno scontro, sbanda, si rovescia, attraversa la corsia opposta volando ad un metro sopra la strada. Nella sua traiettoria scoperchia l'utilitaria - Le vittime: una madre che portava la figlia in vacanza e un giovane amico. Illesi il guidatore dell'auto investita e due bimbe - Incolume anche Pietro Rivetti: sconvolto e incapace di alzarsi da terra è stato soccorso dal campione Duilio Loi - Per tre ore i cadaveri sono rimasti in mezzo al traffico dell'autostrada

Come è avvenuto il tragico scontro: la macchina di Rivetti, che giungeva da Milano, ha superato la banchina spartitraffico e volando ad un metro dal suolo ha scoperchiato l'utilitaria che proveniva da Torino uccidendo due persone. L'industriale Rivetti veniva estratto incolume dall'auto rovesciata (foto Moisio)

Santhià, lunedì mattina.

Nel pomeriggio di sabato, al km. 62 dell'autostrada Torino-Milano, la «Flavia» dell'industriale Pietro Rivetti è piombata su una «600» con cinque torinesi uccidendone due. Il Rivetti è rimasto incolume. Ha 52 anni, è nipote del [illegible] Oreste Rivetti di Val Cervo e figlio di Giuseppe (Pinot) i fondatori del noto gruppo industriale biellese. Risiede a Milano, via Boccaccio 15 e svolge incarichi direttivi nello stabilimento di Beverate.

Le vittime della sciagura sono Giampiero Boriero, 21 anni, via Perosa 24, impiegato, e Mafalda Mondin, 37 anni, abitante in via Romagna no 40, con il marito impiegato del Comune. La «600» era guidata da Gianfranco Steffanel, 21 anni, via Cesana 15. A bordo c'erano inoltre Maria Teresa Steffanel, 20 anni, sorella del guidatore, e Daniela Mondin, 6 anni, figlia della donna uccisa. Lo Steffanel accompagnava la sorellina dalla nonna, ad Onigo di Piave. Al viaggio si erano unite la Mondin — compaesana dello Steffanel — che anch'esse avrebbero dovuto trascorrere una vacanza ad Onigo. Gianfranco Steffanel aveva chiesto all'amico Boriero di accompagnarlo per dargli il cambio alla guida. In cinque, sulla «600» sono partiti da Torino alle 14,15.

La sciagura è accaduta alle 15,35 tra i caselli di Balocco e Greggio. In attesa dei risultati dell'inchiesta, si ha soltanto la versione del Rivetti. Ha detto l'industriale che, mentre veniva da Milano alla velocità di 120-130 chilometri, ha chiamato con il claxon strada a una «Citroen». L'auto francese si è spostata, e devendo, sulla corsia del traffico lento, la «Flavia» ha sterzato a sinistra sulla corsia del traffico veloce. D'improvviso, e inspiegabilmente, la «Citroen» ha spiegato sulla propria sinistra, tagliando la strada al Rivetti. Che, per evitare lo scontro, si è gettato sulla banchina spartitraffico. Urtando le ruote contro il gradino, la «Flavia» si è rovesciata su un fianco, ha strisciato per qualche metro, è schizzata in aria, è volata — alto un metro dal suolo — attraverso tutta la corsia opposta, abbattendosi contro la rete che separa l'autostrada dai campi.

La «600» dello Steffanel, che arrivava da Torino, si è trovata nella traiettoria della «Flavia». Il bolide lanciato alto sull'asfalto ha letteralmente asportato il tetto della utilitaria, che ha piegato a sinistra, ha superato a sua volta la banchina spartitraffico, ha attraversato la corsia che viene da Milano schiantandosi anch'essa contro la rete di protezione. In questa pazza corsa, due corpi sono stati sbalzati sull'asfalto: quello del giovane Boriero e quello di Mafalda Mondin. Uccisi sul colpo. Gianfranco Steffanel ha invece riportato ferite guaribili in 10 giorni; sua sorella è rimasta illesa; Daniela Mondin ha anch'essa una prognosi di 10 giorni. Ha visto la madre cadavere in mezzo alla strada. Urlava e piangeva ed è stato difficile strapparla a quella scena.

Il cadavere della Mondin e quello del Boriero sono stati coperti con fogli di giornale e carte geografiche. Erano le 15,35 e i due corpi sono rimasti fino alle 18,30 in mezzo al traffico intenso del sabato pomeriggio, con gli automobilisti costretti a passare tra un cadavere e l'altro, a passo d'uomo. Dopo la sciagura il Rivetti è rimasto a lungo a terra, incapace di alzarsi, accanto ai rottami della «Flavia». Era in preda a un forte choc, guardava quanto avveniva davanti a lui, ma sembrava non capire. E non riusciva ad alzarsi.

Si è fermata l'auto dell'ex campione di pugilato Duilio Loi, che è sceso, si è avvicinato al Rivetti. «Si sente male?» gli ha chiesto. L'industriale si è aggrappato al suo braccio: «Mi tenga — ha detto —. Mi raccomando, so che lei è forte...». Poco dopo è stato accompagnato a Milano, dove è stato interrogato dalla polizia stradale.

Una delle vittime, signora Mafalda Mondini, in una foto con la figlia Daniela, che ha riportato lievi ferite

Giampiero Boriero, l'altra vittima della sciagura

Pietro Rivetti soccorso dall'ex campione Duilio Loi

Uno sciopero nazionale dei tessili per il 2 luglio

Milano, lunedì mattina.

Le segreterie nazionali della Federtessili-Cisl, Uil-tessili e Fiot-Cgil, al termine di una riunione tenutasi giovedì scorso, hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore per il 2 luglio prossimo.

Impressionante sciagura alle porte di Poirino

Madre e figlia morte nel rogo di un'auto

Le vittime, di Alba, avevano 21 e 57 anni - La giovane non ha rispettato lo «stop» e si è schiantata contro un pullman - Due coniugi milanesi uccisi in uno scontro sull'Autostrada del Sole - Perito un commerciante di Asti nell'urto con un camion - Marito e moglie morti a Piombino

Poirino, lunedì mattina.

(c. a.) In una sciagura stradale alle porte di Poirino, due donne sono morte nel rogo di una Bianchina, una terza è ricoverata in fin di vita all'ospedale. Le vittime sono Onorina Canavero, un'impiegata ventunenne dello stabilimento Ferrero e la madre Maria Manzo Canavero, 57 anni, entrambe abitanti ad Alba in via Altavilla 36. Con loro viaggiava una sorella sposata, Gentile Cane, 30 anni. Erano dirette a Torino per far visita ad una cognata in attesa di un bimbo. La giovane Onorina, che era al volante, non ha rispettato il segnale di stop e si è schiantata con la sua utilitaria contro un pullman di linea.

La sciagura è avvenuta alle 18,45 di venerdì alla circonvallazione di Poirino. Il pullman della Satti era guidato da Calogero Scalisi, 37 anni, da Poirino, veniva da Torino, aveva la precedenza e non ha rallentato l'andatura. Onorina Canavero, che arrivava da Alba, non ha visto la palina che le imponeva di dare la precedenza ed ha tagliato la strada al grosso veicolo. Lo scontro è avvenuto al centro della strada: la piccola auto si è fracassata ed è rimbalzata indietro: una portiera si è spalancata e Maria Manzo Canavero è stata proiettata con estrema violenza sull'asfalto.

Due passeggeri — Angelo Esposito, da Poirino e Teresio Neirone, da Trofarello — con l'autista sono corsi verso la Bianchina per liberare le due donne incastrate nei sedili, ma il serbatoio della benzina è esploso avvolgendo i rottami con fiamme altissime. I soccorritori, muniti soltanto di un piccolo estintore, si sono coraggiosamente fatti avanti e dopo qualche minuto sono riusciti a liberare le sventurate. Le fiamme avvampavano con tale violenza che i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre un'ora per estinguerle. Maria Manzo è morta subito, la figlia Onorina durante il trasporto all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dov'è stata ricoverata, in gravi condizioni per le ferite e le ustioni riportate, la sorella Gentile.

Casale, lunedì mattina.

(m. v.) Un morto, un ferito grave e tre persone ferite in modo non preoccupante costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto poco dopo le 19 di ieri sulla statale 31 bis del Monferrato, nel tratto che attraversa la frazione di Popolo. Una motoretta guidata dall'agricoltore Iseo Biancoletto di 33 anni, domiciliato a Vignale Monferrato, sulla quale viaggiavano la moglie del guidatore Santa Visentin di 32 anni ed il figlioletto Renato di cinque anni, è svoltata a sinistra per imboccare la strada che porta a Balzola. In quell'istante alle spalle del motociclista stava sopraggiungendo un'auto al cui volante si trovava la diciannovenne Graziella Locatelli residente a Valenza, che viaggiava in compagnia di Giuseppe Ranfaldi ed Egle Oddone, rispettivamente di 28 e 25 anni, anch'essi domiciliati a Valenza. La motoretta è stata lanciata ad alcuni metri di distanza, mentre la vettura è sbandata e, dopo aver divelto un paracarro, è finita in un campo.

I coniugi Biancoletto sono stati subito ricoverati all'ospedale casalese ove, pochi minuti dopo, la moglie è spirata. Il marito ha riportato la frattura del cranio ed altre gravi lesioni ed i medici si sono riservata la prognosi. Illeso il bimbo che viaggiava fra i genitori. I tre occupanti dell'auto hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

Asti, lunedì mattina.

(s. m.) Un commerciante artigiano di frutta e verdura è morto ieri in un incidente stradale accaduto in corso Savona della nostra città. La vittima è il sessantatreenne Oddino Valle, residente in corso Matteotti 121, che era alla guida del proprio camioncino carico di ceste vuote. Per cause ancora imprecisate, il camioncino sbandava, andando a schiantarsi contro un autocarro che procedeva in senso inverso, condotto dal trentottenne Domenico Cerrato, di Asti. L'urto era violentissimo e il Valle veniva estratto poco dopo dalle lamiere dell'autoveicolo gravemente ferito. Trasportato all'ospedale civile a bordo di un'autoambulanza della Croce Verde, appena giunto decedeva per la frattura della base cranica. Il Cerrato è rimasto illeso.

Mondovì, lunedì mattina.

(c.) L'operaio della Fiat Bernardo Traversa, di 60 anni, abitante a Torino in corso Spezia 17, mentre viaggiava sulla propria macchina diretto in Liguria, colpito da infarto presso S. Michele Mondovì, ha fatto appena in tempo a fermare l'autovettura, poi si accasciava privo di vita. Soccorso dalla moglie Teresa Paniati, di 53 anni, che era con lui, non s'è più ripreso, decedendo pochi istanti dopo.

Lodi, lunedì mattina.

(g. c.) Due coniugi milanesi hanno perso la vita in un incidente stradale accaduto lungo la statale Emilia, all'altezza dello svincolo per l'autostrada del Sole, nei pressi di San Donato Milanese. La vettura sulla quale viaggiavano, ribaltando dopo un violento urto, si è completamente sfasciata. Ottorino Goberti di 60 anni, e la moglie, Maria Regazzi, di 54 anni, residenti a Milano, avevano lasciato la metropoli lombarda per una scampagnata nelle prime ore di ieri mattina. Poco prima delle 7 i due coniugi, nel tentativo di immettersi sul raccordo per l'autostrada, venivano investiti in pieno da una vettura guidata da Arturo Micheli, di 60 anni, residente a Milano. Maria Regazzi decedeva sul colpo, mentre il marito, estratto dai rottami dagli agenti della polizia stradale moriva qualche minuto più tardi all'ospedale. Il Micheli, invece, ha riportato solo leggere ferite.

Sondrio, lunedì mattina.

(r. b.) Due morti, un ferito gravissimo e un ferito leggero costituiscono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale dello Stelvio, in località Valgella, al km. 53. Una Giulietta TI alla cui guida era il ventinovenne Ettore Pietro Osta, nativo di Seravalle Sesia, ma residente a Tirano, accompagnato dal padre Ubaldo di 56 anni, pensionato, stava viaggiando alla volta di Sondrio quando giunto al km. 53 si scontrava frontalmente con un camioncino che procedeva in senso inverso, con a bordo il ventiquattrenne Renzo Culandi di Indiano e il ventiseienne Mario Bizzoni, entrambi di Baruffini, una frazione del comune di Tirano.

I soccorritori hanno estratto i corpi dei due Osta, padre e figlio, ormai senza vita. Erano morti sul colpo. Dal camioncino veniva tirato fuori in condizioni disperate il Culandi Indiano. Quasi illeso invece Mario Bizzoni.

Belluno, lunedì mattina.

Il sindaco di [illegible], l'industriale Giovanni Buzzati, di 44 anni, è morto a bordo di una Citroën uscendo di strada e finendo contro un muro. Era con lui anche la figlia Barbara di 13 anni che ha riportato leggere contusioni.

L'incidente è avvenuto sulla statale Feltrina 347 alla curva di Santa Maria di Quero, presso il bivio di Vas.

Genova, lunedì mattina.

(n. b.) Un morto e quattro feriti sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sull'autostrada Genova-Savona, dove si sono scontrate, quasi frontalmente, una «Giulia» ed una «Citroën» con targa svizzera. Nell'incidente è rimasto ucciso il prof. Giulio Burel di 47 anni abitante a Genova il quale viaggiava accanto all'autista della «Giulia», Vincenzo Dell'Acela, di 35 anni, rimasto gravemente ferito. Sulla «Citroën» viaggiavano i coniugi austriaci abitanti in Svizzera Elix e Sigried Adler rispettivamente di 32 e 47 anni ed il loro figlio di sei anni: costoro, legati alle cinture di sicurezza, sono rimasti lievemente feriti.

Piombino, lunedì mattina.

(r. s.) Due persone sono morte e altre [illegible] sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto lungo la statale «Aurelia» tra Venturina e Follonica.

Le due persone morte mentre venivano trasportate all'ospedale, sono Vincenzino Maggio di 43 anni e la moglie Maddalena Pompei, di 41 di Civitavecchia.

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

Società per Azioni con sede in Venezia
Capitale Sociale L. 110.000.000.000 interamente versato

Si comunica che le azioni depositate per l'Assemblea indetta per il giorno 30 corrente in seconda convocazione non hanno raggiunto il numero necessario per deliberare validamente sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea pertanto dovrà essere rinviata.

Si provvederà prossimamente ad una nuova convocazione dell'Assemblea con lo stesso ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Venezia, 27 giugno 1964.

ERNIA

ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-496
Se malgrado la pressione del cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500

GENOVA: via [illegible] - BOLOGNA: Str. Maggiore [illegible] - ROMA: via [illegible]
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
ASTI: [illegible] - Albergo Nazionale
NOVARA: [illegible] - Albergo d'Italia
VERCELLI: [illegible] luglio - Albergo Savoia
BIELLA: Lunedì 6 luglio - Albergo Commercio
CASALE: Martedì 7 luglio - Albergo Rosa Rossa

L'*Acqua Sangemini è prescritta per i bambini perché è leggera e giustamente mineralizzata; è utilissima nell'allattamento, nella diluizione del latte vaccino, nella preparazione dei vari tipi di latte in polvere, nonché nello svezzamento. Per la giusta alimentazione del bambino è da preferire l'Acqua Sangemini: è il segreto del suo sviluppo. Mamme! Non fate mancare ai vostri bambini l'Acqua Sangemini.*

sangemini

L'Acqua Sangemini ridona salute. Nelle malattie infettive e negli stati febbrili la Sangemini è preziosa perchè disintossica: con Acqua Sangemini la convalescenza sarà agevolata. "SANGEMINI, ACQUA DEI BAMBINI, DEI MALATI E DEI CONVALESCENTI".

PER SGOMBRO LOCALI VENDITA STRAORDINARIA

LANERIE SETERIE COTONERIE

A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI

VIA XX SETTEMBRE 47

OLIVERO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua a pag. 11

A. MICHELINO 1-2-3 camere, servizi, affitto. Telefonare 546-439. O404
A corso Regina affittasi 2 camere saloni 45.000. Telefon. 519-220.
A 29.000, 30.000, 35.000 alloggi, modernissima casa. Agenzia, Sacchi 14.
AERONAUTICA affittasi alloggio 3 camere cucinetta ampi terrazzi servizi volendo bellissimo negozio angolare. Telefonare 386-514.
AFFITTANSI 2-3 camere libretto Collegno, Dr Amicis 45 fermata Pensilino. Telefonare 42-883. A68375
AFFITTANSI Fiat Mirafiori, signorili 2 camere, tinello, servizi. Esigerasi referenze. Telefonare 315-342.
AFFITTANSI in stabile ampi luminosi alloggi 2-3 camere tinello e servizi. Telefonare 890-257, 851-709.
AFFITTANSI per primo luglio uso negozio oppure uffici due grandi locali centrali piano terreno mq. 82 e 77 esclusi con entrata via Verdi 35 at cortile. Telef. 546-710.
AFFITTASI alloggi signorili 6 camere cucina doppi servizi. 8 camere cucina doppi servizi doppio ingresso adatto anche sede amministrativa importante società. Sussa 31.
AFFITTASI alloggio 2 camere tinello. Telefonare 893-700. A68208
AFFITTASI alloggetto prossimi sposi barriera Milano. Telefonare 268-895 De Martino. A71100
AFFITTASI alloggio tre camere servizi garage. Nichelino. Tel. 672-235, ore pasti. A68580
AFFITTASI ampio locale uso laboratorio, magazzino, tutti servizi. Telefonare 40-220. O353
AFFITTASI appartamento in palazzina signorilissima 220.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2095 — Torino ». A68354
AFFITTASI camere due camerierate adatto magazzino, Puglini, via Gassino 30. A68675
AFFITTASI Cascina Vica, alloggio nuovo 3 vani garage magazzeno. Telefono 31-817. A68704
AFFITTASI centrali locali industriali mq. 1600 adatto laboratori, deposito. Telef. 281-894. O415
AFFITTASI, centralissima, 3 locali uso ufficio. Telef. 546-217.
AFFITTASI Collegno, via Donizetti 17, preferibilmente a sposi due camere tinello e servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5608 — Torino ».
AFFITTASI coniugi camera cucina entrata legno ammobiliati, termo. Telefono 82-810. A68527
AFFITTASI corso Tassoni 28 locale mq. 230 uso laboratorio silenzioso o magazzino. Telefonare 81-555.
AFFITTASI locale luminosissimo riscaldato, mq. 132, con servizi e cortile uso deposito - laboratorio silenzioso. Telefonare 781-180.
AFFITTASI in palazzina nuova lungo Po Torino, Moncalieri, magnifico appartamento panoramico 5 grandi camere, salone mq. 64, cucina, tripli servizi, doppio ingresso, terrazza, giardino, garage. Telef. 642-856.
AFFITTASI libero locale piano terreno mq. 500, tre ingressi strada zona corso Raffaello, uso carrozzeria, autolavaggio, deposito. Telefonare 521-303. A68891
AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.
AFFITTASI locale 100 mq. uso magazzino o laboratorio silenzioso. Zona Statuto. Telefonare 335-826.
AFFITTASI locale su corso Belgio mq. 260. Telefonare 890-338 dalle 15 alle 18. A68793
AFFITTASI locali centrali uso deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3616 — Torino ». A68635
AFFITTASI locale mq. 75 pronto luglio vicinanze Aeronautica. Telefonare 727-344. A68540
AFFITTASI luminoso capannone unico piano, uso magazzino, con locali uso ufficio. Telef. 546-217.
AFFITTASI magazzino mq. 280 piano terra e camere uffici mq. 200 al piano superiore, adatto industria commercio. Via Argentera 48, Immobiliare Cerusa. A68731
AFFITTASI negozio uso esposizione rappresentanza mq. 200, annesso magazzino sotterraneo. Telef. 230-850.
AFFITTASI regione Borgo locale mq. 130, ampio cortile, uso deposito, laboratorio silenziosa. Telef. 893-703.
AFFITTASI persona adulta 4 camere servizi villa signorile precollinare doppio garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2073 — Torino ».
AFFITTASI S. Carlo Canavese tenera cucina con acqua luce, 1° piano ed ampia latticia. Tel. 783-274.
AFFITTASI seminterrato mq. 230 locale sopra mq. 85. Tel. 383-587.
AFFITTASI seminterrato mq. 350 bellissimo uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 781-711.
AFFITTASI stabile Torino-Moncalieri bellissima salone mq. 200 con vasto parcheggio adatto, studio tecnico, laboratorio esposizioni, esposizioni ecc. Telefono 642-955. A68624
AFFITTASI subito, zona Statuto ammobiliato camera letto, pranzo, servizi, distinti referenziati. Dal Mastro, via Milano 13, Telefono 513-577 ore ufficio. A68750
AFFITTASI tutto piano 130 metri uso industria silenziosa, 55 mila. Telefono 794-071. A68695
AFFITTASI Valsalice alloggi signorili giardino garage visibili tutti giorni. Strada dei Tedini 3. A68307
AFFITTASI, VENDESI NUOVO NEGOZIO MQ. 65 DUE VETRINE CORSO S. MAURIZIO ANGOLO VIA CAVA. TELEFONARE 877-431.
AFFITTASI, zona centro, alloggio 5 camere servizi. Telef. 546-217.
AFFITTASI, zona centro, 4 locali uso ufficio. Telef. 546-217.
AFFITTASI 3000 camera piano terra Barriera Nizza. Telef. 633-125 pomeriggio. A68714
AFFITTASI 2 locali uso ufficio attrezzato. Via Stradella. Tel. 257-393.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

A. SPOTORNO importante impresa vende direttamente bellissimi appartamenti facilitazioni. Telef. 772-251.
A Pino Torinese vecchia affittasi alloggio villetta periodo estivo. Telefonare 293-566. A68730
A Susa affittasi estate alloggio panoramico. Telefonare 584-747.
ADRIATICO Cervia luglio affittasi appartamento tranquillo ville. Telefonare 653-696, 778-121. A68406
AFFITTANSI due ammobiliate estate collina presso Torino. Telefonare ore pasti 373-280. A68536
AFFITTANSI luglio montagna stanza 1000 Prezzo Cuneo alloggiati mobiliati. Tel. 364-418. A67961
AFFITTASI alloggio grazioso sulle spiaggie Cattolica con garage per imbarcazioni e posteggio macchine. Telefonare 682-254. A68295
AFFITTASI alloggio nuovo Cournayeur (Dolonne) arredato, 5 posti letto, mese luglio 120.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 570 — Torino ».
AFFITTASI ammobiliato tre vani più servizi. Agli Canavese. Tel. 33-05.
AFFITTASI Bordighera alloggetto centrale tranquillo a mare o stagione, disponibili quattro letti. Telef. 33-72 Saluzzo. A68194
AFFITTASI cedola camera cucina ammobiliate 30 km. Torino, Villarbora valle Susa. Telefonare 335-721.
AFFITTASI mese luglio e settembre alloggio 5, Bartolomeo Cervo. Telefonare 852-019. A68367
AFFITTO Imperia, 2 camere uso cucina bagno. Tel. 588-667 pasti.
Al mare impresa Murialdo-Sarà rende alloggi signorili uso più locali Borghetto S. S. Minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A67958
ALA di Stura affittasi alloggetto comodo tre persone. Tel. 547-431.
ALASSIO affitto ammobiliato alloggetto panoramico, subito 20 luglio. Tel. 590-325. A68725
ALASSIO luglio e settembre alloggio quattro letti affitto. Telef. 375-150.
ARMA Taggia affittasi luglio settembre alloggio ammobiliato nuova costruzione. Casella Postale 260 Asti. 23904
ARMA TAGGIA sulla km. Sanremo tre camere servizi, vicinissimo spiaggia affittasi luglio, agosto, settembre. Telefonare 782-022. A69171
BARDONECCHIA affittasi luglio persone referenziate alloggetto. Telefonare 593-731. A68592
BARDONECCHIA affittasi luglio ammobiliato 4 letti. Telef. 890-243.
BORGHETTO mare affittasi piccolo alloggio luglio. Telefonare 684-878.
BARDONECCHIA affittasi luglio alloggetto quattro letti. Telefonare Torino 583-739. A68350
BORDIGHERA affitto appartamento agosto due camere tinello servizi. Telefonare 82-206. A68486
CHIOMONTE alloggio moderno stagionale, annuale sei posti, ottimo piccolo arredati. Telefonare 874-332.
CON appassionati montagna condividerei estate casetta Valle Susa affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5581 — Torino ».
DIANO Marina collina affittasi da luglio villetta due camere cucina con salone mobilio. Telefonare ferie il 471-257. A68686
DIANOMARINA ammobiliato nuovo centrale affittasi luglio agosto oppure settimanale. Novaro, Milano 24, telefonare 44-782. A67950
DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato agosto settembre. Telefonare 275-697. A68243
FINALE affittasi luglio agosto settembre immobiliato ristrutturato cinque letti. Telefonare 367-048.
LA PINETA, Pregelato, affittasi alloggio nuovissimo stagione estiva o tutto anno. Telefonare 512-250.
RAPALLO affittasi appartamento ammobiliato ogni comfort centrale tre camere doppi servizi cucina. Terrazza panoramica. Telef. 590-335.
LAIGUEGLIA alloggio confortevole 3 camere servizi affittasi luglio. Telefonare 525-006. A68443
LAIGUEGLIA vicino mare affitto alloggetto ammobiliato agosto settembre. Telefonare 93-687.
LOANO posizione incantevole, appartamento moderno affitto onestamente. Telefonare 795-405. A68309
LUGLIO agosto affittasi Laigueglia ristrutturato mare 2 camere cucina e servizio. Telef. 757-830, 759-229.
PINO Torinese affittasi alloggio ammobiliato stagione estiva camere cucina servizi. Tel. 881-724. A68784
SANREMO Cavecchi, Mombello 50, affitto camere con-senza uso cucina.

QUESTO MARCHIO VI FA "ESPERTI" NELLA SCELTA

SCALA D'ORO PRODOTTO DI QUALITÀ R RHODIATOCE

Quante volte sarete rimasti perplessi al momento di scegliere un capo di vestiario? Avete detto: sì, bello, elegante, ben confezionato, magnifici colori, ma... sarà anche di buona qualità? In quel momento avrete sentita viva la mancanza di un'esperienza vostra, quella che dà la spinta definitiva nella scelta. Da tempo quest'esperienza vi viene trasmessa dalla RHODIATOCE con il suo marchio di qualità "SCALA D'ORO". Quando trovate questo inconfondibile marchio sui capi che desiderate acquistare, vi sentite "esperti", scegliete sicuri, perché sapete che significa qualità e difesa del consumatore.

"TERITAL" e "SCALA D'ORO" sono marchi registrati di proprietà della Società Rhodiatoce

Contro l'insonnia
sonnil Melisana
un ipnotico efficace e ben tollerato perchè non barbiturico
Ditta Mila s. p. A. Milano

RAPALLO affittasi ammobiliato centralissimo luglio agosto settembre. Telefonare 485-803. A68373
RAPALLO affittasi mesi estivi nuovo alloggio arredato 6 posti letto. Telefonare 583-823 ore 18-20.
RAPALLO, affitto piccolo appartamento, luglio e agosto, massimo tre persone. Telefonare 733-121 Torino.
S. BARTOLOMEO Cervo affitto luglio alloggio lungomare. Tel. 589-574 ore ufficio. A69126
SANREMO vicinissimo Casino affittasi luglio agosto signorile appartamento 4 letti telefono ogni comodità. Tel. interinare Torino 515-313.
SAVIGNA Lido del Sole, affittasi cottages, camere in villa panoramici vuoi mare. Telefonare 546-958.
SAUZE affitto elegante appartamentino tre letti. Tel. 883-369 ore pasti.
SAUZE d'Oulx condominio affittasi agosto mansarda signorile tre camere servizi. Telefonare 356-632.
SESTRIERE affitto alloggi piccoli medi grandi per estate inverno anno. Cesm. Lanzoine. Scrivere, telefono 72-00. A69645
SPOTORNO affittasi due camere e cucina servizi, luglio agosto settembre. Telefonare 698-825.
SPOTORNO affitto mensile agosto settembre ammobiliato signorile 4 posti letto. Telefonare 322-328.
VILLEGGIATURA Rueglio affittasi villetta canetta 4 vani più servizi. Rivolgersi Oggeri Pianina.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO nuova gestione, Pensione San Domingo, terrazzi sul mare, grande giardino, ottima cucina, prezzi modici. Telefonare 40-843.
CATTOLICA, Hotel Clipper, modernissimo, vicinissimo mare, camere con doccia, rinomatissima cucina, Prezzi latevi. 23746
CATTOLICA, Hotel Majorca giugno settembre sconti viaggiatori interpellateci. 23386
LOANO Albergo Germania, telefono 68-556, vicinissima spiaggia, prezzi convenientissimi. Interpellateci.
LOANO pensione familiare, villa posizione quieta, servizi, ottima cucina, prezzi modici. Tel. 755-849.
VARAZZE Hotel Gran Colombo, posizione centrale tranquilla, ottima cucina. Interpellateci. 23886
VARAZZE Hotel Terminus, tutte camere bagno, telefono, viste mare. Interpellateci. 23868
VIESERBA, Pensione Artecchino, servizio inappuntabile. Ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALASSIO Collegio « Alma Mater », Mameli 14, ospita famiglie studenti. Spiaggia privata, corsi ricupero. Telefonare 40-801. O178
ALL'ISTITUTO Orsolio, Cernaia 33: inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata, ecc.
ALL'ISTITUTO « Cima » corsi regolari estivi: stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami; via Roma 254. Tel. 510-354.
BIDDCL, Nizza 27 (tel. 652-435): corsi celerissimi estivi: stenodattilografia, contabilità, paghe, corrispondenti, fatturisti. Specializzazioni. Ripetizioni. A68606
PETTINATRICE diplomata specialità taglio ondulazione sola, tinture, permanente, manicure, lavoro scalzavalle. Delmondo, via Parini n. 10, telefono 40-365. A69265
RAPALLO preparazione esami autunnali, scuola media e superiori. Lezioni individuali. Preparazioni esami recupero classi. Istituto « Humanitas », Matteotti 54. Tel. 53-694.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. O868
INSEGNANTE impartisce lezioni matematica, fisica, costruzioni a studenti, scuola media inferiore, superiore. Telefonare 322-735.
PERITO lavorante tecnico assicurativo RC, RCD, incendi, esaminerebbe offerta lavoro esterno Compagnia assicurazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3620 — Torino ».
PROFESSORESSA Riva, via Carena 38, telefono 554-554, a Torino tutta estate prepara esami qualunque grado italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Traduzioni. Prezzi miti. A68613
TEDESCA affittasi lezioni traduzione uffici privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5531 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIATE alloggio zona Statuto signora due letti. Tel. 526-465.
A distinto impiegato bella mobiliata signorile tranquilla. Vinzaglio. Telefonare 521-037. A68836
A distinto solo affitto camera ammobiliata, comodità. Telefonare mattino 553-085. A68789
AFFITTANSI ammobiliate 1-2 letti impiegati referenziati veriato. Telefonare 773-368. A68482
AFFITTANSI camera mobiliata impiegati stabili, referenze. Telefonare ore pasti 754-239. A68432
AFFITTASI ammobiliate 1-2 letti Porta Nuova. Telefonare 43-458.
AFFITTASI camere ammobiliate signorina signora sola. Telef. 326-746.
AFFITTASI camere ammobiliate corso Vittorio 9. Tel. 686-542.
AFFITTASI camere due letti ammobiliate, centrale. Telefonare ore pasti 655-740. A70113
AFFITTASI 2 camere ammobiliate rustiche cucina Canavesana. Telefonare lunedì 851-747. A68428
AFFITTO bellissima ammobiliata due letti e signorina oppure sposi. Telefonare 671-519. A68734
AFFITTO impiegati mobiliata 2 letti 1 posto libero comodità. Telefonare 583-375. A69927
AMMOBILIATA non affittacamere affittasi impiegato stabile libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2012 — Torino ». A68465
AMMOBILIATA due letti affittasi alcune Vittorio tutti comforts. Telefonare 80-472. A68358
CAMERA, ammobiliata, indipendente, anche pied-à-terre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2027 — Torino ».
CARABINIERE prossimo sposa cerca camera ammobiliata con uso cucina per sistemazione provvisoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2106 — Torino ».
CENTRALISSIMA via Po ammobiliata a referenziati affittasi. Telefonare 555-783. A70630
CERCASI giovane impiegato, condividere ammobiliata centrale presso famiglia. Tel. 525-657. A68834
CONIUGI settentrionali cercano ammobiliata zona bagno presso famiglia non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».
DISTINTA affitta camera ammobiliata a referenziate stabile. Telefonare 756-312. A68584
PIED-A-TERRE libero subito signa tussiana seriata, Cissaino, Sant'Anselmo 13. Q296
PORTA nuovo ammobiliata 2 letti indipendente, acqua gas affittasi impiegate 30.000. Tel. 776-894.
PRESSI Politecnico disponge ammobiliata nuova tranquillissima comodità moderne. Telefonare 380-960.
STATUTO affittasi ammobiliate indipendente stabile impiegato. Telefonare 481-286. A68452
STATUTO primo luglio pensione completo ambiente signorile impiegati. Telefonare 488-542.
VIA della Rocca 29, tel 877-887, camere con pensione, zona tranquilla ottimo cucina. A68189
VICINO Fiat Mirafiori affitta camere due letti una libero uomini. Telefonare 395-644. A68642
ZONA Statuto affittasi camera ammobiliate Villa signorile. Tel. 766-778.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

DESIDEROSO far pratica presso studio impresa edile offresi studente ragioniere 4° anno geometra anche mezza giornata. Telefon. 526-285.

(Continua a pag. 13)

Incerte le ripercussioni della crisi governativa sul mercato azionario

La notizia delle dimissioni dell'on. Moro è giunta a Borsa chiusa per tre giorni di vacanza - Non si escludono ricoperture da parte dei ribassisti e ricuperi nel settore immobiliare

Milano, lunedì mattina.

La notizia della crisi di governo si è diffusa solo nel tardo pomeriggio di venerdì, quando ormai banche e uffici finanziari avevano concluso il loro abituale lavoro che, a dire il vero, in questi ultimi mesi è ridotto più che altro ad uno scambio di informazioni e di prezzi largamente approssimativi.

Le infuocate giornate dei «dopoborsa» del 1960-'61 non sono ormai che un lontano ricordo. Ci si preparava anche ad un *week-end* prolungato e ciò rendeva ancor più prudenti i pochissimi operatori ancora attivi.

In ogni caso era tutta la settimana che i mercati finanziari vivevano in uno stato di compressione e di ansiosa attesa. Nonostante i modesti scambi, non erano mancati bruschi strappi. L'approvazione continuamente procrastinata delle misure anticongiunturali lasciava supporre divergenze di vedute a livello governativo. I discorsi programmatici pesavano su certi settori del mercato, come quello immobiliare, e l'inquietudine monetaria sia pure in gran parte di importazione era continuata specialmente in fine di settimana.

Le difficoltà del governo, dopo il voto contrario sul capitolo 88 del bilancio statale alla Camera dei deputati giovedì, avevano creato un certo nervosismo in Borsa il giorno successivo, con qualche spunto di realizzo, anche se era però notevolmente ridimensionato alla chiusura. Poi nel pomeriggio si è notato una maggior sostenutezza di corso, ma si trattava più che altro di indicazioni psicologiche perché gli scambi risultavano pressoché nulli. Cosa potrà avvenire nei prossimi giorni?

Intanto le tre giornate di Borsa chiuse giungono al momento opportuno per far sì che alla riapertura martedì si sia avuto il tempo di superare le prime emozioni e di decifrare un così importante avvenimento politico.

Normalmente una crisi di governo provoca come prima ripercussione una generale pesantezza sui mercati finanziari. Occorre invece notare che speculativamente le nostre Borse sono già da tempo facile preda delle correnti ribassiste che almeno in parte potrebbero correre alla ricopertura per le incertezze che sorgono nei momenti di grosse crisi politiche.

Vi sono poi dei settori, come gli immobiliari e parecchi tessili (che hanno una forte componente immobiliare) i quali erano particolarmente depressi nel timore di severe riforme di struttura: si potrebbe assistere a qualche sia pur momentaneo deciso ricupero. In seguito tutto dipenderà dalla fermezza e dal realismo con cui sarà attuata la indispensabile e urgentissima politica anticongiunturale e stabilizzatrice.

Naturalmente gli avvenimenti di questi giorni non sono fatti per fugare le apprensioni di carattere monetario che tanto allarmano oggi i nostri risparmiatori.

Anche se presso le autorità centrali non vi è nemmeno l'intenzione di prendere in esame una modifica del tasso di cambio della lira, gli avvenimenti dell'ultimo mezzo secolo rendono cauti e diffidenti coloro che troppe volte si sono già visti sfumare i tanto sudati risparmi.

r. c.

Superano i cinque milioni gli apparecchi telefonici

Dividendo del 7,50% agli azionisti Stet - Previsto un milione di nuovi abbonati nel triennio 1965-67 - La fusione nella Sip delle cinque Società concessionarie e delle ex-elettriche Pce, Vizzola e Pinerolese

Si è tenuta il 26 giugno, sotto la presidenza del prof. Silvio Golzio, l'assemblea ordinaria della S.T.E.T. Dopo avere illustrato agli azionisti le proposte di modifiche nel settore telefonico in concessione con la fusione nella S.I.P. delle cinque società telefoniche concessionarie del gruppo Stet (Sirpal, Telve, Timo, Teti, Set) e delle ex-elettriche Vizzola, Pce e Pinerolese d'Elettricità ed avere posto in rilievo il recente provvedimento di adeguamento delle tariffe telefoniche urbane, che dovrebbe comportare per le società concessionarie un incremento medio degli introiti dell'ordine del 20 per cento, la relazione si riferito sulle realizzazioni del 1963.

I lavori effettuati nell'ultimo anno assommano ad un investimento complessivo di oltre 91 miliardi, di cui circa 25 impiegati nelle zone del Mezzogiorno. Alla fine del '63 i numeri di centrali urbane superavano le 4.300.000 unità, mentre le reti urbane ed extraurbane si estendevano rispettivamente per 8.400.768 e 2 milioni 339.949 km/cio.

Il numero degli apparecchi in servizio ha raggiunto le 5.028.562 unità e la densità telefonica è salita dal 9,1 per cento, registrato alla fine del 1962 al 9,8 per cento del dicembre 1963. Per quanto si riferisce al Mezzogiorno, la densità telefonica che, alla fine del 1957, era di 1,87 apparecchi ogni 100 abitanti è salita al dicembre 1963 a 4,32.

Il programma per il triennio 1965-67 prevede circa un milione di nuovi abbonati e notevoli incrementi per quanto concerne i servizi extraurbani con un'ulteriore dilatazione dell'area e delle direttrici di traffico coperte dal servizio extraurbano automatico.

L'assemblea ha approvato il bilancio della società, che si è chiuso con un utile netto di lire 12.886.561.231. Tale utile consente la corresponsione di un dividendo del 7,50 per cento, pari a quello dello scorso anno, cioè di 150 lire per ognuna delle 80.000.000 di azioni.

L'inchiesta sulla congiuntura

A maggio lieve miglioramento nelle esportazioni all'estero

Roma, lunedì mattina.

L'Ispe e Mondo Economico hanno portato a termine l'elaborazione delle risposte pervenute all'indagine congiunturale manuale condotta dai due istituti presso gli operatori industriali, d'intesa con gli uffici della Cee. I risultati si riferiscono all'andamento di alcune situazioni aziendali a fine maggio 1964 e alla previsioni per i successivi tre-quattro mesi cioè per il periodo giugno-agosto-settembre 1964.

I consuntivi di fine maggio 1964 denunciano una situazione di maggior contentezza, rispetto ai mesi precedenti, sia per gli ordinativi, sia per la produzione, a cui si aggiunge un certo appesantimento delle giacenze. Un miglioramento sia pur lieve viene, invece, accusato dalle aziende nei riguardi degli ordinativi dall'estero: saldi — 55 ad aprile e — 46 a maggio.

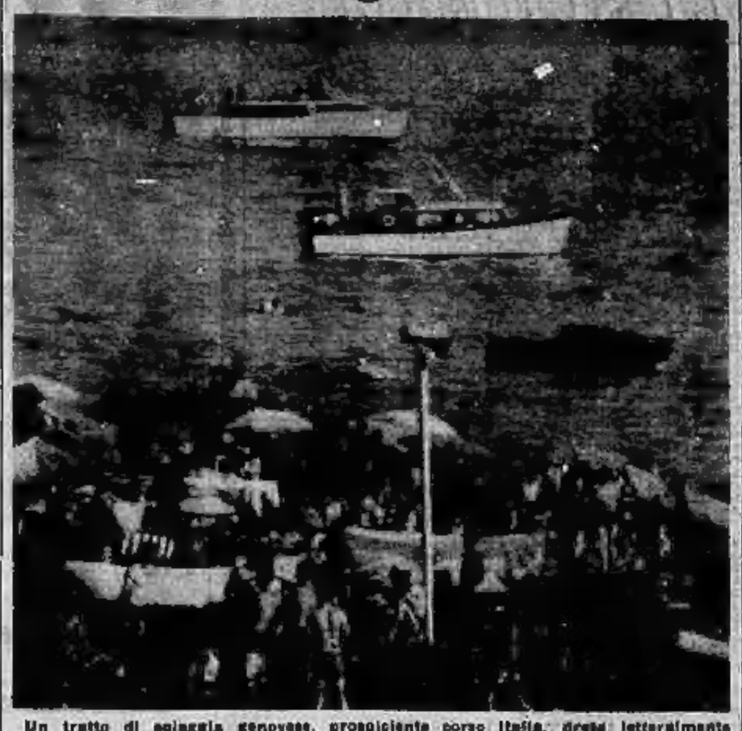
L'appesantimento della domanda interna sembra interessare i diversi comparti industriali con una certa uniformità. Per il periodo giugno-settembre 1964 le previsioni non lasciano scorgere mutamenti sostanziali, rispetto alle situazioni denunciate per il mese di maggio.

Le aspettative a breve sui prezzi di vendita, dal canto loro, lasciano intravvedere una più diffusa stabilizzazione, non disgiunta tuttavia da qualche ulteriore aumento localizzabile, in ispecie, fra i prodotti di utilizzazione immediata per la produzione.

I dati relativi alla manodopera occupata sembrano indicare la tendenza al mantenimento della situazione attuale, o ad alcune localizzate flessioni.

Quanto all'utilizzazione della capacità produttiva, i dati di fine maggio stanno ad indicare che — per il complesso delle aziende — il numero di quelle con margini di capacità non utilizzata si è allargato.

Cercano refrigerio al mare



Un tratto di spiaggia genovese, prospiciente corso Italia, presa letteralmente d'assalto ieri da una moltitudine di bagnanti (Telefoto)

Tremila alpini a Chiavari al raduno interregionale

Chiavari, lunedì mattina.

(s. r.) Si è aperto ieri mattina a Chiavari il raduno alpino-interregionale, con la partecipazione di tremila «penne nere» provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, Emilia, Veneto e da varie località liguri. Era presente l'avv. Ettore Erizzo, presidente dell'Associazione nazionale alpini. Dopo aver tenuto l'ossalone ufficiale è sfilato per le vie cittadine alla testa del corteo, fra i calorosi applausi della popolazione, insieme al sindaco di Chiavari, i generali Vigliero e Panvini, l'on. Guerrieri, presidente dell'Associazione Nastro Azzurro, il ten. col. Bianchi, il magg. Dino Attorsi comandante della caserma di Cuneo, che è giunto al raduno con 200 «penne nere» e il glorioso labaro del 2° reggimento, decorato di 14 medaglie d'oro, 4 d'argento e 1 croce al merito.

Dopo aver reso omaggio al monumento ai Caduti, i convenuti hanno nuovamente sfilato per le vie cittadine insieme alla banda del 2° reggimento fanteria di Imperia, diretta dal maestro Balmonte, e alle bande alpine di Serravalle Scrivia e di S. Stefano d'Aveto.

Nel pomeriggio i «vecchi» hanno simpaticamente improvvisato dei cori un po' ovunque, persino in riva al mare. L'alpino Emilio Rovina, di Riolunate (Modena), del 9° reggimento, con i suoi gagliardi 82 anni, è risultato il più anziano degli intervenuti. Lunedì sono in programma gite in vaporetto a Portofino e a S. Fruttuoso.

Lungo «week-end» con sole e (finalmente) caldo estivo

Quarantamila turisti in Val d'Aosta Spiagge gremite su tutta la Riviera

Affollatissimi gli alberghi, le pensioni e gli stabilimenti balneari - Enorme afflusso di auto attraverso il traforo del Gran San Bernardo: cinquemila vetture in due giorni - «Invasione» di ospiti da Sanremo a Varazze, paurosi ingorghi di traffico sull'«Aurelia» - Folla di giganti al Sestriere dov'è ripresa a funzionare la funivia del Fraiteve - Cominciata la stagione alpinistica nel gruppo del Monte Rosa

Aosta, lunedì mattina.

L'apertura della stagione turistica estiva in Valle di Aosta è avvenuta sotto i migliori auspici. Sabato tutti gli alberghi hanno riaperto i battenti dopo la lunga parentesi invernale; domenica in molte località, specie nei centri di grande rinomanza, si son dovuti rifiutare ospiti.

Il grande afflusso è stato determinato dalla coincidenza della festività dei SS. Pietro e Paolo, che quest'anno cade di lunedì ed ha perciò permesso di fare un week-end prolungato. La statale che percorre da Nasche a Ivrea tocca di sotto. Si calcola siano entrate in Valle in questi due giorni non meno di 20 mila auto. Ben 5 mila sono transitate nei due sensi dal traforo del Gran San Bernardo, che dal giorno della sua apertura ha raggiunto la notevole cifra di 150 mila automobili transitate, con una media giornaliera (dal 15 marzo) di 1500.

Anche dai valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo l'afflusso in questi due giorni è stato cospicuissimo e supera le 8 mila auto. In prevalenza sono stranieri: svizzeri, francesi, belgi, olandesi, ma non mancano inglesi e svedesi. Dirottato, invece, il transito dai tedeschi. Aosta, centro del grande traffico, è stata la località che ha maggiormente sentito l'apertura del traforo e la riapertura dei valichi.

Quanti sono i turisti in questi giorni in Valle? Difficile dare cifre esatte. Da calcoli non ufficiali dovrebbero superare i 40 mila. C'è gente da per tutto e da per tutto, fin dove c'è una traccia di strada, circolano auto. Al turismo nazionale, costituito in prevalenza di piemontesi, lombardi e liguri, si è aggiunto quello locale. Il tempo bello e caldo ha favorito questo esodo in massa verso le vallate fameuse dai ghiacciai, dove il termometro segna temperature gradevoli. In città la colonnina del mercurio ha superato i 24°; nella bassa valle si sono toccati i 28°. Dopo alcune giornate di tempo incerto il caldo si è fatto nuovamente sentire e si è avuto così l'esodo verso la montagna.

Anche per quanto riguarda l'alpinismo, la giornata bellissima e senza nubi ha favorito gli escursionisti. Sul massiccio del Monte Bianco, sia sul versante francese che su quello italiano, dove i rifugi sono tutti aperti, le cordate in ascensione si sono contate a centinaia, specialmente sui percorsi ritenuti meno impegnativi. Le guide del Cervino e del Monte Bianco hanno avuto così il loro da fare. Oggi inizia anche ufficialmente l'attività estiva dello sci sui campi del Dente del Gigante, a Courmayeur; a Plateau Rosa e a Cervinia si è invece aperta il 15 di questo mese, ed anche in settore si sono contati a centinaia gli appassionati. Questa sera, poi, si avrà il grande ritorno, e fin d'ora la polizia della strada, che ha disposto l'uscita di numerose pattuglie, invita gli automobilisti alla prudenza.

Sestriere, lunedì mattina.

La bella giornata ha favorito l'afflusso di turisti al Sestriere, a Cesana e a Pragelato. Nel pomeriggio un forte acquazzone è durato solo pochi minuti. Con oggi, una parte degli alberghi e degli appartamenti del Colle ha aperto i battenti per la stagione estiva, e già si sono visti i primi villeggianti. Stamane hanno ripreso a funzionare al Sestriere la funivia del Fraiteve, a Cesana la seggiovia del Monte della Luna, a Pragelato la cabinovia del Colle della Sona. Facilitati da questi mezzi meccanici di risalita i turisti possono ammirare il panorama dei meravigliosi verdi prati del Colle e delle belle verdissime pinete dei Monti della Luna e della zona di Pragelato. La temperatura si è mantenuta sui 17°.

Varallo Sesia, lun. matt.

In Valsesia ieri tempo magnifico e temperatura estiva. Numerosissimi i turisti a Varallo e nei centri di villeggiatura dell'alta valle. Nel pressi del Monte Rosa si è iniziata la stagione alpinistica. Per l'occasione è stata riaperta la capanna Gnifetti (metri 3647). Riaperti anche gli alberghi al Col d'Olen (metri 1901), che nelle prossime settimane sarà sede del 19° accantonamento nazionale del Club Alpino Italiano.

Asti, lunedì mattina.

Magnifica giornata di sole ieri su tutto l'Astigiano, con temperatura in aumento. Il termometro alle 14 ha registrato 32° all'ombra.

Genova, lunedì mattina.

Sole e pioggia hanno accolto i gitanti domenicali sulla riviera ligure di levante. Il caldo afoso ha tuttavia mantenuto affollate le spiagge e le scogliere. Nel pomeriggio l'aria si è appesantita e il cielo della mattina si è trasformato in afa. Il cielo si è annuvolato, finché nelle ore più calde un temporale si è abbattuto sulla costa, con ripetuti e violenti scrosci d'acqua, ma di breve durata. Sulle spiagge c'è stato un fuggi-fuggi generale; alcuni però, piuttosto che cercare riparo all'asciutto, hanno preferito ripararsi nell'acqua e hanno fatto il bagno nonostante la pioggia che veniva giù a catinelle. Subito dopo il temporale il cielo è tornato sereno e il sole è stato più caldo che mai. Numerosi sono stati anche coloro che al mare hanno preferito la montagna. Le colline dell'entroterra ligure sono state prese d'assalto dai gitanti. Trattorie e ristoranti hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Alassio, lunedì mattina.

Su tutto il litorale alassino, ieri, la temperatura ha raggiunto punte di 30° a Laigueglia e 28° ad Alassio. Il mare è calmo, con quasi duemila natanti, in maggioranza yachts, motoscafi e imbarcazioni a vela, che hanno fatto registrare un intenso traffico per tutta la giornata nel golfo e lungo l'isola Gallinara.

Traffico fortissimo anche sull'«Aurelia», con punte di 700 veicoli l'ora. Gli arrivi in questi giorni sono stati ad Alassio e Laigueglia di quasi quattromila unità, portando il numero degli ospiti nel golfo di Alassio a oltre quindicimila. Indicativo il forte numero di prenotazioni per i prossimi giorni di luglio riguardo agli hotels e le pensioni di prima e seconda categoria, scarso invece per le altre categorie e per gli appartamenti privati. Un cabaret di Alassio, per porgere agli ospiti un segno di omaggio, ha agitato tutte le carrozze a cavallo della città e le ha fatte sfilare in lunghe colonne per le vie cittadine con a bordo le componenti del suo balletto spagnolo.

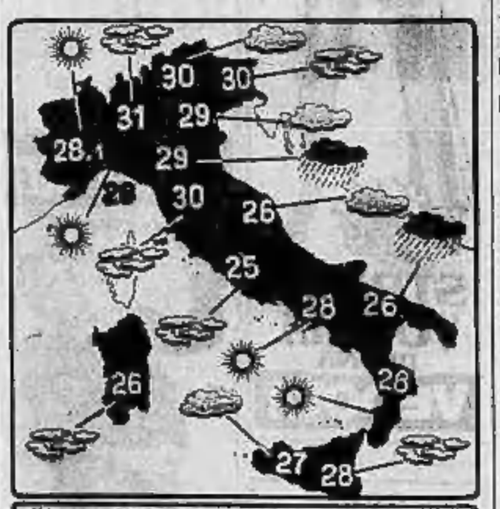
Sanremo, lunedì mattina.

L'estate è scoppiata ieri su tutta la riviera ligure di Ponente. Con sole a temperature estive (il termometro, a mezzogiorno, segnava 31 gradi a Sanremo, 31,5 a Bordighera, 30 a Loano) le spiagge si sono gremite di incauto e sono rimaste affollatissime fino oltre il tramonto. Un'altra «invasione» è prevista per oggi, secondo giorno festivo, e c'è da credere che i maggiori centri della costa toccheranno un «record» di affluenza come non avveniva da anni.

Tutti gli alberghi e le pensioni hanno ricevuto una valanga di prenotazioni quasi la gente — impaziente per la serie di brutte giornate che hanno caratterizzato la seconda metà di questo mese — non attendesse altro per precipitarsi in Liguria. Altissima, naturalmente, la percentuale degli ospiti italiani, ma già alta ancora delle stagioni estive precedenti, quella degli inglesi, tedeschi, austriaci, olandesi, scandinavi.

Secondo le previsioni il tempo — rimessosi al bello — si manterrà tale per un lungo periodo di tempo; è quello che i bagnanti attendevano ormai da più di due settimane. L'eccezionale afflusso di turisti in riviera ha creato paurosi ingorghi sull'«Aurelia» specie nei tratti maggiormente congestionati dall'afflusso dei passeggeri a Ventimiglia. Nei centri balneari della costa le auto sono state parcheggiate dovunque nei giardini sui marciapiedi: a Varazze, ad esempio, quando gli automobilisti non hanno più trovato posto per le loro vetture, si sono spinti sulla «Aurelia» sistemando le auto lungo i bordi della strada, per oltre un chilometro a ponente della città.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dai Bollettini meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Oggi pomeriggio nell'edizione delle 14 di *Stampa Sera* l'elenco completo dei professori statali trasferiti in Piemonte

Un gruppo di ragazze presenta il «topless» sulla Costa Azzurra

Saint Tropez, lun. mattina.

Molti sindaci della Costa Azzurra hanno deciso di opporsi, con tutti i mezzi possibili, alla moda del costume «a due pezzi meno uno». Il più preoccupato sembra essere il sindaco di Saint-Tropez, perché la nuova moda è stata già «inaugurata» nella sua città da un gruppo di ragazze accompagnate dal padrone di un noto locale parigino di «strip-tease».

All'avvenimento hanno assistito Françoise Sagan, Juliette Gréco, Bob Zagury (senza Brigitte Bardot), Mylène Demongeot e Roger Vadim. Il sindaco ha deciso di far rafforzare la sorveglianza e, se sarà necessario, chiederà che elicotteri della gendarmeria sorvolino gli stabilimenti balneari.

Il sindaco di Antibes-Juan Le Pins è ugualmente deciso a vietare il nuovo costume. «Non credo — egli ha detto — che molte donne adotteranno una tenuta da bagno così ridicola».

A SANREMO NELLA NOTTE DI SABATO

Muratore impazzito spara sulle auto e ferisce con una daga tre carabinieri

Un milite colpito alla testa è grave - Il folle stava per uccidere la madre

Dal nostro corrispondente

Sanremo, lunedì mattina.

Tre carabinieri sono stati feriti, uno piuttosto seriamente, da un muratore, impazzito, il quale dopo aver sparato alcuni colpi di fucile contro le auto di passaggio dalla strada accanto alla casa dove abita, ha assalito con una daga la pattuglia che si era portata sul posto richiamata dagli spari.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 23 della notte fra sabato e domenica. Alcune persone che abitano nella zona della «Gran Inferiore» nei pressi della strada di San Bartolomeo, udivano provenire da una casanna abitata dal trentanovenne Augusto Pallavicini, muratore, dei colpi di fucile da caccia seguiti da urla.

Immediatamente una pattuglia — composta dai militi Francesco Bulgarella, di anni 39, abitante in via Goethe 283, Giovanni Sanna, di anni 35, abitante in corso Inglesi 335 e Salvatore Zinelli, di anni 34, abitante in via Montepietravecchia 6 — della squadra di polizia giudiziaria, si portava sul posto. Avvicinatisi alla casanna, da una finestrella i carabinieri vedevano una donna (la madre del pazzo, Maria Amborno, di anni 65, seduta su una sedia quasi inebetita dallo spavento) e poco discosto un uomo, il Pallavicini, che imbracciava un fucile da caccia e prendeva la mira per sparare, pronunciando nel frattempo frasi minacciose.

A questo punto il folle scorgeva l'ombra dei carabinieri. Uscito dal casanno lasciando una daga, incominciava a prendere fendenti. Uno di questi raggiungeva il Bulgarella alla regione parietale sinistra procurandogli una ferita lunga dieci centimetri. Il carabiniere veniva ferito anche alla mano sinistra con la quale aveva tentato di parare il fendente vibratogli dal pazzo. Il milite è guaribile in un mese salvo complicazioni. Anche gli altri due militi, che dopo il ferimento del Bulgarella si erano lanciati sul pazzo immobilizzandolo, hanno riportato contusioni nel corso della colluttazione. Guariranno in pochissimi giorni.

Il Pallavicini si trova tuttora rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma principale dei carabinieri in attesa di essere sottoposto all'esame di uno psichiatra.

a. b.

ISTITUTI PARIFICATI FILIPPIN

dei Fratelli delle Scuole Cristiane

PADERNO DEL GRAPPA
ASOLO - FIETTA (Treviso)

Il complesso più grandioso e modernamente attrezzato nella guida dei giovani agli studi educativi.

SCUOLA ELEMENTARE - MEDIA - LICEO GINNASIO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI, legalmente riconosciuti.

Stupenda posizione. Cinquecento camere individuali; piscina coperta riscaldata funzionante tutto l'anno; stadio sportivo; campi di tennis; pallacanestro; pallavolo; teatro; cinema. Quanto di meglio a servizio dei buoni studi e di una educazione viva e moderna.

Corsi estivi di preparazione ad esami

dal 28 luglio al 31 agosto con lezioni individuali e collettive.

Per ogni informazione rivolgersi alla DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI FILIPPIN - PADERNO DEL GRAPPA (Treviso), tel. 52.190 52.191 - 52.185 - 53.537 - 53.121.

ISTITUTO MARGARA

TORINO - VIA DELLE ROSINE, 16 TELEFONO 52.821

SCUOLA MEDIA PARIFICATA

(Assistenza particolare - Attrezzature aggiornate - Classi con numerose - Doposcuola)

ALTRI CORSI PARIFICATI:

GINNASIO - LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

(Convitto - Semiconvitto annessi)

PER LA CARRIERA AZIENDALE DELLE MIGLIORI IMPIEGATE

Si rende noto che l'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio, impegnato alla formazione professionale ed al progresso dei lavoratori a tutti i livelli, ha istituito un corso superiore serale per Segretario di Direzione che avrà inizio nel prossimo mese di ottobre e terminerà nel mese di maggio 1965. La complessità dell'attività aziendale ed i molteplici impegni dei dirigenti hanno valorizzato e resa sempre più indispensabile l'opera della segretaria di direzione. Al corso appositamente istituito sono ammesse le ragioniere, le migliori tra le segretarie di azienda e d'ufficio e le impiegate in possesso di titolo di studio medio-superiore segnala'e come particolarmente capaci dalle direzioni delle imprese. Le materie di insegnamento sono: ECONOMIA SOCIALE, PSICOLOGIA AZIENDALE, RELAZIONI PUBBLICHE, TECNICA DEL BILANCIO, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, TECNICA DEL COMMERCIO CON L'ESTERO. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria riceve dalle ore 16 alle 19 e dalle 21 alle 22 nella sede del Centro E.N.A.L.C. di Torino, via Principe Amedeo 17.

RISCALDAMENTI MANUTENZIONI TRASFORMAZIONI

PIEMONTE PETROLI S.p.A.

Cap. 30.000.000 versato

Sede in TORINO
Via Fratelli Calandra, 12
Servizio Riscaldamento Stabili
Telefoni 874.750 - 677.536

Depositi in NICHELINO
Via XXV Aprile, 300
Telefoni 341.580 - 342.071

TUTTI I PRODOTTI PETROLIFERI

A TORINO ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE

subito e su prenotazione alla consegna

L'AUTO DI 6 MESI CHE PREFERITE

SCOFIT CENTRO VENDITA AUTOVETTURE TORINO - c. Duca degli Abruzzi 6/a Tel. 515888

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York - I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza, oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramento veramente straordinario". Questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi! E le condizioni dei sofferenti erano le più diverse: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyna) scoperta in un famoso istituto di ricerche e disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H.* Richiedete le *Supposte Preparazione H*, (pratiche da portare con voi ed usare lontani da casa) o la *Pomata Preparazione H*, con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

A.G.S. n. 1990 del 31/12/1960

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Fugge la vittima di un errore giudiziario

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18 —: La tv dei ragazzi: Qui comincia la avventura... - Cartoni animati.
19 —: Telegiornale.
19,15: Carosi di musica: Complesso Vantaliiti.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Paolo VI. Un anno di pontificato.
21,40: Ravello: La città romantica. Testo e regia di Italo de Feo.
22,15: Parade: Aspetti e vicende del balletto. III - Il balletto contemporaneo.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Lotta ai gangsters: «Sono innocente», film. Regia di Fritz Lang. Int.: S. Sidney, H. Fonda.
22,15: Cronache registrate di avvenimenti agonistici. Al termine: Notte sport - Servizio speciale sul Tour de France.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 11,55: Ora di punta - 16: (Eurovisione) Monaco: Tour de France - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,50: La posta di Padre Mariano - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Addio signora Miniver», film - 22,35: Come, quando, perché - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Lo Stato e il cittadino - 22,15: Concerto di musica da camera - 22,30: La Fiera Campionaria di Trieste - 23,10: Notte sport - Servizio speciale sul Tour de France.

Il film di stasera sul Secondo Canale, della serie «Lotta ai gangsters», è Sono innocente, *realizzato in America, nel 1937, dal regista austriaco Fritz Lang; protagonista Henry Fonda.*

Un giovane, che è affiliato alla malavita americana, dopo aver sposato una brava ragazza, si persuade di cambiar vita e a cercare un onesto lavoro. Ma, in seguito a una rapina contro una banca che costa la vita a quattro persone e durante la quale egli per caso si trova nei dintorni, è accusato, processato e condannato a morte.

Inutilmente egli proclama la propria innocenza: il suo passato è contro di lui. Deciso a sfuggire alla tremenda sorte, egli riesce a evadere e, accompagnato dalla moglie, che sta per dare un bambino, fugge in auto. La sua evasione è avvenuta nel momento stesso in cui veniva riconosciuta la sua innocenza; ma egli, per fuggire, ha ucciso.

Braccato dalla polizia dei diversi stati, il fuggiasco riesce a conseguire il figlio, nato durante la fuga, e sua compagna e, proprio quando sta per raggiungere la salvezza, è abbattuto, insieme alla moglie, dalle fucilate degli agenti.

* *

Oggi sul primo canale, alle 19,15: appuntamento con la musica leggera. Va in onda Carosi di musica che presenta le nuove luci in compagnia dei cantanti già sfavati dal successo. Nel ruolo dell'animatrice, fa spicco Stefania Carpiceiu.

* *

Stasera, alle 21, sul Primo Canale, invece del consueto TV 7, andrà in onda un programma dal titolo Paolo VI - Un anno di Pontificato, realizzato da Leandro Castellani su testo di Vittorio Citterich, in occasione dell'anniversario dell'incoronazione del Pontefice Paolo VI. Il documentario illustra i motivi, gli avvenimenti, le prospettive che hanno caratterizzato questo primo anno di Pontificato.

* *

Un documentario su Ravello «la città romantica» — testo e regia di Italo De Feo, con musiche di Debussy e di Wagner, adattate dal maestro Franco Potenza — andrà in onda alle 22,15 sullo stesso Primo Canale.

* *

Il terzo numero di «Parade» (aspetti e vicende del balletto), che stasera andrà in onda alle 22,15 sul Primo, è dedicato al Balletto contemporaneo e comprende coreografie di Paul Taylor, Aurel Milloss e Roland Petit.

CRONACA TELEVISIVA

Con i proverbi ridono soltanto gli interpreti

L'Approdo: la migliore rubrica della domenica

Il varietà di Mela «Proverbi per tutti» ha riconfermato ieri sera sul primo canale, i limiti già espressi al suo esordio. L'inserimento era affidato a trovatine dal finale scontato, e il dialogo non si sollevava da un modesto livello farsesco. Con quelle battute ridevano soltanto gli interpreti, per esigenza di copione, naturalmente. Tra l'altro, una delle novità di questa sconcertante trasmissione era il vecchio «sketch» del signore in tram che par indurre un giovanotto a cedere il posto a un'anziana donnetta, finisce per sollecitarne le ire. Divorziato, ma Walter Chiari l'aveva recitata meglio due anni fa.

E' seguito «L'approdo» il settimanale di lettere ed arti, che ha dedicato due interessanti servizi al pittore Normandi, recentemente scomparso e a due celebri ballerini: il russo Nureyev e l'inglese Margot Fonteyn, esibitisi alcune settimane fa al Teatro dell'Opera di Roma. La rubrica, benché rivolta ad un pubblico dal palato raffinato, è stata l'unica attrazione della serata. Sul secondo canale, dopo una parentesi sportiva (era di scena il nuoto con il «meeting» internazionale «Sette Colli») è andato in onda il primo collegamento con il Cantagiro.

* *

Uno sguardo ai programmi dei giorni scorsi. Venerdì il passo ferto del primo canale era il dramma di Ostrovskij «La Foresta»: un quadro di vita provinciale della Russia dell'altro secolo. La rapacità, l'ipocrisia, la doppiezza di una comunità di candidotti «gente-bene», erano accentuati nel carattere della proprietaria della tenuta, avviata allo sfacelo. Non sempre il regista Fenoglio è riuscito a restituire l'atmosfera, indugiando spesso sui frammenti e sui particolari visivi. Così anche gli interpreti sono apparsi sbiaditi e confusi. Unica eccezione, Lina Volonghi che ha offerto una corposa caratterizzazione del personaggio principale, la matura e insoddisfatta signora Gramyzhsko.

Sabato, è ricomparsa il «Cantatutto», con una lieve alzata d'ala.

vice

ECHI DI CRONACA

Non aspettate l'autunno

ad acquistare i Cappotterma per la vostra Casa! Nel vostro interesse decidete subito! Alpha Brevetti, telefono 331.456.

Corsi preparazione

agli impieghi. Primi luglio inizio corsi stenodattilo, computisteria, calcolo, contabilità meccanizzata, paghe, istituto Centrale, via Gaudenzio 1, telefono 374,837.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 353.793; Alessandria, via Migliara 12, telefono 42-37.

TEATRI E RIVISTE

Prem. Digilatti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 43.113

Teatro Giardini Palazzo Reale: domani sera ore 21,15 «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello. Dir. Lulio Felk; Vatti, Albani.

Circo di Cesare e Oscar Togni (piazza d'Armi, tel. 398.474): tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,30 corsa al palazzo Premio Unire, lire 1.000.000.

Al Florida (p. Solferino, t. 42.822): ore 21-1 Commissa al Baby Lusso canta Mario Valente.

Apollo Danzi 21 compl. I Principi.

Bischeduell Lucerna 16 - 21 Loris.

Chalet Valentino 16 - 21 E. Caruso.

Cinda Danzi 16 - 21 orch. Tenuccio.

Il Faro (corso Monciliori 348, telefono 633.151): ore 21 The Latins.

Gay Eliseo: ore 21 i 6 Magnifici (Prima consumazione gratuita).

Garden (cso. 13): 16-21 compl. T.94

Giardino Belle Arti ore 16-21 Sidy.

Hollywood Roof Garden: ore 16-21 compl. Chi-co-cha, c. Miranda Galassi.

La Notti Danze all'aperto (Borgaro Torinese, telef. 572.067): ore 21.

La Serenella: 16 - 21 i Carcovados.

Maschere Danze: 16 - 21 el Personio.

Pagoda: 16,30 - 21 Gli Asternovas.

Prairie, Rossetti 135, Louis c. Minnea

Chez Louis (aria condiz.): Astrea, Colombia Night Club: Attrazioni.

Medita Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. internazionali. Orch. Cordero.

Abaljour (aria cond., 41.025): 16-21

Acapulco Manc. 145, 683.668: 16-21

Anaconda Saliva, telefono 259.497.

Bagatelle Esther (str. Cavoretto 2, telef. 678.978) terrazzi-giardini: 21.

Capitol, Sacchi 14, 521.528: 16-21.

Garden Florida (Castiglione Tor., str. distrib. Agis, t. 981.397): ore 21.

Lido (Manc. 422, 887.016): 16-21.

Monkey's, Gramsci 15, t. 41.373: 21

Vip's Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Galatea (via Vela 6): Dipinti e disegni di maestri.

Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Opere dell'800 e 900 italiano.

Gisel Galleria Faita, piazza Solferino 2, tel. 524.473: Personale di Virgilio Guidi. Orario 10-13; 16-20.

La Bussola (via Po 9): Cerutto Aliani: realizzazioni plastiche. 11-13; 17-20.

Promotrice Belle Arti Valentino: Quadriennale Nazionale d'Arte: 600 opere esposte.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «La guerra dei mondi» tec. Astoria: «El Grinco» con John Payne, Arleen Whelan.

Corso: «Sfida al re di Castiglia» Mark Damon, Nada Rasimov, tec. ed.

Cristallo: «Luci della ribalta» con Charlie Chaplin, Claire Bloom.

Doria: «La pila della peppa» Anne Magnani, Bourvil, Pierre Brasseur, colori: «Terra selvaggia».

Lux: «Sangue caldo» con Robert Mitchum, Jan Sterling.

Nazionale: «Il fiume» John Wayne di John Ford.

Reposi: «La Vergine di cera», Boris Karloff da un romanzo di E. A. Poe

Romanor: «Strana voglia di una vedova» D. Darrieux, B. Carrel, V. 14

Vittoria: «I magnifici 7» Yul Brinner, Steve Mc Queen, technicolor.

Alfieri: «Il ritorno del guerriero» B. Bardot, R. Hossein.

Ariston: «Scotland Yard non perdona» Michael Craig, Françoise Prévost.

Artocchino: «La dolce vita» M. Mastroianni, Ekberg, or. 15 ult. 21,55

Augustus: «Furia del West» tecn. Rod Cameron, Rory Calhoun.

Capitol: «Agente 007 licenza di uccidere» Sean Connery, technicolor

Metropol: «Le gatte sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newmann, tech.

Torinese: «Come uccidere un'ereditiera» Anna Karina, B. Monkhouse.

Alessandria: «Le vergini» con Charles Aznavour, S. Sandrelli, G. Blain.

Faro: «Capitano Simbad» sc. tech. G. Williams, Eddy Bruhl.

Fiamma: «Assassinio al galoppatoio» M. Rutherford, R. Morley.

Hollywood: «Gli Argonauti» techn. S. Armstrong, Nancy Kovack.

Massimo: «Lama scarlatta» technic. scope, Lyonel Jeffries, Oliver Reed.

Orfeo: «Gli Argonauti» tech. Todd Armstrong, Nancy Kovack.

Principe: «I figli dei tre moschettieri» C. Wilde, M. O'Hara.

Statuto: «Lama scarlatta» technic. scope, Lyonel Jeffries, Oliver Reed.

Adriano: «Come ingannare un marito» technicolor.

Alcione: «Che femmina, che donne!» tech. Riv. Fredo Pistoni 15-18-21,15.

Alpi: «Le materialisme» W. Chiari, Vianello, Mondaini, L. Orlsi, Totò.

Le Perle: «Nel bene e nel male» Jacques Charrier, M. J. Nat.

Reglna: «Isabella in America» Jolanda, Cesareo Quesadas, eastmancolor.

Astì «Il figlio di Kociss» con Rock Hudson. Apertura ore 14.

Cravezzana: «Anche in appalto» eastmancolor, A. Murphy, J. O'Brien.

Milano «Quattrini al rischio» e «Gianni e Pinotto detectives».

Olimpia: «Anniusia» V. Mature, tec. Per «Le spiagge» technicolor.

P. Nuova «Colline nude», «Muraglia».

S. Felice: «Zorro» «R. Hedley. A. 15

Esperia: «Il pirata più lungo» techn. scope, Danny Kaye.

Giardino: «Gli uccelli» techn. scope, di A. Hitchcock. Vlet. min. anni 14.

Madonna Neve: «Sansone» Fury, col.

Micalleti: «Terrore dei mantelli rossi»

S. Rita: «La sfogata» Daniele Sposigne, Marina Vlady, tech. telescope.

S. Secondo: «Il principe ladro» tec. Tony Curtis, technicolor.

Vittoglio: «Le mani sulla città» di F. Rosi, con Rod Steiger.

Araldo: «I mascherati del rio» tech. John Ridding, Mike Furena.

Blanc: «Nel bene e nel male» scope, J. Charrier, M. J. Nat.

Fréjus: «Costantino il grande» tech. Belinda Lee, Cornel Wilde.

Nuovo: «Avventure di amore e di guerra» technicolor, R. Wagner.

Oratorio: «Konjot Sara»

S. Paolo: «Mani sulla città» di F. Rosi, con Rod Steiger, S. Randone.

Artisti: «Il fornaretto di Venezia» S. Koszina, E. M. Salerno, tech. sc.

Belgio: «I cannibali» technicolor, Cardin: «La più allegra avventura»

Eridano: «Totò nella Luna» Totò, Sylva Koscina.

La Sfera: 2 film «Delitto in quarta dimensione» technicolor, e «Tarzan e l'orma del leopardo»

Orpea: «Tempesta su Ceylon» techn.

EL PATIO
C. Moncalieri 556 - t. 693.188
Tutte le sere ore 21
ULTIMI GIORNI del
THE LATINS

CHALET
Signorile ritrovo danzante
EDDIE CARUSO
ORCHESTRA DI CLASSE
Parco Valentino - tel. 60.330

GIARDINO BELLE ARTI
al Valentino
Tutte le sere ore 21 DANZE
Successo
Fisarmonica Elettronica

ROOF GARDEN HOLLYWOOD
Ore 16 - 21: SUCCESSO
Orch. CHI-CO-CHA
Elegante e fine ritrovo completamente rinnovato
Prenotazioni telef. 83.21.83

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Oggi aperto al pubblico
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
per bambini accompagnati

S. GIORGIO
RISTORANTE AL VALENTINO
Alla TAVERNA e ROOF GARDEN
TONY STELLA
e il TRIO 40

OGGI - DORIA - OGGI
TRE GRANDI ATTORI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME, DIRETTI DA UN FAMOSO REGISTA: CLAUDE AUTANT-LARA

ANNA MAGNANI - BOURVIL - PIERRE BRASSEUR
in un film di CLAUDE AUTANT-LARA
LA PILA DELLA PEPPA
DAL ROMANZO DI CATHERINE CLAUDE «LE MARIOT DE JOSEPH» EDIZIONI GALLIMARD
UNA COPRODUZIONE FRANCO ITALIANA: ARCO FILM, ROMA S.O.R.A.C. PRODUCTIONS

OGGI ASTOR OGGI
NELL'INFUOCATO MESSICO UN UOMO MISTERIOSO TRAMA E UCCIDE NELL'OMBRA...
EL GRINGO

JOHN PAYNE - ARLEEN WHELAN
DENNIS O'KEEFE
REGIA LEWIS R. FOSTER
RECORD CINEM.

Oggi al CRISTALLO UNO DEI PIU' GRANDI CAPOLAVORI DI TUTTI I TEMPI

CHARLES CHAPLIN
LUCI DELLA RIBALTA
con CLAIRE BLOOM - SYDNEY CHAPLIN

OGGI all'IDEAL
ROBERT TAYLOR

BRIAN DONLEVY
JAN HUNTER
MARY HOWARD
LON CHANEY jr.
REGIA DI DAVID MILLER
TECHNICOLOR
TERRA SELVAGGIA
ESCLUSIVITA' C.I.S.A.
DISTRIBUZIONE EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI
al LUX
SAMUEL GOLDWYN jr. presenta
ROBERT MITCHUM

SANGUE CALDO
con
JAN STERLING
KARIN SHARPE

Oggi al CORSO
MARK DAMON
NADA RASIMOV | PAOLO GOZLINO
MARIA TERESA ORSINI | CARLOS ESTRADA
ANDRES MEJUTO | FERDINANDO CEBRIAN

SFIDA AL RE DI CASTIGLIA

OGGI AL NUOVO ROMANO
un originalissimo cocktail di emozioni cinematografiche
GIALLO-ROSA
PICCANTE
SUSPENSE

STRANA VOGLIA DI UNA VEDOVA

VITTORIA
ULTIMI GIORNI
YUL BRINNER
I MAGNIFICI 7
TECHNICOLOR

al NAZIONALE
Un grande attore
Un grande regista
Per un formidabile western
JOHN FORD

JOHN WAYNE
IL TEXANO
in
IN NOME DI DIO
TECHNICOLOR

OGGI - ARISTON - OGGI
Il più grande furto che la cinematografia ricordi!
SCOTLAND YARD NON PERDONA
MICHAEL CRAIG - FRANCOISE PREVOST
WILLIAM LUCAS
Regia: SIDNEY HAVERS
RANK FILM

OGGI ALL'AUGUSTUS
AZIONE, FURORE, VENDETTA!
FURIA DEL WEST
ROD CAMERON - RORY CALHOUN
TECHNICOLOR

OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA V. TRAPANI, 67 TELEF. 371.057
Un giallo irresistibile di AGATHA CHRISTIE
ASSASSINIO al GALOPPATOIO
CON LA SVAPORATA E DIABOLICA VECCHIETTA
MARGARET RUTHERFORD

AMBROSIO
Eccezionale successo!

LA GUERRA DEI MONDI

OGGI AL CINEMA
TORINO
Rideresi
come ai bei tempi
della «Signora Omicidi»
COME UCCIDERE UNA EREDITIERA
con
ANNA KARINA
BOB MONKHOUSE

STATUTO MASSIMO
OGGI
IN TECHNICOLOR
LAMA SCARLATTA
LIONEL JEFFRIES
OLIVER REED

AL CINEMA
REGINA
Marta Eggerth Meyer
JOSELITO
CESAREO QUESADAS
ENRIQUE RAMBAL

JOSELITO IN AMERICA
EASTMANCOLOR

I FILM UNIDIS-MONDIAL DELLA SETTIMANA
LA PERLA
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE
ELISEO
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE
ASTRA
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE
PIEMONTE
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE
MAIOR
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE
COLOSSEO
IL DIAVOLO IN CORPO
UN CAPOLAVORO DI AUTANT-LARA

OGGI
al REPOSI
Nel magnifico locale degli splendidi successi
Un altro avvenimento!
EDGAR ALLAN POE

BORIS KARLOFF
LA VERGINE DI CERA
E' un film nuovo!!!
Vedetelo dall'inizio
Distribuzione RECORD

ARLECCHINO
(ARIA CONDIZIONATA)
Il film più famoso ed acclamato del mondo
FEDERICO FELLINI'S
LA DOLCE VITA

Vietato ai minori di 16 anni
Orario: ore 15 - 18,25 - 21,55

FARO
OGGI
CAPITAN SINBAD
GUY WILLIAMS
PEDRO ARMENDARIZ
TECHNICOLOR

ALEXANDRA
OGGI
Le vergini
CHARLES AZNAVOUR
STEFANIA SANDRELLI
GERARD BLAIN

PRINCIPE
OGGI
I figli dei Moschettieri
con CORNEL WILDE
MAUREEN O'HARA
TECHNICOLOR

ORFEO - HOLLYWOOD
OGGI
GLI ARGONAUTI
TODD AMSTRONG - NANCY KOVACK
Eastmancolor - Cinemascope

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
Bal. 1902 - VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 283-870 - TORINO

In una festosa riunione a Salice

Fabrizi proclamato «comico dell'anno»

L'attore ha ricevuto in premio un appezzamento di terreno - Le insegne di commendatore a Franca Valeri, vincitrice dello scorso anno

Aldo Fabrizi, nuovo proprietario terriero a Salice Terme, posa per i fotografi sul fondo donatogli (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Salice Terme, lunedì matt.

Aldo Fabrizi, nuovo proprietario terriero in quel di Salice Colle grazie al «Premio al miglior attore comico dell'anno» promosso dall'Ente autonomo gestione aziende termali, non ha potuto dire di «avere terra al sole» in quanto la pioggia, caduta a intervalli per tutta la giornata di sabato, ha fatto da malinconico sfondo alla cerimonia della investitura. E' stata l'unica nota di questa terza edizione del Premio di Salice, che per il resto ha avuto la lieta cornice che il sagace organizzatore, prof. Savoretti, consigliere delegato delle Terme di Salice, gli aveva predisposto.

Succeduto nell'ambito titolo ad Alberto Sordi e a Franca Valeri, il popolare attore è stato l'eroe della serata che ha richiamato al cinema delle Terme uno eccellentissimo pubblico di amici e d'invitati. Il presidente della Giuria, Arturo Tofanelli, ha letto la bella motivazione del «premio», in cui erano ascommati i meriti di Fabrizi in tanti anni di sua dedizione all'arte dello spettacolo (con speciale risalto alla sua ultima prova nel successo di «Rugantino»); dopodiché, come vuole la prassi, la vincitrice dell'anno scorso, Franca Valeri (cui poco prima Remigio Paone aveva conferito la insegna di «Commendatore al merito della Repubblica») ha consegnato a Fabrizi il premio terragno, simboleggiato da una pianticella. Il neo-commendatore e il neo-possidente si sono quindi scambiati gustosa battuta, e uno spettacolino vero e proprio ha avuto luogo, garbatamente presentato da Enzo Tortora.

Vi hanno partecipato Paolo Panelli e Tanti Ucci con applaudita scenetta, Ornella Vanoni con alcune delle più belle canzoni del suo repertorio (e non poteva mancare il popolare motivo del «Rugantino», «Roma non fa la stupida stasera», cantato dal terzetto Fabrizi-Vanoni-Valeri), e il festeggiato stesso, che prima con un divertente duetto con Bice Valeri e poi con la lettura d'una sua poesia sulla pinguedine, ha rallegrato l'uditorio.

Una gara fotografica fra giornalisti che muniti di «Polaroid» si sono specialmente esercitati intorno a due belle modelle, ha completato il programma dei divertimenti.

Leo Pestelli

La Crawford ristabilita potrà riprendere il lavoro

Hollywood, lunedì mattina.

L'attrice americana Joan Crawford è stata dimessa dall'ospedale nel quale era stata ricoverata due settimane fa per polmonite virale. Si ritiene che l'attrice potrà riprendere il lavoro la settimana prossima.

Catherine Spaak madrina dei puma

La giovane attrice, che sta attualmente girando a Roma il film «Per tre notti d'amore», ha fatto da madrina a due nuovi nati nello Zoo (Telefoto)

I malviventi hanno aperto il fuoco per primi

Drammatica sparatoria nelle vie di Bologna fra la polizia e i banditi

Tre giovani romani arrestati; uno è riuscito a fuggire - Sarebbero i rapinatori di una banca di Cesenatico - Erano in possesso di valigie piene di oro, gioielli, argenteria, denaro e armi

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì mattina.

Tre giovani sono stati arrestati dalla squadra mobile di Bologna dopo un appostamento conclusosi con una sparatoria e con un inseguimento per le vie della periferia. Un quarto invece è riuscito a fuggire.

I quattro sono Antonio Violanti, di 18 anni; Umberto Lo Bue, di 22; Franco Picciito, di 22 e Francesco Libera, di 23 anni, tutti residenti a Roma senza fissa dimora.

Il Libera, il 17 maggio scorso, a Roma, nel corso di un conflitto a fuoco con gli agenti saltò dalla finestra della casa dell'amica, dove era stato scoperto, riuscendo a sottrarsi alla cattura. Il Violanti invece, appena uscito dal carcere minorile di Porta Portese, a Roma, una decina di giorni fa, aveva tentato un furto assieme al Lo Bue.

Alla Mobile bolognese era giunta segnalazione della presenza della «banda» che da tempo operava lungo la riviera adriatica, nei centri turistici balneari, o nelle città dell'Emilia e della Lombardia. La polizia successivamente scoprì che i quattro abitavano in un appartamento al primo piano di via della Secchia, a Bologna, dove una affittacamere non autorizzata aveva loro locato due stanze.

Venerdì scorso il dirigente della squadra mobile, dott. Montesano, assieme a sottufficiali e agenti ha compiuto un appostamento nei pressi dell'abitazione dei ricercati. Verso le 20,30 il Violanti, assieme al Lo Bue e al Picciito, è rientrato nell'appartamento. La porta di casa è stata aperta di colpo dai dott. Montesano e da quattro sottufficiali i quali hanno arrestato il Lo Bue e il Picciito.

Contemporaneamente, dalla rampa superiore sono scesi due sottufficiali, mentre altri agenti si sono diretti al pianoterreno. Il Violanti, nonostante tutto, ha raggiunto la strada e si è allontanato verso via Saffi sparando all'impazzata e provocando il panico fra i passanti, a quell'ora numerosi. Gli agenti lo hanno inseguito sparando anch'essi, ma in alto, solo per intimidire il fuggitivo. Il giovane ha raggiunto via del Chiù, riuscendo a far perdere momentaneamente le sue tracce. Gli agenti, poco dopo, hanno infatti trovato il Violanti nascosto sotto un furgone in sosta e lo hanno arrestato senza che questi opponesse ulteriore resistenza.

Nel frattempo alcuni agenti, che erano rimasti appostati intorno all'abitazione dei quattro, hanno visto un uomo che fuggiva e lo hanno inseguito: si trattava del Libera il quale però, dopo aver sparato anch'egli qualche colpo di pistola, è riuscito a sviare l'arresto inserendosi nel traffico intenso di via Saffi e facendo perdere le proprie tracce.

Nelle due camere di via della Secchia sono state trovate quattro voluminose valige piene di refurtiva: preziosi, oro, argenteria, denaro, sigarette di monopolio, radio a transistors, scarpe, indumenti, due pistole (una «Smith and Wesson» e una «P. 38»), uno scacciacani ed arnesi atti allo scasso.

Durante la colluttazione il brigadiere Lorenzo Ranieri è stato ferito ad una mano e a un ginocchio; all'ospedale Maggiore, dove è stato medicato, i sanitari lo hanno dichiarato guaribile in sette giorni.

Accompagnati negli uffici della squadra mobile i tre giovani sono stati sottoposti ad interrogatorio. Non si esclude che la banda sia responsabile della rapina di gioielli all'agenzia della Banca Popolare di Cesenatico, che ha fruttato 800 mila lire. Si è appreso inoltre da Forlì dove sono in corso i portati in seguito, che gli arrestati sarebbero anche responsabili di un furto di oggetti preziosi compiuto nell'abitazione del sostituto procuratore della Repubblica di Forlì, dott. Finiani. A Bologna la banda, per trasportare refurtiva frutto di un colpo, avrebbe utilizzato l'auto rubata al pubblico avvocato napoletano.

r. s.

Due scienziati difendono l'opera di Ippolito al Cnen

AMALDI: «Come segretario generale era energico, rapido, intelligente. Discuteva con i tecnici tutte le questioni importanti prima di decidere» - Una lettera polemica all'on. Togni - CAGLIOTI giustifica le spese per la ricerca nucleare - La storia delle «celle calde» - Ha cominciato a deporre il censore n. 1 dell'ex segretario generale, il prof. Bruno Ferretti: «Ho altissima stima delle sue qualità, ma manca di ponderazione»

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì mattina.

Nelle due folte, lunghissime udienze di venerdì e sabato sono emersi fatti assai importanti che chiariscono, forse, l'essenza stessa del processo: da un lato due imputati minori, l'ing. Giuseppe Amati e l'ing. Mario De Giovanni, pur parlando in propria difesa hanno narrato circostanze avvaloranti il sospetto che il prof. Felice Ippolito abbia mescolato i suoi affari personali con quelli del Cnen, mediante la società del gruppo Archimede, il che aggrava la sua posizione nei riflessi dell'accusa di «interesse privato in atti di ufficio» (pena da sei mesi a cinque anni). D'altra parte, due autorevoli scienziati, membri della Commissione direttiva del Cnen, i proff. Edoardo Amaldi e Bruno Ferretti, hanno descritto il comportamento del prof. Ippolito quale segretario generale, in modo così lusinghiero, da scalzare le fondamenta della sua più gravi accuse di peculato. E hanno svelato alcuni divertenti retroscena dell'Ente nucleare.

Collaudi importanti

L'ing. Giuseppe Amati, accusato di corruzità in «interesse privato in atti di ufficio» e di peculato, è imputato: con i proff. Ippolito (latitante) e figlio era «in rapporti di normale cordialità» egli ha detto rispondendo a una domanda del P.M. Nella storia dell'energia italiana di Stato, quasi impunita è un personaggio che presenta tre aspetti. Innanzi tutto, quale titolare di un'impresa di costruzioni, per conto del Cnen e del Cnen, eseguì lavori per 730 milioni. Poi, chiusa l'impresa, diventò consigliere di una delle società collegate alla Archimede: l'Athena, che collaborò alla progettazione della nuova sede del Cnen. Contemporaneamente l'ing. Amati fu nominato collaudatore di importanti opere del Cnen e dal maggio del 1961 al luglio del 1963 ebbe ventun milioni di retribuzione. Ma, egli ha detto, se si detraggono le spese generali di ufficio e tutti gli oneri calcolati secondo le tariffe dell'Ordine degli ingegneri, il ricavo netto sarebbe di soli dodici milioni circa.

P.M. — Quante giornate dedicò ai sopralluoghi di collaudo?

Ing. Amati — Circa 150.

Egli ha detto che a nominarlo collaudatore fu non il prof. Felice Ippolito, ma il sen. Focaccia. L'imputazione di peculato si riferisce a un intricato episodio di indole tributaria: egli dice di essere in perfetto regolo.

Il dr. Pierluigi Perusini, consulto del prof. Felice Ippolito, è accusato di interesse privato in atti di ufficio, per avere ricevuto 700 mila lire quale retribuzione di consulenze sindacali, «Quella modesta somma è stata quasi un rimborso spese» egli ha detto, dopo avere narrato che, nel corso di un anno, elaborò per conto del Cnen vari progetti per la sistemazione sindacale del personale. Ed elencò i propri numerosi titoli di specialista in questioni sindacali.

L'ing. Mario De Giovanni è imputato di «interesse privato in atti di ufficio» e di peculato. Napoletano, cassiere il prof. Felice Ippolito all'Università di Napoli; poi, stabilitosi nel Venezuela, per diciotto anni non lo vide più. Tornato in Italia fu assunto dall'Archimede come consulente a 300 mila lire al mese; poi fu incluso tra i consiglieri di quattro delle otto società della ben nota catena. Difendendosi egli ha esclamato: «Nel volume dei lavori complessivi delle nostre società, gli introiti del Cnen rappresentano il 10%. Sarebbe strano che un gruppo di società alleatesi a scopo delittuoso, si dedichino poi in prevalenza alle attività ovvie» (ilarità). Poi ha rivolto al Tribunale una domanda: «Fra gli appartenenti a quelle società molti avevano incarichi superiori ai miei, maggiori responsabilità, retribuzioni più sostanziose: perché quelli sono stati lasciati fuori dal processo e io no?» (ilarità).

P.M. dr. Pietroni — Avrà la risposta al momento opportuno.

Ing. De Giovanni — La promessa non mi consola del fatto di essere qui! (ilarità).

Egli ha respinto le due accuse di peculato: l'una concessa a 40 milioni richiesti in più dalla Azion, l'altra riflettente quell'opuscolo che le società delle celle calde fecero stampare presso la sezione tecnografica del Cnen.

L'unico e gremitissimo quando compare a deporre il prof. Edoardo Amaldi, titolare della cattedra di fisica all'Università di Roma, scienziato di fama internazionale. Come è noto egli ha fatto parte di quella famosa équipe di fisici che, nei laboratori universitari di via Panisperna a Roma, sotto la guida di Enrico Fermi, giunse a una delle scoperte fondamentali per l'impiego dell'energia nucleare.

Nella prima parte della sua deposizione egli, illustrando ampiamente il funzionamento del Cnen, spiega come il prof. Felice Ippolito non fosse affatto il dittatore. Smentisce inoltre la tesi dell'accusa, secondo cui avrebbe «mortificato tutti», per assicurarsi il dominio dell'ente. Poscia tributa la completa opera del Cnen per formare e selezionare il personale specializzato: il che esclude l'addebito di nomine arbitrarie mosse al segretario generale.

Dopo l'allontanamento del prof. Ippolito fu riesaminata la situazione del personale per vedere se erano possibili riduzioni. Si constatò che, se si poteva forse allontanare qualche elemento dagli uffici amministrativi, nei laboratori si lamentava carenza di tecnici.

Un punto a favore

La difesa del prof. Felice Ippolito segna un altro punto a favore con le risposte che il prof. Amaldi dà a una serie di contestazioni del P.M. per accertare se e come venissero discusse dalla Commissione le iniziative di maggior rilievo. Il teste spiega che, ogni qualvolta si trattava di decidere l'acquisto di attrezzature costose, il tema, indipendentemente dai controlli della Commissione economica, era dibattuto da gruppi di esperti con l'intervento del Segretario generale. Il prof. Amaldi cita alcuni esempi. Inoltre il prof. Felice Ippolito non era il dittatore del Cnen.

Gli accenti del prof. Amaldi diventano vivacemente polemici quando un dei difensori, l'avv. Adolfo Gatti, gli chiede se conferma di avere inviato una lettera il 5 novembre 1963 all'on. Togni, allora ministro dell'Industria, lamentando numerose questioni riguardanti il Cnen.

Prof. Amaldi — Quando uscì la relazione della Commissione amministrativa nominata dall'on. Togni dopo l'allontanamento del prof. Felice Ippolito, notai che i fatti erano stati esposti in modo da svisare completamente la realtà. I colleghi della Commissione erano dello stesso parere. Il 26 ottobre, in sede di Commissione, per tre volte tentai di parlare e sempre il Ministro me lo impedì. Io, che non sono abituato a sentirmi togliare la parola, persi la pazienza e nei giorni successivi inviai all'on. Togni una lunga lettera, manifestando il mio pensiero.

Il prof. Amaldi lamentava che la relazione della Commissione d'inchiesta, citando una lunga serie di punti negativi, falsava la realtà dei fatti, creando nell'opinione pubblica l'impressione che il Cnen avesse disperso i quattrini degli stanziamenti. La Commissione direttiva doveva intervenire subito per correggere quella falsa impressione, mettendo in risalto che l'attività del Cnen aveva dato risultati altamente positivi e che tutti i laciness. I giudizi formulati dalla Commissione sulle somme spese in consulenze sono apertamente critiche dal teste:

Prof. Amaldi — E' ammissibile come nella relazione si qualifichi «straordinaria» il fatto che scienziati altamente qualificati, i quali dedicavano tutta la loro attività al Cnen in laboratori nucleari, abbiano ricevuto dodici milioni in un triennio. Si tratta di una retribuzione che non raggiunga neanche la trecentomila lire mensili: altrove, tecnici impegnati in compiti di ben minore responsabilità, riscuotono un milione al mese. Desidero che questa mia osservazione sia verbalizzata, perché il giudizio della Commissione è una scandalo.

P.M. — Dopo il settembre del 1963 i revisori dei conti sono stati ammessi alle riunioni della Commissione esecutiva?

Prof. Amaldi — Sì, ma non è che abbiano semplificato il nostro lavoro... (ilarità).

P.M. — Sa che il Segretario generale, al quale era stata data la facoltà di impegnare l'Ente fino a cento milioni, ha firmato contratti anche per somme superiori?

Prof. Amaldi — So che egli riceveva di continuo pressioni da tutti nel perché agisse con la massima energia e realizzasse i programmi nel più breve tempo possibile. Per noi il Segretario generale era bravo se risolveva tutto con la massima efficienza.

Continue pressioni

A questo punto l'avv. Gatti legge un brano d'una lettera che il prof. Amaldi, dopo una vivace discussione di carattere tecnico, inviò a Ippolito: «... ti posso assicurare con tutta franchezza che tu sei l'unica persona che abbia la preparazione, l'energia e l'intelligenza occorrenti per mandare avanti un'opera che incontra tante cattività nel Paese».

Presidente — Quando lei ha saputo dei rapporti del prof. Ippolito con la Archimede?

Prof. Amaldi — Alla fine di luglio del 1963 e ne fui molto turbato.

Il prof. Amaldi cede il microfono a un altro membro della Commissione direttiva, il prof. Vincenzo Caglioti, chimico nucleare. La prima domanda rivoltagli dal Presidente è sull'Archimede, egli risponde:

Prof. Caglioti — Ignoravo i rapporti del prof. Ippolito con quella società, e quando vidi le notizie pubblicate dai giornali mi augurai non fossero vere, per la stima che ho per l'uomo.

Su tutti i punti salienti del processo le idee del prof. Caglioti collimano con quelle del prof. Amaldi; positivo è il giudizio che egli dà all'azione del Segretario generale. E' ingiusto accusarlo di megalomania; del resto i programmi nucleari, che egli doveva eseguire erano stati approvati in sede tecnico-scientifica.

Una brillante conferenza di volgarizzazione scientifica ha poi improvvisato il prof. Caglioti quando gli è stata chiesta delle «celle calde» a Rotondella, nell'Italia meridionale. Che cosa sono le «celle calde»? I laboratori nei quali si rigenerano i materiali all'uranio impiegati per il funzionamento dei reattori.

Una viva curiosità e un'attenzione erano in piena effervescente suspense elettrizzavano l'aula quando, infine, si presentò a deporre il prof. Bruno Ferretti, titolare della cattedra di fisica nell'Università di Bologna, il valente scienziato che nella Commissione direttiva del Cnen diventò il censore del prof. Felice Ippolito, per contrari nell'impostazione dei programmi. Ma forse alle radici delle divergenze c'è una insanabile incompatibilità di carattere. Infatti è difficile immaginare due uomini così diversi. Da una parte, l'ex Segretario generale: elegante, ricercato, quasi sempre sorridente, dutile, raffinatissimo nel trovare la battuta ironica e brillante; dall'altra parte il suo censore, la cui personalità si rivela allo stesso aspetto esteriore: tutto vestito di nero, è l'immagine dell'austerità.

Prof. Ferretti — Io ho un'altissima stima delle qualità del prof. Felice Ippolito, ma, a mio parere, manca di ponderazione. E' troppo rapido, troppo ottimista. In invece sono pessimista.

Alla fine del 1961, preoccupato dall'impostazione del progetto edilizio urbanistico, preparò un memoriale per l'on. Colombo, ministro dell'Industria, e lo affidò al Segretario generale perché lo sottoscrivesse. Poi si ammalò. Incontrò il prof. Ippolito qualche mese dopo e gli chiese se aveva quali reazioni aveva avuto il memoriale. La risposta fu: «La situazione migliora: preferì non insistere». Altrettanto offeso da questo arbitrio, il prof. Ferretti decise di dimettersi. Che cosa accadde poi? Lo sapremo domani.

Furio Fasolo

Al festival internazionale di Taormina

Marlene Dietrich canterà per la prima volta in Italia

La diva sarà la vedetta di «Canzoni nel mondo» - Anche Diana Dors farà una *tournée* sulle nostre spiagge

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

Marlene Dietrich canterà per la prima volta in Italia. Sinora aveva trascorso soltanto piacevoli vacanze nel nostro Paese. Nessuno era mai riuscito a farle firmare un contratto. Dopo i successi ottenuti a Mosca, a Berlino e a Parigi, la diva ha cambiato idea. Sarà la vedetta a *L'inaugurazione del festival internazionale di Taormina, «Canzoni nel mondo», che si inizia il 10 agosto.*

La Dietrich non rappresenterà in Germania ma, come hanno riferito gli organizzatori, «il mondo intero». In questa veste, l'attrice interpreterà motivi di tutti i tempi, da «Angelo azzurro» che la rese famosa, sino ai successi moderni. Marlene è accompagnata da un'orchestra di 35 elementi. A Taormina ha pernottato 15 stanze in un grande albergo, che ha la vista sul mare.

La ricordiamo di una memorabile conferenza-stampa in quello stesso albergo. Ci guardava con quei suoi occhi freddissimi, di un azzurro intenso e sempre ironici. Ad un cronista che le chiese quando avrebbe abbandonato il palcoscenico, Marlene rispose gelida: «Quando sarò anziana».

Le grandi stelle straniere calano in Italia. Il nostro Paese le attira non tanto per le cifre astronomiche che fanno non atterrano, ma per il clima e la bellezza della natura. Anche Diana Dors, una delle attrici inglesi più attraenti, soprannominata «il biondo animale», verrà da noi in luglio per una tournée che toccherà le più eleganti località, da Venezia a Viareggio, a Roma, a Taormina. Diana scenderà lungo lo «stivale» portando le canzoni di successo del suo repertorio, accompagnata dal pianista personale. La bella diva ha girato quasi almeno una settantina di film (uno in Italia, a Siena, sotto la direzione di Di Sica, La canzone del bullo). Debuttò a tre anni come bambina prodigio ed ora, che ne ha 33, può vantare una trentina d'anni di mestiere.

Poco tempo fa è stata chiamata per l'inaugurazione di un lussuoso albergo ed è stata ricompensata con la bella cifra di 3 milioni di lire al giorno. Vanta tre mariti. Un giorno disse del primo, Dennis Hamilton, che sudavano d'accordo solo in una cosa: entrambi odiavano il the, reputandolo rivoltante per due inglesi. Ora vive col terzo marito ed i due figli in una bellissima villa in California, con una piscina di maiolica. Anni fa stavano fotografi, pur di ritrarla nelle pose più ritrose, non esitavano a scavalcare in acqua in divisa militare.

Si allontana da casa solo per lavoro, perché Diana è un tipo molto casalingo, anche se non ne ha l'aspetto. Comunque, ha girato tutto il mondo. Durante la lavorazione di un film in Africa, uno scimpanzè arabo, colpito dalla sua bionda bellezza, offrì cento cammelli in cambio. Diana è assennata: pensa più agli anni del declino, ed è conservata in una fabbrica di cosmetici.

Adele Gaifotti

Gianni Morandi a Pescara in testa al Cantagiro

Pescara, lunedì mattina.

(a. g.) A Pescara la carovana del Cantagiro è stata accolta da un sole splendente dinanzi pigro, in questo grigio inizio dell'estate. Come lo scorso anno, una gran folla costeggiava lungo la riviera e il percorso. Con un ritardo di un'ora sulla tabella di marcia i cantanti sono giunti a Pescara, con la stessa graduatoria di Ancona: primo Gianni Morandi, secondo Pino Donaggio, e via via tutti gli altri in gruppo, in quanto alla tappa di Terni, a causa della pioggia lo spettacolo è saltato.

La pioggia, fino alle 11, ha accompagnato la carovana alle soglie di Popoli dove finisce l'Appennino e si apre la bella vallata del Pescara. Al sopraggiungere di Modugno, la folla ha assediato la sua macchina reclamando autografi e dischi. Fra gli altri, molto festeggiati, Betty Curtis, Pino Donaggio, Nini Rosso, Little Tony, Morandi.

In serata si è conclusa la terza manifestazione di tappa, con uno spettacolo allestito allo stadio Adriatico, al quale hanno presenziato circa ventimila persone. Lungamente applauditi, oltre ai cantanti, il maestro Gorni Kramer, i presentatori Enrico Maria Salerno e Pippo Baudo.

Presente il ministro Corona

Aperta a Porretta Terme la mostra del cinema libero

Porretta Terme, lunedì matt.

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Corona, ha inaugurato a Porretta Terme la Terza mostra internazionale del cinema libero a cui partecipano 14 paesi: Argentina, Brasile, Canada, Cecoslovacchia, Cuba, Francia, Germania, Grecia, Iran, Italia, Polonia, Stati Uniti, Ungheria e Urss) con 26 lungometraggi.

Il primo film in programma è stato «Lady Bug, Lady Bug» di Frank Perry (Stati Uniti) tratto da un racconto di Lois Dickert ad ispirato ad un fatto realmente accaduto. Perry, premiato a Venezia nel '62 con «David e Lisa», racconta le impressioni provocate in una scuola elementare di un centro agricolo americano dal rumore di allarme predisposto nell'eventualità di un bombardamento atomico.

Al termine della rassegna, il 4 luglio prossimo, la giuria internazionale assegnerà due «nastri d'oro» per il miglior lungometraggio e per il miglior cortometraggio. Saranno inoltre assegnate due coppe, offerte dal ministero del Turismo, per il miglior interprete maschile e per la migliore attrice femminile. Da parte del sindacato nazionale giornalisti cinematografici, saranno inoltre conferiti i «Nastri d'argento» per la migliore regia e per la migliore produzione di documentari.

Borgnine ha sposato una attrice di teatro

Hollywood, lunedì mattina.

L'attrice (natale Ethel Merman, di 55 anni e l'attore Ernest Borgnine, di 46, si sono sposati ieri a Hollywood.

In un polverificio di Tortona

Ustionate due operaie da uno scoppio di cartucce

Tortona, lunedì mattina.

(l. m.) Nella fabbrica di munizioni «Léon Beaux» due operaie, la trentatreenne Ida Vasori, da Pozzolo Formigaro e Aldamina Zenevre, di 27 anni, da Tortona, erano intente a confezionare delle cartucce in plastica per pistole-giocattolo, quando alcune capsule si incendiarono, provocando una vampata. Le due donne, investite in pieno dalla deflagrazione, venivano gettate a terra. Soccorse e trasportate all'ospedale, vi sono ricoverate: la Vasori per gravi ustioni agli arti, al viso e alla schiena con prognosi riservata, e la Zenevre pure per ustioni al viso e agli arti, guaribili in 30 giorni.

Disgrazie al mare, sui laghi e nei fiumi

Un operaio annega con il figlio e l'amico

La sciagura nel Brenta - Ragazzo affoga nel Lago d'Orta; manovale di Torino perde la vita sulla spiaggia savonese

Vicenza, lunedì mattina.

(l. f.) Due giovani e il padre di uno di essi sono annegati nelle acque del Brenta. Nel pomeriggio di ieri, nel comune di Valstagna.

Giuliano Cornale di 15 anni, raggiunto un isolotto di sabbia che si trova in un ramo del fiume, è caduto in una buca piena d'acqua profonda tre metri e mezzo. Alle grida di aiuto del ragazzo è accorso l'amico Alberto Bortucci, di 16 anni, abitante a Cismon del Grappa, il quale nel tentativo di trarlo in salvo ha afferrato il Cornale, che si dibatteva fra le acque ma, impedito nei movimenti dalla stretta disperata del compagno, è anch'esso caduto nella buca.

Il padre di Giuliano Cornale, Attilio di 45 anni, addetto alla diga di Colicello, si è gettato immediatamente in acqua per salvare i ragazzi in pericolo. Raggiunto il figliolo e l'amico, è stato da loro afferrato: avvinghiati i tre sono scomparsi sott'acqua. I corpi dei tre sono stati recuperati.

Arona, lunedì mattina.

A Pella, in località Roncallo sul lago d'Orta, il quindicenne Mario Orlando di Pella, tuffatosi in un punto pericoloso del lago, dopo poche bracciate è scomparso preso dal vortice di un mulinello. I presenti alla scena si sono tuffati puntroppo senza esito. In serata il cadavere è stato ripescato dai barcaioli a tre metri di profondità.

Savona, lunedì mattina.

Per aiutare tuffato in acque poco dopo aver mangiato un giovane operaio meridionale residente a Torino è annegato ieri sulla spiaggia savonese. Carmelo Turisi di 26 anni, nativo di Catania e residente a Torino in piazza Campanella n. 17, era giunto a Savona in compagnia di due amici. Dopo avere pranzato in un ristorante, si era recato ai bagni «Silvana» in località Zinola e si era tuffato in mare, nuotando verso il largo.

Dopo poche bracciate, colta da malore si è inabissato. Alcuni bagnanti si sono subito precipitati in suo aiuto. Riportato non senza fatica a riva, il Turisi è stato fatto trasportare d'urgenza all'ospedale di una autoambulanza, ma pochi minuti dopo il ricovero ha cessato di vivere.

Vercelli, lunedì mattina.

Ieri mattina è stato rinvenuto nelle acque della roggia Marchionale di Gattinara, in regione San Benedetto di Rovasenda, il cadavere del sarto quarantaduenne Sergio Tosco, di Gattinara. I medici hanno accertato che la morte, per annegamento, deve forse risalire ad almeno dodici ore prima. Il Tosco mancava infatti dalla sua abitazione dal pomeriggio di sabato. I carabinieri di Arborio hanno aperto una inchiesta sul fatto. Il sarto era stato dimesso quindici giorni fa dall'ospedale neuropsichiatrico di Vercelli.

Borgosesia, lunedì mattina.

Ieri un giovane è annegato nelle acque del Sesia, alla periferia della città: stava attraversando a nuoto il fiume che nel pressi del ponte di Aranco presenta insidie proprio dalla corrente, quando veniva probabilmente colto da malore e spariva tra i flutti. La vittima è l'operaio Silvio Berra residente a Borgosesia.

LUNEDI' 29 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I) - Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 12: Giornale - 12,25: Nuova ieri - 14: Musiche di Cesar Franck.

Ore 13: Giornale - 13,15: Musica all'aria aperta - 16: Musica operistica - 16,30: Corrado presenta «La finestra», varietà musicale di Pertutti e Corima con Valeria Valeri e Alighiero Noschese - 17,40: Concerto sinfonico. Direttore Herbert Von Karajan. Soprano Elisabeth Schwarzkopf, violinista Lothar Koch. Orchestra Filarmonica di Berlino (registrazione) - 19,15: Robert Valentino e i suoi ritmi - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: La più bella del mondo.

Ore 21,15: Concerto di musica operistica, diretto da Pierre Dervaux musiche di Vincenzo Bellini. Orchestra Lirica della Radiodiffusion Télévision Française (registrazione) - 22,30: L'apparato settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale - Roma: dall'ippodromo di Tor di Valle «Derby del trotto».

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 199,1) — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Uno show che si chiama Napoli: Un programma di Natli e Vinti con Dolores Palumbo e Pietro De Vico - 10,30: Giornale - 10,40: Le nuove canzoni italiane - 11: Vetrina di un disco per l'estate.

Ore 11,30: Giornale - 11,40: Il portacanzoni - 12-12,30: Crescendo di voci - 12,30-13: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento alle 13: Alta tensione; Music bar; La sfilata delle sette porte; Fanalampo; dizionarietto dei successi - 13,30-14: Giornale; La chiave del successo; Il disco del giorno; Storia minima - 14-14,15: Trasmissioni regionali - 14,15: Voci alla ribalta.

Ore 15: Ada di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Concerto in miniatura - 16: Rassegna Tour de France: Tra le ore 16,15 e le ore 17,30: radiocronaca dell'arrivo della tappa Thonon-Les-Bains-Briançon - 16,30: Wolmer Beltrami e il suo complesso - 16,50: Concerto specifico: soprano Susanne Danco, tenore Mirto Picchi. Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Carlo Felice Cillario.

Ore 17,30: Fino Calvi e la sua orchestra - 17,45: Radiosalotto: «Marco Visconti», romanzo di Tommaso Grossi. Compagnia di prosa di Torino (settima ed ultima puntata). regia di Enrico Colosimo - 18,30: Giornale - 18,30: Arriva il Cantagiro: Notizie, curiosità e consensi presentate da Silvio Gigli - 19,30: Milanin Campionati italiani assoluti di atletica leggera - 19,05: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera - 19,50: Tour de France: Commenti e interviste da Briançon - 20,05: Caccia al tesoro: gioco musicale di Tullio Formosa - 21,05: Parata d'orchestre - 21,30: Giornale.

Ore 21,40: Notturno al Lido di Venezia. Rassegna internazionale di musica leggera (Prima serata). Presentano Maria Grazia Spina e Renato Tagliani - Al termine: Giornale - Ultima quarta.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III) — Ore 17: «Una scarpa e; racconto di Luigi Santucci - 17,20: Musiche di Vivaldi e Strudella - 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di A. Jolivet - 19: La via dei castelli piemontesi e valdostani - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di Britten e Milhaud - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Le poetica di Ugo Wolf - 21,50: Germania occidentale - 22,30: Musiche di Rodrigo - 22,45: Ora minore.

MARTEDI' 30 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 12: Giornale - 13,25: Carosello - 15: Giornale - 15,15: La ronda della sera - 16: «I quadrifoglio», per le lanciulle - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: «Il procuratore generale» di P. G. Mann - 22: Quattro secoli d'oro di musica - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: E' arrivata la felicità - 10,30: Giornale - 11: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Appuntamento alle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Scherzo canzonatorio - 17,30: Giornale - 17,45: Il nostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,50: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tour de France - 20,05: Un'ora tutta blu - 21,30: Giornale - 21,40: Notturno al Lido di Venezia - Giornale. Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di L. Bailo - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Katchaturian e di Kabalewski - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Ritratto di Petrassi - 22,15: Da una città all'altra e, racconto di Mark Clair (Letture) - 22,45: Ora minore.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Pesa sul complesso delle società un passivo di circa dodici miliardi

Trasferimenti «difficili» nel mondo del calcio

Il problema del centravanti all'esame dei dirigenti bianconeri

La Juventus avrebbe Combin pagandolo con partite amichevoli

Una serie di incontri in Francia ed in Spagna garantirebbe ai juventini la cifra necessaria all'acquisto - Combin sarà però il centrattacco che i tifosi aspettano? Sivori parte questa sera per l'Argentina e il Cile - Brighenti dal Modena al Bologna

Il «mercato» calciatori non presenta molte novità in questi primi giorni di apertura. Solo l'Inter ha fatto il suo colpo, ma l'acquisto di Domenghini da parte della società campione d'Europa è l'unico affare importante combinato sino a questo momento. Il momento difficile dell'intera economia nazionale non poteva non avere conseguenze dirette sulla campagna acquisti e vendite dei giocatori di calcio. A trattare questi «argomenti sportivi» sono gli stessi industriali, uomini d'affari, commercianti che ogni giorno sono alle prese con questioni di ben maggiore portata; logico pertanto che l'intera campagna ristagni in mille e più trattative, delle quali comunque ben poche sono andate od andranno a conclusione, tanto più che pesano sulle trattative i 12 miliardi di deficit denunciati dalle società.

La Lazio ad esempio ha combinato con il Messina un interessante compromesso: agli azzurri romani passerebbero Fascetti e Dotti, ai siciliani andrebbero Recchia, Garbuglia ed un centinaio di milioni. I dirigenti della Lega di Milano però (per il momento almeno) hanno bloccato l'affare.

A Roma comunque si spera sempre di poter collocare bene Morrone ed anche Maraschi, i due migliori laziali, richiesti da molte parti, ma per il momento ancora «liberi». Morrone e Maraschi avrebbero dovuto venire al Torino, ed i dirigenti delle due società si erano accordati anche nei particolari durante una lunga riunione tenuta a Milano nei giorni scorsi. La Lazio cedeva Morrone e Maraschi al granata, che si impegnavano di trasferire alle dipendenze della società romana cento e cinque milioni, con l'aggiunta di Peiró, Agroppi, Piaceri e Trombini.

L'attrice Mylène Demongeot consegna a Combin l'Oscar per il miglior calciatore francese dell'anno (Telefoto)

Proprio mentre i dirigenti laziali si apprestavano ad apporre la firma ai contratti (ormai pronti e stilati in piena regola) ecco che il comm. Miceli ha avuto un ripensamento, ha telefonato a Roma e dall'altra parte del filo gli sono giunte voci allarmate, che dichiaravano non utile un simile accordo. Il commendator Miceli ha cercato di prendere tempo, anche se al punto in cui erano giunte le trattative la situazione pareva definitiva, e l'accordo è stato rinviato.

Il Bologna si interessa all'alessandrino Fara (un giovane della classe 1945, abile attaccante, abile se non eccessivamente veloce) ed al vecchio ma sempre abile Brighenti, che accetterebbe volentieri il compito di fare la riserva a Nielsen.

Alla Juventus si parla ancora e sempre di Combin. Il centravanti del Lione rimane l'elemento più seguito dai dirigenti bianconeri, ed è facile prevedere che alla fine l'accordo possa presto essere raggiunto. Combin non costa molto, ed il pagamento potrebbe essere effettuato con il corrispettivo introito di quattro partite che la squadra juventina dovrebbe disputare parte in Francia e parte in Spagna nella prossima stagione.

Sull'arrivo di Combin pesa del resto il grande dubbio circa il suo rendimento. Il centravanti franco-argentino ha segnato molti goals, questo è vero, ma come potrà adattarsi al gioco italiano?

I centrattacchi sono pochi in tutto il mondo ed i fuoriclasse addirittura rarissimi. Pertanto per la legge della domanda e della offerta i calciatori sicuramente forti (Law, Pelé, Van Himst e così via) hanno quotazioni che nessun dirigente italiano preoccupato dall'attuale momento si sente di affrontare a cuor leggero.

In definitiva ben venga Combin, a cifra da «austerity», e per il franco-argentino l'augurio che possa risolvere il problema che da anni assilla i bianconeri.

Risolto il problema del centravanti (anche Heriberto Herrera prima di partire per le vacanze in Spagna ha detto ai dirigenti che necessita assolutamente acquistare un vero valido per puntellare la linea d'attacco) si potrà tentare con qualche scambio indovinato il potenziamento degli altri punti deboli. Quest'anno comunque anche la Juventus non butterà molti milioni sul mercato estivo. Sempre in tema di Juventus da segnalare che Omar Sivori parte stasera per un viaggio di affari in Argentina e Cile.

g. acc.

Genoa e Catania in finale nella Coppa delle Alpi

Le gare disputate sabato: a Zurigo, Genoa-Zurigo 1-0; a Ginevra, Catania-Servette 3-2; a Basilea: Atalanta-Basilea 3-0 - La Roma ha battuto ieri il Biel (3-0) qualificandosi così per la finale per il terzo posto

La fase eliminatoria della Coppa calcistica delle Alpi di serie A si è conclusa tra la giornata di sabato e di ieri, domenica, con il successo di due squadre italiane. Nel girone Est si è imposto il Genoa, precedendo nell'ordine lo Zurigo, l'Atalanta ed il Basilea, mentre nel girone Ovest si è affermato il Catania, davanti rispettivamente alla Roma, al Servette ed al Bienne.

La finale per il terzo posto tra Roma e Zurigo avrà luogo martedì; l'incontro decisivo per l'assegnazione della Coppa, per il quale si sono qualificati il Genoa ed il Catania, sarà invece disputato mercoledì 1° luglio.

Le sedi di tali partite verranno decise dalla Commissione organizzatrice.

Ecco i risultati dei tre incontri che si sono svolti sabato: a Basilea: Atalanta-Basilea 1-0 (0-0); a Zurigo: Genoa-Zurigo 1-0 (0-0); a Ginevra: Catania-Servette 3-2 (1-0).

Delle tre partite la migliore dal punto di vista tecnico è senza quella di Ginevra. Il Catania ha disputato un ottimo primo tempo ed è quasi esclusivo merito del portiere del Servette Farner se la squadra elvetica è riuscita ad andare al riposo con un solo goal di svantaggio, realizzato dal centravanti Fanello al 32°.

L'inizio della ripresa è stato ancora caratterizzato da una costante supremazia territoriale della squadra italiana, che al 20' è pervenuta nuovamente al successo per merito del mezzosinistro Cinesinho. Forte del vantaggio di due reti, il Catania si è quindi limitato a contrastare il gioco, chiudendosi in difesa ed affidando i suoi attacchi a sporadiche azioni di contropiede. Ne ha approfittato il Servette riducendo le distanze al 75' con Schindelholz e riuscendo infine a pareggiare tre minuti dopo grazie ad una rete di Vonlanthen.

La squadra italiana, autrice di un buon finale (anche se caratterizzato da alcuni falli piuttosto vistosi), è poi riuscita ad assicurarsi il risultato al 32' ancora con Fanello.

SERVETTE: Farner; Mathieu, Kaiserauer; Morella, Schaller, Passanday; Nemeth (Desbiolles), Bosson, Henri, Vonlanthen, Schindelholz.

CATANIA: Brandanardi; Lamprodi, Alberti; Maggi, Recchelli, Corti (Longo); Danova, Biagini, Fanello, Cinesinho, Cordova.

Nella partita di Basilea l'Atalanta ha resistito nel primo tempo agli attacchi del Basilea grazie alle magistrali parate di Cometti, che ha salvato con pronto istinto numerose situazioni disperate. Nella ripresa il Basilea, piuttosto stanco, è progressivamente calato di tono e la formazione bergamasca ha potuto così spingersi in avanti conseguendo un meritato successo. Le tre reti sono state realizzate al 6' da Christensen, al 18' da Magistrelli ed al 29' da Mereghetti.

BASILEA: Stettler; Stocker, Weber; Blumer, Rieter, Decker (al 15' della ripresa Porlezza); Fürer, Odermatt, Frigerio, Gabrielli, Mocrapelli.

ATALANTA: Cometti; Finardi, Bosetti; Veneri, Garbosi, Colombo, Milan, Magistrelli, Mereghetti, Christensen, Vitali.

La gara di Zurigo si è decisa dopo soli dieci minuti di gioco con un goal di Roda. Il Genoa si è infatti chiuso in difesa e vani sono stati gli attacchi dello Zurigo per riportarsi in parità.

A Biel, infine, la Roma ha sconfitto ieri (3-0) la squadra locale qualificandosi così per la finale per il terzo posto. In vantaggio per 2-0 dopo poco più di dieci minuti (rete di Leonardi al 6' ed al 12') i giallorossi non hanno più insistito ed il livello del gioco è risultato piuttosto modesto. Il terzo goal è stato realizzato da Manfredini al 35' del primo tempo. Da rilevare che al 36' della ripresa il portiere svizzero Rossel ha deviato in angolo un calcio di rigore tirato dallo stesso Manfredini.

Nella Coppa delle Alpi di serie B

Il Varese con otto riserve si afferma sul Lugano: 2-1

Per gli italiani reti iniziali di Silva e Marchioro - Nella ripresa gli svizzeri accorciano le distanze con il centravanti Negri, preso in prestito dall'Ivrea

Dal nostro corrispondente

Varese, lunedì mattina.

Incontro di piccolo trotto per la Coppa delle Alpi di serie B tra Varese e Lugano (2-0), le prime classificate dei campionati «cadetti» italiani e svizzeri. Nei bianconeri varesini erano però presente soltanto tre titolari; tra i nerobianchi luganesi avano la prova il centrattacco Negri dell'Ivrea e la mezz'ala Maltinti del Lugano. Dei titolari varesini soltanto Ossola ha disputato tutto l'incontro.

Com'era da prevedersi la partita è stata facilmente dominata e vinta dai giocatori di Puricelli che, senza impegnarsi troppo e a volte addirittura stancamente, hanno condotto la gara dal primo all'ultimo minuto, nonostante qualche tentativo di attacco degli avversari sempre però ben contenuto dai difensori bianconeri. Un notevole divario di classe (forse le due squadre, e ciò si è potuto vedere in special modo nel primo tempo quando il Varese ha forzato il ritmo e tutto il settore difensivo luganese è crollato, è soltanto l'imprecisione nel tiro o l'abilità del portiere Prosperi hanno salvato più volte la rete degli ospiti.

Già al 5' il Varese andava in vantaggio con una bellissima azione personale del suo centrattacco Silva che, ricevuto il pallone da Volpato, superava il terzino Coduri che cercava di ostacolarlo, «rubava» il pallone al portiere in uscita e segnava a porta vuota. Nemmeno dieci minuti dopo Marcolini avrebbe potuto raddoppiare con un gran tiro se Prosperi non fosse riuscito a deviare miracolosamente di pugno: sulla palla piombava Volpato che crossava a Gentili di testa inviava il pallone sopra la traversa.

Al 20' era Tallini che sembrava a dare man forte all'attacco e lasciava partire una gran bordata che sibilava di poco fuori; e un minuto dopo era Pasquina che, su calcio di punizione, mandava il pallone a lil di palo. Bisognava attendere il 23' per assistere finalmente ad una discesa e al primo tiro pericoloso degli elvetici che, con Negri prima e Mungai subito dopo, mandavano il pallone a filo di traversa. Al 36' usciva dal Varese Ferrari ed entrava Dentoni, ed al 43' il Varese raddoppiava con Marchioro il quale, seminato un paio di avversari, segnava con un bellissimo rasoterra sulla destra di Prosperi, teso in un vano disperato tuffo. Un minuto dopo, però, il Lugano riusciva ad accorciare le distanze su calcio di punizione per un fallo di Dentoni: tirava e realizzava Negri.

La ripresa vedeva molti cambiamenti nell'uno e nell'altro fronte ma il gioco scendeva sempre più. Da segnalare qualche bella manovra degli svizzeri, che però non approdava a nulla.

Varese: Bigi; Tellini, Marcolini (Pisoni); Ferrari (Dentoni), Mattaruchi (De Cotti), Ossola; Gentili (Zonda), Marchioro, Silva (Gentili), Pasquina (Volpato), Volpato (Maggioni).

Lugano: Prosperi; Coduri (Indemini), Cassina (Crivelli); Signorelli, Colombo, Bossi; Cattaneo (Mosatti), Maltinti, Simonetti (Negri), Negri (Brena), Mungai.

Arb.: Varazzani di Parma.

v. m.

Niente doping in Bologna-Inter

ROMA, lunedì mattina.

L'ufficio stampa della Figc ha comunicato che la Federazione medico sportiva italiana ha trasmesso i risultati del controllo effettuato il 7 giugno a giocatori appartenenti alle società: Bologna, Inter, Sampdoria, Modena, Alessandria, Foggia, Varese e Cesena.

Le analisi effettuate dalla competente commissione — è detto nel comunicato — sono risultate all'esame cromatografico tutte negative per la costante ricerca di...

Conferenza stampa sul grave deficit dell'Alessandria

Alessandria, lunedì mattina.

Il presidente dell'Alessandria, dott. Ruggiero, e i suoi più diretti collaboratori, hanno tenuto nella sede della società una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione. Il dott. Ruggiero in primo luogo ha smentito categoricamente alcune voci che attribuivano le dimissioni del Consiglio direttivo a divergenze tra i dirigenti. «Vi siamo dimessi — ha detto il presidente — perchè abbiamo ritenuto nostro dovere informare l'opinione pubblica della gravissima situazione in cui si dibatte la società. Siamo disposti a fare dei sacrifici, perchè vogliamo che la squadra viva ma purtroppo la situazione attuale lascia pochissima, per non dire nessuna speranza».

Proseguendo nella sua esposizione, il dott. Ruggiero ha spiegato che per poter iscrivere l'Alessandria al prossimo campionato è necessario: 1) saldare almeno un quarto dei debiti verso la Lega (ammontano per questa operazione almeno 40 milioni); 2) saldare gli impegni del trascorso campionato (80 milioni); 3) adempiere agli obblighi assicurativi verso banche e privati; 4) garantire il deficit di gestione per il prossimo campionato, deficit che viene valutato in 35-40 milioni.

Rispondendo ad una nostra domanda, il dott. Ruggiero ha pertanto affermato che la situazione per l'Alessandria è nera. «Siamo dimissionari — ha aggiunto il presidente — anche se in Lega ha disposto che tutti gli organi sociali delle società siano prorogati fino al 31 luglio (l'assemblea dei soci verrà convocata quindi non nei primi giorni di luglio, ma all'inizio di agosto), ma questo non significa che ci dimetteremo dall'Alessandria. Stiamo cercando di arginare l'emergenza, ma abbiamo bisogno di aiuto. Se non sarà possibile garantire il deficit, la Lega negherà a noi o a chi dovesse succedere alla direzione, l'iscrizione al campionato».

Atletica, nuoto ed ippica oggi trasmessi per televisione

Oggi alle ore 17 la televisione trasmetterà sul Programma nazionale, in ripresa diretta dalle fasi conclusive dei campionati assoluti di atletica leggera. Sul secondo Programma, alle 22,25 andrà in onda la cronaca registrata da Roma, dell'ultima giornata del torneo internazionale «Trofeo Sette Colli». Seguirà dall'ippodromo di Tor di Valle, la cronaca del derby di trotto.

Ottenuto con speciale procedimento da un'antica ricetta. Saronno Drai contiene "il segreto" di una perfetta digestione perchè dà allo stomaco un giusto stimolo senza affaticarlo. Il sapore è intenso aromatico e squisitamente secco. Con Saronno Drai salute di ferro!

SARONNO DRAI

Agenzia Generale di Torino: NINO AUDISIO
CORSO GALILEO FERRARIS, 162 - TELEF. 237.248

A Saint-Vincent (dopo un rinvio di 24 ore) incontro di campionato italiano

Lopopolo supera Campari ai punti e conserva il titolo dei welters leggeri

L'aggressività del pugile milanese ha avuto ragione dell'esperienza del trentenne boxeur di Pavia - Commenti favorevoli alla vittoria di Mazzinghi nell'incontro-rivincita con Austin svoltosi venerdì sera a Torino

Saint-Vincent, lun. matt.

Sandro Lopopolo si è autorevolmente riconfermato campione italiano dei «superleggeri» battendo ai punti ieri pomeriggio, sul ring posto al centro di tiro del Kursaal a St.-Vincent, lo sfidante Giordano Campari. L'incontro, che doveva svolgersi sabato sera ma che era stato rimandato a ieri a causa della pioggia, è risultato molto combattuto e vivace. Lopopolo ha terminato il match con un netto vantaggio sullo sfidante: più giovane di Campari di sei anni, Lopopolo ha saputo imporre la sua tattica all'avversario sin dalle prime riprese, invitando Campari all'attacco per ribattere poi mediante precisi colpi d'incontro.

Al gong d'avvio lo sfidante mette a segno qualche preciso destro, incassato con disinvoltura da Lopopolo il quale tuttavia dopo tre riprese si trova in leggero svantaggio. A partire dal quarto round inizia la rimonta del campione d'Italia, mentre Campari, che incomincia a sentire il caldo e la fatica, finisce spesso fuori misura. Nella settima ripresa Campari è in difficoltà, quindi dopo un ottavo round di attesa Lopopolo riparte all'attacco anche nella ripresa successiva. Il match è ormai deciso e termina con la netta affermazione del ventiduenne detentore del titolo.

Un duro scambio di colpi tra Austin (a sinistra) e Mazzinghi nell'incontro svoltosi a Torino venerdì sera: l'italiano ha vinto per squalifica dell'americano (Moisio)

La ripresa di Mazzinghi

E' raro vedere due pugili battersi sul ring con l'animosità, con il desiderio di far male all'avversario, come è accaduto a Torino durante il combattimento di venerdì fra Sandro Mazzinghi e Charley Austin, in occasione della riunione internazionale svoltasi al Palazzo dello Sport. Il conto fra i due, è ormai noto, era stato aperto dal match dell'aprile scorso a Roma, quando Mazzinghi andò al tappeto sotto un colpo del rivale e vinse poi per abbandono dell'avversario in seguito a ferita, senza convincere troppo.

Anche a Torino l'incontro si è chiuso con un verdetto che di per sè può lasciare dei dubbi: squalifica di Austin alla settima ripresa (dopo due ammonizioni nel corso della terza) per ripetute scorrettezze. Questa volta, però, Mazzinghi non è stato aiutato dall'arbitro Percussi, il quale ha anzi tardato a squalificare il negro di Phoenix appunto per timore di originare un verdetto poco soddisfacente. Quando si è deciso ad allontanare il pugile statunitense, questi stava attraversando un brutto momento sotto l'incalzare del toscano, che aveva avviato ad un successo prima del limite.

Austin si è comunque confermato un elemento pericoloso: rapidissimo nei colpi (molto meno numerosi ma più precisi di quelli portati dall'italiano) e pronto a gettarsi addosso all'avversario per impedirgli un'azione continua. Il negro aveva intravisto la possibilità di imporsi una notevole fama battendo il campione del mondo dei medi juniors, ed ha cercato di pervenire al successo con l'unica tattica che egli era possibile, cercare cioè il colpo risolutore (come per poco non gli ora riuscito a Rotnai), ed impedire contemporaneamente a Mazzinghi di attaccare a sua distanza.

Il colpo non è venuto, anche se al secondo round egli ha rischiato a mandare il poveraccio all'italiano. Le scorrettezze invece gli sono costate la squalifica.

Nelle sette riprese a mezzo di combattimento, Austin ha recitato a perfezione, se non lo è veramente, la parte del «cattivo». Ha indispettito il pubblico tardando a presentarsi sul ring, ha insistito all'attacco anche dopo i break dell'arbitro ed addirittura dopo il gong di fine ripresa, mentre che Percussi in un'occasione è stato costretto a bloccarlo con una energica presa al collo. Per Austin il capitolo Mazzinghi è finito; per il campione del mondo, comunque, la strada è ancora lunga prima di giungere al miglior rendimento.

La riunione della G.b.c. (alla quale hanno assistito circa 8 mila spettatori) non è vissuta soltanto sul match Austin-Mazzinghi. Una sorpresa — lieta per il pubblico, un po' meno per Menno ed i soci dirigenti — l'ha fornita il lungo mediomassimo americano Sylvester Banks, l'atleta che ha sostituito all'ultimo momento l'indisposto McCoy. Sylvester Banks, dal fisico simile a quello dei centisti degli Harlem Globetrotters, era partito da St. Louis senza preavviso, e nella fretta aveva dimenticato di porre in valigia i pantaloni e le scarpette. Rimediata una divisa da combattimento, il negro ha esordito con una serie di colpi velocissimi e di altrettanto rapidi spostamenti sul tronco che hanno posto in difficoltà José Menno, l'italo-argentino della colonia Branchini. Ferito prima al sopracciglio sinistro (da una testata involontaria del rivale) e poi allo zigomo destro (da un colpo d'incontro), Menno non è riuscito che raramente a colpire l'avversario, il quale si è imposto ai punti fra un uragano di applausi. Banks è uscito dal Palazzo stringendo certo mani sconosciute. Chissà che il suo nome non compaia in uno dei prossimi programmi pugilistici torinesi. Menno meriterebbe di certo una rivincita.

In chiusura di riunione, Salvatore Burruni ha sconfitto ai punti Natalio Jimenez, il quale ha commesso il grave errore di credere di poter prendere in giro il sardo. Sorpreso dapprima dalle schivate, tra l'altro di poco, di Burruni, ha cercato di colpire a sua volta, ma ben presto ha dovuto desistere. Con il trascorrere delle riprese, ed alla fine Jimenez era diventato un bersaglio fin troppo facile.

b. p.

Una scuderia torinese si afferma nella competizione automobilistica di Formula 3

«Geki» primo a Monza nel Gran Premio Lotteria

Il pilota milanese si classifica secondo in una delle prove eliminatorie, dominando poi in finale al volante della [illegible] De Sanctis-Ford - [illegible] del vincitore oltre 160 km orari - Il mortale incidente di Bagnalasta alla partenza della seconda batteria: la macchina del bresciano urta violentemente contro un'altra vettura rimasta ferma e compie un intero giro su se stessa

[illegible]

Monza, lunedì [illegible].

Il Gran Premio [illegible]taria di Monza è stato vinto da «Geki» e il possessore del biglietto serie O n. 16476, venduto a Cuneo, dev'essere infinitamente grato al pilota milanese che corre però per una scuderia di Torino, la Scirocco. L'abbinamento con «Geki» lo permesso, infatti, di comperare il biglietto di aggiudicarsi i [illegible] milioni del primo premio della Lotteria di Monza.

Il pilota, che si nasconde sotto lo pseudonimo di «Geki» è un giovane di 25 anni, Giacomo Russo, figlio di un industriale e «patito» delle macchine; un pilota che migliora [illegible] settimana [illegible] settimana.

«Geki» ha vinto da gran signore la [illegible] riservata alle vetture di formula 3, cioè [illegible] a 1000 di cilindrata con motori derivati da quelli di serie. Ha dominato a partire dall'ottavo giro, cioè dal [illegible] in cui il suo diretto antagonista, Silvio Moser, è [illegible] di strada [illegible] in un prato, fortunatamente senza alcun danno né a sé, né alla vettura. Moser era balzato in testa alla gara seguito da «Geki», il quale, dopo avere annullato lo svantaggio iniziale, si apprestava a superare l'antagonista quando questi è uscito di pista. [illegible] questo [illegible] più avuto storia: «Geki» ha acquisito un tale vantaggio sugli immediati inseguitori da permettersi il lusso, [illegible] seconda [illegible] della corsa, di rallentare.

La lotta, invece, è divampata per la conquista del piazzamento d'onore fra Celia e De Adamich: sembrava che il secondo posto dovesse arridere a quest'ultimo, ma a sei giri dalla fine la sua vettura ha incominciato ad accusare noie al motore, e di ciò ha approfittato Celia per [illegible] nella mia di «Geki».

La finale della gara è stata disputata dopo le due batterie, che hanno fatto rispettivamente registrare i successi di Troberg e Moser: [illegible] prima batteria tutto è proceduto regolarmente, [illegible] seconda invece si è verificato un incidente mortale proprio al «via»; incidente dal quale è [illegible] vittima il pilota bresciano Norberto Bagnalasta, deceduto sul colpo per lo sfondamento della volta e della base cranica.

[illegible] prima batteria si è subito, [illegible] fortuna, Tonino Ascari, che [illegible] mattinata si era classificato quarto assoluto nella Coppa «Junior 500», vinta da Erwin Gassler. Ascari nella [illegible] formula 3 ha partecipato con una vettura dal motore non perfettamente registrato; comunque il ragazzo è piaciuto [illegible] sicurezza ed eleganza di guida ed anche per la calma. Certo sarebbe di cattivo gusto cominciare a parlare di lui come di un futuro [illegible] del volante: non è obbligatorio che i figli dei grandi campioni debbano forzatamente uguagliare o addirittura superare i loro padri.

Un violento acquazzone si è abbattuto sull'autodromo subito dopo la conclusione [illegible] seconda batteria, ma quando è stato dato il «via» alla finale, il sole era tornato a splendere. Subito si sono portati in testa Moser e «Geki» mentre, dopo un paio di giri, Celia e De Adamich s'inseguivano rispettivamente al terzo e quarto posto. All'ottavo giro Moser usciva di strada lasciando così via [illegible] a «Geki», mentre all'undicesima tornata De Adamich superava Celia e tentava un disperato quanto vano inseguimento di «Geki»: sembrava ormai che tali posizioni dovessero essere mantenute sino alla fine [illegible] do il motore della vettura [illegible] De Adamich cominciava a fare i capricci, e quando mancava poco alla conclusione Celia gli soffiava il secondo posto.

Giorgio [illegible]ni

CLASSIFICHE

PRIMA [illegible] 1) Troberg su Brabham-Ford, [illegible] giri, per un totale di km. [illegible] in 20'14"6/10, alla media di km. 171,121; 2) Tigar su De Sanctis-Ford in 20'17"4; 3) Celia su Cooper [illegible] 20'18"; 4) Courage su [illegible] in 20'30"6; 5) De Adamich su Lola-Ford in 20'32"3; [illegible] Tosi su Walner-Ford; 7) Feriaino su De Sanctis; 8) Malanca su Lotus; 9) Rigamonti su Lotus; 10) Branca su Branca-Ford; 11) Ellery su Lotus; 12) Ghezzi su Lotus.

[illegible] BATTERIA: 1) Moser su Brabham-Ford in 20'47"6, alla media di km. 174,198; 2) «Geki» su De Sanctis-Ford [illegible]; 3) Williams su Lotus-Ford [illegible] 20'01"1; 4) Dal Bo su Brabham in 20'20"7; [illegible] Eglinton su Lotus-Ford in 20'23"3; 6) Rigamonti su Walner-Ford; 7) Stuart su Cooper; 8) [illegible] su Walner-Ford; 9) Conti su Lotus; 10) Govoni su Fiat-Lucangeli; 11) Bonetti su Lotus; [illegible] Horsley su Auster.

FINALE: 1) «Geki» su De Sanctis-Ford, 40 giri, chilometri 172,500, in 1 ora 4'30"8, alla media di km. 160,440;

2) Celia, su Cooper, 1 ora 5'24"4; 3) De Adamich, su Lola-Ford, in 1 ora 5'39"8; 4) Eglinton su Lotus-Ford, 1 ora 5'15"2; 5) Manfredini su Walner-Ford, 1 ora 5' 32"2; 6) Stuart, su Cooper-Ford, 1 ora 5'33"8; 7) Malanca, su Lotus-Ford a un giro; 8) Troberg su Brabham-Ford a un giro; 9) Rigamonti su Walner-Ford a un giro; [illegible] Williams su Lotus-Ford a un giro; 11) Conti su Lotus-Ford a due giri; 12) Dal Bo su Brabham-Ford a due giri; 13) Feriaino su [illegible] Sanctis-Ford a [illegible] giri; 14) Bonnet su Brabham-Ford a due giri; [illegible] Branca su Branca-Ford a tre giri; [illegible] «Tigar» su [illegible] Sanctis-Ford a quattro giri; 17) Moroni su Walner-Ford; 18) Rosetti su Lotus-Ford; 19) Horsley su Auster-Ford; 20) Butti su De Tomaso-Fiat; 21) [illegible] su Brabham-Ford; 22) Govoni su Fiat Lucangeli; 23) Tosi su Walner-Ford; 24) Courage su Lotus-Ford.

Giro più veloce [illegible] di Eglinton, in 2'7"6, [illegible] media di km: [illegible]

* Il Rallye di [illegible]sedri, gara di regolarità valevole per i campionato nazionali, si disputa oggi con [illegible] partecipazione di oltre 100 automobilisti.

Caccia al fortunato che guadagna [illegible]

Venduto nella stazione di Cuneo il biglietto abbinato al vincitore

Si cerca tra i 4000 acquirenti della provincia il possessore del tagliando serie O, n. 16476 Questo biglietto appartiene ad un [illegible] di 500 distribuiti tramite l'Enal - La rivenditrice non ricorda chi lo comperò - Potrebbe anche trattarsi [illegible] viaggiatore di [illegible]

[illegible]

Cuneo, lunedì mattina.

E' stato venduto alla stazione centra[illegible] di Cuneo il biglietto vincitore dei 180 milioni della Lotteria di Monza. [illegible] 22,50 di ieri sera era questa l'unica notizia certa, dopo alcune ore di affannosa ricerca del fortunato possessore del biglietto serie O n. 16.476 o quanto meno del rivenditore. Si sa, infatti, che è una giovane signora, Romana Cavallo in Cantamessa, di 42 anni, titolare della rivendita di tabacchi n. 18, il cui bottegino si apre nell'atrio della stazione ferroviaria principale, in piazzale Libertà, [illegible] è riusciti e pervenire ma il primo, l'autentico protagonista della fortunata vicenda, è ancora ignoto e sulla [illegible] identità [illegible] praticamente valida [illegible] potrebbe essere tanto un cuneese di città quanto uno della provincia ma anche un viaggiatore di passaggio.

A mettere sulla buona traccia è stato il dott. [illegible] stiano Guarini, direttore di ragioneria dell'Intendenza di Finanza della nostra provincia, il quale, acconsentendo alle cortesi ma pressanti richieste [illegible] giornalisti, ha rangiunto, nella tarda serata, il suo ufficio per un primo sommario esame delle mazzette vendute.

Degli appena 4000 biglietti venduti in tutto il Cuneese, per conto della Direzione generale del Lotto e Lotterie del Ministero delle Finanze, l'Enal provinciale ne ha avuto poco più di 500 che ha distribuito a sua volta nelle ricevitorie dell'Enalotto e negli uffici postali. A questo relativamente ristretto gruppo di cinquecento circa appartiene il [illegible] vincitore. I banchi-lotto sono relativamente pochi, ma gli uffici postali in provincia di Cuneo sono ben [illegible] In quale di questi sportelli era stato venduto il biglietto che [illegible] ieri sera vale 180 milioni? L'interrogativo gravava non dover ottenere un'agevole risposta; ma i giornalisti hanno trovato un insperato aiuto nell'impiegata dell'Enal addetta alla gestione della vendita dei biglietti.

Rintracciata nella vicina cittadina di Caraglio, dove abita, la signorina Giuseppina Marchetto non ha avuto difficoltà a ricordare che un buon numero [illegible] biglietti di quella serie erano [illegible] segnati alla tabaccheria della stazione. E' stata la volta della signora Cantamessa ad essere assillata di domande. Aveva ve[illegible]ti il biglietto? Ed a chi?

La prima risposta della tabaccaia è [illegible] affermativa. La signora ha venduto personalmente 137 dei 150 biglietti ritirati dall'Enal. Quanto a ricordare chi potesse essere l'acquirente l'affare è più serio. Anche l'epoca non è così facile da precisare. Comunque la signora pensa di poter affermare con una certa qual sicurezza: tra il 20 aprile ed i primi giorni di maggio.

«No, è inutile che mi sforzi per ricordare un volto piuttosto che un altro — ribatte alla insistenza degli [illegible] servizi — potrebbe essere tanto un cuneese, come qualcuno [illegible] passaggio, un viaggiatore, un ferroviere, un po[illegible]. E [illegible] soldati tanto per fermarci a [illegible] supposizione, a Cuneo [illegible] in provincia ce ne sono qualche migliaio, di guarnigione, e di passaggio: alpini, fanti, artiglieri da montagna.

Fatto [illegible] che Cuneo, considerata fino a ieri [illegible] provincia sfortunata per antonomasia, è stata invece inaspettatamente baciata dalla dea bendata. I cuneesi, sono giuocatori e increduli dinanzi a una così sconcertante notizia. Molti naturalmente rimpiangono l'occasione perduta. Ed hanno ben ragione, se si tiene conto che in tutta la provincia sono stati venduti appena quei 4 mila biglietti che si è già detto e che [illegible] questi si annida quello vincente.

Gianni De Matteis

Il dott. Sebastiano Guarini, direttore di ragioneria all'Intendenza di Finanza di [illegible] ed il rag. Funtsio (a destra) controllano [illegible] numero del biglietto [illegible]

Il biglietto del 2° premio acquistato a Roma-Termini

Roma, lunedì mattina.

Il biglietto serie «P» numero 53342, vincente i 30 milioni del secondo premio è stato acquistato nella rivendita della galleria della Stazione Termini, che ieri era chiusa. Non è neppure noto il nome del venditore, il solo che potrebbe fornire informazioni sull'acquirente del fortunato biglietto, sempreché abbia buona memoria.

Tragedia durante le batterie: muore Bagnalasta

L'attimo della tragedia a Monza: la vettura di Bagnalasta sta girando su se stessa. Nello sfondo, i resti di un parapetto di alcuni meccanici (Telefoto)

MONZA, lunedì mattina.

Ieri pomeriggio un mortale incidente ha funestato la seconda batteria del G.P. Lotteria di Monza, riservato alle vetture formula 3. Il pilota trentaquattrenne Norberto Bagnalasta, residente a Bagnolo Mella (Brescia), è morto proprio nell'attimo successivo alla partenza, dopo essere entrato in collisione con una vettura che lo precedeva.

L'incidente è accaduto alla 17.30. La Lotus-Ford numero 34 del Bagnalasta, che nell'allineamento di partenza era in ultima fila, è scattata rapidissima al via delle altre; davanti alla sua macchina, in seconda fuga, era la Ford numero 36 di Giuseppe Colnaghi, che per cause ignote si era d'improvviso arrestata dopo la uscita iniziale.

Alcuni piloti dalle vetture che seguivano potevano evitare l'ingorgo: così il Bagnalasta che, infilatosi tra due macchine che si allargavano per superare l'ostacolo, non riusciva a fare altrettanto; la sua Lotus giunta con violenza con la ruota anteriore sinistra contro la coda della Ford di Colnaghi, si impennava compiendo una capriola completa e finiva nuovamente sulle ruote, mentre la sfortunata corridora — che era rimasta imprigionata nella stretta abitacolo della vettura — si arrestava inerte sul volante.

Tra i soccorritori era lo stesso Colnaghi, uscito incolume dall'incidente, ma per il Bagnalasta non c'era più nulla da fare. Il povero pilota, infatti, era morto sul colpo e i medici dell'ospedale di Monza, dove il corridore era trasportato poco dopo, non potevano che constatarne il decesso.

Dan Gurney vittorioso a Rouen su Graham Hill e Jack Brabham

[illegible] Gran [illegible] Automobilistico di [illegible] l'americano [illegible] percorse km. 372 alla media [illegible] km. 175,042 - Clark e Surtees [illegible] al ritiro - Lorenzo Bandini [illegible] - La gara [illegible] valevole per il campionato mondiale conduttori [illegible] F. 1

[illegible]

Rouen, lunedì mattina.

Le competizioni automobilistiche suscitano sempre un grande interesse nel pubblico e il 30° Gran Premio di Francia, disputatosi ieri sul difficile circuito di Rouen-Les-Essarts, [illegible] è venuto [illegible] alla tradizione. Una enorme folla ha seguito con passione la gara, quarta [illegible] del Campionato [illegible] conduttori di Formula 1, vinta dall'americano Dan Gurney, su Brabham, davanti all'inglese Graham Hill, su Brm, e all'australiano Jack Brabham, [illegible] Brabham da [illegible] al posto contratto l'italiano Lorenzo Bandini, su Ferrari, al 3 classificato al [illegible] posto, a due giri dal vincitore, mentre John Surtees non ha potuto terminare la [illegible] per la rottura di un tubo di lubrificazione della sua Ferrari.

Gurney ha percorso i 57 giri della pista, [illegible] un totale di 372,894 chilometri, in 2 ore 7'49" alla media oraria [illegible] km. 175,[illegible]. Hill è giunto a [illegible] secondi dalla vincitrice, Brabham a 35 secondi.

Al Gran Premio hanno partecipato 18 concorrenti tra cui il campione del [illegible] Jim Clark su [illegible] si aggiudicarono i favori del pronostico. La vittoria, dopo aver condotta a lungo la competizione, si è dovuta ritirare per un guasto meccanico occorso alla sua Lotus durante il 38° giro. Clark, cui le medie ottenute nelle [illegible] preliminari avevano attribuito il primo posto sulla linea [illegible] partenza, si è lasciato subito al comando.

Al terzo passaggio la «Ferrari» di Surtees si è fermata ai «box» tornando nel circuito dopo parecchi minuti con un ritardo di [illegible] giri per arrestarsi definitivamente [illegible] A poco Bandini, al volante dell'altra «Ferrari», era in nona posizione e proseguiva con molta regolarità la sua marcia.

Sulla [illegible] di Clark erano Gurney e Brabham, entrambi su Brabham, Arundell, su Lotus, e Graham Hill, su B.R.M. Lo accanirsi continuava la sua ormai abituale cavalcata sull'erta la testa e conquistava il primato del giro alla media di km. 178,348. Sembrava ormai acciuffato ad un centesimo successo, allorché la sua «Lotus» [illegible] costretta ad una prima fermata [illegible] rifornimento. Si vedevano i meccanici della Casa inglese affollarsi attorno alla vettura, che ripartiva quasi subito per fermarsi definitivamente al giro seguente, il trentunesimo del via, per una noiosissima perdita d'olio da [illegible] conduttore.

Dan Gurney, che si vide «soffiare» nel recente G.P. del Belgio la vittoria da Clark e poche settimane [illegible] mesi dal gran Premio, passava in testa, seguito da G. Hill, che, a sua volta, era incalzato a soli 30 metri [illegible] Brabham. Il pilota americano conduceva ininterrottamente sino al termine della gara.

Mario Bordone

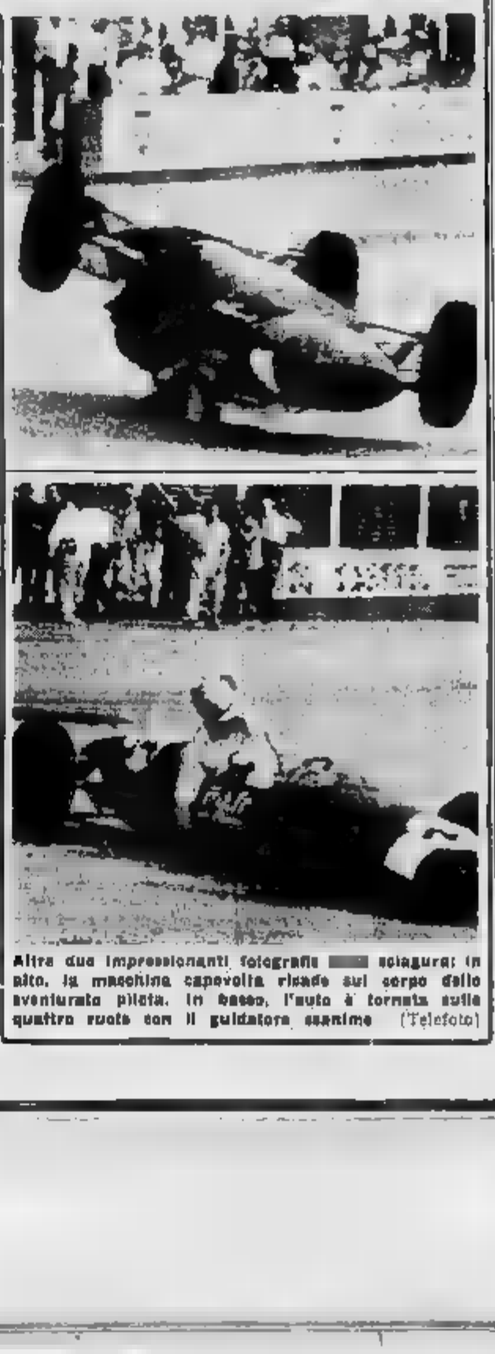
Ordine d'arrivo: *1) Dan Gurney, su Brabham, che [illegible] km. 372,894 in 2 ore 7'49" alla media [illegible] km. 175,042; 2) G. Hill, su Brm, in 2 ore 8'13"; 3) Brabham, su Brabham, in 2 ore 8'15"; 4) Arundell, su Lotus, in 2 ore 9'51"; 5) Gardner, su Brm, 2 ore 10'01"; 6) Mac Laren, su Cooper, a un giro; 7) P. Hill, su Cooper, a un giro; 8) Hailwood, su Lotus Brm, a un giro; 9) Bandini, su Ferrari, a due giri; 10) Amon, su Lotus Brm, a 4 giri* [illegible] del Campionato mondiale: *1) Jim Clark con 21 punti; [illegible] G. Hill [illegible] 20 punti; 3) Arundell con 11 punti; 4) Gardner con 11 punti; 5) Gurney con [illegible] punti;*

[illegible] Lutana eliminata dal torneo di Wimbledon

Wimbledon, lunedì mattina.

Il tedesco Kristian Kuhnke ha clamorosamente battuto ieri lo spagnolo Manuel Santana per 8-3, 8-3, 6-8, [illegible] in [illegible] incontro di singolare valido per gli ottavi di finale del torneo tennistico [illegible] di Wimbledon. Per i quarti di finale si sono qualificati: McKinley (Usa), Cauna (Messico), Kuhnke e [illegible] Bungert (Germ.), Roy Emerson, Bob Hewitt, Fred Stolle (Australia) e Abe Segal (Sud-Africa).

Nel primo turno del doppio misto Lea Pericoli e Antonio Lazzarino hanno battuto gli inglesi Bee-Allen per 8-7, 8-6, 6-8;



Altra due impressionanti fotografie [illegible] sciagura: in alto, la macchina capovolta rimane sul corpo dello sventurato pilota. In basso, l'auto è tornata sulle quattro ruote con il guidatore esanime (Telefoto)

Questi i biglietti estratti

MONZA, [illegible] mattina.

[illegible] dei biglietti della Lotteria Nazionale [illegible] con i concorrenti al Gran Premio Lotteria è risultato come segue:

Serie O, numero 16476, venduto in provincia di Cuneo, abbinato al n. 42, «Geki»: vince 150 milioni.

Serie P, n. 53342, venduto [illegible] provincia di Roma, abbinato al n. 50, Celia; vince 30 milioni.

Serie M, n. 38681, venduto in provincia di Roma, abbinato al n. 28, De Adamich; vince 15 milioni.

Serie A, n. 58705, venduto in provincia di Napoli, abbinato al n. 29, Eglinton.

Serie A, n. 75578, venduto in provincia di Verrelli, abbinato al n. 42, Manfredini.

Serie M, n. 87114, venduto in provincia di Ferrara, abbinato al n. 44, Smart.

Serie A, n. 55813, venduto in Provincia di Roma, e abbinato [illegible] al [illegible]

Serie E, n. 60522, venduto in provincia di Napoli, abbinato al n. 3, Troberg.

Serie B, n. 25374, venduto in provincia di Milano, abbinato al n. 45, Rigamonti.

Serie F, n. 32177, venduto in provincia di [illegible], abbinato [illegible] a.

Serie Q, n. 08428, venduto in provincia di Torino, abbinato al n. 37, Conti.

Serie S, [illegible] venduto in provincia di Milano, abbinato al n. 26, Dal Bo.

Serie [illegible] n. 55842, venduto in provincia di Bergamo, abbinato al n. 20, Eglinton.

Serie L, n. 81784, venduto in provincia di Catania, abbinato al n. 15, Bonetti.

Serie S, [illegible] 25813, venduto in provincia di Forlì, abbinato al n. 14, [illegible]

Serie O, n. 35054, venduto in provincia di Milano, abbinato al n. 31, «Tigar».

Serie F, numero 32234, venduto in provincia di Milano, abbinato al n. 46, Moroni.

Serie A, n. 83660, venduto [illegible] provincia di Bari, abbinato al n. 9, Rosetti.

Serie Q, n. 21374, venduto in provincia di Ascoli Piceno, abbinato al n. 48, Horsley.

Serie D, n. 25418, venduto in provincia di Napoli, abbinato al n. 14, Butti.

Serie A, numero 57373, venduto in provincia di Roma, abbinato al n. 35, Moser.

Serie [illegible] n. 24077, venduto in provincia di Roma, abbinato al n. 27, Govoni.

Serie G, n. 18583, venduto in provincia di Milano, [illegible] nato al n. 50, Tosi.

Serie O, n. 34540, venduto in provincia di Mas[illegible] Carrara, abbinato al n. [illegible] Courage.

Nello [illegible] giorno ad Assen

Tre successi consecutivi del rodesiano Jim Redman

Il motociclista della Honda domina nelle classi 125, [illegible] e 350 - All'inglese Hailwood la [illegible] [illegible] un corridore svizzero [illegible] durante le prove

[illegible]

Assen, [illegible] mattina.

Il rodesiano Jim Redman è stato il dominatore [illegible] tutto [illegible] incontrastato [illegible] del G.P. Motociclistico d'Olanda, svoltosi sabato sul circuito [illegible] Assen e valevole per il campionato mondiale conduttori.

Redman ha vinto in sella alla giapponese Honda nella classe 125, nella 250 e nella 350, ed in tutte le [illegible] classi ha stabilito il nuovo record della corsa ed i relativi primati sul giro. Inoltre, [illegible] in «350 cc» Jim Redman [illegible] stabilito una media generale superiore a quella ottenuta dall'inglese Hailwood con [illegible] MV.

Redman ha completato la sua serie di vittorie in sella [illegible] 250 percorrendo i 154,050 km del percorso [illegible] media [illegible] 140,863, staccando [illegible] Mike Hailwood e Remo Venturi, mentre tutti gli altri concorrenti, compresi gli italiani Gilberto Milani e Alberto Pagani, sono stati costretti al ritiro.

Nella «quarto di litro» Redman ha avuto [illegible] vita più difficile, in quanto l'inglese Phil Read su «Yamaha» gli ha con[illegible] il passo sino all'ultimo, ma il rodesiano s'è imposto ugualmente alla media record [illegible] km. 143,313. Pericoli, [illegible] Benelli, si è classificato quarto, Gilberto Milani sesto e Alberto Pagani ottavo.

Nella 125, infine, Redman ha battuto con un netto scarto Read e Bruns, mentre l'italiano Visenzi [illegible] è piazzato al decimo posto.

Nella corsa della 500 si è imposto Mike Hailwood sull'italiano Venturi, e Alspontaneamente battuta dalla dea bendata. I cuneesi, sono giuocatori e increduli dinanzi a una così sconcertante notizia. Molti naturalmente rimpiangono l'occasione perduta. Ed hanno ben ragione, se si tiene conto che in tutta la provincia sono stati venduti appena quei 4 mila biglietti che si è già detto e che [illegible] questi si annida quello vincente.

Gianni De Matteis

Il biglietto del 2° premio acquistato a Roma-Termini

Roma, lunedì mattina.

Il biglietto serie «P» numero 53342, vincente i 30 milioni del secondo premio è stato acquistato nella rivendita della galleria della Stazione Termini, che ieri era chiusa. Non è neppure noto il nome del venditore, il solo che potrebbe fornire informazioni sull'acquirente del fortunato biglietto, sempreché abbia buona memoria.

Il dott. Sebastiano Guarini, direttore di Ragioneria all'Intendenza di Finanza di [illegible] ed il rag. Funtsio (a destra) controllano [illegible] numero del biglietto [illegible]

Altra due impressionanti fotografie [illegible] sciagura: in alto, la macchina capovolta rimane sul corpo dello sventurato pilota. In basso, l'auto è tornata sulle quattro ruote con il guidatore esanime (Telefoto)

[illegible] Pagani ha conquistato [illegible] il settimo posto

Dopo il G.P. d'Olanda, Redman capeggia le [illegible] fiche mondiali delle 350 con 8 punti, seguito da Hailwood con 6 e da Venturi con 4, nonché quelle [illegible] 250 [illegible] punti, seguito a 20 dall'inglese Read. Nella classe 125, il primo posto è ancora occupato dallo svizzero Tavaris, mentre Redman lo segue a quattro lunghezze [illegible] punti); l'inglese Hailwood è al comando nella [illegible] con 24 punti.

Purtroppo, il G.P. d'Olanda è stato funestato da un incidente mortale: il pilota olandese [illegible] Paoli, che era caduto nel corso della prova, è infatti deceduto all'ospedale per [illegible] gravi ferite riportate nell'incidente.

S. F.

Ecco i risultati:

cc 50: 1) Bryans (Irl.) su Honda, media km 131,341; 2) Martinis (Giapp.) su Suzuki; 3) Ito (Giapp.) su Suzuki.

cc 125: 1) Redman (Rhod.) [illegible] Honda (nuovo primato) media km 144,338; 2) Read (GB) su Yamaha; 3) Bryans (Irl.) su Honda.

cc [illegible]: 1) Redman (Rhod.) su Honda (nuovo primato), media km 141,215; 2) [illegible] (GB) su Yamaha; 3) Read (Irl.) su Yamaha; 4) Provini (It.) su Benelli.

[illegible] 1) Redman (Rhod.) su Honda (nuovo primato), media km [illegible]; [illegible] Hailwood (GB) su M.V., 3) Venturi (It.) su [illegible]

cc 500: 1) Hailwood (GB) su M.V., media km 140,858; 2) Venturi (It.) su [illegible]; 3) Deane (Sud Afr.) su Matchless.

Si concludono oggi le gare all'Arena di Milano

Duello Berruti - Ottolina nei campionati di atletica

Il milanese ha vinto sabato i 100 metri; oggi [illegible] scontro sulla doppia distanza - Diciotto dei trentadue [illegible] in palio già assegnati - Clamorosa sorpresa nel salto in alto, vinto da Drovandi sui favoriti Bogliatto e Zamparelli - Buone prove di Frinolli, Francesco Bianchi e Bortolozzi - Nel pomeriggio collegamento tv in ripresa diretta

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Diciotto dei trentadue titoli di campione d'Italia in palio negli «assoluti» di atletica leggera in corso all'Arena di Milano, sono già stati assegnati. Sotto sabato e ieri, sfilarono una lunga serie di gare (batterie, semifinali e finali) che la temperatura afosa ha contribuito a rendere particolarmente dure [illegible] atleti e per il non troppo folto pubblico.

Le maglie di campione d'Italia sono toccate sabato ad Ottolina (100 metri [illegible] 10"3), Cristin (metri 57,90 nel martello), Drovandi (metri 2 di salto in alto), Moconi (passo metri 16,60), Ambu (metri 5000 in 14'22"6), Gatti (salto triplo 15,55), Pamich (10 km di marcia). Ieri la vittoria è andata a Frinolli (50"2 nei 400 ostacoli), Francesco Bianchi (1'48"3 sugli 800), Bortolozzi (lungo con metri 7,51), Rizzo (5000 piani in 8'43"). Della Pria (disco, metri 53,76) e alla staffetta 4 x 100 delle Fiamme Gialle.

Nelle prove femminili si sono imposte Osvalda Girardi (1,60 salto in alto), Elivia Bizzi (48,79 nel disco e 13,42 nel peso), Carboncini (200 metri in 24"3), Edda Acquarone (metri 800 in 2'18"4).

I nomi sono quelli attesi, con la sola ma clamorosa sorpresa di Drovandi nel salto in alto, la gara nella quale il torinese Bogliatto (assente per ragioni di studio il pisano Galli) pareva dovesse imporre sul ligure Zamparelli. Drovandi saltando due metri, primato personale, ha messo entrambi d'accordo, anche Bogliatto e Zamparelli hanno passato i due metri ma per errori [illegible] nello prosieguo [illegible] finiti al secondo e al terzo posto. Bogliatto ha pagato l'eccessiva attività delle ultime settimane: ora già stanco e dolorante a una gamba a Saarbrucken contro i tedeschi, e ha sbagliato (e più di lui i tecnici della Federazione presenti in Germania) tornando due giorni dopo a gareggiare a Zurigo. Sembra che la trasferta elvetica sia stata affrontata di sfuggita dai nostri come una bella vacanza, ed a Bogliatto, già in non buone condizioni, è costato il titolo italiano.

Ottolina e Berruti invece a Zurigo hanno fatto sul serio e hanno confermato a Milano di essere i personaggi del momento per l'atletica leggera italiana. Questa edizione dei campionati era attesa soprattutto per il duello fra il milanese, neo-recordman europeo dei 200 metri in 20"4, e il torinese, che lo stesso primato deteneva con 20"5, tempo realizzato vincendo le Olimpiadi di Roma. Berruti sembrava «finito» ma l'exploit di Ottolina gli ha dato nuova energia e ora si può parlare di una nuova rivalità fra i due atleti quando pareva che il lombardo non dovesse avere avversari in Italia.

Al momento, comunque, Ottolina è il più forte: è in piena salute, recupera [illegible] facilità dopo lo sforzo, si ripete frequentemente ai tempi di valore internazionale. Sabato ha vinto i 100 metri in 10"3 (il suo quarto 10"3 dell'anno) davanti a Berruti, battuto in modo splendido e terminato secondo in 10"4, sua migliore prestazione stagionale. Livio ha corso molto bene riuscendo a pareggiare il rivale — notoriamente più veloce di lui nello scatto dai blocchi di partenza — sui primi 80 metri, perdendo poi terreno a metà gara per uno sbilanciamento in avanti e concludendo in progresso.

Più lineare la [illegible] Ottolina che dovrebbe confermare domani sui 200 metri la sua superiorità. Il milanese però dovrà ottenere un tempo vicino al suo record europeo in quanto non è azzardato prevedere per Berruti un 20"1.

Risultato tecnico a parte, resta l'interesse che i due atleti stanno suscitando: finalmente, dopo mesi e mesi passati a evitarsi a vicenda, Ottolina e Berruti non hanno più paura di affrontarsi e la rivalità a viso aperto giova ad entrambi.

Lo stesso sta accadendo sui 400 ostacoli, fra il ventiquattrenne Morale, campione europeo, e primatista mondiale in 49"2, e il ventidueenne Frinolli. Per ora è più in forma Frinolli che ieri ha conquistato il titolo italiano in 50"6 — primo stagionale — malgrado due incertezze al terz'ultimo e all'ultimo ostacolo. Morale è finito secondo con 50"8, in progresso sulle sue ultime deludenti prestazioni. Al primatista mondiale non è certo la classe a fare difetto: egli è in netto ritardo di preparazione, ma è certo di arrivare in forma alle Olimpiadi. Fra i dirigenti federali c'è [illegible] po' di timore in merito alla compiutezza ripresa di Morale, e c'è da augurarsi che l'ultima finisca per avere ragione.

Tornando alla gara di sabato, da rilevare che Moconi si è imposto nel peso con un solo lancio di metri 16,60 nettamente al di sotto delle sua possibilità. Il toscano lanciato un [illegible] sfiorando al braccio destro per cui dopo un primo lancio nullo e il secondo a 15,50, ha preferito non continuare la gara.

Ieri, gli applausi più intensi sono toccati a Francesco Bianchi, per gli 800 metri in 1'48"3 a 2/10 di secondo dal suo primato italiano, ed ai trevigiano Bortolozzi vittorioso nel salto in lungo con la buona misura di metri 7,51. Bortolozzi è rimasto con Magali Vettorazzo, ex primatista italiana del salto in lungo e il cui duello con la torinese Teio costituirà certamente domani uno degli episodi più interessanti della giornata di chiusura (trasmessa in diretta per tv dalle 15 alle 18) e nella quale verranno assegnati (oltre i seguenti titoli: giavellotto, metri 100, metri 400, metri 80 ostacoli e staffetta 400 femminili, Asta, giavellotto, 200, 400, 1500, 10.000, 110 ostacoli, staffetta 4 x 400 maschili).

La Vettorazzo è stata protagonista tra l'altro ieri [illegible] l'emozionante e quasi drammatico finale della [illegible] dei 200 metri. L'atleta trevigiana era prima alla partenza in curva, ma in dirittura la Carboncini e la Govoni l'avevano sfilacciata, con una bella rimonta. Sul filo di lana la Vettorazzo si è sbilanciata appoggiandosi alla Carboncini: tutte e due sono cadute in avanti sbucciandosi braccia e viso sulla terra rossa della pista. Un po' di lavoro per il medico di servizio in attesa dell'ordine ufficiale che classificava nell'ordine Carboncini, Govoni e Vettorazzo, tutte e tre in 24"5.

Bruno Perucca

I RISULTATI

METRI 800: 1) Bianchi (Fra Sesto) 1'48"3; 2) Dal Bosco 1'48"5; 3) Arese 1'50"7.

ALTO (femm.): 1) Girardi (Oss Pisa) 1,60; 2) Uccellani 1,60; 3) Cremonti 1,55.

DISCO (femm.): 1) Bizzi (Rieti) mt. 48,79; 2) Fassolis 42,34; 3) Cogni 38,78.

LUNGO: 1) Bortolozzi (G. A. Treviso) mt. 7,51 (pr. comp.); 2) Giacomelli 7,36; 3) Mardegotti 7,26.

400 (femm.): 1) Acquarone (Maarina Imperia) 2'18"4; 2) Tarella 2'16"3; 3) Calcagni 2'18"6.

200 (femm.): 1) Carboncini (Libertas Alzano-Fiorano) in 24"3; 2) Govoni 24"5; 3) Vettorazzo 24"5.

PESO (femm.): 1) Bizzi (Rieti) m. 13,42 (pr. comp.); 2) Forcellini m. 12,75; 3) Biagioni m. 12,50.

400 OST.: 1) Frinolli (Oss Roma) 50"6; 2) Morale 50"8; 3) Carrozza 51"3.

DISCO: 1) Della Pria (F Fiamme) 53,76; 2) Bado 52,30; 3) Grossi 49,10.

200 SLEPP.: 1) Mizzi (Bicocca) 7'06"; 2) Laganà 8'7"; 3) Begnis 9'18".

STAFF. 4x100: 1) Fiamme Gialle Roma (Latini, Berlell, Berardi, Giampietro) 41"2 (pr.) comp.); 2) Fiat 41"8; 3) Fro Patria 41"7.

[illegible] (nella foto) ha vinto il titolo italiano del salto in alto, [illegible] due metri, superando inaspettatamente i favoriti Bogliatto e Zamparelli (Tel. a «Stampa Sera»)

IL CAMPIONATO DI PALLONE ELASTICO

Corino piega Balestra 11 a 4 allo sferisterio Mermet di Alba

L'albese balza in testa alla classifica [illegible] con Defilippi vincitore a Vignale per 11 a 1 - Successo di Allemanni ad Acqui contro Galliano: 11 [illegible] 6

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, lunedì mattina

Corino (Centotorri di Alba), battendo Balestra per 11 a 4 nella partita giocata ieri allo sferisterio Mermet di Alba, ha colto la sua seconda vittoria consecutiva e si impone ora come [illegible] dei più quotati aspiranti per la finale del campionato italiano [illegible] di pallone elastico.

Il campione di Roddi che nei precedenti turni aveva palesato un certo ritardo di preparazione, sembra si sia avviato al suo miglior grado di forma. L'inaspettato in squadra del giovane Gallo ha notevolmente aumentato l'efficienza della «Centotorri»: il nuovo acquisto oltre che «spalla» di buona classe è anche un eccellente battitore e può recare forte sollievo al suo capitano. Anche ieri egli è stato alla «battuta» per tutti i giochi, poi ha ceduto il posto a Corino che ha potuto così giocare in condizioni di maggior freschezza.

La Centotorri ha nettamente meritato di vincere ieri per valore di singoli che per gioco d'assieme. Corino I ha tenuto il suo posto con la consueta perizia, sfoggiando un finale di gara travolgente. Gallo quando ha coperto il ruolo di battitore, ha messo in mostra uno serie di battute, naturali per lunghezza di gittata e precisione di tiro; ma anche in fase di «ricaccio» ha compiuto ogni sforzo. I due terzini Corino II e Nada hanno collaborato attivamente alla vittoria comune e [illegible] loro prova è da considerarsi senz'altro positiva.

Balestra (U. S. Piovese di Piove di Teso) non è più l'asso imbattibile d'un tempo, sulle sue spalle grava ormai il peso d'una lunga e gloriosa carriera; lo smalto della sua classe è rimasto immutato, ma il logorio degli anni ne ha inciso l'agilezza fisica. La giornata sfortunata ha contribuito a isolare sul suo rendimento, tanto che salvo due giochi ha lasciato a Sardo l'onere della battuta; Initiquis egli ha retto bene nei confronti degli avversari fino all'ex gioco; poi alla distanza ha dovuto cedere. Sarda ha fornito una prova piena di generosità e di slancio, ma è mancato spesso di precisione. I due terzini hanno giocato in tono minore; forse ha influito su questo l'assenza di Rivoli infortunato che è stato sostituito da Alcardi più noto come Pinù.

La squadra ligure si è aggiudicato il primo gioco, poi prendeva il sopravvento quella albese che ne conquistava quattro di seguito. Ripresa di Balestra che riallinea lo svantaggio portando sul 3 a 4. L'ottimo gioco segnata una svolta cruciale: la Piovese perdeva l'occasione di portarsi in pareggio e Corino facendo i tempi riusciva a conquistare altri sette giochi, lasciandone solo uno agli avversari e si assicurava così la vittoria per 11 a 4.

Giovanni Faccioli

Cantatori: Corino I, Gallo, Corino II, Nada.

Pieveisi: Balestra, Sardo, Piova, Alcardi.

Arbitro: Isaldi di Torino.

A VIGNALE MONFERRATO in sfida di Defilippi-Bertola (Spe di Cuneo) ha battuto per 11 giochi a 1 la squadra di Ascheri-Ghestl (Fons Salara), nella partita disputata ieri pomeriggio nello sferisterio vignalese. La compagine cuneese si è imposta con grande facilità dovendo non ultima impressione da parte del numeroso pubblico.

AD ACQUI, Allemanni (Sda di Torino) ha sconfitto Galliano II (Atse di Acqui) per 11 a 6. Il capitano della compagine acquese ha avuto un ottimo gioco ma è stato assai poco coadiuvato dai compagni di squadra, mentre la quadriglia torinese meglio amalgamata non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi la vittoria.

Classifica: Defilippi e Corino punti 5; Felicione e Allemanni 2, Galliano, Ascheri e Balestra 0.

Ascheri e Felicione hanno giocato una partita in meno.

All'Ippodromo romano di Tor di Valle

Navazzo favorito questa sera nel derby italiano del trotto

Teobaldo pericoloso «outsider» - Oltre [illegible] milioni in palio - Oggi pomeriggio a Vinovo il Premio Unire di galoppo

Dodici cavalli di tre anni gareggeranno in gara stasera all'Ippodromo romano di Tor di Valle nella 39ª edizione del Derby italiano del trotto. La corsa è dotata di premi per 51 milioni e 500 mila lire e si correrà sulla distanza di 2100 metri; la partenza verrà data con l'autostart's. Scenderanno in pista: Valgamia (V. Guzzinati), Quentin (C. Nugara), Rosica (Od. Baldi), Salanta (G Omodei), Nibbiano (E. Bongiovanni), Oltrarno (A. Pa[illegible]), Navazza (W. Casnili), Mirandona (E. Bottoni), Rarajuola (F. Branchini), Rosset (L. Bechicchi), Teobaldo (S. Brighenti), Santa (D Pesanti).

La corsa ha un favorito netto: Navazzo, del conte Orsi Mangelli, che sarà [illegible] guato da Nibbiano. Navazzo ha vinto tutte le più importanti corse per i tre anni finora disputate e lanterà stasera di consolidare il successo anche nel «Nastro azzurro» del trotto. Teobaldo, appoggiato dalla validissima Santa, sarà il suo avversario numero uno

* *

Il lungo week-end ippico trionfale si concluderà oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo, dove sono in programma otto [illegible], con il Premio Unire al centro della riunione. Alla prova, dotata di un milione di lire sulla distanza di 1600 metri, parteciperanno: Haney (56 A. Di Nardo), Principe du Cap (54 C. Panici), Gavy (51 C. Colamarco), Eolo Rus (49 ½ V. Panici), Casale (49 G. Frontini), Villarosa (48 ½ G. Capriolli), Cremo Anglaise (44 A. Botti). La competizione si presenta molto equilibrata.

La riunione avrà inizio alle 16: duplice accoppiata sui premi Unire e Bielia. I favoriti: Premio Curtatone (gentlemen): L. 350 000, m. 2400; 3 part.): Osmanthus-Strand Blue; Premio Ivrea (L. 400.000, m. 1400; 5 part.): Totem-Topolo; Premio Unione Industriale (L. 780.000, m. 1600; 4 part.): Graziella II-Balconetta; Premio Mala (due anni; L. 770.000, m. 1000; 5 part.): Cortez-Acapulco; Premio Monte Dolent (L. 400.000, m. 1600; 6 part.): Pashoupati-Mortola; Premio Unire (L. 1.000 000, m. 1600; 7 part.): Prince du Cap-Villarosa; Premio Borgo San Paolo (L. 420.000, m. 1400; 8 part.): Clavuria-Alhasa; Premio Bielia (L. 400 000, m. 2400; 9 part.): Pia-Rosatella.

Sabato sera, all'ippodromo torinese del trotto, un violento temporale si è scatenato durante la disputa del Premio Rivarola, prova di centro del convegno. Una improvvisa mancanza di energia ha provocato lo spegnimento delle luci quando i cavalli erano a metà gara. L'illuminazione di emergenza ha impedito che si verificassero incidenti; è stato però necessario sospendere la corsa e rinviarla più tardi, quando è tornata la luce.

Zorro, che già stava imponendosi nella prova sospesa, ha vinto nettamente, dando una chiara dimostrazione delle sue considerevoli possibilità.

Ordine d'arrivo del Premio Rivarola (L. 520.000, m. [illegible]): 1. Zorro (G. Fasolini), dell'allevamento del Segrino; 2. Mattiniera; 3. Penauroosa; 4. Baroncello; non piazzati: Tesalo, Duriforo, Devia, Filippica. Tempo al km. 1'25"8/10. Tot.: V. 34, P. 17-18-24; A. 117. Nelle altre corse svoltesi di Domenica (2. Turano), Gange (3 Galea), Cesario (2 Biunia), Cneto (2. Binda), Scarmiglione (2. Regnatala), Grifo (2. Boscone), Loano (2. Tognone).

e. r.

TOTIP - Monte premi L. 40.078.336

Colonna [illegible] I-1; 1-1; 1-1; 1-1; 2-1; 2-1

Ecco il dettaglio della [illegible] indicata dalla schedina:

Pr. del Giubileo (S. Siro, gal.) 1. Amosis, 2. Light Relle
Premio Assisi (Agnano, galoppo) 1. Blow, 2. Cabala
[illegible] *Minerva* (Tor di Valle, trotto) 1. Corrado, 2. Fantaro
Pr Giulio T. I. (Arcoveggio, trotto) 1. Soula, 2. S[illegible]
Pr Valignanali (Milano, trotto) 1. Eustaton, 2. Iona
Premio Georgia (Vinovo, trotto) 1. Phobos, 2. Turano

Poichè alcune delle corse valevoli per la colonna vincente sono state disputate in notturna, lo spoglio delle schedine è cominciato a tarda ora e non sarà ultimato che nella giornata di oggi. Dai primi risultati [illegible] presumono quote molto buone.

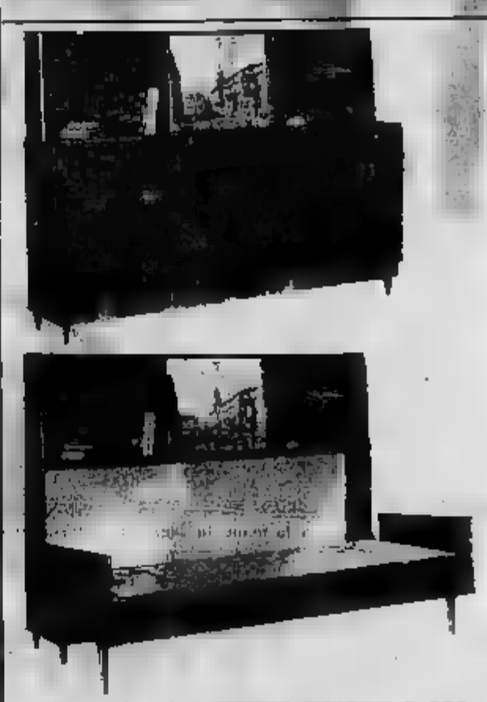
Buone notizie

Una scuderia torinese si ottiene [illegible] più facile e quello che pensate adoperando il

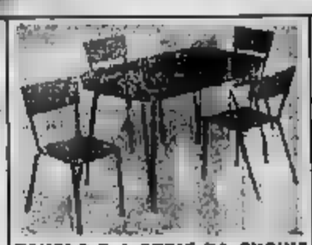
CREDITO ASSICURATO TRE ERRE

VANTAGGI

1. [illegible] richiesta [illegible] TRE ERRE assicura per [illegible] Vostro il Vostro debito e [illegible] compagnia [illegible] Assicurazione pagherà [illegible] Vostre [illegible] sili in [illegible] morte, [illegible] permanente, [illegible] [illegible] costo.
2. [illegible] prelevare [illegible] [illegible] i Vostri risparmi.
3. [illegible] i Vostri sogni con tutta tranquillità.
4. Vi aiuterà a godere una vita migliore [illegible] preoccupazioni.
5. La TRE ERRE [illegible] il nuovo [illegible] assicurato, può [illegible] [illegible] tutto quello [illegible] desiderate senza attendere e con tranquillità di spirito perché [illegible] protetti da una polizza di assicurazione gratuita.
6. Potete [illegible] una [illegible] più confortevole [illegible] arredata [illegible] buon gusto, dove [illegible] [illegible] [illegible] intrattenere i [illegible] ospiti.
7. [illegible] un [illegible] dei [illegible] risparmi [illegible] vivrete in un [illegible] migliore.



TAVOLO E 4 SEDIE DA CUCINA
Il piano del tavolo è in materia plastica resistente alla bruciatura, anche ecc. Facilissimo da pulire. Misure cm. 125 x 70 altezza cm. 80. Finitura del telaio in acciaio cromato tubolare. Vasto assortimento di tinte per il piano. Osservazione in acciaio cromato oppure in plastica delle tinte del piano. Sedie coperte in plastica lavabile in tinte contrastanti a quanti si tratta.
A CONTANTI: L. 28.500
A RATE: L. 4.200 alla consegna più 6 rate da L. 3.000.



[illegible] lt. 155 con sbrinatore automatico.
A CONTANTI: [illegible]
A RATE: L. 5.700 consegna, 4 mesi L. 2.000.

DIVANO - LETTO
mod. SAN REMO con materasso e cuscini in Hellocel, dimensioni 190 x 78 x 80.
A CONTANTI: L. 68.000.
A RATE: L. 3.000 alla consegna, al mese L. 3.000.

MOBILE PENSILE
in laminex smaltato dimensioni cm. 90 x 33 x 52.
[illegible] CONTANTI: L. [illegible]
A RATE: L. 2.100 alla consegna più 4 rate da L. 2.000.
[illegible] [illegible]
con cassetti e vano in materiale plastico nei colori a richiesta di mensoloni cm. 80 x 47 x 80.
A CONTANTI: L. 30.500
A RATE: [illegible] 3.905 alla [illegible] più 10 rate da L. 3.000.

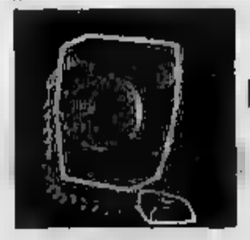
DIVANO VALENZA
trasformabile in letto con letto sempre pronto, struttura in metallo verniciato nero. Cassetto per biancheria nello schienale. Imbottitura a materasso Hellocel. Dimensioni: largh. mt. 1,85; prof. mt. 0,83; alt. mt. 0,94.
A CONTANTI: L. 60.700.
A RATE: L. 3.700 alla consegna, al mese L. 2.000.

POLTRONA TIPO R
Largh. cm. 70; prof. cm. 65; alt. cm. 80.
Rivestimento in SKAY FELL, imbottitura in poliuretano struttura in ferro. Colori a richiesta.
A CONTANTI: L. 38.300
A RATE: L. 4.000 alla consegna più 9 rate da L. 3.000.

[illegible] A 4 LUCI
STILE IMPERO [illegible] PENDAGLI IN CRISTALLO MOLATO, FUSTO IN OTTONE PUSO CESELLATO.
A CONTANTI: L. 36.000
[illegible] RATE: L. 3.700 alla [illegible] più 8 rate da L. 2.000.

BUFFET
[illegible] Piano [illegible]
[illegible] Interno ed esterno in laminato plastico.
Largh. cm. 120; largh. cm. 46; alt. cm. 204.
A CONTANTI: L. 61.300
A [illegible] L. 7.300 alla consegna, al mese L. 3.000.

In esclusiva per l'Italia del miglior articolo per pulire tutti i tipi [illegible] pavimenti.
LUCIDATRICE ASPIRANTE
TEXAS
MOD. 8
con queste grandi caratteristiche:
Trasmissione a frizione; potenza 500 Watt; luce per illuminazione; aspirazione anteriore; avviamento automatico di sicurezza; ricambio di materiale sintetico; adatta per diversi pulizia; tre serie di diverso tipo di spazzole.
A contanti L. 39.700. A rate L. 3700 alla consegna più 10 rate mensili da L. 3900



RADIO A TRANSISTORS

	A RATE	
	Alla consegna	Al mese
[illegible] AFT/GMF	L. 3.800	L. [illegible]
WATT [illegible] MF	L. 2.300	L. [illegible]
[illegible] ROXY 756	L. 2.900	L. [illegible]
SONY TR/826	L. 3.900	L. 2.000

3R
Tutti gli articoli per la casa
SEDI
[illegible] Settembre 51 - Tel. [illegible]

SUCCURSALI
Via Tripoli 7 - tel. 396.625
[illegible] Montevideo 7 - tel. 361.873
[illegible] Cruto 21 - tel. [illegible]
Via Digione 38 - tel. 752.862
C.so Orbassano 47 - tel. 584.779

La [redacted] deve superare il Col du Télégraphe [redacted] il Galibier

Il Tour scala oggi le Alpi

Poulidor guadagna 34" [redacted] maggiori avversari nell'arrivo a Thonon

Alti[redacted] rimane magl[redacted] gialla nella tappa vinta da Janssen

La lotta scatenata nel finale ha messo in crisi un gran numero di corridori; [redacted] giunti fuori tempo massimo atleti [redacted] valore come Vannitsen, Van Coningsloo e l'italiano Piancastelli - E' facile [redacted] prevedere [redacted] severa selezione nella tappa che porta oggi a Briançon, e in quella [redacted] domani che si concluderà [redacted] Monaco

Tre giorni al Giro: da Luneville a Thonon

Così venerdì mattina

Classifica generale: 1) Van de Kerkhove B. (Belg.); 2) Sels (id.) a 19"; 3) Janssen (Ol.) a 58"; 4) Wright (Inghilterra) a 62"; 5) Desmet I (Belg.) a 64"; 29) Taccone a 1'26"; 30) Adorni (id.); 33) Anquetil a 1'20"; 37) Fambianco a 2'2"; 48) Baldini (id.).

Luneville-Friburgo
(venerdì 5ª tappa)

La Metz-Friburgo di chilometri 161,800, con arrivo in Germania, nel capoluogo della Foresta Nera è stata contrassegnata da una riuscita offensiva del tedesco Altig, conclusasi con la conquista della maglia gialla. L'iniziativa dell'attacco era partita, prima che si iniziassero le due salite dei Vosgi, da Georges Groussard, il giovane scalatore della squadra di Anglade. Ad essi si sono aggiunti più tardi il maggiore dei fratelli Groussard, Joseph, il belga Derboven e quindi lo spagnolo Galera, un temibile arrampicatore.

Nel gruppo, Anquetil ed i suoi hanno favorito al massimo il tentativo del compagno di squadra Altig. Il tedesco, dal canto suo, per quanto nella pattuglia dei fuggitivi fosse compreso un elemento pericoloso come Galera, si è prodigato al massimo nella fuga, insieme ai due fratelli Groussard.

Sul traguardo il belga Derboven, gregario della maglia gialla in carica Van de Kerkhove, essendosi totalmente risparmiato durante la fuga (come del resto lo spagnolo Galera) vinceva nettamente lo sprint davanti [redacted] Altig.

Ordine d'arrivo: 1) W. Derboven (Belg.) in 4h 2'31" abbuono 1'; 2) Altig (Germ.) s.t. abbuono 30"; 3) Galera (Sp.) a 1'; 4) J. Groussard e G. Groussard a 1'; 7) Taccone a 5'22"; 18) Adorni id.; 22) Mazzacurati id.; 29) Fontana id.; 69) Anquetil id.

Classifica generale: 1) Rudi Altig (Germ.); 2) G. Groussard (Fr.) a 1'8"; 3) Galera (Sp.) a 2'20"; 4) J. Groussard (Fr.) a 2'25"; 5) Van de Kerkhoven (Belg.) a 4'1"; 27) Taccone a 5'27"; 28) Adorni (id.); [redacted] Anquetil a 5'48"; 33) Fambianco a 7'5".

Friburgo-Besançon
(sabato 6ª tappa)

La Friburgo-Besançon di 200 chilometri non ha provocato alcuna modifica sensibile nella classifica generale. La maglia gialla Altig ed i suoi gregari — che sono poi i medesimi di Anquetil — hanno controllato ed annullato ogni tentativo di evasione dal gruppo. Soltanto all'ingresso di Besançon l'olandese Henk Nijdam, ex campione del mondo dell'inseguimento dilettanti, è riuscito a sottrarsi alla sorveglianza dei «Saint-Raphaël», guadagnando quella cinquantina di metri che gli ha permesso di entrare in pista da solo e di vincere con tranquillità. Dietro di lui, a undici secondi, il suo compagno di squadra De Haan ha vinto lo sprint del gruppo davanti a Janssen, Sels, De Cabooter e l'italiano Fantinato.

Ordine d'arrivo: 1) Nijdam in 5 ore 2'18" (tempo con l'abbuono di 4'18"); 2) De Haan a 11" (tempo con l'abbuono di 4'58"). Seguono nell'ordine, con lo stesso tempo di De Haan, Janssen, Sels, De Cabooter, Fantinato ed il plotone intero con tutti i migliori. Hanno abbandonato lo spagnolo Suñe e l'olandese Van Espen, mentre il belga Louis Proost è stato eliminato perché giunto fuori tempo massimo.

Classifica generale: 1) Altig 33h 22'18"; 2) Georges Groussard a 1'08"; 3) Galera a 1'20"; 4) J. Groussard a 2'25"; 5) Van de Kerkhove a 4'1"; 27) Taccone a 5'27"; 28) Adorni a 5'31"; 31) Anquetil a 5'48"; 33) Fambianco a 7'1"; 101) Baldini a 7'1".

Champagnole-Thonon
(domenica 7ª tappa)

Ordine d'arrivo: 1) Janssen (Ol.) 5h 5'11" con abbuono 5h 1'11"; 2) Bocklandt (Belgio) 5h 2'11" con abbuono 5h 1'41"; 3) Denson (G.B.); 4) Darrigade (Fr.); 5) Hoevenaers (Belg.); 6) Pauwels (Belg.); 7) Fambianco (It.); 8) Poulidor (Fr.).

27) Minieri a 34"; 33) Fontana; 34) Adorni; 40) Baldini; 43) Franchi; 50) Mazzacurati; 78) Taccone s.t.; 110) Piancastelli a 25'02" fuori tempo massimo.

Classifica generale: 1) Altig (Germ.) 38h 23'3"; 2) G. Groussard (Fr.) a 34"; 3) Galera (Sp.) a 1'22"; 4) Janssen (Ol.) a 2'35"; 5) Van de Kerkhove (Belg.) a 4'2";

6) Sels (Belg.) a 4'20"; 7) Elorza (Sp.) a 4'27"; 8) Foucher (Fr.) a 4'35"; 9) Wright (G.B.) a 4'43"; 10) G. Desmet (Belg.) a 4'46"; 19) Poulidor (Fr.) a 5'17"; 23) p.m. Taccone (It.) e Adorni a 5'27"; 25) Anquetil (Fr.) a 5'40";

48) Fambianco a 6'30"; 65) Fantinato a 8'0"; 68) Baldini a 8'35"; 69) Minieri a 10'21"; 78) Franchi a 10'15"; 78) Mazzacurati a 12'13".

G.P. della Montagna: 1) Jimenez (Spagna) 16 punti; 2) p.m. Altig (Ger.), Taccone (It.) 9 punti; 4) Groussard (Fr.) 8 punti; 5) p.m. Derboven (Belgio), Adorni (It.) 7 punti.

Da uno dei nostri inviati

Thonon-les-Bains, lunedì [redacted].

Il Tour lascia Thonon-les-B[redacted] punta verso Briançon, 248 chilo[redacted]tri con il Télégraphe ed il Galibier, entrambi nel finale: [redacted] è in programma la Briançon-Monaco, di 239 chilometri con il Vars, il [redacted]stafond e la Montée de Lavens; dopodomani le tappe [redacted] addirittura due, al mattino si correrà la Monaco-Hyères [redacted] linea, [redacted] 187 chilometri, al pomeriggio si disputerà la [redacted]-Tolone, venti chilometri a cronometro. Soltanto nella serata di mercoledì sarà possibile veder più chiaro in questa enigmatica competizione che, finora, ben poco ha detto di interessante.

Già si sono corse [redacted] tappe e le idee [redacted] infatti piuttosto confuse, e le ultime tre giornate [redacted] sono certo risultate molto utili a chiarire la situazione. A Friburgo [redacted] vinto Derboven e Rudy Altig ha conquistato la maglia gialla, a Besançon si è imposto l'olandese Nijdam, sul traguardo di Thonon l'ha spuntata un altro olandese, Janssen, ed il tedesco, gregario di Anquetil, ha conservato le insegne del primato: ma, in tre giorni di gara, soltanto due episodi sono venuti ad animare l'ambiente: il primo [redacted] avuto come protagonista appunto Altig, e l'altro ha visto all'opera Raymond Poulidor.

Altig. [redacted] s'entrava [redacted] Germania ed Altig si sentiva l'argento vivo addosso. Voleva trionfare davanti alla sua gente, e fin dall'inizio di strada. Ma il bollente Rudy, pur di riuscire nell'intento, non badò troppo per il sottile [redacted] scegliersi i compagni [redacted] fuga e giunse a Friburgo [redacted] con Derboven, i due fratelli Groussard e lo spagnolo Galera. Giunse quattro minuti avanti il gruppo e, lungo la strada, aveva speso energie a mani piene. Così, perse la tappa. Non solo: ma la sua brillante fatica aveva permesso a Georges Groussard ed a Galera, ritenuti entrambi buoni [redacted]latori, di conquistare preziosi minuti nei confronti di Anquetil e, a fatica terminata, il tedesco sentì la sua. Gliele cantava Geminiani, direttore sportivo della Saint Raphaël, e parve, lì per lì, che la faccenda dovesse prender fuoco: Anquetil — si leggeva sui giornali francesi — era poco disposto a perdonare la scappata [redacted] gregario fin troppo vivace.

Cosetta da nulla, invece, ed era logico, nemmeno un bisticcio in famiglia. Altig vestì la sua brava maglia gialla e la Saint Raphaël si schierò in atteggiamento difensivo, ogni fuga, cioè, veniva rigidamente controllata, ogni tentativo — chiunque ne fosse il protagonista — era strozzato [redacted] presenza di un [redacted] di atleti della Saint Raphaël. Proprio questa rigida tattica, forse, ha giocato un brutto scherzo [redacted] Anquetil. Perché, se «monsieur» Jaques e Rudy Altig, durante la tappa di ieri, avessero lasciato via libera a qualche mezza figura in cerca di un po' di gloria e di un po' di quattrini, la giornata se ne sarebbe filata liscia come l'olio con il successo di uno sconosciuto e con i «grandi» al piccolo trotto, tutti presi a pensare alle fatiche del futuro.

La squadra di Geminiani è stata invece implacabile; il plotone è arrivato compatto [redacted] sino all[redacted] trentina [redacted] chilometri da Thonon e qui, è scoppiata una nuova bagarre. Poulidor, attento e [redacted]bo, si è infilato a tempo in una pattuglia di fuggitivi, [redacted] Anquetil, Altig, Adorni, Taccone e Perez Frances pedalavano nelle posizioni [redacted] Un attimo, i fuggitivi si trovarono con mezzo minuto di vantaggio e l'inseguimento che Anquetil e gli altri imbastirono su [redacted] plotone di non riuscì a raggiungere l'obiettivo. Scappò la pattuglia e non venne più [redacted] giunta. [redacted] alla [redacted] dei [redacted]ti, Poulidor «rubò» trentaquattro secondi ai suoi più pericolosi ri[redacted].

[redacted] splendi, [redacted] titoli di un qualche interesse in tre giorni di gara, insieme con [redacted] considerazione, che, [redacted] tappa in tappa, aumentano in modo impressionante i ritiri ed i ritardi. Ieri, nella Besançon - Thonon-les-Bains, sono bastate due salitelle di [redacted] categoria per operare una profonda selezione. I ranghi [redacted] gruppo piano piano si sono sfoltiti, al [redacted]ndo [redacted] una sessantina, non di più, [redacted] altri, soffrivano nelle retrovie, vinti dallo sforzo o inchiocchiti dal caldo. Uno spettacolo davvero impressionante, atleti anche di buon nome, come Van Coningsloo, Vannitsen, Graczyck, Darrigade, Le Dissez, si sono arresi, si può ben dire senza combattere e, al traguardo, si sono affacciati con ritardi astronomici, qualcuno mezz'ora dopo il trionfante Janssen. Sette tappe soltanto: e, per molti concorrenti, sembra di essere [redacted] fine, è facile prevedere che gli abbandoni si succederanno a ritmo incredibile, specie [redacted] questi giorni che ci attendono ad immediata scadenza, in questi giorni nei quali Anquetil ed i suoi rivali sono obbligati a dir i limiti della loro rispettive aspirazioni.

Anquetil non si sbilancia, è l'uomo freddo di sempre, che aspetta a piè fermo le offensive altrui e che, grazie alle tappe a cronometro, può persino concedersi qualche momento di lieve crisi. Sono gli altri, che devono spingersi all'attacco, e già la vivacità dimostrata ieri da Poulidor può essere considerata [redacted] buon augurio per l'auspicabile divampare della lotta. Adorni sembra in ottime condizioni, peccato che Taccone si lamenti di un dolore ad una gamba e peccato [redacted] Baldini [redacted] stato obbligato al ritiro, [redacted] ritiro imposto dalle sue malconce condizioni fisiche.

Poulidor, Adorni, Taccone, forse Georges Groussard: ecco i protagonisti che si attende all'opera, con un grosso punto interrogativo rappresentato dagli spagnoli in massa. Proprio questi spagnoli potrebbero giocar la grossa sorpresa e non pensiamo soltanto a Bahamontes, che ormai incomincia a sentire il peso degli anni, pensiamo piuttosto ai giovani, a Perez Frances, a Galdos, a Galera, ragazzi questi ultimi che sono poco conosciuti, ma che hanno l'abitudine, e cosa loro, di vincere le gare in salita.

Aspettiamo, per giudicare, è il nostro destino. Sperando che non ci capiti come al Giro d'Italia, quando abbiamo aspettato per venti giorni, con il risultato di trovarci al Vigorelli ad applaudire Anquetil in maglia rosa.

Gigi Boccacini

L'olandese Janssen alza la mano in segno di vittoria mentre sta tagliando il traguardo di Thonon-les-Bains

La cronaca dei 195 km. della 7ª tappa

Quattordici corridori fuori tempo massimo

La crisi per molti è venuta sulle due brevi salite di Setmoncel e del Col de la Faucille, e più nessuno è stato in grado di riavvicinarsi ai primi - [redacted] difficoltà anche Darrigade e Graczyck

Da uno dei nostri inviati

Thonon les Bains, lunedì matt.

Jacques Anquetil ha dovuto accettare ieri, sul percorso da Besançon a Thonon les Bains, la prima sia pure lieve sconfitta di questo Tour de France. Il fuoriclasse francese, e con lui Adorni, Taccone, Perez Francés e molti altri fra i principali protagonisti della corsa, sono infatti giunti al traguardo di Thonon les Bains con 34 secondi di ritardo su una pattuglia di quindici corridori, guidata da Raymond Poulidor, evasa dal plotone ad una trentina di chilometri dall'arrivo.

I primi chilometri di corsa avevano visto la maglia gialla Altig, Anquetil ed i loro uomini impegnati a neu[redacted] qualsiasi tentativo di iniziativa altrui. Nelle scaramucce, che hanno movimentato anche il nostro Fambianco fra i protagonisti, ma nessuna di esse è rimasta in vita più di qualche chilometro, tanto che gli episodi più interessanti per [redacted] cronaca, nei primi cento chilometri di corsa, sono stati le volate per i due traguardi del gran premio della montagna. Sul Lacet de Setmoncel (950 metri) Adorni era primo davanti agli spagnoli Jimenez e Bahamontes, a Taccone e al tedesco Kunde. Sul Col de la Faucille, diciannove chilometri più in là, lo sprint per il G.P.M. era vinto da Jimenez, davanti a Taccone, Foucher e Adorni, con 7" sul gruppo che raggiungeva il quartetto nei primi tornanti della discesa.

Dopo questi episodi, riprendeva la solfa della scaramuccia neutralizzata con rapidità da Altig e dai suoi gregari, mentre si apprendeva che le due salite, pur essendo del tutto irrilevanti, avevano provocato una sensibile selezione (attardando fra gli altri Darrigade e Graczyk) ed obbligato lo sfortunatissimo Baldini [redacted] arrendersi.

[redacted] era alla dorsa di ieri e all'episodio determinante dell'offensiva [redacted] Anquetil. La miccia è stata accesa, al chilometro 166, a 27 chilometri dall'arrivo, dall'inglese Vic Denson, della squadra belga Solo-Superia. Nella [redacted] di Denson si sono lanciati dapprima Vermeulin, Epaud, [redacted] spagnolo Elorza e Geldermans, [redacted] un altro gregario della Saint-Raphaël, De Roo, con Daez e Bocklandt, poi ancora Poulidor, Foucher, Stablinski, Lebaube, George Groussard, i tedeschi Junkermann e Kunde, i belgi Hoevenaers e Pauwels, l'olandese Janssen [redacted] il nostro Fambianco.

Anquetil e Altig, che sonnecchiavano in fondo al plotone, si sono accorti in ritardo che tra i fuggitivi figuravano elementi pericolosi per la classifica come Poulidor e George Groussard. Appena intuito il pericolo si è scatenata una furiosa caccia a quarantacinque all'ora. Geminiani, direttore sportivo della Saint-Raphaël, è andato avanti a «fermare» Lebaube, Stablinski e De Roo perché collaborassero all'inseguimento, ma tutto è stato inutile. Davanti, nel gruppetto in fuga, tutti o quasi davano i cambi a Poulidor e Groussard, e dietro Anquetil aveva soltanto la saltuaria collaborazione di qualcuno dei suoi, di Perez Frances e di Adorni. Ci sarebbe voluta una squadra in piena efficienza per raggiungere la pattuglia di Poulidor, ma Anquetil aveva alcuni uomini in difficoltà in fondo al plotone (insieme al nostro Taccone, handicappato da dolori alla gamba sinistra) ed uno, Novak, attardato [redacted] parecchi minuti.

La lotta sul filo dei secondi — prima [redacted], [redacted] 35", [redacted] 25" — si è risolta a favore di Poulidor, e della sua lanciatissima avanguardia, nei dieci ultimi chilometri del percorso. Anquetil ha ceduto leggermente nello sforzo, rassegnandosi ad una sconfitta ormai inevitabile, ma [redacted] comunque in termini non certo gravi e la pattuglia dei [redacted] è riuscita a presentarsi sul traguardo di Thonon [redacted] Bains, con trentaquattro secondi di vantaggio sul gruppo. Lo sprint fra gli uomini di testa si è risolto a favore dell'olandese Janssen (alla sua seconda vittoria di tappa, dopo quella di Amiens), davanti al belga Bocklandt, all'inglese Denson.

Il gruppo, a 34" di distacco, era battuto allo sprint dal solito Sels. Con oltre venti minuti di distacco giungeva un plotoncino comprendente fra gli altri Darrigade, Novak, Zilverberg, Jacques Groussard e Graczyk. [redacted] più rilevante è il ritardo accusato [redacted] un plotoncino [redacted] di quattordici corridori, fra cui Vannitsen, Van Coningsloo ed il gregario della Salvarani, Piancastelli: che si era volontariamente attardato credendo di poter aspettare Baldini. Questa pattuglia di diseredati, giunta a 25'52" dai primi e quindi fuori tempo massimo, è stata inesorabilmente eliminata [redacted] blocco dalla giuria. La squadra italiana, dopo l'eliminazione di Scandelli alla prima tappa, il ritiro di Baldini e l'eliminazione di Piancastelli verificatisi ieri, risulta quindi ridotta ad otto [redacted] uomini.

Gianni Pignata

NOTIZIE IN BREVE

* L'esordiente ciclista *Paolo Ceccarato* [redacted] vinto [redacted] la corsa organizzata a Settimo Torinese battendo, [redacted] una volata di 50 concorrenti, Viale di Bra ed altri.
* Stasera al Motovelodromo torinese vi sarà una riunione internazionale di ciclisti dilettanti [redacted] con programma olimpico; gli azzurri, di velocità e d'inseguimento, incontreranno i rappresentanti di Polonia, Cecoslovacchia e Germania Ovest; inizio alle 20,30; ingresso gratuito.
* Ciclismo minore. Oggi [redacted] effettuano le corse dilettanti Valle San Nicolao, internazionale, e la Milano-Castellania; inoltre, il circuito femminile di S. Maurizio d'Opaglio. Per allievi la prima prova di campionato regionale a Pont St. Martin e gara a Valpiana ed Intra.
* Il mediano della Spal, Giuseppe Castanò II, fratello del centrosostegno juventino, sarebbe stato ceduto dal club ferrarese al Carpi, neo promosso in serie C, per una cifra aggirantesi sui 9 milioni. Alla conclusione della [redacted] manca soltanto l'adesione del giocatore.
* Per la disputa del torneo calcistico estivo Coppa Valle Scrivia, che si svolge a Vignole Borbera, si sono avuti i seguenti risultati: Arquata Scrivia-Busalla 0-0; Universitari Genova-Pozzolo Formigaro 2-2.
* Il girone finale del campionato dilettanti ligure, per l'ammissione alla serie D, è giunto alla prima giornata di ritorno; delle due partite in programma ieri Pontedecimo-Albenga si [redacted] conclusa con il punteggio di 0-0, mentre Sestrese-Cairese è stata rinviata ad oggi. Questa la classifica: Albenga e Sestrese p. 5; Pontedecimo 4; Cairese 0.
* La Nazionale svedese di calcio ha sconfitto ieri a Malmoe la Danimarca per 4 a 1; le reti sono state segnate per la Svezia da Prawitz al 22' del 1° tempo, nella ripresa da Bild al 1', da Martinsson al 15', da Magnusson al 38'; il goal della bandiera per la Danimarca è venuto al 10' della ripresa per merito di Danielsen.
* La imbarcazione italiana «Corsaro II» ha vinto la gara di vela Lisbona-[redacted] conclusasi ad Hamilton.
* La Corea [redacted] nord si è qualificata per il torneo olimpico di calcio, battendo a Rangoon [redacted] per [redacted] (2-0). La Corea del [redacted] era imposta anche nella partita di andata per 2 a 0.
* La squadra olandese del Feyenoord ha battuto a Liegi lo Standard per 3 a 0 in un incontro per la Coppa Rappan.

Gli «allievi» [redacted] Cenisia vincono i campionati piemontesi

[redacted] LIGURE, lun. matt.

Si è svolto ieri a Novi Ligure l'incontro di finale tra la Polisportiva Comollo di Novi ed il Cenisia di Torino, per l'aggiudicazione del titolo di campione piemontese della categoria allievi. I torinesi si sono meritatamente aggiudicati il titolo vincendo per tre reti a due.

Seconda prova del trofeo Cougnet

Dancelli è primo nel Giro d'Abruzzo

Teramo, lunedì mattina.

Michele Dancelli, della Molteni, ha vinto oggi a Teramo il Giro ciclistico d'Abruzzo, seconda prova del Trofeo Cougnet, precedendo [redacted] volata De Pra e Fezzardi. Dancelli, che è stato [redacted] maggiore protagonista della corsa, è balzato così nettamente al comando della classifica [redacted] della competizione con 37 punti precedendo nell'ordine Bruno Mealli (20), Magni e De Prà (17).

A Teramo, dopo 236 chilometri di corsa svoltasi per lunghi tratti sotto una fitta pioggia, Dancelli ha battuto in volata i due compagni superstiti della fuga decisiva della giornata iniziatasi a Pescara.

Ordine d'arrivo:

1. Michele Dancelli (Molteni), che percorre i 236 chilometri in 6 ore 37'33", alla media oraria di km. 35,607; 2. De Pra s.t.; 3. Fezzardi s.t.; 4. Durante a [redacted]"; 5. Cribiori s.t.

6. Fontona s.t.; 7. Battistini s.t.; 8. Poggiali s.t.; 9. Colombo s.t.; 10. Fabbri Pasquale a 3'20".

11. Enzo Moser a 4'; 12. Aldo [redacted] a 4'55"; 13. Bonglioni a 5'10".

Classifica del Trofeo Cougnet:

1. Dancelli p. 37; 2. [redacted]i Bruno 20; 3. Magni e De Pra 18; 5. Fezzardi 16; 6. Carlesi e Durante [redacted]

Record italiano di Rastrelli sui 100 m. delfino: 1'01"2

ROMA, lunedì mattina.

Il napoletano Antonello Rastrelli ha stabilito ieri sera a Roma, nel corso del «Trofeo Sette Colli» di nuoto, il nuovo primato italiano dei 100 delfino che apparteneva a Fritz Dennerlein dal 1960. Rastrelli, con una gara strepitosa, nel corso della quale ha battuto letteralmente allo sprint il forte tedesco Freitag, ha fermato i cronometri su 1'01"2.

Un'altra brillante vittoria è stata ottenuta dal torinese Dino Rora del C. N. Fiat che ha vinto i 100 metri dorso con l'ottimo tempo di 1'02"2, battendo il tedesco Kueppers, ex primatista europeo.

Tra gli altri risultati di rilievo, da rilevare quello ottenuto dalla torinese Elena Camino, che nei 100 dorso (nel quadro dell'incontro Italia-Spagna) ha battuto la Nalsi eguagliando il primato nazionale: 1'15".

Una gara spettacolare è stata quella dei 100 s.l. maschili, dove, nella seconda batteria, il francese Gottvallès ha vinto in 55"4, mentre il tedesco Bruno Bianchi ha ottenuto il tempo di 56"6 uniformemente al romano Rastrelli.

Nei 400 s.l. femminili, bella vittoria di Daniela Beneck (5'10"4)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 0, telefono [redacted]
ASCOT: Via [redacted] Francesco d'Assisi 13
DAMINA: Via S. Quintino 4, telefono [redacted]
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 548.373
MARUS: Via Roma 343, Piazza Statuto 24, Via Monginevro 16, Via Nizza 123, Via Ch[redacted] [redacted] Saluzzo 35
MASTER: [redacted] Nizza 60, Piazza Statuto 10/a, Via Garibaldi 17, Via Madama Cristina 18, Corso De Gasperi 46 (ex Orbassano), Boutique: Via Roma 352
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
[redacted] (tessuti): Via Garibaldi 3

[redacted]
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono [redacted]
FROCHET: Via Pietro Micca 0

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 5 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

[redacted]
[redacted] Calzature: Via [redacted] Settembre 65 angolo via Barbaroux - Boutique: Via A. Doria [redacted]

[redacted]
[redacted] DISCOBOLO: [redacted] Volta 5, telefono [redacted]

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

[redacted]
LORENZINI [redacted] v. [redacted] Amedeo 20, t. [redacted]

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA [redacted] MILLY: Corso Peschiera 310 (Esposizione: corso Peschiera [redacted])

[redacted]
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello [redacted] (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli [redacted] v. S. Franc. [redacted] Paola [redacted] t. 53.820, Corso V. Emanuele 19, t. [redacted]

[redacted]
CHIAPPO: [redacted] V. Vanchiglia 18, telefono [redacted]

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI [redacted]: via della Orfane 2

[redacted]
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. [redacted]
[redacted] e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER [redacted]
ANNI VERDI: Via Lagrange 18, telef. 520.507
MODABIMBI: Via [redacted] 2, telefono 40.724

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte, montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 241.095

quando la primavera entra in casa con il condizionatore PHILIPS.

Gli elementi interni del nuovo PHILIPS sono acusticamente isolati e interamente montati su ammortizzatori per eliminare ogni vibrazione, per diffondere freschezza con il minimo rumore.
Il nuovo condizionatore ha 3 velocità graduali con una speciale VELOCITA' NOTTE.
Anche nelle giornate più afose il suo sistema di filtraggio e ricambio abbinato, purifica e deumidifica l'aria, rinnovandola, sostituendo l'aria viziata con aria pura, ricca d'ossigeno.

Quest'estate scegliete la primavera... scegliete il [redacted] condizionatore

PHILIPS

ULTIME NOTIZIE

I COMMENTI NELLE CAPITALI [redacted]

L'Italia deve superare presto la crisi per evitare un peggioramento economico

New York Times: «Ha vinto la non santa alleanza degli estremisti di destra e di sinistra contro il centro moderato» - La Libre Belgique: «Gli stanziamenti sulla scuola privata sono stati la goccia che ha fatto traboccare il vaso» - L'inglese Daily Mail: «Minaccia comunista: un altro passo verso il tracollo politico-economico» - Paris-presse: «Crisi alla francese, come quella che portò alla caduta della IV Repubblica» - La Gazette de Lausanne: «Ora diventa necessario [redacted] governo di salute pubblica»

Dal nostro corrispondente

New York, [redacted] mattina.

L'annuncio della crisi governativa a Roma è stato dato a Johnson mentre viaggiava in aereo alla volta [redacted] neapolis dove era diretto per [redacted] discorso elettorale. Il presidente ha conferito brevemente con Jack Valenti, il texano di origine italiana che [redacted] in questo [redacted] il suo consigliere più ascoltato, e si è quindi messo in comunicazione con il Dipartimento di Stato.

Il presidente Johnson [redacted] con attenzione [redacted] sviluppi della situazione italiana, perché teme che nuovi avvenimenti possano mutare l'attuale [redacted] librio europeo. La politica estera italiana — insieme a quella della Gran Bretagna — è la più vicina in Europa [redacted] «grande disegno» di Kennedy [redacted] può riassumere in [redacted] punti: rafforzamento dei legami tra i Paesi della Comunità atlantica [redacted] maggiore integrazione economica («Kennedy [redacted]»), e proseguimento della distensione nei confronti dell'Unione Sovietica.

Gli osservatori politici si limitano a seguire gli avvenimenti senza [redacted]. Fa eccezione [redacted] New York Times che in [redacted] corrispondenza da Roma scrive che le cause reali delle dimissioni del governo Moro sono «le profonde spaccature della vita politica italiana» e soprattutto la «non santa alleanza di estremisti di destra e di sinistra — comunisti, monarchici, neo fascisti — uniti dal loro odio per il centro moderato».

Continua il giornale: «Le vere sorprese non sono le dimissioni [redacted] Moro, [redacted] abilità nel governare l'Italia per tutto il periodo in cui è riuscito. Il suo risultato storico, nel corso del semestre trascorso, è [redacted] di dimostrare che la apertura a sinistra si può fare, e che l'Italia può essere governata da una coalizione di democristiani e di socialisti di Nenni».

n. c.

Bruxelles: preoccupazioni negli ambienti del Mec

Bruxelles, lunedì mattina.

La crisi di governo in [redacted] lia provoca preoccupazioni a Bruxelles, come nella Comunità europea. [redacted] Mec si rileva che la caduta del governo e la vacanza ministeriale possono compromettere lo [redacted] che era in atto [redacted] Italia per combattere la sfavorevole congiuntura economica.

Data la sempre maggiore interdipendenza delle economie dei sei Paesi del Mec, un periodo di incertezza in Italia potrebbe avere influenze negative anche sulla congiuntura di altri Paesi. Per questo alla Commissione [redacted] Bruxelles ci si augura che la crisi sia [redacted] breve durata. Non vengono invece commentate le notizie pubblicate [redacted] alcuni giornali [redacted] altri Paesi — in primo luogo dal Financial Times — secondo le quali [redacted] visita a Roma del vice-presidente del Mec, Marjolin, avrebbe contribuito [redacted] accentuare il dissenso sul modo di affrontare e risolvere [redacted] crisi economica italiana.

Sottolineando [redacted] la crisi rischia di compromettere [redacted] situazione congiunturale, Le Soir scrive che: «Era nell'ordine delle cose poiché la mancanza di coesione, la debolezza delle tensioni, la confusione delle decisioni dimostravano che il governo stava man mano perdendo autorità».

Tutti i giornali belgi, dal liberale La libre Belgique [redacted] socialista Le peuple, sono concordi nel ritenere che l'esito della votazione sugli stanziamenti per la scuola privata è stata «la goccia d'acqua che ha fatto traboccare il [redacted]: il governo era alle prese con problemi [redacted] economici che politici di giorno in giorno più complicati».

s. d.

Londra: motivo della crisi [redacted] la situazione economica

Londra, lunedì mattina.

La caduta della coalizione capeggiata [redacted] è vista con inquietudine e si spera che uno schieramento [redacted] dissimile ritorni al più presto al governo.

Il Financial Times afferma che formalmente Moro [redacted] dimesso per un dissenso di modeste dimensioni, quello sulle scuole private, ma in realtà la sua sconfitta è dovuta [redacted] più profonde. «Motivo precipuo della caduta è la crisi economica, crisi sfruttata dai nemici politici [redacted] governo. Fra questi accesori vi [redacted] non solo i comunisti e i partiti dell'estrema destra, ma anche vari gruppi degli stessi partiti rappresentati nella [redacted] lizione». Secondo il Financial Times, [redacted] centro-sinistra non [redacted] erano accordati sul programma [redacted] «per la creazione di governi regionali, riforme agricole e pianificazione urbana. Questi piani sarebbero costati all'Italia molti miliardi, in un momento quando è necessario ridurre tutte [redacted] spese non essenziali».

Il conservatore Daily Mail pubblica una cronaca intitolata «Minaccia comunista in Italia». L'autore, Ronald Singleton, così scrive: «L'Italia ha fatto un altro passo [redacted] il tracollo politico ed economico. Non le [redacted] aprono [redacted] che due strade. O tollerare un governo amministrativo o correre il rischio di un'ascesa al potere dei comunisti». E l'Observer: «La caduta di Moro potrebbe segnare la fine dell'esperimento di centro-sinistra, nel qual caso il futuro per l'Italia, e forse per l'Europa, potrebbe [redacted] buio. Oppure potrebbe essere il preludio [redacted] ad un rilancio dell'alleanza cattolico-socialista su basi più solide». Il giornale cita [redacted] dichiarazione fatta [redacted] settimana da Giovanni Agnelli, vicepresidente della Fiat: «Il centro-sinistra, in una forma o nell'altra, è destinato a restare, e quegli industriali che lo considerano una fase passeggera esprimono [redacted] più [redacted] speranza che un giudizio».

m. ci.

Parigi: è mancato nella dc l'accordo tra [redacted] correnti

Parigi, lunedì [redacted]

Le preoccupazioni che la situazione economica italiana aveva suscitato in Francia [redacted] sono drammatizzate in seguito all'inaspettata notizia della crisi ministeriale. L'allarme è dovuto non soltanto ai pericoli [redacted] la vacanza del governo espone [redacted] in [redacted] momento in cui sono urgenti importantissime decisioni, ma anche alle circostanze che hanno provocato la crisi: i francesi [redacted] dimenticano che i dissensi sulle sovvenzioni alla scuola libera provocarono la rottura fra Mrp (democristiani) e Sfio (partito socialista) e che quella rottura portò alla morte della IV Repubblica, [redacted] conseguente che sconta [redacted] francese.

L'analogia viene messa [redacted] evidenza stasera da Paris-presse. In [redacted] commento intitolato «La crisi alla francese», in cui afferma che il voto del Parlamento italiano che ha provocato la c[redacted] ricorda «le ore di Palazzo Borbone».

Ancora più appassionato è il commento di Le Monde, che paragona il fallimento del tentativo di Moro a quello che subì a suo tempo Pierre Mendès-France. In [redacted] severa analisi delle responsabilità, il giornale afferma: «Se la democrazia cristiana fosse stata unanime, sarebbero state possibili [redacted] riforme di struttura che erano la ragion d'essere dell'apertura a sinistra, riforme che l'Italia, vent'anni dopo la caduta del fascismo, aspetta ancora. Però, dall'altra parte delle Alpi si sono ancora tempi interessanti in agguato».

a. v.

Berna: Lombardi non voleva misure economiche impopolari

Berna, lunedì mattina.

La Gazette de Lausanne fa precedere un lungo dispaccio del suo corrispondente romano [redacted] da questo titolo: «Un governo di salute pubblica è preso in considerazione nella capitale italiana». Nella corrispondenza è fra l'altro detto: «Allo stato attuale delle [redacted] non è più questione di pensare alla ricostituzione di un governo [redacted] centro-sinistra. La migliore soluzione sarebbe la formazione di un governo [redacted] salute pubblica, incaricato di rimettere in equilibrio la [redacted] tuazione economica e finanziaria».

La Suisse, di Ginevra, dopo aver detto che i democristiani [redacted] vedevano di buon [redacted] l'on. Moro per [redacted] ceduto alle pressioni [redacted] socialisti, e che i massimalisti tipo Lombardi ritenevano di non potere accogliere la responsabilità di misure impopolari quali [redacted] austerità e il blocco [redacted] salari, scrive che i contrasti [redacted] sarebbero avvenuti quando si [redacted] dovuto scegliere fra riforme [redacted] e non urgenti e il risanamento economico [redacted] Paese.

l. f.

Mosca: [redacted] commentare si attende che torni Kruscev

Mosca, lunedì matt.

L'agenzia «Tass» ha annunciato in due righe che il governo [redacted] ano era caduto sulla legge per la scuola, e che [redacted] iniziate il ciclo delle consultazioni.

Il quotidiano la «Pravda» ha ripreso la notizia della «Tass» senza commenti.

Sinora nessuna reazione delle autorità sovietiche. E' probabile che il loro momentaneo silenzio sia dovuto soprattutto all'as[redacted] di [redacted] che si trova in Scandinavia.

Paolo VI ha bisogno di riposo

Sabato il Papa a Castel Gandolfo

Il Pontefice si tratterrebbe nella residenza estiva fino agli [redacted] giorni di agosto - Alcuni prelati esprimono [redacted] loro preoccupazioni per il [redacted] eccessivo ritmo [redacted] lavoro

Città del Vaticano, lun. matt.

Tra alcuni giorni, forse sabato o domenica prossima, Paolo VI si trasferirà a Castelgandolfo, nella residenza estiva dei Pontefici. Voci diffuse in ambienti vaticani sostengono che familiari e medici insistono presso il Papa perché si conceda una parentesi di riposo e attribuiscono loro qualche pressione affinché la partenza [redacted] volta di Castelgandolfo non avvenga dopo la prima decade di luglio.

La salute del Pontefice è buona, la sua resistenza alla fatica «veramente straordinaria», secondo l'espressione usata da coloro che gli sono più vicini. Ma in un [redacted] di pontificato, Paolo VI si [redacted] recato molto raramente nei giardini vaticani, dove Pio XII tro[redacted] ristoro ogni giorno e Giovanni XXIII piacevole distrazione [redacted] sue fatiche.

Paolo VI non [redacted] passeggiate all'aperto, anche per non [redacted] imbarazzi a quanti in conseguenza di esse sarebbero chiamati a prestare servizio, secondo le rispettive funzioni. Per questa ragione il più delle volte le sue rapide apparizioni nei giardini vaticani [redacted] avvenute di domenica e di giorno festivo, sull'automobile personale del [redacted] segretario don Macchi, che fa [redacted] da autista in queste occasioni, per non sottrarre agli impegni della famiglia l'autista ufficiale signor Ghezzi.

Le giornate lavorative di [redacted] VI [redacted] in genere molto pesanti, le udienze numerosissime ed esigenti. Proprio in relazione all'eccessivo numero delle udienze e di ciò che esse comportano come impegno fisico ed intellettuale per Paolo VI, un prelato a lui molto vicino, parlando poco tempo fa con altri autorevoli ecclesiastici della corte, ha dichiarato con tono di certa preoccupazione: «Bisogna difendere il Papa».

Anche il cardinale decano Tisserant, del resto, rivolgendo al Pontefice [redacted] indirizzo di omaggio per il suo onomastico, il 24 scorso, rilevò: «Vostra Santità ha [redacted] più intenso il ritmo [redacted] sua attività. Noi vi ammiriamo, Padre Santo, ma Vostra Santità mi permetta di aggiungere che insieme avvertiamo una certa trepidazione. E' [redacted] nobile proposito quello [redacted] volersi dare [redacted] tutti e di aprire in modo [redacted] a tutti venga un po' di soddisfazione. [redacted] poiché pellegrini e turisti, facilitati dal modo di viaggiare, accorrono sempre più numerosi a Roma, il compito di vostra Santità si estende in maniera preoccupante».

Per lo più si ritiene che Paolo VI [redacted] tratterrà a Castel Gandolfo [redacted] alla fine di agosto, rientrando a Roma per i primi di settembre nella imminenza della [redacted] della terza sessione del Concilio.

Ieri mattina, con suggestiva cerimonia, Paolo VI ha consacrato vescovi in San Pietro i monsignori Angelo Palmas, delegato apostolico nel Vietnam e Cambogia, Ernesto Camagni, cancelliere dei Brevi apostolici, Giovanni Fallani, presidente della commissione per l'arte sacra in Italia, Giovanni Willebrands, olandese, segretario [redacted] «Segretariato [redacted] l'unione dei cristiani», e Pietro Salmon, [redacted], abate di «San Girolamo dell'Urbe per la revisione ed emendazione della Volgata».

Al momento conclusivo del rito, Paolo VI ha pronunciato [redacted] lungo discorso sulla dignità e responsabilità dell'episcopato. Salutando i [redacted] singolarmente, ha augurato a mons. Palmas che la sua missione «nella remota Indocina» possa «recare pace, prosperità, a quella terra stupenda e tribolata, lontana nello spazio, ma a noi vicina nello spirito, [redacted] con tanta fecondità e [redacted] tanta promessa aperta alla gloria [redacted] Cristo».

A [redacted] Willebrands, in onore [redacted] del quale [redacted] anche intervenuta alla cerimonia una rappresentanza della comunità [redacted] protestante di Taizé in Francia, [redacted] Papa ha rivolto il suo saluto chiamandolo «Caro fratello in cerca [redacted] fratelli cristiani [redacted] da noi separati, ma a [redacted] uniti nella speranza».

Nella prima serata di ieri, alle 19.40, Paolo VI è infine disceso [redacted] basilica [redacted] Pietro ormai chiusa ai fedeli, accompagnato da alcuni prelati della sua anticamera. Secondo una antica tradizione, propria della vigilia della festa di San Pietro, ha benedetto nella cripta sovrastante la tomba [redacted] primo Papa i sacri pallii, [redacted] le insegne di lana bianca [redacted] croci nere destinate a patriarchi e metropoliti cattolici.

Filippo Pucci

Quattordici feriti

[redacted] manifestazione cinofila

Durante un attacco simulato contro «malviventi» un petardo è scoppiato tra la folla

Como, lunedì mattina.

(l. p.) Quattordici persone sono [redacted] ferite nel pomeriggio di ieri a Villa Olmo di Como nel corso della manifestazione cinofila internazionale organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno. Alle ore [redacted] squadra del 24° Gruppo francese stava eseguendo un esercizio nel corso del quale si doveva simulare l'attacco di alcuni poliziotti ad una banda di malviventi in fuga che avevano svaligiato una villa in un bosco. Gli agenti, con i quali erano alcuni cani-poliziotto, individuati i «malviventi» hanno sparato tre petardi; due di essi sono esplosi in aria, come previsto, il terzo, invece, ha deviato a sinistra, finendo, dopo un volo [redacted] ventidue metri, tra la folla che si stipava oltre [redacted] transenne. Quattordici persone sono rimaste ferite; otto sono state trattenute in ospedale a Como.

Ecco l'elenco delle otto persone ricoverate all'ospedale: Ermanno Seganfredo, 24 anni, abitante a Cavaria (Varese), ampia ferita alla regione auricolare, prognosi subordinata agli esami radiografici; [redacted] Pallini, 35 anni, da Varese, ferito alla mano destra, guaribile in venti giorni; Oscar Anseghi, 18 anni, abitante a Cameriata, ha riportato una ferita lacero contusa al viso e una lesione al bulbo oculare, la prognosi è subordinata agli esami specialistici; Irma Fredrigo, 23 anni, da Schianno (Varese), ferite multiple al viso e al collo, [redacted], guaribile in dieci giorni; Elena Bajan Baseffi, 51 anni, da Parigi, interprete, ustioni al viso e ferite al collo, sospetta lesione temporale, prognosi subordinata [redacted] esami radiografici; Sandra Magnoa, 28 anni, cameriera, contusione al [redacted] 10 giorni; Alessandro Zoatto, 20 anni, da Bogolino, ferita [redacted] piede e mano sinistra, prognosi subordinata agli esami; Vincenzo Rao, [redacted] anni, ematoma all'avambraccio e polso sinistro, contusione alla spalla, prognosi subordinata.

Tutti gli altri sono stati rilasciati dopo essere stati medicati, con prognosi non superiori agli otto giorni.

Ha rischiato [redacted] soffocare

Arrestata una ragazza nell'armadio di un albergo

Alessandria, lunedì mattina.

(g. c.) Scorrendo le [redacted] degli ospiti di [redacted] albergo del centro cittadino, i carabinieri rilevavano la generalità della rappresentante di commercio Lucia Frizzarin, di 20 anni, da Castelspina, la quale deve scontare 5 mesi inflitti per contravvenzione ad una diffida del pretore di Asti. I militi hanno bussato alla porta [redacted] occupata dalla ragazza e dopo [redacted] po' l'uscio è stato aperto [redacted] giovanotto, il commerciante Giuliano Vinai, di [redacted] anni da Cavaglià, il quale ha affermato che [redacted] Frizzarin, con [redacted] intrattenutasi per affari, era uscita in precedenza. Invitato ad aprire un armadio il Vinai rispondeva di non possederne la chiave. Quando però, con l'aiuto dell'albergatore, il mobile è [redacted] aperto, all'interno si è rinvenuta la [redacted] semiasfissiata non avendo l'armadio alcuna apertura per la circolazione dell'aria. La Frizzarin è ora in carcere mentre il Vinai è stato denunciato per favoreggiamento.

Alle Assise di Milano

[redacted] a dodici anni l'omicida di Reggio Emilia

Assolti i due presunti complici dell'assassinio del [redacted]ore delle «Reggiane»

Milano, lunedì mattina.

I giudici della seconda Corte d'Assise [redacted] Milano hanno condannato sabato Alfredo [redacted] a 12 [redacted] di reclusione per omicidio volontario, e un [redacted] e quattro mesi per detenzione di armi da guerra e, a pena scontata, a tre anni [redacted] casa di cura: [redacted] Casoli è stata riconosciuta [redacted] seminfermità mentale. Gli imputati Giuseppe Rinaldini e Ermes Beltrami sono stati assolti per [redacted] aver commesso il fatto.

Alfredo Casoli, la sera del [redacted] marzo [redacted], uccise, [redacted] un colpo di fucile, Rino Soragni, mentre questi usciva dal macello comunale di Reggio Emilia, [redacted] si costituì ai carabinieri. Parlò [redacted] una continua [redacted] che il Soragni avrebbe alimentato contro di lui [redacted] dall'epoca della [redacted] partigiana: si disse vittima di congiura da parte degli ex compagni di partito sul piano professionale, facendo risalire [redacted] Soragni la responsabilità della ostilità nei suoi confronti.

Il Casoli rivelò inoltre [redacted] conoscere il nome degli uccisori dell'ing. Arnaldo Vischi, direttore delle Officine [redacted] caniche Reggiane, vittima di un agguato tesogli a Correggio, la sera del 31 agosto '45, da Nello Riccò (poi condannato a 22 anni di reclusione per tale omicidio), facendo i nomi di Giuseppe Rinaldini [redacted] Ermes Beltrami, quali correi. Al processo, celebratosi a Milano per legittima suspicione, il Casoli, dopo aver sostenuto di non [redacted] premeditato l'uccisione del Soragni, affermò che il Rinaldini ed il Beltrami gli confessarono di avere ucciso, con il Riccò, l'ing. Vischi.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
Editrice La Stampa

Perdura la [redacted] razziale nel Mississippi

Nello [redacted] del Mississippi continuano le ricerche, finora senza esito, dei tre giovani integrazionisti scomparsi [redacted] alcuni giorni. Vengono scandagliate anche le acque del fiume Pearl. [redacted] tensione [redacted] si fa sempre più [redacted]: ieri in Florida [redacted] giovane bianco è [redacted] ferito da una fucilata. Altre sparatorie hanno avuto luogo, per fortuna senza vittime (Telefoto a «Stampa Sera»)

Inattesa decisione nella delicata [redacted]

Gli Ordini dei medici respingono l'accordo [redacted] gli enti mutualistici

Il contratto [redacted] stato stipulato il 17 maggio [redacted] Federazione degli Ordini, e migliorato nei giorni scorsi, sotto [redacted] minaccia di uno sciopero - Il voto contrario di ieri del Consiglio nazionale rimette in discussione l'intera questione

Roma, lunedì mattina.

Un colpo di scena è avvenuto ieri sera nella vertenza [redacted] i medici e gli enti mutualistici. Il Consiglio nazionale della Federazione degli ordini dei medici, riunitosi a Roma in assemblea straordinaria, ha respinto l'accordo stipulato il [redacted] maggio scorso, alla presenza del ministro del Lavoro, fra una delegazione [redacted] stessa Federazione e i rappresentanti dei maggiori istituti in merito ad una [redacted] regolamentazione dell'attività sanitaria nell'ambito della mutualità.

L'accordo prevedeva per la durata di un anno: 1) la sperimentazione del «ciclo di malattia» (scelta del medico per ciascuna malattia) in nove province; 2) l'estensione (a partire dal 1° gennaio 1965) in tutte le altre province di alcuni provvedimenti tendenti a migliorare l'assistenza, a redistribuire più opportunamente il lavoro medico, a semplificare le procedure amministrative e la riscossione; 3) la concessione [redacted] benefici economici e normativi, fra i quali un contributo all'Ente di previdenza e assistenza dei medici e alla stessa Federazione nazionale degli Ordini dei [redacted] dici.

In una riunione tenutasi presso il ministero del Lavoro nei giorni scorsi, [redacted] parti avevano integrato l'intesa con alcune «dichiarazioni a verbale» che indicavano una interpretazione estensiva, e quindi migliore per i medici, di talune disposizioni. In seguito a tali dichiarazioni, l'accordo [redacted] stato sottoscritto, oltre che dagli enti e dalla Federazione degli Ordini dei medici, dai rappresentanti della Cisl, della Cgil, della Uil e della Confindustria.

La federazione degli Ordini, di conseguenza, aveva diramato proprio sabato un comunicato nel quale, fra l'altro, si diceva: «In seguito alle precisazioni ufficiali sottoscritte dagli enti presso il ministero del Lavoro, precisazioni che hanno eliminato le perplessità e chiarito l'esatta interpretazione di alcune clausole normative, l'atmosfera di incertezza registrata all'indomani della firma dell'accordo va dissipandosi. I rappresentanti delle più importanti organizzazioni sindacali mediche, durante una recente riunione dell'esecutivo Federazione-sindacati hanno approvato l'accordo».

Il comunicato informava, altresì, della decisione del Sindacato nazionale medici periferici d'Italia di sospendere lo sciopero precedentemente proclamato e precisava che il Sindacato medici ambulatoriali non solo non aveva proclamato lo sciopero, ma anzi aveva [redacted] approvato telegraficamente l'azione svolta dalla Federazione.

Quali potranno essere [redacted] le conseguenze del voto contrario espresso i[redacted] dal Consiglio nazionale, di cui fanno parte tutti i presidenti degli Ordini provinciali [redacted] medici? Anzitutto, si potrebbero avere ripercussioni all'interno [redacted] Federazione, con [redacted] dimissioni del comitato centrale, la cui azione non ha ricevuto [redacted] conferma [redacted] Consiglio. Quindi, si dovrebbe aprire una nuova fase di trattative con il governo e gli enti mutualistici (i soli organi deliberanti avevano già ratificato l'accordo) in un momento non certo favorevole.

g. f.

Muore un'asmatica dopo [redacted] iniezione

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Una donna [redacted] morta poco dopo una iniezione intramuscolare. La vittima, Anna Gombao, di 68 anni, residente a Quincana, [redacted] tempo sofferente di asma, veniva curata con fiale di una specialità farmaceutica che, a quanto risulta, finora non le avevano causato alcun disturbo. L'altra sera veniva colta da una crisi del male e la nuora, Noella Benvenuti, pregava una vicina [redacted] praticare una iniezione alla sofferente. [redacted] l'improvviso la Gombaso si sentiva mancare e, poiché le sue condizioni continuavano ad aggravarsi, la nuora la faceva portare all'ospedale [redacted] Biella. La poveretta è [redacted] per [redacted], senza avere ripreso conoscenza.

L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia della salma per stabilire se la morte è in relazione all'iniezione. La fiala vuota è stata sequestrata unitamente a quelle intatte e alla siringa usata per l'iniezione.

Colti da un temporale mentre volavano da Catania a Palermo

Due coniugi parigini scomparsi durante il Giro aereo di Sicilia

Vane finora tutte le ricerche del loro piccolo apparecchio L'ultima comunicazione alla torre [redacted] controllo dell'aeroporto di Messina - Altri cinque concorrenti costretti [redacted] dirottare

Nostro servizio particolare

Palermo, lunedì mattina.

Due coniugi parigini, Jean e Pierre Leroy, sono scomparsi ieri durante [redacted] furiosa tempesta mentre partecipavano al Giro aereo della [redacted] lia. Il loro apparecchio, [redacted] «Jodel Ambassadeur», non ha più dato segnali di sé dopo aver comunicato per l'ultima volta con la torre [redacted] controllo dell'aeroporto di Messina, dove era passato alle 15,37.

Il piccolo aereo da turismo era partito alle 15,04 da Catania, e fino a Messina il suo volo è stato regolare. Successivamente, nessuna delle torri di controllo dislocate lungo la [redacted] rotta ha più ricevuto messaggi radio dal «Jodel Ambassadeur». Vanamente [redacted] organizzatori del «Giro» e le autorità competenti hanno svolto ricerche sia presso i posti di controllo di Sant'Agata di Militello, Termini Imerese, Torre Mondello, [redacted] nel tratto immediatamente [redacted] alla torre di controllo di Messina. Dell'aereo scomparso nessuna traccia.

Purtroppo, come abbiamo detto, un furioso temporale si è abbattuto sulla Sicilia nord-orientale proprio durante il passaggio dei concorrenti all'aerogiro dell'isola. I primi classificati dopo la tappa di sabato, partiti per primi, hanno potuto portare regolarmente a termine la prova, ma parecchi altri sono stati costretti a compiere atterraggi [redacted] previsti [redacted] aeroporti diversi da quello di Boccadifalco a Palermo, [redacted] d'arrivo della tappa di ieri. Cinque [redacted] renti, infatti, non hanno portato a termine la gara: tre di essi hanno dirottato verso Reggio Calabria e sono atterrati nel locale aeroporto, mentre altri due sono tempestivamente rientrati a Catania, di dove erano decollati pochi minuti prima. Si tratta di equipaggi che, più fortunati della coppia parigina, avevano iniziato la gara dopo che la tempesta si era [redacted] scatenata in [redacted] la sua violenza. I Leroy debbono invece esservi incappati in pieno quando non era più loro possibile tornare indietro.

I [redacted] sfortunati aviatori dilettanti parigini partecipavano per la quarta [redacted] al Giro aereo della Sicilia. Erano dunque particolarmente dotati per portare a termine la prova. [redacted] posseggono a Parigi una conceria alla periferia della città, ed hanno [redacted] bambini. Sono arrivati in [redacted] a bordo del loro [redacted].

Il «Giro» è stato [redacted] un altro francese, Robin, che [redacted] era già affermato nell'edizione [redacted] scorso anno, con l'aereo «Jodel Sicile». Al secondo posto si è classificato il napoletano Pascale, [redacted] ha partecipato [redacted] competizione con un monomotore di [redacted] costruzione, battezzato «Superfachiro». Al terzo posto [redacted] è piazzato il vincitore delle [redacted] zioni del '60, '61 e '62, Giorgio Urbani.

n. s.

[redacted] salivano a Montallegro

Bloccati per un'ora sulla funivia a Rapallo

Ventitré gitanti «prigionieri» d'una cabina ferma sul baratro - Fatti scendere con le corde: una donna ferita

Rapallo, [redacted] mattina.

Ventitré p[redacted] che si trovavano ieri mattina su una cabina della funivia Rapallo-Montallegro, che porta al [redacted] tuario situato a circa 600 metri d'altezza, hanno vissuto attimi di terrore per l'improvviso arresto della cabina stessa. L'incidente è stato provocato da un tassello di legno della puleggia che reca il cavo portante, andato ad incastrarsi nei congegni del contrappeso.

Il vagoncino, dopo aver ondeggiato paurosamente sul baratro, è rimasto bloccato agli organi di sicurezza [redacted] un'altezza di alcune decine di metri [redacted] terra. Tutti i [redacted] dei quali qualcuno, per il contraccolpo, ha riportato lievi contusioni, sono [redacted] fatti uscire dal vagoncino con mezzi di emergenza [redacted] legati con corde e fatti scendere a terra utilizzando la scala di uno degli alti tralicci di sostegno della funivia. Una dei coniugi, la ventinovenne Maria Olivari, abitante a Rapallo in via Privata Tassara 5, è [redacted] medicata in ospedale: guarirà [redacted] pochi giorni.

Eguale operazione è stata compiuta sull'altro vagoncino della funivia, naturalmente [redacted] pure fermatosi; [redacted] i [redacted] seggeri [redacted] hanno riportato danni di sorta.

I lavori di ripristino della funivia di Montallegro richiederanno almeno due giorni.

Agricoltore ucciso da [redacted] scarica elettrica

Alessandria, lunedì mattina.

(g. c.) Un mortale infortunio [redacted] stroncato l'agricoltore Enrico Pianzola di 60 anni, residente a [redacted] Giuliano Nuovo, sobborgo di Alessandria. Stava scaricando il fieno nella sua cascina col figlio Ernesto quando il montacarichi di cui si servivano ha urtato i fili della [redacted] elettrica, bagnati di pioggia. Colpito da una forte scarica il Pianzola si è accasciato: nel tentativo di soccorrerlo il figlio è stato a sua volta colpito [redacted] una scarica elettrica ed [redacted] riportato ustioni leggere, mentre il padre [redacted] deceduto.

Dopo una intera vita dedicata al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giacinto Virano
Gioielliere

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Merlino con il figlio Franco che tanto adorava, la sorella, i fratelli, e zie, cognate e cognati, nipoti e cugini. I funerali domani martedì 30 corr. dalla Parrocchia di San Filippo (via Maria Vittoria) alle ore 10,30 per la S. Messa. Esequie ore 11. Si prega di non inviare fiori, grati di devolvere in beneficenza alla Parrocchia di San Filippo. La famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 28 giugno 1964.

Il nipote Aldo con la moglie e la figlia Ester si unisce al dolore di zia Giuseppina e di Franco per la perdita del caro

Giacinto
— Torino, [redacted] giugno 1964.

Il Presidente il Consiglio della Società Canottieri Esperia Torino si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giacinto Virano
apprezzato Consigliere della Società.
— Torino, 28 giugno 1964.

Soci ed Atleti della Società Canottieri Esperia Torino partecipano vivamente commossi al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

Cav. Giacinto Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Gli amici della Società Canottieri Esperia Torino prendono parte al dolore della Famiglia.
Mario Figlio
Riccardo Portigliotti
Umberto Sparasino
Giannantonio Romanini
Elio Bedoni
Guido Camossero
Riccardo Varvello
Michele Gioca
Mario Corda
Alfredo Brunetti
Mario Rolla
Severino Paolino
Aldo Scrolo
Nando Novelli
Pietro Ollera
Augusto Scoti
Riccardo Paolina
Giuseppe Olda
Beppe Boccardi
Giovanni Florio
Maurizio Grolica
Angelo Ferrari
Rinaldo Rosila
Carlo Ceccardi
Luigi Vogliotti
Giovanni Rossa
Franco Majroni
Sandro Davico
Mario Moisio
Guido Castellardi
Domenico Gandolfo
Luigi Fiori
Alvino Catabretta
Silvio Mandelli
Alberto Chiono
Francesco Desanis
Edoardo Taccani
Attilio Barbero
Mario Giordano
Alessandro Lupano
Erminio Ceccioni
Roberto Boccardi

Cav. Giacinto Virano
Lo ricordano, con sincero affetto, gli amici Paul Abbondanza, Angelo Brambilla, Riccardo Castellazzi, Giuseppe Castagna, Giov. Renato Colombo, Arturo Gaitori, Osvaldo Gerrini, Attilio Goglia, Ernesto Pettenini, Francesco Rabotti, Guglielmo Risoli, Alfredo Ubicini.
— Torino, [redacted] giugno [redacted]

Vivamente commossi, ed addolorati gli amici Tennisti sono vicini all'amico Franco per la improvvisa dipartita del padre

Cav. Giacinto Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Giorgio e Gigi Gariglio Adriana Gilile e famiglie partecipano al dolore del caro Franco per la morte del padre

Cav. [redacted] Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Il rag. Vittorio Re ed il notaio Silvio Mandelli con le consorti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cav. Giacinto Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
Fratelli Museo
Giusto Luino
Famiglia Maggiolo
Giulietta Moriondo
Gaetano Bracale
Pietro Carrera

E' mancato

Carlo Galletto
anni 82

Lo annunciano, figli, figlie, generi, nuore, nipoti parenti. La salma partirà oggi ore 15,15 da via Rueglio 5 sepoltura in Druento ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1964.

La Ditta Castelli partecipa al dolore della famiglia Galletto.

E' mancato cristianamente ai suoi cari

Germano Carosio
Perito Industriale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia Vanna col marito Eusebio Trombi e bimbi, Jetta col marito Piersilvio Moroni e bimbe, le sorelle Jole ed Eliana, i cognati Meliana e Gordone, i nipoti e parenti tutti a funerale avvenuto.
— Recco, 26 giugno 1964.
Via Molinetti 6-8

A funerali avvenuti si annuncia la dipartita di

Tommaso Liprandi

Ringraziano tutti gli intervenuti, la moglie Giuseppina Alemandi, la figlia Renata, il genero e le adorate nipoti Liliana e Tiziana. Un ringraziamento ai prof. Pepino, al dott. Luino, dott. Beltramelli, e al dott. Rossi. La messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di S. Giulio d'Orta, il giorno 24 luglio alle ore otto e trenta.
— Torino, 27 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Bertoli
Contitolare della Ditta F.lli Bertoli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina, i figli Graziella, Daniela, Sandro, genitori, fratelli, sorelle, cognati, suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 15,30 partendo da via Corrado Corradini 7. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato

Clemente Roggero (Mentin)

Ne danno partecipazione la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipote Renato, fratello, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali oggi 29 corr. alle 10,30 da via Buttigliera 13. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1964.

E' mancata

Margherita Foà

Lo annunciano, addoloratissimi, gli zii Luisa Olga Del Monte, Gustavo e Maria Dina, Giuseppina Falcandino Balangero ed i parenti tutti. Funerali, in Torino, oggi lunedì alle 10,45 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Pino T., 29 giugno 1964.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cotronea

A funerali avvenuti lo annunciano desolati moglie, figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. La presente è di ringraziamento a quanti sono intervenuti.
— Torino, 29 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata

Angela Pieri ved. Serra

Addolorati l'annunciano: figlio Pier Luigi con la moglie Maria Degliani, figlia Marisella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo il 30 giugno 1964, ore 10,30 da via Antonio Cecchi 62.
— Torino, 29 giugno 1964.

29-6-1957 29-6-1964

Carlo Stella
ex Maresciallo Vigile Urbano

Proteggi [redacted] nel tuo ricordo viva.
— Torino, [redacted] giugno 1964.

[redacted] 1964

Giorgio Bajma

vive nell'angosciato indimenticabile affetto della mamma.
— Torino, 27 giugno 1964.

Continua a pagina 15

Segue dalla pagina ■

Cristianamente come visse dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Domenico Cermena

anni 51

Lo piangono sconsolati la moglie Lena Rabbione, la figlia Bruna col fidanzato prof. André Rivel, Elda: la sorella Vittorina col marito Eugenio Parenzo, i fratelli Vito colla moglie Jenny Toppa e figlio rag. Walter con la moglie Ina Morelli, Roberto colla moglie Anna Marchiaro e figlia Silvana. Il cognato Giovanni Rabbione colla moglie Rina Margaria e figlio Piero, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Cernaia 14. La santa messa proseguita per Ricreazione avrà luogo nella tomba di famiglia. Servizio completo con auto a noleggio.
— Torino, 27 giugno 1954.

L'affezionata fedelissima Walter, con la moglie Ina, la suocera e cognato Morelli, partecipano al dolore per la scomparsa di

Zio Domenico

— Torino, 27 giugno 1954.

Rina Marchiaro con la moglie Marisa si associano commossi al dolore della famiglia per la dipartita del

Cav. Domenico Cermena

— Torino, 28 giugno 1954.

La Soc. Fonditore prende parte al dolore della famiglia per la immatura perdita del suo presidente

Cav. Domenico ■

— ■■■, 27 giugno 1954.

La Soc. Domiziana partecipa vivamente al dolore dei familiari per la immatura perdita del suo presidente

Cav. Domenico Cermena

— Torino, 27 giugno 1954.

La famiglia Tappa, Cagna, Zalnati partecipano al dolore per la dipartita del compianto

Cav. Domenico Cermena

— Torino, 27 giugno 1954.

Il Personale dell'Hotel Venezia è vicino alla famiglia per l'immatura scomparsa del compianto

Cav. Domenico Cermena

fratello del titolare.
— Torino, 27 giugno 1954.

La famiglia Rastra, Garnero, Imbalzi Bertolino, Nicolino, Teresa Rolando ved. Nicolino e figli, Perroni si associano al dolore.

La famiglia Ghibaudo partecipa al dolore della famiglia Garnero per la scomparsa del caro amico

Domenico

— Torino, 28 giugno 1954.

Con profondo cordoglio partecipa al grave lutto della famiglia Germano Waldemaro Pira e famiglia.

Al grande dolore della famiglia Germano partecipa con profondo cordoglio Luigi Mazzo e famiglia

Prende parte al grande dolore della famiglia Germano Piero Allotti e famiglia.

Partecipa con profondo dolore al grave lutto della famiglia Germano Piero Negro e famiglia.

La famiglia Angelo Varvello partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico carissimo.

Carlo e Felice Borello prendono viva parte al dolore della famiglia Germano.

I Condomini di via Cernaia 14 si associano al dolore della famiglia.

Mario Momano e Attilio Oberto prendono viva parte al dolore della famiglia Germano per la scomparsa del caro amico

Domenico

— Torino, 27 giugno 1954.

Le famiglie
Felice Gai
Stefano Perla
Giovanni Gai
Fratelli Gastini
Giulio Grasso
Attilio Podio
Maria Motturo
Arturo Cavaliere
Silvio Murniera
Carlo Collepiano
Giuseppe Planik
Fratelli Bertha
Giuseppe Salamino
Cesare Ingemma
Domenico Airaldo
si uniscono al dolore dell'amico Vito Germano per la perdita del caro fratello

Domenico

— Torino, 28 giugno 1954

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Ingignoli

di anni 69

Ne danno il triste annuncio i figli Piera col marito Stefano Rossi e figli, Giancarlo con la moglie Antonietta Bailo, cognati, nipoti, cugini. I funerali hanno avuto luogo a Vercelli Pombia sabato ore 17,30.
— Vercelli Pombia, 26-6-1954

Rosalba Bello, il marito Luigi Luciani, Gianni Bello, la moglie Emilia Bordone e figli prendono parte al dolore della parella Antoniotto, del cognato Gianfranco e dei familiari per la scomparsa del suocero e padre

Antonio Ingignoli

— Torino, 28 giugno 1954.

Il 26 corr. cristianamente è mancata

Domenica Mattio in Erbi

A funerali avvenuti addolorati l'annunciano il marito, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 28 giugno 1954.

La signora Rosattino partecipa al dolore della famiglia.

I dipendenti dalla S.p.A. Officine Meccaniche Agudio partecipano al grave lutto che ha colpito il loro Amministratore Unico Carlo Carnimi per la morte del padre

Comm. Carlo Coronimi

— Torino, 27 giugno 1954.

Giorgio e Fausto Bettoni prendono viva parte al dolore della famiglia Coronimi per la scomparsa del

Comm. Carlo Coronimi

— Torino, 27 giugno 1954.

Nella pace serena dei giusti, munita dai Conforti Religiosi, è ritornata serena l'Anima Bella di

Maria Corsi in Bacchetta

Ne danno il triste annuncio il marito Emilio, i figli Gina con il marito Angelo Galli col figli Gisella e Carlo, Luigi con la moglie Angela Rossi, Betty con il fidanzato Franco Nicolenbecca ed i figli Paola e Marco, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione in Borgaro di Fogno.
— Borgaro di Fogno 27-6-1954.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Torquato Morini

Addolorati ne annunciano la moglie, figlia e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 da via Valdellino Cerera 36. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1954.

E' mancata ai suoi cari

Gabriella Sturnia
ved. Bacchero

I funerali avvenuti ne danno partecipazione i figli con le rispettive famiglie.
— Torino, 27 giugno 1954.

1951 29 giugno 1954

Emilia Bertaina

Vegliando al Cielo incommensurabile vuoto lasciati ma sempre Te ammirando pregando rivivi coi nostri cuori.
— Torino, 29 giugno 1954.

1947 1954

Dr. Ing. Vittorio Righini

vivrà nel cuore dei suoi cari con immutato affettuoso rimpianto.
— Torino, 29 giugno 1954.

1938 1954

Pierina Nalesso Magnona

La famiglia la ricorda con amore. S. Messa 30 giugno ore 9 Santuario Addolorata Pilonetto.
— Torino, 28 giugno 1954.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Giordano

Ne danno l'annuncio: la moglie Carolina Cannadoro, la figlia Antonia con il marito Franco Pentenati, Elena e Giovanni la sorella Cesa: il fratello Ernesto con la moglie Nerina Borgarello e figli, la sorella Antonia con il marito Carlos Bertinat, nipoti, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 10,45 partendo dall'abitazione, via Massimo D'Azeglio n.
— Nichelino, 28 giugno 1954.

I Dipendenti della Tintoria G. Giordano si associano al dolore della famiglia Giordano per la perdita del loro titolare signor

Renato

— ■■■■■■ giugno ■■■.

Aida e Giovanni Bertolino partecipano al grande dolore della famiglia Giordano per la dipartita del signor

Ciordano

— ■■■■■■ giugno 1954.

Mario Marchiaro e famiglia partecipano al cordoglio dell'amica Erai■■ per la scomparsa del ■■■■

— Nichelino, 28 giugno 1954.

La famiglia Martina si associa al dolore dell'amico Ernesto per la morte dell'amato

Fratello

— Torino, 29 giugno 1954.

Maria Grazia Castellano partecipa al dolore di Giovanna per la perdita del caro

Papà

— Torino, 29 giugno 1954.

Partecipano al lutto:
Enrico Emanuelli
Rina Carrì
Gianpietro Ferrero
Paola Romano

Paolo Bonino prende parte al grande dolore della cara amica Elena e della famiglia.

La famiglia ■■■ ■■■■ prende viva parte al dolore che fu colpito la famiglia Giordano per la scomparsa del caro Amico

Renato

— Torino, 28 giugno 1954.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Renato

gli amici Ferruccio, Crandi, Rinetto.
— Torino, 27 giugno 1954.

Guglielma, Michele Bertero e famiglia, prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'amico Ernesto Giordano per la dipartita della cara mamma

Renato Giordano

— Torino, 27 giugno 1954.

La ditta Stellone si associa al dolore della famiglia per la perdita immatura di

Renato Giordano

— Torino, 27 giugno 1954.

Edilario Vergnano partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del sig.

Renato Giordano

— Torino, 27 giugno 1954.

L' Alfieri s.a.s. prende viva parte al lutto della famiglia Giordano per l'improvvisa scomparsa del signor

Renato Giordano

— Orbassano, 30 giugno 1954.

Agostina Cisogna partecipa vivamente al dolore dell'amico Ernesto per la scomparsa del fratello

Renato Giordano

— Torino, 30 giugno 1954.

Salga alla pace del cielo l'anima di

Felicita Carena Torriani

Improvvisamente scomparsa all'affetto dei suoi cari. Angosciati lo partecipano la mamma, il marito, la figlia Margherita con il marito Franco Antonielli, gli adorati nipotini Marco e Gabriella, la sorella Mara ed Ettore con il marito Renato Perocchio, il fratello Augusto con la moglie Jacqueline ed i figli Ernesto e Francesco Settier, Cecilia e Teresa Vercellotti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Angelo Mazzoni per la premurosa cura prestata. I funerali ■■■■■ luogo giovedì alle ore 9 partendo da via Cherubini 53, indi la cara salma proseguirà per Zanna Lanzallina.
— Torino, 26 giugno 1954.

Luciana Ferrarotto ricorda con affetto la sua cara

Madrina

— Torino, 26 giugno 1954.

Prendono parte al dolore di Marisetta gli amici:
Alberto e Marisa Bocchio
Ernesto e Cecilia Chiapino
Vittoria e Mario Giraudo
Gustavo e Wanda Grimaldi
Ernesto e Margherita Peraldi
Giuseppe e Carla Rita
Claudio e Rina Rovera
Beppe e Maria Grazia Tosa.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Giuseppina Basso
nata Pavesio

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio, il marito Leopoldo, i figli, Gustavo con la moglie, Giorgio, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Antonio Polacchino per le cure prestate. La messa di trigesima sarà celebrata il 30 luglio ore 9 nella Parrocchia di S. Tarcisio del Bambino Gesù.
— Torino, 29 giugno 1954.

La famiglia Signoretto, Pasquero, Luisano, Grifeo, Li Calzi, prendono viva parte al dolore per la scomparsa della cara

Giuseppina

— Torino, 29 giugno 1954.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Riccio ■■■ **Valfuva**

d'anni 76

Ne danno il doloroso annuncio, il figlio Alfredo con la moglie Maria, i funerali lunedì 29 corr. alle ore 15,30 partendo da via Castello n. 3. La presente da partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro T., 26 giugno 1954.

Si associano al dolore della famiglia Valfuva i dipendenti della ditta Garibia & Valfuva & C.
— Borgaro T., 28 giugno 1954.

Prendono parte al dolore della famiglia Valfuva i coniugi Garibia e signor Amelio.
— Borgaro T., 28 giugno 1954.

Improvvisamente si è spenta

Teresa ■■■■■

Lo annunciano con profondo dolore la sorella, fratelli, cognate, cognati, parenti tutti, la carissima amica Ernesta Massano. I funerali avranno luogo 29 corr. ore 10,30 partendo dall'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1954.

Dopo aver dedicato tutta la vita alla sua famiglia ed ai suoi, è mancata cristianamente

Maria Larizza in Vincosilao

Affranti la piangono il marito, i figli Carlo e Francesco, suoce, sorella, fratello, nipoti tutti. Funerali martedì 30 ore 9 da corso G. Agnelli 138.
— Torino, 28 giugno 1954.

Il « Gruppo Anziani » dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Antonio Maggio

Funzionario della Succursale di Chieri

e ne ricorda con rimpianto la lunga collaborazione di lavoro ed il sentimento di amicizia.
— Torino, 27 giugno 1954.

La famiglia Bergadano-Ossello proclamandosi commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributate al loro caro

Giovanni Bergadano

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, con scritti e di presenza, hanno preso parte al loro grande dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata il 4 luglio 1954 alle ore 7,30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 29 giugno 1954.

Tornati alla Casa del Padre

Ernestina Allorto

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Maria Canale Blajet; i figli Riccardo con la moglie Ally Boccazzi, Pietro con la moglie Franca Manno e figli Vittorio ed Enrico; Giuseppe con la moglie Giuseppina San Martino e figlio Cesare; la sorella Elvina Cognetta, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta martedì 29 giugno alle ore 8 nella Clinica Fornaca, di Torino, indi proseguirà per Mezzo Santo Maria (Vercelli) dove alle ore 10,15 avverrà luogo i funerali partendo dalla propria abitazione. Un vivo ringraziamento al prof. Luigi Lecoix per la affettuosa cura.
— Torino, 28 giugno 1954.

La famiglia Antonio San Martino partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

Ernestina ■■■■

— Torino, 28 giugno 1954.

La famiglia Cardino Massa partecipa al lutto dei familiari per il decesso del

Ernestina Allorto

— Biella, ■■ giugno ■■64.

Mario e Maria ■■■■■ si uniscono al dolore della famiglia per il decesso del

MAESTRO

Ernestina ■■■■■

— Carema, 28 giugno ■■■■

La ■■■ Carlo Ferrero Zandrini e Ottavia Lupi Zandrini con le rispettive famiglie annunciano la dolorosa perdita del caro Zio

Ernestina Allorto

— Torino, ■■ giugno ■■■■

Il personale della ditta B.A.M.E. partecipa al dolore del cortissimo signor Giuseppe Allorto per la dipartita del caro

Papà

— Torino, 28 giugno 1954.

L'amore e la dedizione assoluta alla famiglia di cui è stata sublime esempio, non sono valsi a vincere la crudele che ha stroncato l'esistenza di

Giustina Mattels n. Zucca

di anni 53

Sconsolati ne danno il triste annuncio il marito Michele, i figli Rosina, Domenico con la fidanzata Bruna Pautasi, il fratello Giuseppe, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La cerimonia avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 8 in Torino partendo da via Vibò 14, indi la cara Salma proseguirà per Moncenisio Torinese dove alle 10,30 seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 28 giugno 1954.

La cugina Leontina e famiglia piangono la scomparsa della cara

Giustina

— Torino, 28 giugno 1954.

La famiglia Paoletti, Bellezza e Versaglia prendono viva parte al dolore di Domenico e famigliari per la prematura perdita dell'adorata

Mamma

— Torino, 28 giugno 1954.

Serenamente come visse è mancato

Mario Bola

A funerali avvenuti la ricordano con infinito dolore e tristezza, per la sua rettitudine e bontà, la moglie Luisa Gaspero Lupati, i figli Alberto e Maddalena, la suocera Emilia Lisandi, il fratello Riccardo, le sorelle Silvia con la rispettiva famiglia, ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al chiarissimo prof. Guglielmo Impallomeni, dott. Edoardo Benaudi ed alle Infermiere caritatevoli signore Margherita Catti, Gina Gabopedelli, Emilia Occelli. La salma riposa nel Cimitero di Ivrea.
— Torino, 25 giugno 1954.
via Giacosa 9.

Renzo, Silvia e Maddalena Tarpani partecipano al dolore di Luisa.

La famiglia Ocelli e Gina Debenedetti partecipano al dolore di Luisa e figli per la dipartita di

Mario

— Torino, 25 giugno 1954.

Corrado e Wanda Giusti partecipano vivamente al lutto della famiglia Bola.

Società C.G.M. e Dipendenti partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'apprezzato collaboratore signor

Guglielmo Bola

— Torino, 25 giugno 1954.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino ■■■■■

Giovanni

anni 57

Commerciante Vini

Costernati ne danno annuncio la moglie Enrica Patrito, i figli Lidia col marito dott. Franco Negro e nipotini Enrico e Noemi, Aldo con la moglie Amalia Rizzo e figlio Giacomo, la sorella Giovanni Patrito, fratello, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 16 in Montiglio. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Montiglio, 27 giugno 1954.

La famiglia Mariotto, costernata si associa ai familiari per l'immatura perdita del caro cugino

Giovanni

— Torino, 27 giugno 1954.

E' scomparso

■■■■■ **Fava**

lo annunciano costernati i genitori, i nonni, gli zii, parenti ed amici. La presente, a funerali avvenuti, per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1954.

Luigi e Miss Gilda partecipano al dolore della famiglia per la perdita della piccola

■■■■■ **Fava**

— Torino, 29 giugno 1954.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Talamanca
ved. Nicola

Ne danno il doloroso annuncio i funerali avvenuti i figli Valentino, Vincenzina e Maria Luisa con le rispettive famiglie congiunti, nipoti e parenti tutti.
— Firenze, 28 giugno 1954.
Via Mosciano 19.

E' mancato ai Suoi cari

Emilio Mussetta

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Enrica col marito Andrea Chiavassa e figli Gabriele, Emilio, Andrea, Maria Antonietta e famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giovanni Martini, Suore e Personale di Villa Rodallo.
— Torino, 29 giugno 1954.
Corso Firenze 27.

Commissione amministratrice, direttore e personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino vivamente partecipano al lutto dei famigliari per la tragica scomparsa di

Antonio Ciccomotto

Dipendente dell'Azienda

1938 1954

■■■■■ **Casalegno**

ved. Calcagno

Nel ricordo la mesta ne rinnova le care memorie. S. Messa martedì 30, ore 11 chiesa S. Cristina (piazza S. Carlo).
— Torino, 27 giugno 1954.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Geom. ■■■■■ Levati

commossa per l'attestata dimostrazione di affetto e di stima tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia vivamente tutti coloro che con la loro presenza, con fiori e scritti hanno voluto essergli vicini. Un grazie particolare alla Polizia Stradale di Collegno per la gentosa ed umana opera da lui compiuta. La Messa di trigesima verrà celebrata il 21 luglio, alle ore 7,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Alfonso.
— Torino, 29 giugno 1954.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. ■

DATTILOGRAFA, domanda vetro porcellana occuperebbesi presso certa ditta. Telefonare 599-545.
DICIASSETTENNE simpatica presenza, scuola, cerca/si occupi impiego. Tel. 852-593 dopo ore 12.
DICIOTTENNE studente elettronica offresi impiego extra anche mezza giornata. Telefonare 887-594.
DIPLOMANDO Comm. militarmente conoscenze disegno pratico edilizia occuperebbesi. Telef. 777-384.
GEOMETRA 23enne militarmente, serio volenteroso, 2° impiego, impiegherebbesi subito. Telefon. 373-447.
GIOVANE diplomato ragioneria militarmente offresi impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 6125 — Torino».
IMPIEGATA cultura media/superiore perfetta conoscenza francese, inglese, abile stenodattilo, disponibile dedicarsi attivamente interessante studio professionale circost. Scrivere «Pubblicità Stampa 2210 — Torino».
IMPIEGATO commerciale max/età perfetta notevoli et documentate esperienze aziendali desidererebbesi presso certa ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2204 — Torino». A71108
IMPIEGATO 33enne piemontese, esperto d'azienda offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6137 — Torino».
FAGNE contributi superfluamente offresi, perfettamente libero. Scrivere «Pubblicità Stampa 6143 — Torino». A71492
RAGIONIERA 32enne pratica lavori ufficio, corrispondenza traduzione clienti offresi. Telefonare 771-737.
RAGIONIERE pratico contabilità bilanci corrispondenza fatturazione, dattilografo migliorerebbe. Tel. 595-561.
SEDICENNE stenodattilo pratica contributi offresi, possibilmente zona Lingotto Francia. Telefonare 485-771.
SEDICENNE 1° impiego offresi. Telefonare 235-703. A70950
SIGNORA 31enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 878-705 ore 8-12.
SIGNORINA certa lavori dattilografici a domicilio. Telefonare ore pasti 651-983. A69584
SIGNORINA 23 anni ex impiegata bancaria pratica lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 374-593. A71178
STUDENTE IV. elettronica offresi qualsiasi lavoro o impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 2200 — Torino».
STUDENTE 18enne offresi aiuto compiti e ufficio. Tel. 289-250.
VENTENNE militesente III parte elettrotecnica occupasi presso ditta. Scrivere a P■■■■■ Stampa 2224 — Torino». A71349
VENTIQUATTRENNE cinto militesente corrispondente inglese francese dattilografo esperienza lavoro offresi. Scrivere, corso Dante 79, telefono 672-814. A71124

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

A. IMPORTANTE rappresentante carta dattilografia 1° impiego. Telefonare 751-550. A70818
APPRENDISTA cameriere cerca, ingresso tenuti. Scrivere a Pubblicità Stampa 6084 — Torino».
CERCASI ragazza praticissima paghe contributi, impresa Zagatti, via Carnaia 34. A69850
CIARGIA nuova sede Savoiarda cerca capo reparto 40 operai lavorazione stampi piccoli medi. Disegnatore specializzato stampi idem. Giovane praticante tempi contabilità ufficina.
GOVERNANTE istitutrice diplomata primissimo ordine esumerebbesi da professionista per bimba sei anni, ottimo trattamento esige sera montagna, inverno città. Precisare età, studi, eventuali lingue, parti occupati. Esigesi referenze controllabili, massima riservatezza. Telefonare ore ufficio 396-036. A71053
INDUSTRIA meccanica 100 operai cerca giovani pratici contabilità generale e consolidamento bilanci. Scrivere «Pubblicità Stampa 2231 — Torino».
MASSIMA impresa nazionale assicura personale produttivo, opportunità carriere. Dopo corso teorico pratico lavorativo, lusinghi stipendi lire 180.000 ■■ interessanze al previdenza legge. Presentarsi martedì 30 c.m. e mercoledì 1 luglio ore 9-12, 15-19, via Botero 19, 2° piano.
MEDIA industria meccanica 500 dipendenti cerca elementi primissimo per affidare incarico capo contabile. Scrivere «Pubblicità Stampa 2212 — Torino». A71165
PER inserimento alto livello, Compagnia internazionale assicurazioni cerca quattro elementi particolarmente preparati organizzazione produttiva. Adeguata sistemazione economica ed previdenziale. Rapida possibilità ulteriore carriera. Scrivere a Pubblicità Stampa 356 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A.A. RAGAZZO 17enne vuole radio televisione certo volenteroso offresi. Telefonare 758-243. A71146
A. SIGNORA 27enne offresi custodia bambino. Telefonare 298-108.
AUTISTA B propria auto offresi mattino ditta. Telef. 236-107.
AUTISTA C.S. pratica città offresi ditta o privato. Telefon. 280-618.
AUTISTA patente C libera mezza giornata offresi. Telef. 851-533.
AUTISTA mezzo proprio 612 offresi presso ditta qualsiasi lavoro. Scrivere: Munni Giuseppe, via Cagliari/line 43, Torino. A70206
AUTISTA patente B pratichissimo città libero subito offresi. Telefonare 545-618. A71484
AUTISTA pratico camion ribaltabile e furgone offresi subito ditta. Telefonare 578-511. A71009
AUTISTA provetto torinese 23enne referenziato offresi. Telef. 288-676.
CELIBE trentacinquenne, pratico orticoltricoltura, arboricoltura, coltivazione, lavori falegnameria, offresi. Margiotta, via Cariglio 67, Torino. Telefonare 362-869. A70078
CINQUANTENNE collaudatore, tracciatore, fresatore esperto, ottima pratica tesa e attrezzatura, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2125 — Torino». A70149
CONIUGI media età con figlia 13enne cercano portinaria con altro servizio oppure addetti pulizie scale. Telefonare ore pranzo 767-249.
DECORATORE provetto libero subito offresi presso ditta. Telef. 788-780.
DICIANNOVENNE maturità classica patente B offresi lavoro fattibile subito, mitì pretese. Tel. 383-815.
DOMESTICO sicuriero bella presenza offresi subito disposto trasferirsi. Telefonare 829-855.
DONNA con bambina offresi assistenza bambini e stampati, lungo villeggiatura marina. Telefonare 693-480.
ELETTRICISTA N pratichissimo impianti industriali e civili libero offresi ditta. Scrivere strada Torino 65/2 Moncalieri. A70980
FALEGNAME 30enne militesente libero subito con patente B offresi presso certa ditta. Telefon. 490-169.
GIOVANISSIMA piemontese 18enne offresi custodia bimbi villeggiatura. Telefonare 852-593 sera.
NUBILE pratica macchina scrivere utile addetta magazzino. Scrivere «Pubblicità Stampa 2230 — Torino». A71578
OFFRESI per corrispondenza operaia montatore finissimo. Tel. 698-815.
PICCOLA famiglia piemontese referentissima cerca per novembre custodia villa o portineria riscaldata Torino. Rasse, via Farnesina 75, Torino. A71200
PRATICA guardaroba, piani, offresi alberge evinque. Telefon. 528-387.
PRATICISSIMA cucina libera subito offresi, referenze. Luglio agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino». A71184
RUSTICULTRICE diplomata a Trento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino». A70981
QUARANTENNE presenta, sfabile, distinta, accuperebbesi compagnia anziana, escluso lavori faticosi. Telefonare 723-108. A71067

(Continua a pag. 18)

un pieno di super Total

TOTAL é TOTAL

un pieno di slancio
un pieno di velocità
un pieno di potenza
un pieno di impeto
un pieno di scatto
un pieno di gioventù
un pieno di gioia
un pieno di vita

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

RETTIFICATORE provetto istorta saltare alesi su alesatrice ottiesi. Telefonare 874-484. A71563
SERRAMENTISTA su serramenti metallici ferro inballatore, saldatore ossiacetilenico ottimi referenziato. Tel. 388-450 ore 14-15. A71110
SERRAMENTISTA su serramenti alluminio tutti lavori o lavori fabbro. Telefonare 338-593. A71028
SIGNORA 41enne piemontese indipendente, pensata, offresi lavoro fuori tolgo persona sola o altra lavoro decoroso. Telefonare 366-805.
TRACCIATORE esperto saldatore min. serramenti serramenti lavorazioni industriali legno, IV cercasi, giovane dinamico occupazione subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 6105 — Torino». A70972
TUTTOFARE referenziatissimo 37enne piemontese vedovo con figlia 14enne disposto recarsi con famiglia ovunque proficuo lavoro. Telefonare 872-613. A71034
VENTITREENNE praticissimo magazzino e commercio auto proprio ufficio cerca subito offresi. Telef. 252-860.
VENTOTTENNE dattilografo con patente di guida offresi. Tel. 235-548.

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

ABBISOGNANTI abili operai e volenterosi aiutanti ed apprendisti. Telefonare Trivellata 330-372, inutile telefonare se non con requisiti richiesti. A70721
AUTORIMESSA piccola cerca motorista pensionato, patentino orattico. Rivolgersi Biella 12. A70851
BALIA semplice libera primi pentimbre cercasi. Tel. ore pasti 653-485.
BAMBINAIA fisso referenziata cercasi zona Crocetta. Telefonare 301-329.
CAMERIERA cerca albergo Marina Chiavari. Via Roma 17.
CAMICERIA donne esperte taglio tipico, macchiniste collettista, stiratrice presso. Telefonare 598-648, ore 16-22. A70282
CERCASI donna tuttofare lisgr. Telefonare 871-775. A71156
CERCASI pulizia FIAT ed. posti occasioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 2213 — Torino». A71179
CERCASI tuttofare lisgr referenziata. Telefonare ore ufficio 524-062.
COLLAUDATORE 2° provetto, pluriennale esperienza trasmissioni meccaniche medio serie cerca Joannes. Telefonare 784-242. 23286
CHARGIA nuova sede Savigliano cerca abili stampisti prima seconda categoria; abile operatore tecnici, aiutanti, tiristi per stiratoria.
INCISORE meglio anche auto-commesso e compreso 15-18enni. Capella, via Delle Orfane 38.
PELLICCERIA centrale assume abili macchiniste. Stipendio massimo. Telefonare 537-447. A70756
SARTORIA diretta certa lavorazione limita regolare ospiti cameriere. Telefonare 657-785. A70737
TUTTOFARE libri cercasi. Telefonare ore pasti 758-235.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 150 per parola

A Torino Hotel Ambasciatori martedì 30 giugno ore 14-19, a Novara Albergo Terminus martedì 30 giugno ore 9-13, Case Aperitivi liquori medicinali oltre ultima rappresentanza per zone Torino e Novara. Impossibilitati presentarsi, scrivere: Centomagna Leopardi, via Cantalupa 13, Torino. 20804
BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatori, assume rappresentanti. Pubblimar 14275, Biella. 23770
CERCA rappresentante Lombardia Piemonte introduttissimo merce trattasi costumi bagno. Dettagliare Casa rappresentanza, Casella 350-A, Sip, Milano. 23904
COLLABORATORI vendita Piemonte, Liguria cercansi. Scrivere Casella Pubblimar 259, Asti. 23904
FARMACEUTICI 11 prodotti di largo consumo linea serie promozionale introduttissimo Piemonte e singole città. Casella 370-A, Sip, Milano. 23936
**GRANDE MAGAZZINO CERCA CASA AFFERMATA INTERESSI DEPOSITO ATTREZZATO CONSEGNE DISTRIBUZIONE MERCE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3235 — TORINO». A71614
IMPORTANTE ditta lodevole fabbrica e prodotti per parrucchieri cerca ispettore e rappresentante bene introdotto. Stipendio e provvigioni. Referenze ben dettagliate. Scrivere Pubblimar, Casella 284, Alessandria.
IMPORTANTE industria tessile articoli tecnici consumo assume agente qualificato per le provincie di Novara. Richiedasi esperienza di vendita diretta, referenze inoccepibili, possesso auto, millesenza e attitudini tecniche. Offresi esclusiva di zona, provvigioni e adeguato fisso contrattuale. Telefonare 772-617. A70677
INTRODOTTISSIMI ricambi auto esperienza trentennale attualmente rappresentanti con deposito cercano rappresentanze zona Roma. Lazio. Casella 800 G, Sip, Tiburtina Roma.
PAVIMENTI legno nuovo sistema cerca rappresentanti rivenditori Piemonte. Alta provvigione. Scrivere Casella 359-A, Sip, Milano.

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per accertamenti legali documentali, controlli luoghi villeggiatura. Investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque. Via Quintino 20, tel. 682-110, 682-878, 682-102. 0382
A. AIRIT indagini infedeltà, private, prematrimoniali, sorveglianza ovunque, M. Vittorio 18, tel. 41-231.
ACCERTAMENTI assenti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 49-108, 521-349, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0135
INFORM investigazioni esperte testimonianze, informazioni prematrimoniali, sorveglianza cure mentali. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 528-057. 0240
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini riservate. Sede centrale. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

DIPLOMATA esegue applicazioni massaggi curativi estetici antirughe, cellulite. Telefonare 387-520.

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A. ACQUISTIAMO contanti superveloci qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19. 023
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento contanti. Corso Corsica 6. 0250
A. AUTONOLEGGIO Arisun, sempre ottime vetture noleggiamo. Telefonare 501-051, 587-706. 0385
A COUPE' 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1900 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO LOCALITO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242. TELEFONO 700-436. 762-921.
A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA. VIA VIGONE 44. TELEFONARE 236-973, CONSEGNA PRESTISSIMO. 08
A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE. PROVA. DIMOSTRAZIONE. CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 237-095. SOLLECITE CONSEGNE. 08
ABBIAMO Aprilia 1000, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Fiat 1200, Lancia Flavia coupé, 600, 500, 600 Giardiniera. Corso G. Cesare 24.
A 120.000, 130.000, 200.000, 250.000, 300.000, 330.000, 350 MILA, 400.000, 420.000, 450.000, 480.000 **VENDIAMO** 600 QUALUNQUE PROVA, VIGONE 44.
ABBIAMO Alfa Romeo 2600 coupé in perfetto ordine ala di meccanica che di carrozzeria. Corso G. Cesare 24. 0351
ABBIAMO Appia, Giulietta spider, Giulietta TI, Volkswagen 1200, Opel Rekord, Daushiue, 500 furgone, 600 Multipla, 500 C belvedere, Multipla 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. Telef. 687-970. 023
ABBIAMO Giulietta SS, spider, sprint e TI, Fiat 2300 1200 600, Aurelia B 24 spider, Alfa 2000, Simca 1000. Via Cimone 2, telefono 655-333.
ABBIAMO Leontino isolo corso in ottime condizioni, Volkswagen furgone a giorno, Campagnola a metà. Corso G. Cesare 24. 0351
ACQUISTASI 500 600 1100 non superattrezzi pagamento contanti. Via Cigna 28. 0184
ALFA Romeo 1900 super perfettissime sibbenata, Bor, Madonna delle Rose 06. A68328
APPIA coupé Farina III unico proprietario semiuovo vende. Galleria 11 0147
APPIA Zagato bellissima vende cambio ritiro. Corso Francia 341, Tel. 728-410
ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, camionette. Corso Francia 341.
APPIA II, fine 1958, perfetta vendesi. Valenti, 5 Chiusa SZ.
AUTO usate, massime valutazione vecchie marche estere, acquistansi. Telefonare 68-195 Alessandria.
AUTONOLEGGI auto Giacosa 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia noleggi senza limiti di km e autorità di bollo, Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni festivi sconto 10% sul bollo. Tel. 687-514
AUTOSALONE Sanlto Cavaglià autovetture autocarri, sfere, nuove, semiusate, garantite, facilitazioni. Corso Rattazzi 15, telefono 683-891.
AUTOSALONE via Monfalcone 30, 2300 S coupé 1962 Opel coupé 1500 (1963) come nuova, Giulietta spider 1963, Appia spider Vignale 1962, Nsu Prinz berline 1962 bellissima, familiare 1500, familiare 1100 D 6 mesi, BMW coupé 1962, Appia III serie, Simca 1000 nuova, 600 D nuove, vendiamo assolutamente 1100, 500, 500 D ogni tipo. Vendita con eventuali permute.
BOGGETTA, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia ritira auto, occasioni. Garantite, rateizzi.
BIANCHINA panoramica semestrale bianca portabagagli perfetta 320.000. Telefonare 370-853. A70049
CAMIONCINO Volkswagen come nuovo privato vende. Telef. 683-891.
CAUSA immediato realizzo vendo Volkswagen 4 mesi Tel. 406-400.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0756
CORSO Moncalieri 19, le più belle macchine d'occasione alle migliori condizioni. 023
CORSO Moncalieri 19, Appia 1 230.000, II 420.000, III 590.000.
CORSO Moncalieri 19, Giulietta spider capotta, Giulietta TI, Giulietta berlina. 023
COUPE Simca 1000 Bertone pronta consegna ordini settembre. Telefonare 760-645. A71101
FAMILIARE 1100 vera occasione 750.000 cambio ritiro, Corso Moncalieri 19. 023
FIAT 1300 berlina gpl liquido ottima occasione vendesi. Tel. 519-682.
FULVIA nuova da immatricolare prima mano, causa viaggio vendo. Telefonare ore ufficio 500-147
FURGONE Corsaro, 600 multipla scambierebbe camioncino ribaltabile. Corso Moncalieri 19. 023
FORD Italia consegna sollecitamente le tanghe Taunus 12 e 17 M utilizzando in permuta qualsiasi vettura. Massime relazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202. Telefono 237-777. 0235
GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto della vostra vettura d'occasione. Assortimento Ford, Fiat, Lancia, Alfa, camionetti, massima facilitazioni di pagamento, milani accessori, permute, Ford Aronda, via Barletta 133. 0280
GIULIETTA TI 1963 cambio electro, pochi km., 950.000; Giulietta sprint ottima, 530.000, Dauphine 4 marce bellissima 370.000, vendo cambio ritiro. Corso Corsica 6.
INNOCENTI Mortis IM 3, frenatura anteriore, sospensioni idrauliche permute, dimostrazioni, Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, tel. 387-400; Siracusa 40, telef. 398-851.
LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, LIBERTA'. 0113
N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA. PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA VI CONVINCERETE. 08
MAGNIFICHE Apple 300.000, 250 mila, 290.000, 890.000, Corso Moncalieri 19. 023
MG spider anni una km. 17.000 perfettissima vendesi. Telef. 597-665 ore pasti. A71027
NSU sport coupé bellissima, privato vende 750.000. Telefonare 679-870.
NECESSITA' realizzo privato vende lambretta Aberth 1000 semilussuosa. Telefono 652-970. 023
OCCASIONISSIME multiple, lambrini, giardiniere, Biancliche panoramiche, Belvedere, camioncini vendesimpa. Vigone 44. 08
OPEL Kadett, Rekord, prova consegna pronta, rateazioni. Massima, Sima 25. 0048
PRIVATI vendono 1300 1962 interno pelle, Giulietta Vignale 1959, altre Y.L. 1961. Agevolazioni. Telefonare 488-408. 0425
PRIVATO vende a prigna 500, mesi 8... Telef. 731-823. A68551
PRINZ 4; PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, NOTERETE LA DIFFERENZA. 08
PRIVATO ci presta compro 1100 Fiat '59-'60-'61, impiegato contanti. Indicare prezzo, condizione vettura. Scrivere a Pubblicità Stampa 5619 — Torino ». A68647
PRIVATO vende a privato Austin A 40 1961. Ottime condizioni. Telefonare 857-321. A68365
PRIVATO vende a privato 500 D 963 perfetto ordine. Tel. 794-695 ore ufficio. A68153
PRIVATO vende Alfa 2600 sprint, targa corta, 3.400.000. Tel 677.659.
PRIVATO vende Appia I serie motore nuovo visibile autorimessa corso Grunuisacchi 38. A68274
PRIVATO vende simca 1300, anno 1962, unico proprietario. Telefonare 758-940. A67983
PRIVATO vende Giardiniera Panoramica semestrale, Telefonare ore pasti 349-312.
PRIVATO vende bellissima 600 febbraio '57, vera occasione. Vercelli 131. A67944
PRIVATO vende ottima 500 pel e nove mesi. Telefonare 733-286.
PRIVATO vende Fiat 1500 1962 30.000 km. unico proprietario ottime condizioni. Telef. 790-436.
PRIVATO vende privato Fiat 1500 '62, 500 D '62. Telef. 870-414.
PRIVATO vende privato 1100-103 1959, ottimo stato. Telef. 729-504.
PRIVATO vende perfetto 500 D mesi 6. Telefonare 374-329.
PRIVATO vende privato 500 mesi 9, bianca. Telefonare pasti 322-065.
PRIVATO vende privato 600 semestrale. Telef. 266-260, ore 18 in poi.
PRIVATO vende R 4 L dicembre '62 km. 20.000 pulitaria antiruggine lire 550.000. Telefonare 290-349.
PRIVATO vende Appia Esp 1958 cambio Giulietta Tel. 512-133 pasti.
PRIVATO vende privato 600 8 mesi. Telefonare 284-054, ore pasti.
PRIVATO vende privato 600 semestrale. Tel. 653-849, lavisi, mattina.
PRIVATO vende spider Pininfarina occasione Telefonare 26-849.
PRIVATO vende Topolino C anno 1954, buone condizioni T. 692-889.
PRIVATO vende 500 265.000. Telefonare 336-319. A68231
PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 681-795 A68745
PRIVATO vende 500 semestrale km. 5000 grigio scuro 420.000. Telef. 784-893. A68574
PRIVATO vende 500 D 8 mesi chiavi. Telefonare 674-827.
PRIVATO vende 500 N fine '59 230 mila motore e nuovo. Tel. 720-183.
PRIVATO vende 500 D mesi 7. Telefonare 267-657. A68718
PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare ore 18-20 735-329.
PRIVATO vende 500 perfetta 8 mesi km. 7000, Telefonare 383-142.
PRIVATO vende 600 D 8 mesi 550.000. Telefonare 325-823.
PRIVATO vende 500 D chiave mesi 6. Telefonare 791-977. A68753
PRIVATO vende 600 D grigio rosso mesi 7, L. 500.000. Tel. 278-036.
PRIVATO vende 500 giardiniera semestrale. Telefonare 323-496.
PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare 480-760. A68671
PRIVATO vende 600, km. 18.000 ottima, lire 265.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 600 '58, 1100 '57. Tel 633-155. A68458
PRIVATO vende 600 bellissima 320 mila; 600 '58 270.000. Tel. 80-834.
PRIVATO vende Sunbeam Perlar berlina, turbine Fiat 600. Tel. 257-387.
PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare ore pasti 326-614.
PRIVATO vende 600 sei mesi chiavi e privata; km. 4000, L. 575.000. Telefono 273-407. A68351
PRIVATO vende 1100-'55 ottima 160.000. Telefonare 796-681.
PRIVATO vende 500 bianca km. 6200, L. 380.000. Telef. 837-632.
PRIVATO vende 1100 D familiare. Via Mosetti 4 B, Volvera. A68733
PRIVATO vende 600 D perfetta. Telefonare 251-470. A68822
PRIVATO vende 1200 ottimo stato. Telefonare 295-911. A68842
PRIVATO vende 1100 familiare sei mesi. Telefonare 653-188 ore pasti.
PRIVATO vende Fiat 1100 D blu scuro 6 mesi. Tel. 270-858 pomeridiane.
RATEALMENTE moltissime 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Moncalieri 19. 023
RATEALMENTE occasione vendo 1100 Familiari, Belvedere e panoramica. 600 D '61, 500 D, 600, 1100 '59. Via Mole 36/10 bis. Tel. 338-501. 0485
RATEALMENTE 1300 1962 650.000 1100 lusso 550.000, Ford 12 M tre mesi 850.000, Giulietta TI 1961 650.000, 600 500, vasto assortimento. Telefonare 650-805.
SPIDER 2.24 rosso ottime state vendo, Corso Francia 341.
SPIDER innocenti 1100 nuovissima visibile Citroën C. Vitt. Emanuele 295

SEMESTRALI APPENA RODATE ANCHE RATEALMENTE VENDONO DIPENDENTI PRESSO SCOPIS, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 68/B.

SICUREZZA, VELOCITA' ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CUNEO 63, TELEF. 237-737, 277-958. MASSIME FACILITAZIONI. 0277

SPIDER 1200, «Alfa» Giulietta, «Alfa» Vignale, occasionissima cambi rateazioni corso Moncalieri 19.
STRAOCCASIONE 600 Multipla perfetto stato 280.000. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 023
TRIUMPH TR3 '62 perfetto vendo cambio ritiro. Cavalieri, Nizza 35.
UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341; Tel. 796-810, 1960 cabriolet, 1100 familiare '58, Delphine, Volkswagen 1200 furgoni occasioni vendonsi. Tel. 651-980. 1500 «Alfa» 1960, rossa, Autovox, antifurto, fari a disco, causa imprevisti, svendo 780.000, eventuale cambio, rateizzo. C. Cavalca 6.

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

AFFARONE vendo 2 Vespe 50 occasione e Ape '54 avviamento elettrico. Telefonare 467-153.
BENM nuovi ciclomotori senza patente rateazioni. Ogliaro, Principe Tommaso 37. Telef. 60-630.
LAMBRETTA, nuovi modelli; regalino patente, rateazioni, permute. Agenzia Roger, Piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.
LAMBRETTA rateazioni 30 mesi, minimi anticipi, Ogliaro, Principe Tommaso 37. Telef. 60-630.
MOTORE fuoribordo Wallercraft 10 CV perfetto vendo privato 95.000. Telefonare 758-321 ore ufficio.
OCCASIONISSIMA moto Gilera 150 sport L. 55.000. Telef. 268-305 dopo ore 19. A68535
PRIVATO vende Gilera 124 semi nuova lire 110.000 trattabili. Telefono 332-985. Torino A68862
VENDESI motoscafo nuovo Mercury 30HP carrello 450.000. Tel. 972-932 ore 13-20. A68781
VENDESI Vespa 125 rivisitata, battigliera corso Orbassano 8.
VENDO Falcone semiuovo. Valenzani, via Leini n. 52. A67747
VENDO Lambretta 175 ottima condizioni. Telefonare 20-804.
VENDO Vespa G.S. semiuovo prezzo convenientissimo, Vicolo Macrio 6, Cascine Vica. A68594
VENDO Vespa 150 anno 1962 come nuova, Perlinetta corso Casale 78.
VESPA 150 cc. ottimo stato vendesi. Telef. 233-915. A68587
VOLETE Vespa Ape consegna pronta rateazioni occasioni, Moranti, Unione Sovietica 168. 099

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A 6000 in più grandiosità metallica lucente direttamente fabbrica. S. Giulio 56. A68578
AL Mobilificio Stella vasta esposizione sale pranzo, camere, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, via Castelnuovo 10 angolo corso Casale. Telefonare 876-292. A68386
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Pegino 4, Torino. 0167
ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucina 39.000. Principe Amedeo 11; Lagrange 38 (cortile). 0333
BENTEL, bilance elettriche bascula tricamere. Visitateci, via Cernaia 17, Telef. 510-377. A68343
BOUTIQUE cessazione attività liquida tutto calzata inverno altrettanto. Economia, Montevecchio 30, telefono 528-292, 544-396.
CASCO a arredamento negozio parrucchiera causa nuovi vendo anche separati. Telef. ore pasti 328-301.
CUCCIOLI barbundini nani medi boxer terrier bolognesi vendo Arte Nel, San Secondo 15, telefono 511-202.
CUCCIOLI boxer liguri vendo. Telefono 391-802. A68813
FUCILE automatico Franchi vende privato corre nuovo. Tel. 774-547.
MOBILI Lesabelle, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 8, telefono 521-107. 02392
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotier matrimoniali 130.000, armadiani, cristallerie mobili usati. 0271
MOBILIFICIO ritiro commercio vendo grandioso assortimento mobili pezzi disparditivi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO S. Gottardo Impianti liberi, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, arredi convenientissimi. Francia 280, Luigino 74. 024
MOSTRA del guardaroba comuni e fusso, via Luigino 74, corso Francia 280. 024
OTTIMA occasione vendo sala pranzo Via Castelgandolfo 5 ore 18-21.
PICCOLA pulitrissima salcina trovata regalissima. Tel. 70-849. A68958
POINTER maschio 15 mesi, pedigree, vendesi. Telef. 631-482 ore pasti.
PRIVATO vende cuffiscima sala pranzo Chippendale come nuova 290 mila trattabili ottimo affare. Tel. 60-650.
PRIVATO vende cuccioli boxer bianchi. Tel. 592-860, dalle ore 17.
RISPARMIERETE acquistando direttamente rubinetterie in Brianza marchi selezionati. Telefonate 210-718.
SEDIE tavoli cucina di Formica tubolare vendo corte. Monticorno 130, Telefonare 361-612. A69283
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.
TELEVISORI migliori elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 688-883.
TENDA campeggio tipo canadese completata per 4 persone vendo. Telefonare 510-674. A68735
VENDO come nuova sedia sofà sant 2, tutto pelle. Telefonare 750-416.
VENDO divano Luigi Filippo altri oggetti, Telefonare 222-588.

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno ■ - Numero ■

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/7350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. interni 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Lunedì 29 - Martedì 30 Giugno 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (14 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Ricciotti 61, telef. 868-477 Genova, via 12 Ottobre 184/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

■ Avvisi Commerciali L. 200 ■ mm. altezza-colonna ■ 500) postv. e ■ prestabilite num. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. - Necrologi L. 900, partecip. L. 450 per parola - Echi Bronzali e Spettacoli L. ■0 (fun. 1200) la linea - Econ. test rubriche - Extra ■ ■ ■ 25%, Cedola arretrato prezzo ■ - Estero oltre tariffe (spediz. estera Posta contr. con ■ ■ ■ *Argentina pes. 70; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Colonie fr. 15; *Danimarca kr. 1,10; *Estero piem. 5; Svizzera cents 40; *Finlandia ■■. 0,60; Francia n. fr. 0,50; ■■■ D. M. 0,50; *Grecia Dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran Rs. 15; *Islanda Ag. ■■ Jugoslavia ■■■ ■■ *Libano p. l. ■■ *Libia mil. 4; *Malta 4. B; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 35; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,75; ■■■■ pol. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 80; ■■■■■ l.l. 1.90; *U.S.A. ■■■ 35

Attesa una chiarificazione nel partito

Battaglia aperta fra le correnti del psi

Dall'esito di questo scontro (previsto ■■■ nel comitato centrale) dipende in gran parte la soluzione della crisi di governo - I «nenniani» non raggiungerebbero, per ora, la maggioranza: essi dispongono ■ 41 membri ■ «comitato ■■■■ su 91; 14 sono i ■■■ci dell'on. De Martino, 10 i lombardiani, 24 i componenti ■■■ ■■■■ sinistra», 1 i «pertiniani» - Oggi la dc decide sulla designazione dell'on. Moro

L'onorevole ■■■■ impegnato in ■■■■ difficile battaglia in ■■■ ■ psi (Telefoto)

Roma, lunedì sera.

Il presidente della Repubblica ■■■ Segni, che oggi è a San Rossore ■■■ il matrimonio del figlio Giuseppe, riprenderà domattina al Quirinale le consultazioni per la soluzione della crisi aperta dalle dimissioni del governo di centro-sinistra presieduto dall'on. Moro.

Nelle giornate di sabato e ■ domenica sono ■■■■ ricevuti l'ex capo dello Stato ■■■. Gronchi i presidenti delle Camere Merzagora e Bucciarelli Ducci e l'on. Saragat nella ■■■ qualità ■ ex presidente dell'Assemblea Costituente. Il calendario prevede per domani colloqui di Segni con l'ex presidente dell'Assemblea Costituente sen. Terracini (pci), con l'ex presidente del Senato Ruini, gli ex presidenti del Consiglio Parri, Pella, Scelba, Fanfani e Leone, quindi i presidenti dei gruppi parlamentari ■■■ Senato e della Camera. Come la ■■■■ volta il capo dello Stato vedrà nuovamente i presidenti delle due Camere alla chiusura delle consultazioni, previste per mercoledì.

La procedura al Quirinale sarà quindi rapida. Dopo una giornata di «meditazioni» l'incarico ■ formazione ■■■ governo sarà quasi certamente conferito venerdì. Il designato, in base alle indicazioni ■■■ partiti e dei gruppi parlamentari di centro-sinistra, ■■■■ quasi certamente l'on. Moro. Per la continuazione della politica di centro-sinistra con ■ ■■■■ formula governativa dc-psi-psdi-psi si sono infatti pronunciati ■ direzione socialista, l'esecutivo repubblicano e la direzione socialdemocratica. Socialisti e repubblicani hanno anche detto che faranno a Segni il ■■■■ dell'on. Moro ■■■ Presidente incaricato di formare il nuovo governo. La direzione socialdemocratica ha lasciato ■ gruppi parlamentari che si riuniranno domani questa responsabilità, ma l'on. Saragat dopo il suo colloquio al Quirinale ha dichiarato di aver già fatto, ■■ pure a titolo personale, il ■■■■ di Moro.

■ attendono adesso le decisioni della direzione dc-■■■■■ che è stata convocata per il pomeriggio e ■■■ concluderà i suoi lavori a tarda sera. Alla direzione, che sarà aperta da una ■■■■ lazione del segretario on. Rumor, parteciperà probabilmente anche l'on. Moro. L'orientamento prevalente è quello ■ ■■■ conferma dell'indirizzo di centro-sinistra e della formula quadripartita con governo presieduto dall'on. Moro, ma sulla base di ■■■ nuova intesa che elimini le incertezze ■■■■ festatesi all'interno della maggioranza durante la vita del governo Moro e dia garanzia a tutti i membri della coalizione che, una volta definito il programma, non si siano sorpresa ■ ■■■■■ parte.

E' questo anche l'orientamento dei socialdemocratici. Dopo il colloquio al Quirinale l'on. Saragat ha detto ■■■ «la politica ■ centro-sinistra deve esprimersi ■■ un governo in cui i partiti della coalizione siano vincolati ad ■■■ solidarietà e ■ ■■■ senso di responsabilità indispensabile per condurre un'azione serena ed efficace. Tutto ■■■ implica ■■■ sollecito chiarimento da parte ■ chi è causa della crisi attuale. I travagli ■■■ ■■ partiti sono un fatto normale, ■■■ non debbono interferire negativamente sull'attività del governo. Così per esempio il diritto delle minoranze nei partiti è fondamentale, ■■■ si altera la dialettica politica quando ■ attribuiscono alle minoranze funzioni che spettano alla maggioranza. Egualmente i partiti della coalizione hanno il diritto di essere tutelati da una pratica troppo distavolta ■ sconvolgimenti».

Le allusioni ■ Saragat ■ socialisti ■■■ a ■■■ giudizio hanno la responsabilità della crisi (in particolare agli uomini in posizione di mi■■■■ nel psi come Lombardi e Codignola che hanno soverchiato ■ maggioranza nenniana) sono molto chiare. Egualmente esplicita è ■ condizione posta da Saragat per ■ ripresa ■■■■ politica di centro-sinistra ■■■ i socialisti: cioè il chiarimento delle posizioni den■■■ il psi tra nenniani e lombardiani.

L'esigenza di ■■■ chiarificazione è ■■■ resto sentita fra gli stessi socialisti. Negli ultimi tempi i dissensi tra nenniani e lombardiani si ■■■■ fatti sempre più acuti. Il segretario on.le De Martino aveva cercato di mediare le opposte posizioni ma adesso, dopo lo scoppio della crisi, viene ■■■■ saputo operare con sufficiente energia e di essersi fatto prendere la mano dalle iniziative di Lombardi.

I socialisti hanno convocato il loro ■■■■■ centrale per venerdì. In quella ■■■ sarà lo scontro tra le varie tendenze, scontro di ■■■■■ componimento ■■■ che per la frantumazione ■■■ gruppi: in base a calcoli attendibili ■■ 81 membri del Comitato Centrale i ■■■■ niani sarebbero 41, i seguaci dell'on. De Martino 14, i lombardiani 10, i membri ■■■■ «Nuova Sinistra» 24, i pertiniani 2. Ogni previsione si presenta quindi molto ■■■■.

La riunione odierna della direzione dc è quella di venerdì del comitato centrale socialista paiono per ora gli elementi centrali di orientamento per la soluzione della crisi. Nella dc, per quanto rinviato ■ congresso, non potrà ■■■ pesare nel gioco delle ■■■■■ ■ ■ ■■■■ rapporto di forze delineatosi attraverso

(Continua in 14ª pagina)

Da Roma verso casa con la fortuna in tasca

I 150 milioni di Monza vinti da un piazzista di Parma

Il dott. Ermes Ferretti, rappresentante di un'industria ■ Santa ■■■■ d'Alba, svolge la sua ■■■■ ■ Piemonte tornando in famiglia ■■■ sabato - Un mese ■ portò in ■■■ ■■ ■■■■ moglie il biglietto, acquistato ■■■ il ■■■■ dei francobolli nella tabaccheria della stazione, ■■■■■■■■■■ profeticamente «Ti regalo la ricchezza» - La gioia ■■■ simpatica coppia e ■■■ sue due ■■■■ ed il broncio ■■ suocero colonnello che gioca ■■■■ successo da trent'anni

I coniugi Ferretti, vincitori dei ■■■ milioni ■ Monza, ■■■■ loro ■■■■ di Torrile, ■■■■ Parma (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Parma, lunedì sera.

I 150 milioni della Lotteria di Monza, a cui dà diritto il biglietto «O-16576», venduto dalla tabaccheria della stazione di Canso, sono finiti a Torrile, un piccolo paese vicino a Parma, a quindicina di chilometri dalla città. C'è (ultima un'ingenuità, del tutto formale ed in certo ■■■■ ■■■ caduca), su chi si debba considerare il vincitore ufficiale dell'ingente somma perché se l'acquirente del biglietto è stato il dott. Ermes Ferretti, trentenne, laureato in geologia, rappresentante dell'industria galeniche Barbero e C. di S. Vittoria d'Alba, egli ■■ poi regalato immediatamente il premio tagliando alla moglie, signora Annamaria Benese, di 23 anni, con queste parole che, ribaltate ora, hanno tutto il sapore di un vaticinio: «Tieni, ti regalo ■■■ milioni».

Ma questa dell'attribuzione ■■■ ebbe a suscitare un particolare di poco ■■■■: l'importante è che i 150 milioni sono entrati nella bella casetta ■ ■■■■■ facendo la felicità dei coniugi Ferretti, quella, futura, delle due inconsapevoli figliolette (Maria Stella, 3 anni, e Roberta, 2 anni) nonché ■■■ nonno, il colonnello della riserva Tommaso Sinesa orlando ■ Gazia ma parmigiano d'adozione. Ad accorgersi della vincita è stata la signora Ferretti, la quale ■■■ domenica si vide quando il pilota Geiy, ■■ tagliato vittorioso il traguardo, allorché, poco dopo, è stato reso no■■ il ■■■■■ vincente, ■ signora ■■ subito chiamato il marito e il padre dicendo ■■■ «forse» aveva vinto ■ ■■■ milioni. Una ■■■■ parenti ■■■■ vincitrice ha subito telefonato alla redazione del quotidiano locale chiedendo conferma del numero vincente.

E' bastato questo ■■■■ per mettere in allarme i cronisti, che, accertato ■ precisamente dalla telefonata (da Torrile occorre una chiamata di interurbana) si ■■■ mossi in cerca, riuscendo alla fine a scovare il dott. Ferretti. Questi ha trovato dapprima di ■■■ ma poi ha «contato». Ogni lunedì mattina, ha detto, egli parte per Ovada e torna il sabato, dopo una settimana di lavoro. Circa un mese fa, nella stazione ferroviaria di quella città, si era fermato per acquistare francobolli: non li restò gli era ■■■■ offerto un biglietto della lotteria di Monza, che aveva acquistato. Il sabato, giunto a Torrile, ■■■■ porta alla ■■■ pile il ■■■■ dicendole la famosa frase: «Tieni, ti regalo 150 milioni di lire». «Quindi — ha precisato il dr. Ferretti — i 150 ■■■■ vinti sono in realtà di mia moglie».

Dopo la breve confessione da parte del dott. Ferretti, si è dato il via ■ festeggiamenti, piuttosto moderati: è ■■■■ stappata una bottiglia di "champagne" e finalmente ■ marito, moglie, ■ figlioletta Maria Stella e il ■■■■ si sono lasciati fotografare. Richiesta ■■ che cosa farà dei 150 milioni, la signora Annamaria si è voltata ■■ da sposa astiosa, verso ■■ il marito con uno sguardo interrogativo. E' stato ■ ■■■■ Ferretti a rispondere: «Vedremo, vedremo: c'è tempo per pensarci. Domani, intanto, faremo le valige, partiremo ■■■ qui, ■■ prenderemo un po' ■■ vacanza in ■■■■ lonalità tranquilla e sconosciuta. Così potremo meglio meditare».

L'unico che appariva un po' turbato in tutta ■■■■ festa era il colonnello Sinesa, padre della signora Annamaria, anziano ufficiale a riposo dell'esercito, originario gaetano ma ormai da molti anni a Parma dove ha prestato servizio. Egli andava brontolando: «Io ho giocato da trent'anni non ho mai vinto dieci lire; ■■■ fatta eseguire un biglietto, quasi gliela regalano, e vince subito 150 milioni. Ma siamo — commentava felice — ho la consolazione che ■■■■ vinto mia figlia...».

Questa nuova vincita di un parmigiano in una grande lotteria nazionale fa seguito ad un'altra ingente vincita giornale nel 1962, allorché a Parma furono vinti i 100 milioni ■■ «Canzonissima».

Aldo Curti

CARBONI - NAFTA

SHELL

ANTRACITE MAROCCHINA

- piselli rigirgiato per Cinzy -

L'EPOCA MIGLIORE PER GLI ACQUISTI

chiesa

TERMOSHELL

Piazza Baldissera 8 (Stazione Dora) TORINO ■■. 271.944 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

In mare al largo di Messina

Avvistati i relitti dell'aereo scomparso

■ velivolo, francese, partecipava ieri al «Giro di Sicilia» - A bordo vi erano marito e moglie: nessuna traccia degli aviatori

Dal nostro corrispondente

PALERMO, lunedì sera.

L'aereo «Jodel Ambassadeur», dato per disperso nella giornata di ieri, nel corso della seconda tappa Catania-Palermo del XVI Giro aereo di Sicilia, è precipitato in mare nei pressi di Capo d'Orlando. I rottami sono stati trovati in quella zona nelle prime ore di stamane.

L'aereo era pilotato dal parigino Jean Leroy col quale era a bordo, come secondo pilota, la moglie Pierrette. Il sindaco era il primo iscritto dell'elenco dei partecipanti all'Acrogiro.

Il primo avvistamento dei resti dell'aereo francese è stato fatto da alcuni pescatori i quali hanno avvertito l'aeroporto poi militare di Boccadifalco. Da qui è stata data comunicazione telefonica ai carabinieri della tenenza di Patti perché si recassero nella zona di mare a cinque miglia dalla costa di Gliaca Marea (Messina) in ■■■■ Nord, dove sono stati localizzati i rottami ■■ «Jodel Ambassadeur». Alcuni pescherecci sui ■■■li sono saliti carabinieri e guardia di Finanza, hanno preso il mare verso ■ direzione indicata.

I resti dell'aereo sono stati avvistati anche da aerei del Centro di soccorso di Vigna di Valle in perlustrazione nella zona di mare a Nord di Gliaca Marea. I sommozzatori si sono diretti sul posto per l'eventuale recupero dei corpi dei due coniugi francesi dei quali, fin'ora, non c'è per il momento traccia. I Leroy, entrambi medici, hanno tre figli.

f. d.

Doccia fredda sugli ■■■■■ di ieri ■■■

Delusione dei cuneesi sfiorati dalla fortuna

■ autista della linea di Boves aveva comperato i ■■■ biglietti ■■■ ■■■■■ ■■■ precedono quello abbinato ■ ■■■■ ■ «Geki» - Si è presentata alla rivenditrice anche la signora a cui toccò il successivo

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

(a.d.m.) *Il parmigiano dottor Ferretti, fortunato vincitore dei 150 milioni di Monza, è abbastanza conosciuto a Cuneo per ■ sua attività di rappresentante. Durante le sue settimanali ■■■■■■■■ ze grande abitualmente alloggio all'Hôtel Augustus-Minerva, ■■ corso Giolitti. I ■■■ colleghi rappresentanti, ■■■ la giornata festiva, ■■■ naturalmente ■■■■ti dal bar Mira, attiguo all'albergo, luogo ■■■ loro quotidiani incontri, ed è quindi difficile sapere qualcosa di più.*

E' certo che il dott. Ferretti acquistò il biglietto «O-16576» dalla signora Romana Cavallo in Gastaldo■■■ ■■■■■ della rivendita in piazza Galimberti, piattosto moderata: è ■■■■ stappata una bottiglia di "champagne" e finalmente ■ marito, moglie, ■ figlioletta Maria Stella e il ■■■■ si sono lasciati fotografare. Richiesta ■■ che cosa farà dei 150 milioni, la signora Annamaria si è voltata ■■ da sposa astiosa, verso ■■ il marito con uno sguardo interrogativo. E' stato ■ ■■■■ Ferretti a rispondere: «Vedremo, vedremo: c'è tempo per pensarci. Domani, intanto, faremo le valige, partiremo ■■■ qui, ■■ prenderemo un po' ■■ vacanza in ■■■■ lonalità tranquilla e sconosciuta. Così potremo meglio meditare».

L'unico che appariva un po' turbato in tutta ■■■■ festa era il colonnello Sinesa, padre della signora Annamaria, anziano ufficiale a riposo dell'esercito, originario gaetano ma ormai da molti anni a Parma dove ha prestato servizio. Egli andava brontolando: «Io ho giocato da trent'anni non ho mai vinto dieci lire; ■■■ fatta eseguire un biglietto, quasi gliela regalano, e vince subito 150 milioni. Ma siamo — commentava felice — ho la consolazione che ■■■■ vinto mia figlia...».

Questa nuova vincita di un parmigiano in una grande lotteria nazionale fa seguito ad un'altra ingente vincita giornale nel 1962, allorché a Parma furono vinti i 100 milioni ■■ «Canzonissima».

Aldo Curti

Ma questa dell'attribuzione ■■■ ebbe a suscitare un particolare di poco ■■■■: l'importante è che i 150 milioni sono entrati nella bella casetta ■ ■■■■■ facendo la felicità dei coniugi Ferretti, quella, futura, delle due inconsapevoli figlioletta (Maria Stella, 3 anni, e Roberta, 2 anni) nonché ■■■ nonno, il colonnello della riserva Tommaso Sinesa orlando ■ Gazia ma parmigiano d'adozione. Ad accorgersi della vincita è stata la signora Ferretti, la quale ■■■ domenica si vide quando il pilota Geiy, ■■ tagliato vittorioso il traguardo, allorché, poco dopo, è stato reso no■■ il ■■■■■ vincente, ■ signora ■■ subito chiamato il marito e il padre dicendo ■■■ «forse» aveva vinto ■ ■■■ milioni. Una ■■■■ parenti ■■■■ vincitrice ha subito telefonato alla redazione del quotidiano locale chiedendo conferma del numero vincente.

E' bastato questo ■■■■ per mettere in allarme i cronisti, che, accertato ■ precisamente dalla telefonata (da Torrile occorre una chiamata di interurbana) si ■■■ mossi in cerca, riuscendo alla fine a scovare il dott. Ferretti. Questi ha trovato dapprima di ■■■ ma poi ha «contato». Ogni lunedì mattina, ha detto, egli parte per Ovada e torna il sabato, dopo una settimana di lavoro. Circa un mese fa, nella stazione ferroviaria di quella città, si era fermato per acquistare francobolli: non li restò gli era ■■■■ offerto un biglietto della lotteria di Monza, che aveva acquistato. Il sabato, giunto a Torrile, ■■■■ porta alla ■■■ pile il ■■■■ dicendole la famosa frase: «Tieni, ti regalo 150 milioni di lire». «Quindi — ha precisato il dr. Ferretti — i 150 ■■■■ vinti sono in realtà di mia moglie».

Dopo la breve confessione da parte del dott. Ferretti, si è dato il via ■ festeggiamenti, piuttosto moderati: è ■■■■ stappata una bottiglia di "champagne" e finalmente ■ marito, moglie, ■ figlioletta Maria Stella e il ■■■■ si sono lasciati fotografare. Richiesta ■■ che cosa farà dei 150 milioni, la signora Annamaria si è voltata ■■ da sposa astiosa, verso ■■ il marito con uno sguardo interrogativo. E' stato ■ ■■■■ Ferretti a rispondere: «Vedremo, vedremo: c'è tempo per pensarci. Domani, intanto, faremo le valige, partiremo ■■■ qui, ■■ prenderemo un po' ■■ vacanza in ■■■■ lonalità tranquilla e sconosciuta. Così potremo meglio meditare».

L'unico che appariva un po' turbato in tutta ■■■■ festa era il colonnello Sinesa, padre della signora Annamaria, anziano ufficiale a riposo dell'esercito, originario gaetano ma ormai da molti anni a Parma dove ha prestato servizio. Egli andava brontolando: «Io ho giocato da trent'anni non ho mai vinto dieci lire; ■■■ fatta eseguire un biglietto, quasi gliela regalano, e vince subito 150 milioni. Ma siamo — commentava felice — ho la consolazione che ■■■■ vinto mia figlia...».

Questa nuova vincita di un parmigiano in una grande lotteria nazionale fa seguito ad un'altra ingente vincita giornale nel 1962, allorché a Parma furono vinti i 100 milioni ■■ «Canzonissima».

Aldo Curti

dir'la stazione centrale, trainano ■■■ i francobolli ■■■■ per affrancare ■ corrispondenza con lo suo ditta e ■■■ poco prima di ■■■■ in treno per Parma. Sono in molti, infatti, a partire ■ ■■■ posta in stazione affinché parta già rapidamente.

Comunque il dott. Ferretti ha comperato ■■ solo biglietto, perché stamane al botteghino del tabaccaio ■ presentati gli altri acquirenti dei biglietti serie «O» nella cui mazzetta c'era quello vincitore dei 150 milioni. Un dipendente della ditta Benese, che fa servizio sulla linea automobilistica Cuneo-Boves, ha subito i biglietti 16574-74-75 e non ignora di mezza età, a ■■■■ cnite, il biglietto 16577.

Delusi, e con ragione, i ■■■■■ vincitori, e delusi anche i cuneesi per i ■■■ milioni che sono emigrati in Emilia. Ieri sera alla notizia che il biglietto vincitore del massimo premio era stato venduto a Cuneo, si era avuta una eco ■■ generale soddisfazione perché la nostra provincia ■■■ sempre stata considerata sfortunata nel settore ■■■■ lotteria per non dire in altri ancora. Oggi ■■■ il parmigiano ■■■. Ferretti reidisce il tagliando che vale 150 milioni, i cuneesi sono ■■■■■ a considerazioni pessimistiche: «Volevamo ben che che la Sea Fortuna si ■■■ sbagliata e che i milioni non si dovevano fermare a Cuneo» è stato il commento ■■ ■■ ferroviere, mentre acquistava alla signora Santamaria il solito, quotidiano pacchetto ■■ «Nazionali».

Gianni De Matteis

CRONACA CITTADINA

[redacted] è rimasto [redacted] città si difende dal caldo

Nelle piscine come in Riviera

[redacted] l'afflusso è cominciato prestissimo - Molti [redacted] visitano [redacted]

L'estate finalmente mantiene le sue promesse: il cielo [redacted] è sereno, il termometro [redacted] ha sfiorato in talune zone della città i 27 gradi. Non è ancora una temperatura [redacted], [redacted] quanto basta per indurre la gente a cercare refrigerio. Il «Week-end» che si conclude [redacted] ha consentito ai torinesi escursioni.

In città [redacted] stagione balneare è al culmine: scuole chiuse, esami (tranne quelli di maturità ed abilitazione) terminati. Migliaia di famiglie si preparano a partire per le ferie. Le piscine comunali ieri [redacted] state prese d'assalto da fitte schiere di bagnanti: il pubblico che premeva ai cancelli era così numeroso che si [redacted] dovuto sbarrare gli ingressi.

Anche stamane [redacted] code sono cominciate assai presto. La piscina della Pellerina si [redacted] riempita rapidamente e in breve s'è affollato il parco adiacente [redacted] il laghetto. Un festoso «picnic» sull'erba per centinaia di famiglie.

[redacted] l'impressione di trovarsi in una località della riviera ligure: in [redacted] ore della giornata attorno ai bordi delle piscine si crea un'impenetrabile siepe umana. Il pubblico in genere è composto di giovani, assai più numerosi gli uomini delle donne. Perché? «Molte [redacted] — spiega [redacted] addetto del lido della Pellerina — non vengono perché temono di [redacted] infastidite. Purtroppo, tra la folla, c'è talvolta qualche maleducato: persone arroganti e volgari che disturbano le bagnanti con i loro [redacted] complimenti». Nelle vie [redacted] centro sempre più numerosi i turisti che, guida alla mano, vanno alla scoperta di monumenti; anche con il caldo c'è chi sente il fascino della [redacted].

Festeggia i 18 anni [redacted] il bagno di mezzanotte: morto annegato

La sciagura a Diano Marina: il giovane torinese lavorava [redacted] cameriere in un albergo - Si è tuffato con [redacted] gruppo di amici dopo [redacted] allegro brindisi - Vana la respirazione artificiale

Un ragazzo torinese di 18 anni è morto stanotte a Diano Marina. Paolo Cagnasso, abitante in via Mangiavacca 118, si era trasferito in Riviera per la stagione estiva: aveva trovato un posto di cameriere in un albergo, il «Rainbow». Ieri sera il Cagnasso compiva diciott'anni. Terminato il lavoro si era unito ad una quindicina di amici per festeggiare il compleanno. Avevano brindato, poi qualcuno aveva proposto di concludere allegramente la serata con il «bagno di mezzanotte» in mare. Nonostante l'acqua fredda, non vi erano quasi onde e tutti avevano accettato con entusiasmo.

I giovani si sono immersi nell'acqua senza allontanarsi troppo dalla spiaggia. Quando sono tornati a riva si sono accorti dell'assenza del Cagnasso. In un primo momento hanno pensato che si fosse allontanato con qualche ragazza della comitiva. Ma ben presto vedevano un corpo inerte galleggiare in acqua, a poca distanza. Accorrevano e ripescavano l'amico.

Il Cagnasso era ancora in vita e con una macchina veniva subito trasportato all'ospedale. I medici si prodigavano con ogni mezzo per salvarlo. Dopo aver tentato con la respirazione artificiale, lo venivano posto nel polmone d'acciaio, ma tutto era inutile. Un paio d'ore più tardi il Cagnasso cessava di vivere senza riprendere conoscenza.

I ragazzi, prima di andare in spiaggia, avevano mangiato e bevuto. Probabilmente il poveretto è stato colto da un malore, non ha avuto il tempo di lanciare nemmeno un grido ed è finito sott'acqua. Quando gli amici l'hanno tratto a riva era troppo tardi.

Tragedia nelle [redacted] della Stura

Il corpo [redacted] un bagnante sconosciuto galleggiava sotto il ponte di corso Vercelli - Tratto a riva ancora in vita, è morto [redacted] ospedale - Non si sa in che punto del fiume si sia tuffato

Misteriosa morte di un bagnante stamattina nella Stura. Verso le 11 dal ponte-passerella di corso Vercelli, alcuni passanti hanno scorto un corpo galleggiare nell'acqua del torrente, a pochissima distanza dalla sponda. Hanno dato l'allarme, sono scesi per vedere cosa fosse successo. Il corpo inanimato è stato tratto a riva. Era quello di un uomo sui trent'anni; indossava solo un costume da bagno giallo e nero. Era privo di sensi, ma respirava ancora debolmente.

I soccorritori gli praticavano la respirazione artificiale per quasi mezz'ora, ma visto che il poveretto non accennava assolutamente a riprendersi avvertivano la Croce Rossa. Poco dopo era sul posto una autoambulanza e lo portava alla vicina autolettiga Martini. Ma vi giungeva già cadavere.

Non si è ancora potuto stabilire dove l'uomo si fosse tuffato nelle acque della Stura. Polizia e carabinieri hanno iniziato ricerche sulle due rive per ritrovare gli abiti, ma senza risultato. Si teme che si sia gettato in acqua e, colto da un malore, sia stato trascinato a valle anche per molti chilometri. Fino a questo momento nessuna denuncia della scomparsa dell'annegato è stata presentata.

Identificato il calabrese che ha ucciso il compaesano e ferito il suo fratello

La frase "Fatti in là, stupido" ha scatenato la furia omicida

L'assassino si era intromesso in una conversazione fra Giuseppe e Domenico Minici - Il brusco invito [redacted] allontanarsi è interpretato come un'offesa - L'uomo estrae la pistola e fa fuoco: Giuseppe è colpito al cuore nel generoso tentativo [redacted] fare scudo con il proprio corpo al fratello - Il difficile lavoro della «Mobile» [redacted] rompere il muro di omertà [redacted] «clan» - Lo sparatore è fuggito armato

Il muro di omertà che per molte ore ha impenetrabilmente [redacted] circondato il tragico fatto di sangue accaduto ieri alla Savonera, sull'[redacted] della cascina denominata «Tabacchera», si va incrinando. «Abbiamo dovuto affrontare un vero e proprio clan di calabresi — ha detto il capo della "mobile" dott. Maugeri. — Testardi, assurdamente decisi a negare ogni cosa ancor prima di sapere le domande che gli avremmo fatto, così ancora più diffidenti del fatto che, al momento della sparatoria, erano tutti più o meno alticci e quindi temevano di tradirsi».

Un uomo, Giuseppe Minici, 40 anni, con moglie e due figli a Gioiosa Jonica, è stato freddamente ucciso con due revolverate davanti ad una ventina di testimoni, eppure neanche [redacted] fratello Domenico, 43 anni, raggiunto da una pallottola al gomito sinistro, sfuggito miracolosamente ad un secondo proiettile, ha detto qualcosa che potesse aiutare la [redacted].

Al pronto soccorso delle Molinette ha raccontato varie e incongruenti versioni del fatto; ma nessuna corrispondente a verità. Non ha cambiato una sola parola neanche quando ha saputo che il fratello era morto. Non ha neanche dimostrato di essere scosso ed ha più volte definito il delitto un «incidente».

Queste circostanze possono [redacted] dare un'idea [redacted] difficoltà incontrate dalla polizia nelle indagini. La «mobile» è stata costretta a fermare e denunciare [redacted] reticenza ventuno dei [redacted] calabresi: tanti quanti ce n'erano alla cascina al momento del delitto. Portati in questura nel tardo pomeriggio di ieri, la notte trascorsa in cella li ha indotti a mutare la tattica di inveire e gridare «Io non so niente» quando gli investigatori cercavano di porgli una domanda, forse anche soltanto una richiesta di generalità.

Il tardo [redacted] era già stata qualche ammissione. All'alba la polizia [redacted] potuto accertare che dei tre fratelli Il Comisso, immigrati da Ciderno Marina, e tutti alloggiati alla Tabacchera, in camera [redacted] sicurezza ce n'erano soltanto due. Giuseppe Comisso, 35 anni, sarebbe scomparso subito dopo la sparatoria. Egli è ricercato da tutte le pattuglie.

Si è potuto anche capire che il delitto [redacted] stato provocato [redacted] banalissimi motivi. Non si tratta di un «regolamento di conti», come si era supposto in un primo tempo, e neppure di una «questione d'onore» riguardante [redacted] componenti del clan; donne che sono rimaste tutte ai loro paesini di Calabria, ma costituiscono il principale argomento di conversazione dei rispettivi mariti e fidanzati.

[redacted], come avviene con la bella stagione nei giorni di festa, i calabresi si sono riuniti alla cascina Tabacchera dove [redacted] molti di loro. E' venuto anche Domenico Minici, che alloggia nel cantiere dove lavora, sulla collina di Moncalieri, dietro il Castello. Tutti insieme hanno cominciato a bere. Si sono intrecciate le solite discussioni sulle donne. Pare che tra i fratelli Minici sia sorta una amichevole discussione nei confronti di una parente che abita a Gioiosa Jonica. Ad un certo punto si è intromesso uno degli altri.

«Tirati in là, stupido — gli avrebbe detto Domenico Minici. — Pensa ai fatti tuoi». Più che una frase ingiuriosa, era un invito a non fargli perdere il filo del discorso, reso difficile dal vino bevuto. Una cosa da niente, ma anche l'altro aveva bevuto e ne ha fatto [redacted] questione d'onore. Improvvisamente è scoppiato il dramma. L'uomo, ritenutosi ingiuriato, si è alzato di scatto rovesciando la sedia ed ha estratto la pistola.

Giuseppe Minici si è gettato tra i due facendo scudo con il [redacted] corpo a quello [redacted] fratello: il primo proiettile esploso gli ha spaccato il cuore, il secondo [redacted] colpito di striscio al fianco sinistro. Il muratore si è portato le mani al petto accasciandosi lentamente: Domenico è rimasto in [redacted] dello sparatore. Altre due revolverate: una va a vuoto, l'altra spezza il gomito sinistro dell'uomo. C'è molta confusione e l'assassino fugge.

Questa — secondo gli investigatori — è la versione dei fatti più vicina alla realtà. C'è da notare che quanti erano presenti al tragico episodio, [redacted] ne sono tenuti [redacted] tani dalla verità il più possibile: la ricostruzione è stata fatta prendendo un brano del racconto per ciascun calabrese interrogato. Fino all'alba di oggi il fratello della vittima affermava che la sparatoria era avvenuta in casa, mentre [redacted] macchie di sangue indicavano chiaramente l'aia della cascina; mentre un suo amico, forse in buona fede, diceva che l'assassino era uscito all'improvviso da un cespuglio ed aveva cominciato a sparare, dando così l'impressione che si trattasse di un «regolamento di conti».

La caccia all'omicida non è facile; se ne conosce il nome, ma non si sa che faccia abbia. Il compito della «Mobile» è pericoloso: l'uomo in fuga è ancora armato.

Domenico Minici, fratello della vittima, raggiunto [redacted] gomito da un proiettile, è stato trattenuto in Questura

L'aia della cascina Tabacchera dove è avvenuta la tragica sparatoria

NOTIZIE [redacted]

[redacted] Incendio a Caselle ★ Ladri sorpresi in un alloggio ★ [redacted] fra ragazzi ★ Armi ritrovate ★ [redacted] sul lavoro ★ Un bambino investito [redacted] Due donne stroncate da infarto

UN VIOLENTO INCENDIO è scoppiato ieri alle 16,30 nella cascina San Luigi di Caselle (al confine con il comune di San Maurizio), che è di proprietà di Pietro Saccone, che la affitta a Domenico Gruosa. Le fiamme, dovute probabilmente ad autocombustione, si sono sviluppate verso le 16,30. Sono dapprima intervenuti i vigili del fuoco volontari di Caselle, che verso le 23 hanno chiesto aiuto a quelli di Torino. Alle 24 l'incendio era domato, ma i vigili hanno dovuto proseguire per tutta la notte e la mattinata l'opera di spegnimento. Sono andati distrutti il tetto, 500 quintali di fieno, [redacted] di paglia ed alcuni attrezzi agricoli. Il danno si aggira sui 4 milioni.

* *

DUE LADRI approfittando dell'impalcatura di un vicino cantiere, sono saliti, sabato sera, all'8° piano di corso Vittorio Emanuele 200 e sono entrati in un alloggio. Li ha sorpresi il figlio della proprietaria, Vittorio Camona di 45 anni, assistente edile, che era andato per chiudere le finestre, in assenza della madre. I ladri sono fuggiti senza portar via nulla; avevano però già scassinato la cassaforte, vuota.

* *

UNA RISSA FRA RAGAZZI è scoppiata ai giardini di via Cardinale Alimonda. Lo studente Carlo Canta, 14 anni, corso Firenze 75, è stato ricoverato al Maria Adelaide per una contusione alla gamba sinistra che guarirà in 13 giorni. Ieri l'altro alle 18, è venuto a diverbio per banali motivi, con un altro ragazzo, che lo ha colpito con pugni e calci finché l'ha visto cadere tramortito, e poi è fuggito. Del fatto si occupa il commissariato Borgo Po.

* *

UN RITROVAMENTO DI ARMI è stato fatto dai carabinieri sulle rive del Sangone, in località Laghetti. In una cassetta sono stati rinvenuti due «sten», due pistole e Beretta», tre pistole a tamburo, tre bombe a mano e 200 cartucce.

* *

IN BORGO SAN DONATO sabato sera Renato Bezan di 31 anni, abitante a Moncalieri in via Pastrengo 27, stava caricando, insieme a Giulio degli Esposti, cantoniere, corso Traiano 18, una cisterna su di un autocarro. Il grosso serbatoio era stato sollevato dal braccio di una escavatrice, ma, evidentemente mal fissato, è scivolato, precipitando addosso al Bezan. Portato al San Vito, è stato trasferito in gravi condizioni alle Molinette dopo le prime medicazioni. Ha riportato un trauma cranico, lo schiacciamento del torace, dell'addome e la frattura di una spalla.

* *

UN BAMBINO DI 9 ANNI è ricoverato alle Molinette. Si chiama Filippo Arcorabe, strada Settimo 3: è guaribile in 40 giorni per la frattura della gamba sinistra e ferite a un braccio. Lo ha travolto in strada Settimo una «1100» guidata da Arrigo Garis, di 32 anni, abitante a Bibiana.

* *

IN DRAMMATICHE CIRCOSTANZE è morta Caterina Ghisoli ved. Diana, 81 anni, corso Emilia 5. Da qualche giorno i coinquilini non l'avevano più vista. Venerdì hanno avvertito il commissariato di borgo Dora, che ha fatto aprire l'uscio dai vigili del fuoco. La Ghisoli era priva di vita, sul pavimento della stanza da letto. Era stata stroncata da un collasso.

* *

E' GIUNTA CADAVERE l'altra sera al San Giovanni Luigina Amisan, 60 anni, corso Villorio 27. Era stata trovata cantelante sul pianerottolo del 1° piano: probabilmente, mentre scendeva le scale, era stata colpita da collasso cardiaco.

Un pensionato torinese a Santa Margherita Ligure

Arrivato in villeggiatura [redacted] i bagagli e scompare

La moglie lo attende invano per il pranzo, poi allarmata inizia le ricerche - E' [redacted] ex disegnatore [redacted] Municipio: malato [redacted] arteriosclerosi è soggetto a crisi di [redacted]

Un pensionato torinese che si era recato con la moglie a S. Margherita Ligure per trascorrervi un periodo di riposo, è scomparso pochi minuti dopo essersi sistemato nel nuovo alloggio. Si tratta di Mario Albano, 67 anni, abitante nella nostra città in via Urbino 11. E' sposato, ha due figli, per decenni ha lavorato in Municipio come disegnatore.

Sabato verso le 9,30 l'Albano e la moglie Caterina di 64 anni, sono giunti nella cittadina ligure. Avevano prenotato una stanza in una pensione di corso Nicolò Cuneo numero 1, int. 3. Sono entrati nella nuova abitazione e hanno disfatto i bagagli. Poi l'Albano ha detto alla moglie: «Scendo un attimo a fare quattro passi. Torno subito». Non s'è più fatto vivo.

Quando è uscito indossava una giacca marrone a quadrettini neri, pantaloni grigi e scarpe bianche di tela. La signora Albano è rimasta ad attenderlo in casa. Dopo un certo tempo, vedendo che l'assenza si prolungava, senza alcun motivo, ha incominciato ad impensierirsi. Il fatto che non sia rientrato neppure per il pranzo l'ha allarmata ancor più supponendo che potesse esserg accaduto qualcosa di grave. La donna ha iniziato allora le ricerche, che si sono protratte per tutta la domenica: ma senza esito.

Sperando che il marito fosse tornato a Torino, pur senza averle detto nulla, anche la donna si è rimessa in treno. Giunta a casa l'attendeva però una delusione: nessuna traccia del suo rientro. Neppure i parenti e gli amici in città l'hanno rivisto. L'Albano è da tempo sofferente di arteriosclerosi e va soggetto a crisi di amnesia. Perciò si teme che vaghi senza memoria in Liguria. La moglie ha avvertito la polizia, sia a S. Margherita che a Torino. Le ricerche sono in corso, ma fino a questo momento non si hanno notizie che possano tranquillizzare la famiglia.

Mario Albano, di 67 anni

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+26,4
Minima	+18

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +19,5; ore 8: +20,5; press. 742,1; umid. 68%. Cielo sereno. - Previsioni: Tendenza ad aumento della nuvolosità. - Temperature a Caselle: mass. +26,4; min. +16,2; ore 8: +21,6.

Le indagini della polizia sull'assalto alla banca

Continuano le indagini della Squadra Mobile sulla clamorosa rapina avvenuta giovedì nella agenzia del San Paolo, in via Asinari di Bernezzo 18. Tuttavia non è stato ancora raccolto nessun elemento che possa indirizzare l'inchiesta su una pista precisa. Decine di persone sono state fermate e rilasciate perché hanno presentato alibi inattaccabili.

Nella banca dove i tre rapinatori hanno fatto irruzione sparando, la polizia scientifica ha rilevato parecchie impronte digitali lasciate dal bandito che ha preso dalla cassa circa 3 milioni. Altre impronte erano sulla macchina rubata che i malviventi hanno usato, in particolare sullo specchietto retrovisore. Queste tracce sono state fotografate e inviate all'archivio criminale per accertare se tra gli autori del colpo vi fosse qualche pregiudicato già noto alla questura.

Premiati gli sposi più belli

Quattro coppie di sposi «belli e felici» hanno ricevuto ieri mattina in Municipio dall'assessore Sibille un premio di 500 mila lire e un gran mazzo di gladioli bianchi. Come «La Stampa» ha già pubblicato, i premiati, scelti fra gli 884 giovani che si sono sposati nel giugno dello scorso anno, sono Franco Mazzera, di 27 anni, e Graziella Levi, di 27 anni, abitanti in via Principessa Clotilde 58; Ernesto Garello, 25 anni, e Bianca Rossazi, 22 anni, via San Pio V 7; Cesare Ballone, 27 anni, e Adelina Gaino, 22 anni, [redacted] San Bernardino 21, Pio Manfrinato, 29 anni, e Silvia Zaguani, 27 anni, corso Regina Margherita 204. La cerimonia ha origine in un lascito fatto al Comune. I prescelti devono essere nati a Torino e risiedervi da almeno quindici anni.

Scontro frontale nei pressi di Cavallermaggiore

Al ritorno dal mare [redacted] uccide con la [redacted]

L'incidente ieri sera - Durante [redacted] sorpasso, ha sbandato a causa d'una cunetta - Morto all'ospedale

L'operaio Vincenzo Cipriano, di 18 anni, abitante con i genitori [redacted] altri [redacted] fratelli in via Vincenzo Lancia 54, è morto stamane all'ospedale «Santa Annunziata» di Savigliano. Era stato portato ieri sera alle 21 in gravi condizioni per fratture alla gamba sinistra e una contusione cranica.

Il giovane era partito ieri mattina con altri tre amici per fare una gita fino a Savona. Intendevano fare un bagno e tornare nella tarda serata di oggi. Ogni componente della compagnia viaggiava sulla propria motoretta, ma, per un guasto meccanico, lo scooter del Cipriano andava molto adagio. Si erano anzi dovuti fermare in un paese poco prima di Cavallermaggiore per tentare una riparazione.

Poiché i lavori andavano per le lunghe, i colleghi proponevano al ragazzo di separarsi. L'avrebbero aspettato a Savona, se fosse riuscito a rimettersi in viaggio. Solo a tarda sera il Cipriano poteva riprendere la marcia. Probabilmente, per recuperare tempo, ha marciato troppo forte e quando è giunto presso Cavallermaggiore ha tentato il sorpasso di una vettura che lo precedeva. Nell'effettuare la manovra forse a causa di una cunetta sbandava a sinistra e andava a cozzare frontalmente con una «1100» — che giungeva dalla direzione opposta — guidata da Luciano Jaccoiman, di 40 anni, abitante a Settimo Torinese. Veniva raccolto privo di sensi e portato all'ospedale di Savigliano in gravissime condizioni. Stamane a causa di un embolo cerebrale è spirato.

Aggredisce una donna [redacted] è messo in fuga

Una giovane donna, Grazia Bellanova, abitante in via San Massimo, è stata aggredita ieri sera in lungodora Siena. Le si è avvicinata una vecchia «500 C» con a bordo un giovane siciliano che l'ha invitata a salire. La Bellanova ha accettato, ma percorsi pochi metri lo sconosciuto ha tentato di strapparle la borsetta. La donna ha reagito, è riuscita a riprendere la borsa e si è lanciata dalla macchina. L'aggressore ha frenato, è sceso, le è saltato addosso. Alle grida della Bellanova sono accorse altre persone, il siciliano ha dovuto fuggire. E' risalito sulla macchina ed è fuggito.

Il taccuino del lettore

◆ Il Partito Liberale ha indetto un convegno domani alle 21,15 al Carignano, sul [redacted] «Nazionalizzazione del suolo?». Con. Alpino, l'avv. Cravero, il prof. Zignoli risponderanno al ministro Pieraccini sulla legge urbanistica.

◆ Borse di studio del Rotary per 4 milioni sono state concesse ai giovani laureati. E' aperto un concorso per premi ai migliori diplomati degli istituti scolastici.

◆ I partigiani caduti nelle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone saranno solennemente commemorati il 5 luglio al Colle del Lys.

◆ 25.000 obbligazioni del prestito Città di Torino, emissione 1952, saranno sorteggiate il 14 luglio alle ore 9.

◆ Farmacie aperte oggi: v. Pietro Micca 7; v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; p. Savoia [redacted] via del Carmine; gall. Umberto I; v. Po 31; via Carlo Alberto 24; via Mazzini 31; p. Madama Cristina; corso Vittorio Emanuele 60; via Sacchi 46; corso Orbassano 6; corso Agnelli 96; via Monginevro 55; via San Donato 8; v. Oglianico 4; c. Grosseto 250; c. Vercelli 111; v. Bologna 230; c. Regina Margherita 114; v. Santa Giulia 38; c. Francia 212; v. Nizza 214.

◆ Autoriparazioni (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officine: v. San Massimo 21 (tel. 80.000); via Asinari di Bernezzo 119 (792.201). Elettrauto: v. Cigna 32 (257.727); p. Arbarello 2 (544.102); piazza Modena 4 (800.926); c. Tortona 30.

Le ginestre

Si svegliò di soprassalto come gli succedeva da senza aprire gli occhi restò ad ascoltare. Il respiro tranquillo lungo di Vanna al di là del piccolo spazio che divideva i letti. Il sogno era tornato, preciso in ogni particolare. Il vecchio sogno di chissà quanti anni prima che si perdeva nella nebbia dell'infanzia. Il sogno mai si era un'altra volta dimenticato.

Aveva visto il fiume correre tra due sponde assolate, di verde giallo d'erba arsa dalla calura. E sopra l'erta formata dalla riva più alta, quella che conduceva dal fiume al colle dov'era la sua casa, la crescevano ginestre, alte leggiere, ondeggianti nel caldo soffio del vento scirocco. Era nessun paesaggio dove avesse passeggiato, fanciullo, col padre in una sera qualsiasi d'estate, una tutte, Ma quelle ginestre appena profumate e dorate gli erano rimaste impresse perché aveva voluto coglierne qualcuna e si era trovato a mani vuote, le dita indolenzite. Lo stelo sottile e duro filo di ferro gli aveva lasciato i segni nella pelle, ginestre avevano continuato a ondeggiare, alte e sfuggenti, sul suo capo mentre ridiscendeva la china.

Qualche giorno dopo si era rivisto, in sogno, lungo il fiume. Ma adesso aveva tra le braccia fascio di ginestre che gli velli il viso, odorose e dorate, e non credeva ai suoi occhi. In quel momento la madre l'aveva chiamato e il ragazzo si alzato a sedere sul letto, sveglio e deluso, per raccontarle il «Neanche un mazzo di fiori sui teneri — l'aveva burlato la madre — perché li hai tenuti stretti». E lui si era guardato le voce, mortificato.

Il sogno era tornato altre volte, a distanza d'anni, preciso e costante. Quando si era ammalato di tifo. Quando preparava la tesi di laurea. E ancora, e più volte, mentre era al fronte e quando gli morta la madre. Di nuovo se n'era dimenticato per anni, per lunghi anni. Poi aveva conosciuto moglie e se n'era innamorato, dicendosi ch'era una pazzia, un egoismo legare a sé quella creatura diversa e piena di vita. E il era spento.

Ne aveva parlato a Vanna nei primi tempi di matrimonio, come una cosa ormai superata, già permito prima di averlo finito di parlare. Che sciocchezze andava a rivangare. Sogni infantili alla sua età. Ma Vanna l'aveva guardato seria — allora non si era ancora reso conto che quella donna giovane piena di e in apparenza sbadata prendeva molte cose sul serio — e non aveva fatto commenti.

Perché si era spezzato quel meraviglioso accordo fatto silenzi più che di parole, d'innamorata gratitudine da parte sua, di candida fiducia da parte lei? Come si trovati, di colpo, quasi estranei? Eppure no. Questo no, e forse era la cosa peggiore, continuare a sentirsi così legati. E aveva potuto Vanna pensar a tornare a stabilirsi, sola, in città? Una separazione di fatto se di mesi, contro cui egli non aveva osato protestare nel timore di esser creduto geloso — lo era sempre, una ridicola, vernice figliava il tappo. Però...

Passò altrono tappo li pinper lo sopraccigilo che aveva in mano, la strinse, girò con Lentamente il tappo girò su se e dall'odor d'ananas fluttuò nella

— Uomo poca fede — disse adagiata — come se bisogno di quando sono entrata nella tua stanza!

E Neanche un mezzo di fiori sui teneri... Era vero. Non aveva mai saputo niente quello che gli stava a cuore, niente di quello che più aveva desiderato. Neanche Vanna, se lei gli fosse venuta in lo. La guardò, lunga e leggera nella vestaglia che aveva il colore delle ginestre, quelle del che non sarebbe tornato più.

— Non sarà più difficile — promise — perché voglio che tu mi aiuti e tu sai che sono un po'uomo.

Non era mazzo di ginestre, stavolta. E era un sogno mano che lei gli tendeva, non più ostile, o piccolo spazio che separava i due letti era la cosa più vera e più importante mondo e se Vanna l'aiutava avrebbe sapore tollerabile.

Teodoro Brun

Nella romantica chiesetta di un'isola del Baltico

Margaretha, principessa di Svezia sposa il borghese John Ambler

E' bella ragazza, ricca, indipendente; giunta a trent'anni si decide - Lui è il direttore di trasporti ed i suoi modi, il guardaroba, atteggiamenti fanno lui un tipico esponente dell'alta borghesia britannica Per piacere sposa dimagrito di - Le nozze domani mattina, seguite un in campagna

Dal nostro servizio particolare

Stoccolma, lunedì sera.

Domani verrà celebrato in una piccola e romantica chiesetta posta nell'isola di Oland, nel Baltico, il matrimonio fra la principessa Margaretha di Svezia e John Ambler, nato uomo di affari di Londra; nel giro di nemmeno un mese sarà quarta portatrice principesca svedese: al primo di pizzo, infatti, al sposò a Stoccolma, Désirée, la sorella Margaretha. La cerimonia si svolgerà in Oland per ovviamente i circa ventimila abitanti dell'isola che una parrocchia presentata tre anni fa famiglia reale, chiesero di poter ad almeno una matrimoni delle quattro principesse svedesi; occorre precisare che, quando sono nate, Margaretha e la sorella Birgitta, sono e Christina hanno trascorso ogni anno, unitamente ai fratello vo, le loro vacanze in una tenuta di proprietà della madre, principessa Sibylla, che si trova appunto nell'isola baltica.

L'annuncio fidanzamento di Margaretha con John Ambler avvenuto qualche mese sono sorpreso gli stessi che si abituati ormai a ritenere che la maggiore delle loro principesse, seguendo l'esempio di altre nobili donne della famiglia reale, non si sarebbe sposata, preferendo una vita indipendente favorita anche dalla possibilità di disporre di un patrimonio privato milione mezzo miliardo; che affari John Ambler e Margaretha s'incontrarono per la prima volta a in casa amici comuni solo vario scorso autunno, strinsero rapidamente amicizia, e riuscirono a tenere segreta ogni cosa, favoriti anche dall'anonimità del signor Ambler che riuscì a passare completamente inosservato tutte le volte che venne a Stoccolma a far visita a Margaretha.

La principessa, che compirà prossimamente trent'anni, è alta 1,81 e si pari sorella è una tipica rappresentante della famosa bellezza nordica: è alcolo abituato a criteri molto moderni e pure facendo eccezione per le ultime della classe, riuscì ad ottenere un diploma di assistente sociale e si dedicò per qualche anno arrivando persino a pensare di aprire un asilo infantile per proprio conto; il matrimonio della sorella Birgitta che doveva con il suo socio d'affari, mandò però a monte il progetto.

Qualche anno or sono Margaretha incominciò a rappresentare la Svezia in occasione manifestazioni internazionali che si svolgevano all'estero: Gustavo, ha ora 81 anni, comincia a sentirsi un po' stanco e ha affidato ai alcuni molti incarichi rappresentanza; mentre la sua dalla principessa Birgitta svolgeva questo compito in Svezia, toccò a Margaretha recarsi un po' ovunque nel mondo, pronunciare discorsi inaugurare mostre, partecipare a banchetti: indubbiamente una esperienza molto interessante che ha, possibile, consentito anche la distensione e l'indipendenza della principessa.

Questi elementi, nonché il temperamento di vedute della corte svedese, vigilarono in modo particolare qualche anno fa quando, una stampa di fonte inglese, riportò che Margaretha fuggita John e che, senza la presenza di alcun accompagnatore, i due fidanzati stavano trascorrendo un periodo di in una villa Costa Azzurra di proprietà Berti. Mentre principessa lasciò cadere completamente la cosa, un incaricato dell'addetto stampa del palazzo reale informò che Margaretha non era affatto scomparsa ; si era soltanto recata all'estero, avvertendo, sempre, la famiglia, e, essendo quasi trentenne, trascorreva il suo tempo più piacevole e con chi più le garbava senza dover rendere conto a nessuno delle sue azioni.

Sembra che nobiltà, l'alta società e persino la famiglia reale inglese (la regina di Svezia è una Mountbatten e di Filippo), pienamente accetta dell'indipendente passaggio del corteo nuziale attraverso cinquantamila persone; nell'isola trovano attualmente diverse diecine di migliaia di turisti in ma, che non perderanno di certo l'occasione salutare gli sposi quando, a bordo di una vettura aperta, percorreranno tragitto dalla chiesa alla casa della Sibylla e più tardi si imbarcheranno di qui al mare, ove attraccia lo navi-traghetto che fa servizio con la terraferma, e donde partiranno in aereo per il viaggio di nozze.

Margaretha e John non hanno rivelato trascorreranno la loro luna di miele, ma è probabile che la trascorreranno nella villa della zia Bertil sulla Costa Azzurra, dopo di che si trasferiranno a Londra: la sposa ha già provveduto a mettere in ordine facendovi trasportare anche i suoi oggetti personali; dalla Svezia l'accompagnerà il suo cameriere preferito che dovrà così passare dal magnifico clima secco di Stoccolma all'umidità e alle nebbie di Londra.

Delle quattro principesse svedesi non rimane quindi da accasarsi che una, la ventenne Christina: senza alcun dubbio mamma Sibylla contenta, può cominciare a tirare un grosso sospiro sollievo.

Walter Rosboch

Margaretha e John Ambler dinanzi nella quale si sposeranno (Tel.)

I parenti di lui non invitati alle nozze

Londra, lunedì

John Ambler, il promesso sposo di Margaretha, regalo di nozze ha portato scandalo alla Corte di Svezia. matrimonio domani la tradizione principesca egli non ha invitato nessun familiare. Nell'elenco trentacinque persone da lui compilato non figurano infatti né la madre né il fratello minore né le zie. Ai giornalisti inglesi che gli hanno chiesto motivo di questa assenza, ricchissimo uomo d'affari ha risposto: «I miei familiari sono troppo stanchi e vivono troppo lontano Svezia per assistere alla cerimonia nuziale». Ma la madre, il fratello e la zia, interpellati, hanno fornito un'altra spiegazione: «Non abbiamo ricevuto nessun invito da John — hanno dichiarato — non ci vuole al matrimonio. Ne siamo molto addolorati».

Il Sunday Express, che ha pubblicato ieri la notizia lascia capire che fra John Ambler e la madre e il fratello non corre buon sangue. La madre è un'eccentrica signora quasi ottantenne, convertita di recente all'evangelismo e decisa a molto più di fare bene. Suoige strane opere di a Londra e nelle missioni battiste sulla Manica. E' descritta una donna di incredibile energia, che non parla d'altro che della Bibbia, che assale gente con citazioni di testi sacri, insomma una mezza maniaca religiosa. Il fratello 35 anni, vive in Rhodesia, dove possiede un'importante azienda agricola. Anche lui è un fervente evangelista John Ambler teneva probabilmente che, disapprovando la margine della cerimonia nuziale, qualche incidente coi reali di Svezia. Secondo Sunday Express, mancando loro, dovevano fatalmente mancare tutti gli altri familiari, compreso sia stabilitosi nel 1938 Francia.

Lui e la sposa hanno già in in verranno ad abitare cerimonia nuziale Margaretha non pronuncerà la rituale formula di obbedienza: «Su questo punto ci siamo già messi d'accordo tempo fa», ha dichiarato John Ambler. Analoga dispensa ottenuto, in occasione del matrimonio Antony Armstrong-Jones, la principessa Margaret.

i. a.

GRANDI ITINERARI EUROPEI 1964

Date di partenza	Destinazione	Gg.	Prezzi
19/7 - 2/8 - 17/8 16/8 - 30/8	PARIGI	6	53.000
26/7 - 9/8 - 9/8 19/8 - 28/8	PARIGI E COSTA AZZURRA	9	72.000
27/7 - 3/8 - 10/8 17/8 - 31/8	LONDRA	7	79.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 9/8 - 12/8 - 16/8 - 23/8	BRUXELLES E LONDRA	10	107.000
26/7 - 9/8	LONDRA E PARIGI	13	133.000
19/7 - 2/8 - 16/8 - 30/8	LONDRA PARIGI - NIZZA	14	152.000
20/7 - 3/8 - 17/8	LONDRA E SCOZIA	14	165.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 16/8 25/8 - 30/8	PALMA DI MAIORCA BANDELLOMA	10	86.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 16/8 23/8 - 30/8	SOGGIORNO A PALMA DI MAIORCA	17	123.000
21/7 - 1/8 - 4/8 8/8 11/8 - 18/8	SPAGNA E LOURDES	13	101.000
26/7 - 11/8 - 25/8	ANDALUSIA	15	135.000
29/7 - 7/8 - 8/8 22/8	GERMANIA-SVIZZERA-AUSTRIA	9	76.000
26/7 - 9/8	EUROPA DEL NORD (con crociera Scandinavia e Berlino)	14	126.000
19/7 - 1/8 - 5/8 12/8 - 26/8	BENELUX	10	92.000
9/8	JUGOSLAVIA-UNGHERIA-AUSTRIA	9	78.000
27/7 - 3/8 - 10/8 17/8 - 24/8	OLANDA (Soggiorno ad Amsterdam)	8	58.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 9/8 - 16/8 - 17/8 - 23/8 23/8 - 30/8	SVIZZERA	8	90.000
19/7 - 26/7 - 2/8 9/8 - 16/8 - 23/8	Soggiorno a STRATFORD (Inghilterra)	8	94.000
19/7 - 2/8 - 12/8 - 4/8 - 30/8	AUSTRIA VIENNA	8	84.000
26/7 - 9/8 - 16/8 16/8 - 1/9 - 15/9	JUGOSLAVIA	8	47.000
1/8 - 15/8 - 29/8	GRECIA	15	174.000
19/7 - 26/7 19/8 - 31/8	CROCIERA SOGGIORNO A RODI	11	173.000
15/7 - 22/7 29/8 - 31/8	GRECIA CIPRO ISRAELE	15	000
27/7 - 10/8	CAPITALI NORDICHE	10	138.000
27/7 - 10/8	FIORDI E NORDEN	15	199.000
26/7 - 10/8	FINLANDIA - SVEZIA NORVEGIA - DANIMARCA	15	283.000
20/7 - 3/8	NEI PAESI DEL SOLE DEL MESSICO	17	347.000

SAVET S.p.A. Via S. Buozzi 10, Torino, tel. 579.444

FABBRICA - FONDERIA ARTISTICA

LAMPADARI FRACCHIA

Lampadari per tutti, in ogni stile, prezzi di fabbrica, vasta possibilità di scelta.

VIA 24 - ESPOSIZIONE
ALTEZZA 306 DI CORSO FRANCIA

DEL SOFA E SALOTTO F. BERGALLO

ATTENZIONE VIA A TORINO
CORSO 179 - Tel.
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI GIOVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
AUTOBUS 56 TRAM 16-18-19

STA DIFFONDENDOSI CON RAPIDITA'

La moda del «topless» conquista la Germania

Sono state viste belle donne con il scoperto anche in automobile - Il fatto suscitato particolari reazioni da parte dei pedoni - A Monaco la direzione di una piscina offre il «topless» gratis donne che aderiscono alla moda

Nostro servizio particolare

Francoforte, lunedì sera.

La moda del *topless* come costume da bagno o come abito da *cocktail* o da gran sera pare che in Germania stia diffondendosi con una relativa rapidità. Una moda che a differenza quanto è avvenuto in molti altri paesi non suscitato polemiche roventi. In fatti il pubblico ha a questa novità con una discreta indifferenza. Tra i giovanissimi ed i giovani sono numerosi coloro che manifestato però sin dal primo momento una adesione incondizionata e la Germania federale è certo il paese nell'Europa occidentale, dove i modelli *topless* hanno fatto la più frequente apparizione nelle piscine e nei *night-clubs* senza suscitare un particolare scalpore.

Belle donne col seno nudo sono state viste perfino in macchina passare lentamente a causa del traffico, per le vie Francoforte ed altre città E anche in questo caso senza suscitare particolari reazioni parte dei pedoni.

Un disegnatore di moda bavarese, Harry Barard, ha avuto una idea che sembra sin da ora destinata ad ottenere un rapido Si tratta del modello «convertibile» di un abito da *cocktail* o da sera la copre il una che può essere facilmente reso *topless* appena la donna che lo indossa rientra a casa o fa la sua apparizione ad un *party*.

Spiegando la meraviglia di questo modello, Barard ha detto: «E' la cosa più semplice del mondo. Il freddo delle strade non costituisce più un problema. Con questo mio modello qualsiasi donna potrà raggiungere impunemente i propri amici o avere l'orgoglio di mettere a nudo propria bellezza senza per questo aver rischiato polmonite».

A Monaco, la direzione di una grande piscina municipale fatto che ha alle studio una proposta di dare gratis un costume da bagno *topless* a tutte quelle donne che aderiscono alla moda. Un dirigente della piscina ha che ha alcuna importanza che il seno di una ragazza sia coperto o scoperto, purché abbia una bella figura. Ed ha aggiunto non senza un fondamento: «Sta di fatto i biglietti ultimamente avevano raggiunto delle dimensioni col ridotto che il mutamento intervenuto col *topless* non è poi di grande rilievo».

A Mannheim, città industriale Reno, una madre si presentata alla redazione di un giornale locale, chiedendo che venisse pubblicata la fotografia della figlia con un dal scoperto.

Intanto dei giuristi tedeschi stanno esaminando se dal punto di vista legale sia far nulla per questa moda che, a giudizio di uno psicologo minaccia dar vita ad una forma vera e propria isteria collettiva. Finora in Germania si ha notizia solo di un e nel è intervenuto un agente. E in un *night-club* Ovest, ma non è stato sicuro chi ha sollecitato l'intervento della polizia.

A Parigi il costume da bagno *topless* sta rapidamente diffondendosi tra le giovani. I magazzini alla moda resa noti di vendono a ragazze di circa venti in misure sempre prosperose. Non si che non sono tante a buon mercato, si pensa che il prezzo oscilla tra le 20 e le 30 mila lire.

A Londra, la notte scorsa la cantante Brigitte Bond è nel *night-club* dell'Hilton Hotel un vestito da sera che lo lasciava completamente scoperto il petto, ma strato di accorgersene. La si è trattenuta nel locale un'ora. Brigitte Bond è nata a Malta da padre e madre maltese, ha offerto di aver acquistato l'abito in un grande magazzino di Londra venerdì scorso. «Avevo una gran voglia metterlo — ha aggiunto — quando i miei mi hanno proposto di andare all'Hilton per bere un po', fosse l'occasione cercavo. Una volta indossato mi sono sentita veramente a mio agio. E' esperienza meravigliosa».

Giovanni Neurburg

Diciottenne in topless sulla spiaggia di Sabaudia

Roma, lunedì sera.

Anche in Italia si è avuto il primo «caso topless»: una — sembra per una scommessa — è apparsa ieri con il costume sulla di

La ragazza, 18 anni e della quale è scritto il nome — Gabriella — è uscita verso le 17,30 da delle cabine «Lido Zanin», a Sabaudia, il monopezzo.

Uno dei bagnini dello stabilimento l'ha subito bloccata invitandola a tornare in cabina ed ha avvisato il proprietario, Walter Zanini, che a volta ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

trambusto che ne è seguito è allontanata in automobile con i quali era arrivata.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, trigono al Sole, Mercurio e Nettuno; quadrato a Marte, congiunzione a Saturno. Sarà appoggiarsi sulle proprie forze e non su quello per avere la garanzia del successo. Nuovo persone ispirate dall'esterno, attenzione alle imposizioni fornite di gente incapace. Chiarite certe posizioni difficili. Tipi: Pesci, Cancro e Scorpione.

Pesci - *Lavoro:* giornata tutta particolare per gli è per le questioni economiche. Non assumete impegni che non siano garantiti. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono mal interpretate. Sarà bene isolarsi e lasciare le discussioni a momenti più tranquilli. *Salute:* riposo e svago sono medicina che comprende al vostro organismo. Malesseri ai quali è bene non dare eccessiva importanza.

Cancro - *Lavoro:* siate costanti nell'azione, perché le possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Scorpione - *Lavoro:* possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Sagittario - *Lavoro:* giornata tutta particolare per gli è per le questioni economiche. Non assumete impegni che non siano garantiti. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono mal interpretate. Sarà bene isolarsi e lasciare le discussioni a momenti più tranquilli. *Salute:* riposo e svago sono medicina che comprende al vostro organismo. Malesseri ai quali è bene non dare eccessiva importanza.

Capricorno - *Lavoro:* siate costanti nell'azione, perché le possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Acquario - *Lavoro:* possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Pesci - *Lavoro:* giornata tutta particolare per gli è per le questioni economiche. Non assumete impegni che non siano garantiti. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono mal interpretate. Sarà bene isolarsi e lasciare le discussioni a momenti più tranquilli. *Salute:* riposo e svago sono medicina che comprende al vostro organismo. Malesseri ai quali è bene non dare eccessiva importanza.

Cancro - *Lavoro:* siate costanti nell'azione, perché le possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Scorpione - *Lavoro:* possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Sagittario - *Lavoro:* giornata tutta particolare per gli è per le questioni economiche. Non assumete impegni che non siano garantiti. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono mal interpretate. Sarà bene isolarsi e lasciare le discussioni a momenti più tranquilli. *Salute:* riposo e svago sono medicina che comprende al vostro organismo. Malesseri ai quali è bene non dare eccessiva importanza.

Capricorno - *Lavoro:* siate costanti nell'azione, perché le possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Acquario - *Lavoro:* possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Pesci - *Lavoro:* giornata tutta particolare per gli è per le questioni economiche. Non assumete impegni che non siano garantiti. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono mal interpretate. Sarà bene isolarsi e lasciare le discussioni a momenti più tranquilli. *Salute:* riposo e svago sono medicina che comprende al vostro organismo. Malesseri ai quali è bene non dare eccessiva importanza.

Cancro - *Lavoro:* siate costanti nell'azione, perché le possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Scorpione - *Lavoro:* possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Sagittario - *Lavoro:* giornata tutta particolare per gli è per le questioni economiche. Non assumete impegni che non siano garantiti. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono mal interpretate. Sarà bene isolarsi e lasciare le discussioni a momenti più tranquilli. *Salute:* riposo e svago sono medicina che comprende al vostro organismo. Malesseri ai quali è bene non dare eccessiva importanza.

Capricorno - *Lavoro:* siate costanti nell'azione, perché le possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

Acquario - *Lavoro:* possibilità di realizzare nel campo degli affari sono sensibili ai miglioramenti. *Vita affettiva:* il momento non è adatto per farvi vedere mutevoli ed indecisi. Avete destato una viva simpatia; coltivatela perché vi sarà utile. *Salute:* ottima in tutto.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni, dell'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1200 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando in artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle [illegible] in ragione del 2,00 % globale.*

Avvisi composti in maniera tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa, almeno del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [illegible] servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera comunque dall'essere aggiunta la tassa della casella in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti centro pubblicistico della corrispondenza indirizzata alla casella.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di rescindere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nei testo è indispensabile risulti l'assenso e matrimoniale dell'inserzionista con le parole: « approverebbe » o « relativo [illegible] a » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO seguenti materiali occasione ultimo stato usi. 10 binario stretto 60 millimetri, completo accessori km. 3 tubolare 4 pollici completo accessori giunti Visaulici km. 5 tubolare zincato 2 pollici completo accessori, 4 locomotive da 1/3 a 1/2 mq.; 4 locomotive Diesel da 30-40 HP per decauville. Precisare prezzi, quantità ubicazione scrivendo: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A68772

ATTENZIONE! Sensazionale ribasso alimentari trifacciata. Via Carmagnola 17. Telef. 510-377. A68863

AUTOCRU vasta vendonsi case diverse, varie portate. Telef. 595-344 Torino. C67

IMPRESA esegue celermente piccole costruzioni, rimodernamenti alloggi, lavatoi, scale, pavimenti, preventivi. Telefonare 43-674 ore 8-12 e 18-20.

ITALMAC tutte le gamme di macchine utensili, consegna rapida, ultime condizioni pagamento corso Turati 12 bis, Agenzia Torino.

OCCASIONISSIMA vendo tegole Ishalli trevature usate. Tel. 724-375.

OFFICINE ATTREZZATISSIME CON TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI [illegible] SVILUPPO ATTIVITA' ESEGUIREBBERO LAVORAZIONI CONTO TERZI MEDIE E GRANDI SERIE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2072 — TORINO».

SCATOLE astucci cartone, fustella, pinza incolla conto terzi, grandi, piccola partita. Fisac, telefono 942-400.

STUDIO fiscale assegna pratiche amministrazioni, affari, trasferimenti, preventivi. Tel. 43-678 ore 8-10 e 18-20.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

A officina artigiana offresi piccolo reparto per invetriatore torni e revolver. Scrivere a Pubblicità Stampa 1658 — Torino ». A68167

ARTIGIANO metalli esegue coloramento copertura tutti altri trattamento in genere. Telefonare 334-859.

AUTOLOGGIA! bloccate? Telefonare 373-161. Un operaio è a vostra disposizione. O297

CERCASI lavoro in serie stabilmente, saldatore elettrico o autogeno. Strada Mulino 81, Torino, Telefono 885-723. A68873

COTTINISTA attrezzatissimo impianti rinnovamento energia installazioni qualsiasi, Telefonare 938-038 Avigliana. A68809

DECORAZIONE camere tinteggiatura semilavabile 10.000, lavabile 15.000. Telef. 527-414, 528-335.

ELETTRICISTA veramente provetto assicurato inoltre, responsabile impianti, lavoro accurato, garantito. Telefonare 255-881. A70980

FERRI battuti rustici e in stile officina artigiana. Telefonare 267-526.

OFFICINA attrezzatissima cerca lavoro di carpenteria. Scrivere a Pubblicità Stampa 5385 — Torino ».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI! Immediate tenche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti [illegible] azienda massima riservatezza. Fincotex, [illegible] Francia 15 (piazza Statuto). Telefoni 760-203, 779-825. A Genova codesi mandati, centralissimo, redditizio, 8.500.000 ditta commercio. Mazzetti, Milano 10, Torino. O400

ABBIGLIAMENTO angolare, 7 vetrine, ampi magazzini sottopiani, centralissimo ultracommerciale adatto qualsiasi attività, cedesi. Esaminate offerte titoli, rappresentanze importanti ditte. Telefonare 528-911 ore ufficio.

ACCONCIATURE avviato ottimo reddito 450,000. Telefonare 890-440.

AFFARONE bar ristorante semplicissima intorno 50 000 cedo motivi salute oppure garanzia. Tel. 761-431.

AFFARONE cedesi gerenza, vendesi 3.500 000 tornitoria Settimo Torinese incasso 30.000. Cagliardi, Milano 13. A68420

AFFARONE cedesi modernissimo negozio oppure in gerenza a persone esperte minima pretese. Tel. 361-891

AFFARONE cedo macelleria magnifica posizione. Telefonare ai 861-248.

AFFARONE vendo torrefazione, tostatura, bar, forte incasso. 7.200.000. Telefonare 546-007 O374

AFFARONE vendo 3 800 000 negozio biancheria maglieria confezioni tono ringiovanito arredamento moderno corso Giulio Cesare mezzo a volontà. Telefonare 328-249 grazie negozio.

ALBERGO bar ristorante nuovo attrezzatissimo 60 camere cedesi causa malattia titolare. Cabutti via Conflenza 2. A68609

ANGOLARE centralissimo magnifico negozio confezioni in genere adatto grande complesso cedesi Mazzaglia, Milano 10. O373

ATTREZZATISSIMA officina fabbrile Via Cavaglià, vendo causa trasferimento. Telefonare 764-056.

AUTOLAVAGGIO avviato cedesi via Luisa del Carretto 44. A68419

AUTORIMESSA 90 macchine, via Nizza, unico autore, affittasi, pratico anche rappresentanti. Gatma, Sacchi 34, Torino.

AUTORIMESSA 150 auto causa divisione società cedesi conveniente mente. Brunelleschi 86. A68574

AVVIATO laboratorio tecnologico interessante modello esclusivo brevettato, cedo L. 1.500.000. Telefonare 598-252. A68821

AZIENDA difficoltà professionista trentennale esperienza offre consulenza abbonamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5812 — Torino ».

BAR superalcolici sportazione vini, 70.000 giornalieri, adatto, cedesi ritiro commercio, facilitazioni pagamento. Mercaglia, Milano 10.

BAR superalcolici e pensione zona Lingotto cedo 3.600.000, Telefonare 670-357. A68894

BAR super alcolici biliardo juke-box, ottimo reddito vendo ottima posizione. Telefonare 373-584. A68-379

BIANCHERIE maglierie mercerie centralissimo vendesi 2.500.000, facilitazioni pagamento. Tel. 655-136.

BUONA occasione tenda cedo negozio. Telefonare ore pasti 253-462.

BUST). Biancheria cattoni bagno cedesi cona residenziale ubicata scelta. Telefonare 761-103.

CAMBIO laiterie bar 6.000.000 con casetta qualsiasi posizione, 4.000.000 resto contanti. Telef. 241-995.

CAMOGLI cedesi causa anzianità ottimo ristorante caffè pasticceria piccola specialmente corso alloggio forte reddito. Scrivere cassetta 1462 P Sip Genova. 23856

CARROZZERIA avviata cedo a condizioni vantaggiose. Telef. 241-644.

CAUSA malattia cedo avviatissima negozio maglieria oppure solo locale attivo qualsiasi genere obbligamento. Telefonare 751-148.

CAUSE familiari lattaio zona forte sviluppo cambio con casetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2002 — Torino ».

CAVALLERA. Saluzzo 21. Cartolibreria avviatissima avviatissima attiva 22.000 cedesi 2.400.000.

CAVALLERA. Saluzzo 21. Fotama Dado, alla salute, lattaio redditizio cedesi 3.500.000. O147

CAVALLERA. Saluzzo 21. Pasticcio 4 vetrine, redditizio, cedesi oppure gerenza. O147

CAVALLERA. Saluzzo 21. Negozio corriere spedizioni, lattaio redditizio cedesi occasione.

CAVALLERA. Saluzzo 21. Negozio giornalaio L. 40.000, trattabile 2.400.000. Telef. 372-717.

CEDESI negozio causa sorte con licenza vendita tessuti e confezioni situato sul lato destro di via Po, Telefonare 337-055. A68621

CEDESI avviatissima piccola industria specializzata piccole grandi serie lavorazioni meccaniche possibile ottimo macchinario, lavorano gruppo italiano, estero, massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».

CEDESI causa trasferimento negozio casalinghi giocattoli. Telef. 285-116.

CEDESI cremeria, ottime condizioni. Telef. 558-857. A69151

CEDESI giornale cartoleria filatelici. Telefonare 641-648

CEDESI mercerie (con o senza merci). Telefonare 273-191.

CEDESI negozio casalinghi ottimo passivo, Telefonare 761-492.

CEDESI negozio casalinghi cristallerie. Telef. 851-281. A68880

CEDESI negozio frutta e verdura interessante giornaliero L. 40.000, trattabile 2.400.000. Telef. 372-717.

CEDESI negozio causa sorte con licenza vendita tessuti e confezioni situato sul lato destro di via Po, Telefonare 337-055. A68621

GIORNALI (torinesi) redditizio, rendimento 4.200.000, eventualmente gerenza. Cavaliere, Saluzzo 21.

LATTERIA Bra 230, caffè gelateria rimettimano 9.000.000. Cavaliere, Saluzzo 21. O147

LATTERIA modernissimo arredamento esposti appare gerenza, Ivrea Fiat. (Sovietico 399). A68573

LATTERIA Perosa incasso 30.000 cedesi 2.800.000 oppure garanzia bancarie vendesi. Trogia, corso Regina 186. O14

MANIFATTURA artigiana intensile Riviera Ligure cede o combinazione positiva forte sviluppo Piemonte Lombardia Liguria, Marinetto, corso Brunnate 69, Torino, Tel. 691-735.

OFFICINA meccanica specialissima costruzione attrezzature precisione, cedesi 42.000.000. Ing. Girlando, telefono 327-540. A68769

PETTINATRICE vasta capoplata attrezzatura capelle cuochi cofferne allarme 250.000. Telefon. [illegible]

SVENDO alimentari bene arredati causa trasferimento. Tel. 630-887.

VENDO caffè trattoria per motivi di salute. Telefonare 293-633.

VERA occasione autorimessa capacità 300 vetture. Telefonare 731-000 ore ufficio. A68534

1.200.000 bilocale cedo, accondizionato, tendaggi, lusso, oppure permuta. Prata mediterraneo. Telefonare 488-316. AB9154

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. GIAVENO, posizione centralissima, vendesi terreno mq. 2481, progetto approvato per 4 piani 175, mq. quadri 4, autorimesse 18. Telefonare 392-380 ore 20-21.

A. ALLOGGI e negozi vendo imposte libari affittati via Dan Cavaglià 1, Grugliasco. Tel. 765-288, 790-331.

A. PALAZZINA Quittino Sella 108 14 camere garage terrazzi libera 32.000.000. Telefonare 270-198, A.180.000 avendo collina piccola proprietà comoda panoramica (Cumiana). Scrivere a Pubblicità Stampa 2005 — Torino. A68405

AFFIANO di vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visita cantiere via S. Donato 58

AFFIANO di vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo. Visita via Lombriasco 19. O732

AFFITASI subito nuovo 4 camere garage, La Loggia vendesi 5.000.000. Telefonare 887-025. A68450

ACQUISTA alloggio tre belle camere servizi moderni signore sole dirette Porta Nuova. Intermediari. Telefonare 884-208. A68232

ACQUISTO locali magazzino 200 metri circa centrali. Scrivere a Pubblicità Stampa 3582 — Torino ».

AFFARE Quittino Sella 108 locale 100 mq. nuovo ufficio, alloggio 11.000.000. Telefonare 270-198.

AFFARONE impiego capitale vendo sale centro abitato chiuse future 13 alloggi camera tinello servizi bilocali 42 milioni. Telefonare 241-159, 537-626 pasti.

AFFARONE vendo locale magazzino uffici, nuova costruzione, completo impianti mq. 600, zona S. Rita. Telefonare 327-534. A68555

ALBISOLA, Borgo degli Ulivi, vendesi lotti con o senza villa. Telefonare Torino 241-256. A66717

ALLOGGETTO camera, cucina, accessori. Prenota 95 visibile 14,30-15.

ALLOGGETTO nuovo reddito 7% vendesi; oltre dallo Mirafiori. Telefonare 731-759. A68461

ALLOGGI a Grugliasco a 100 metri corso Francia 2-3 camere servizi terrazzo, casa 6 anni esente 1.450.000 e camere vendesi, facilitazioni pagamento. Telefonare 516-196.

ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino, tutti comfort, mutuo S. Paolo, facilitazioni, strada Venaria 218. Telef. 287-142, 60-816.

ALLOGGIO signorile Mirafiori nuovo ultimato 30.000 vendesi 7.000.000 contanto mutuo. Telef. 735-057.

ALLOGGIO centrale vendesi 5 camere, tripli servizi. Telef. 653-221 dalle 11 alle 15. A68597

ANGOLARE vendesi Porta Nuova oltre 100 mq. adatto istituto bancario ed altro vendesi, Massaglia, Milano 10. O373

APPALTO 30-50 camere con parziale sopramonte cantina e permuta. Telefonare 497-971. O325

APPARTAMENTI, Crocetta, attentate signorili esigua. 3-4-5 camere, cucina, doppi tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendonsi, corso Duca degli Abruzzi mq. corso Perchiere. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 590-642, 53-312.

APPARTAMENTI 5-6 camere in palazzine signorili. Lanzo 45, Pontevecchio 2. O328

APPARTAMENTO privato vende 4 camere cucinotto aria condizionata, mutuo. Via Desanctis, Tel. 764-066.

ARLECCHINO vendesi alloggio nuove finito centrale 2 camere tinello servizi 3.400,000 contanti Grugliasco. Telefonare 783-569, A68427

ARMA S. Remo vendesi 2 camere cucina servizi 6.000,000 trattabili. Telefonare 870-206. O359

ARONA 4 vendo alloggio 2 camere e cucinino. Visita feriali 15-17.

AUTORIMESSA centrale mq. 1100 redditi 7,5 privato vende. Telefonare 487-971. O325

BASSO fabbricato con vetrina fronte strada mq. 225 circa, vendesi. Telefonare 389-127. A68788

BORGHETTO palazzo nuovo vendonsi alloggi signorili vista panoramica 2 camere tinello servizi 4.200.000 con facilitazioni. Telefonare 285-670 ore 9-13,30, 18,30-21,30.

BOX brevettati metallici prefabbricati per auto alloggi e gruppi in cortili aventi permessi litr contenovantamila. Ufficio vendita, telefono 556-376. A68816

CASA angolare, signorile, centrale, 80 camere, negozi, 5.500.000 redditi; 130.000.000. Registrare Barbetto, piazza Lagrange. O140

CASA nuova bellissima 42 camere 8 garages affittato sito reddito pagati corso Francia vendo permuto con buona casetta inizio, Scrivere a Pubblicità Stampa 5630 — Torino ». A68571

CASA rustica foro cinque terreno a richiesta vendo. Telefonare 918-319.

CASCINA zona Almondalle 62 doppia, bellissima casa, vendesi. Telefonare 532-833. A69178

CASCINE Vica corso Francia terreno proprietà superficie 30 camere. Vendo permuto camere. Telefono 754-759.

CASETTA Cumiana due camere soprapposte giardino terrazzo-cucina 2.500.000. Telefonare 567-098.

CASETTA panoramica Monferrato camere cucina ammobiliate vendesi 600 mila. Telefonare 812-569.

CASETTA rurale collina dintorni Cumiana 4 camere cantina magazzino sul giardino luce acqua; vigna pesti boschi 37 km. Torino, vendesi 3.500.000. Cuorso, via Giovane 19, Cumiana. Tel. 903-030 ore pasti.

CASCINA 40 km. Torino 40 giornate stalla moderna alloggio padronale redditizia vendesi cantello chiuso 45 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1583 — Torino ».

CENTRALISSIMA posizione commerciale area terreno angolare, permesso camere 80, negozi, causa divisione eredità vendesi prezzo eccezionale occasione. Simondini, Re Umberto 6. O169

CERCO da privato - impresa cessino o villetta zonabile tenga decorazioni tappezzeria. Telefonare 241-903.

CONVENIENTISSIMI alloggi 4 mi lioni 800.000 (zona Crocetta) unica stabile intermediari. Telefonare 70-611. A68830

CONVENIENTISSIMI alloggi semicostruiti 1.800.000 (zona Crocetta) unica stabile, intermediari. Telefonare 70-611. A68806

CORSO La [illegible] signorile 4 camere cucina, soggiorno, doppi servizi vendesi 13.000.000. Tel 581-694.

COSTRUZIONE industriale mq 1650 annessi uffici ed alloggio, zona Francia su corso grande comunicazione, adatto officina, magazzini, autorimesse vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino». A68346

CROCETTA vendesi alloggio signorile 4 camere ultimo servizi Tel 581 694

DIANO Marina vendonsi alloggi 2 camere cucina tinello bagni, vista mare L. 5.000.000. Scrivere: Hotel Belvedere, via Gen. Andolivo, Diano Marina.

CROCETTA vendesi alloggio signorile due camere salone cucina doppi ingressi, vendesi 4° piano. Telefonare 581-694.

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi signorili abitabili 2-3-4-5-6 camere, campioni doppi servizi via Vidua 17. Telefonare 774-371. A68105

FERRERE d'Asti privato vende casa campagna panoramica 5 camere 2 bagni, veranda, riscaldamento semivillino, giardino, vigna, frutteto. Telefonare 0141-93532.

FOSCOLO 6, vendesi alloggetto camere cucina, libero subito, valendo altro alloggio 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 80-093

GIVOLETTO vendesi terreno zona residenziale lotti piccoli grandi. Telefono 984-958. A68475

GRUGLIASCO vendesi casa 3 camere giardino 10.500.000. Telefonare 783-544 ore pasti. A68785

IMPERMEABILIZZA tetti e pavimenti, Cav Astolfi, Mercadanti 6, telefono 890-565. O76

MONFERRATO splendida proprietà, villa signorile, ogni comfort vasto parco, giardino, frutteti, annessa azienda agricola attrezzi 20 rimodernamento abitazione vendesi. Scrivere: passaporto n. 5800039, fermo posta, Asti.

NEGOZIO libero assolutissimo ingrosso con parte deposito sopraterra, 42.000.000 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5586 — Torino ».

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.800.000-1.900.000 camere. Telefonare 687-782. A69371

NICHELINO centro vendo 1.600.000-1.800.000 camere alloggi signorili. Telefonare 687-782. A67870

OCCASIONISSIMA! Grugliasco vendesi alloggio nuovo camere tinello servizi L. 2.800.000. Tel. 950-570.

OCCASIONISSIMA vendonsi alloggi casa inizio costruzione Santa Rita. Telefonare 488-683. A68561

PIOPPETO [illegible]tico nova giovinetta, vendesi o permutasi con alloggio. Telefonare 521-046 Boero.

PRIVATO vende o prende alloggio nuovo 4 camere più servizi vasto. Telefonare 254-041. A69337

PRIVATO vende tour bar biliardi attivo 90.000 mensile. Tel. 761-405.

RISPARMIATORI! REDDITO D'AFFITTO 5% GARANTITO PER ANNI 3 DA PRIMARIA SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUISTANDO DI-RETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, STABILE NUOVA COSTRUZIONE CON MUTUO VENTICINQUEN-NALE, PRONTO AGOSTO, CASCINE VICA, CORSO FRANCIA. UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI. TELEF. 91-665, 511-263. A65638

RIVIERA Isola Palmia, un chilometro Loano, vendiamo alloggi una oppure più camere. Condominio sul mare o centralissimi ed in zona tranquillissima Borghetto 55. Facilitazioni pagamento. Informazioni, senza impegno, Agenzie « La Riviera », corso Roma 90, Loano; « La Borghesiana », Borghetto Santo Spirito. 23806

S. MAURO progetto approvato cinquanta camere bassi fabbricati vendesi o permutansi. Telefonare ore ufficio 595-523. A68945

S. REMO vendesi alloggio tre camere servizi, intermediari, Telefonare 655-335. A68788

S. REMO vendesi bellissima appartamento signorile mq. 130 zona Margherita (affittato per un anno) con magnifico parco condominiale vista mare mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2018 — Torino ».

SALICE d'Uzzo vendesi alloggio due camere soggiorno servizi, intermediari. Telefonare 655-333.

SEMINTERRATO luminoso nuova costruzione mq. 150 zona Sportiva vendesi. Telefonare 360-727.

SPOSI impiegati piemontesi compreso e affittano alloggio camera tinello servizi Borgo Vittoria Strada Lucento agosto. Telef. 293-440.

[illegible] permuta due alloggi nuovi anche separatamente con alloggi nuova costruzione Torino, Bardonecchia, Sestriere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3602 — Torino ».

SVENDESI cascina troppo strada nazionale, vicinanze Torino, comodità, grande fabbricato rurale utilizzabile, deposito, officina, ecc. Tel. 42-980.

SVENDESI Airaite, stradale Orbassano-Bruino, mq. 2800 terreno L. 6.200.000 contanti. Tel. 116-150.

TERRENO [illegible] 60 [illegible] 60 GALILEO FERRARIS CROCETTA VENDESI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 1889 — TORINO». A68148

TERRENO collina San Mauro posizione panoramica privata vende. Telefonare 790-181. A68818

TERRENO frontegiarda Grotto fabbricabile villette fino 3500 lotto servizi. Telefonare 764-065. A68513

TERRENO via Genova fabbricabile, 70 camere, tutte permesse. Tel. 70-612.

TERRENO collina Val Salonara mq. 1500 strada asfaltata luce acqua fognatura costruibile 500 metri cubi. Telefonare 301-862 ore 18-20. A68187

TERRENO bernezzo cuneo frazione Ussolo costruzione 50-450 cubature fabbricati attigui. Telefonare 514-221.

TERRENO specialissima 5, Mauro proprietà appartenente villetta vendo. Telefonare 510-320. O202

TRAZIANO San Mauro vendesi con proprietà appartenente parziale 50%. Telefonare 699-938. A69688.

TERRENO (via Genova) 70-140 camere tutte permesse. Tel. 70-612.

TORINESE affittasi scantinati adiacente zona corso Mercadanti, eventualmente cambiasi terreno zona Rivoli. Telefonare 92-478. A66229

TORRE del Mare (Savona), stupenda panima sul turismo residenziale, sperle panoramiche alloggi superconfortevoli per consegna giugno 1965. Opuscoli, informazioni in luogo oppure Torrenuova, Milano, via Senatore 52, telefoni 312-487, 332-180.

VENDESI alloggio signorile zona Statuto 15 camere possibilità uffici e direttività e alloggetti. Tel. 861-847 ore 13,30-20,30. A66295

VENDESI casetta parrucc Milano, due camere, cucina, servizi, magazzino. Telefonare 387-854 0415

VENDESI mansarda con sopra soleggiatura (sulla via), 2.500.000 redditi 10%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5642 — Torino », A68931

VENDESI terreno per villa 1000 mq, panoramico 9 km. Torino strada asfaltata acqua luce legge. Telefonare ore pasti 981-959. A68343

VENDESI via Cialdini alloggio tre vani servizi altra due vani servizi esenti tasse. Telef ore pasti 781-815.

VENDESI villetta in Nichelino via Canova Antonio 20. A68248

VENDO casa rurale in Nona Telefono 338-150. A68701

VENDO casetta Lanzo panoramica 4 camere. Telef. 365-785 ore 19.

VENDO contanti 1.200.000 ripeto, con caratte, in zona abitata 1 km. da Bra, sulla statale per Alba. Telefonare giorni festivi ore 12-14. Telefonare 43-103, Bra

VENDONSI ultimi alloggi 2-3 camere tinello cucinotto. Via Bellincavi 61. Telef. 196-551.

VENDONSI via Monginevro 180, 1-2-3 camere tinello costruzione economissima. Telef. 383-793 cantiere.

VENDONSI 1618 mq. terreno posizione panoramica 11 km. Torino, Telefono 574-280. A68593

VIA Monginevro ang. via Rovereto vendonsi prossimi novembre ultimissimi alloggi 1-2-3 camere servizi. Rivolgersi cantiere. A68344

VIAREGGIO vendesi lussuoso appartamento mq. 257 ammobiliato, composto ingressi varatori, quadrupli servizi, box, villa sul lungomare città giardino, quadruna Dig. Casella 347/A Sip Milano. 22784

VILLA lungo Tanaro 6 km. Asti 12 stanze giardino vigneto 10 milioni. Telefonare 337-652 pasti.

VILLA nuova mq. 250, terreno mq. 1500 km. 15 Torino vendo private. Telefonare 620-185. O68

VILLA 9.500.000, due alloggi, due garage, in Pecetto, Telefono 769-058.

VILLETTA nuova tre camere servizi garage giardino collina Avigliana vendesi. Telefonare 257-360.

VIU' vendo villetta tre camere giardino orto. Telef. 879-427, 886-625

ZONA Alpignano vendo casetta rustica terreno mq. 9000. Tel. 389-885 1250 mq. terreno villetta 14 km. Torino zona bellissima. Tel. 259-117. 1250 mq. vendo terreno Druino alla stazione 14 km. Torino. Telefonare 399-117. A69783

1.900.000 vendesi alloggio, grandinato, servizi, vista collinare, km. 25 Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2048 — Torino », A68803

2.750.000 vendesi alloggio vasto camere cucina stazione Dora. Telefonare 287-349. A71133

3.900.000 camere tinello servizi vasto Madonna Campagna privato vende. Telefonare 69[illegible]. A68332

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-728. O374

A.A. IMPIEGATO statale piemontese abbisogna alloggetto. Telef. 888-755, 775-989. O469

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-230, 528-539. O455

A. PRESSIMI sposi abbisogna 1-2 camere servizi preferenza S. Rita, S. Paolo. Telefonare 240-274.

ABBISOGNA persona sola referenziata piemontese camera tinello servizi zona Santa Rita. Telefonare ore pasti 681-498. A68923

AFFITTEREI 2 camere e servizi zona corso Torcino. Telefonare 685-375.

ARTIGIANO cerca camera servizi, possibilmente zona Centrale. Telefonare 528-335, 527-414.

CONIUGI ammobiliato camera tinello servizi S. Paolo Porta Susa. Telefonare 389-417. O458

CONIUGI piemontesi soli referenziati regolarmente affittereibero camera tinello più servizi. Tel 258-389.

CONIUGI settantenari referenziati persone camera cucina zona S. Rita Telefonare 484-585 A69681

GIARDINIERE cerca in affitto casa con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5574 — Torino».

LAVORATO disoccupato sola referenziata cerca alloggio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5809 — Torino».

LOCALE industriale mq. 1800, 7500 coperti cercasi in affitto possibilmente Barriera Milano, Vittoria, Madonna Campagna, Regia Parco. Scrivere dettagliando descrizione locali e prezzo al « Pubblicità Stampa 5646 — Torino », A68958

MERIDIONALI prossimi sposi cercano camera e servizi. Tel. 030-601.

PIEMONTESE referenziatissimo abbisogna quattro camere servizi possibilmente esposti mezzogiorno esposti interno-cortili. Telefonare ore ufficio 524-950

PIEMONTESE all'ora pulizia sole pomeriggio alloggio adeguato. Telefonare 321-335. A69250

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio camere tinello servizi zona Crocetta fine giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1700 — Torino ».

PROSSIMI sposi referenziatissimi abbisognano 2 camere tinello cucinotto servizi, zona San Paolo. Tel. 375-579.

PROSSIMI sposi professionisti cercano alloggio preferibilmente centrale, prezzo ottimo. Telefonare 519-050.

REFERENZIATISSIMA piemontese affitta alloggio minime comfort zona Francia, tranquillo, capelli. Ray distanti. Anche con immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5815 — Torino».

SOLA cerco camera servizi eventuali pulizia scale, referenze. Tel. 793-077

SPOSI cercano alloggio massimo 30 mila mensili. Telefonare 651-185 Lantini. A70535

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 789-880.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFIANO alloggi liberi, modernissima casa, Argul, Lagnasco 40.

A.A. AFFITTANSI uffici nuovi costruzioni liberi subito da uno a dieci vani, unica stabile. Tel. 779-568

A.A. CAMERA indipendente termosifone 20.000 piedi-a-terra incapito. Tel. 588-755. O409

A. AFFITTASI alloggio vuoto centrale volendo ammobiliato indipendente Riva, via Mazzini 1 O18

A. AFFITTASI alloggio vuoto volendo ammobiliato, indipendente, camera cucina. Riva, via Mazzini 1.

A. AGENZIA Cumiana, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-338.

A. FINO affittansi alloggi due camere servizi garage giardino panoramici. Telefonare 882-209, 681-876.

A. VIGNALE Pianda 29 affitta alloggio arredabile volendo vuoto. Telefonare 510.220. O202

(Continua a pag. 4)

bitterbon

Un aperitivo nuovo che soddisfa il palato dal sapore [illegible] e gradevole. Il bitter analcoolico [illegible] abbinato alla pura e leggerissima acqua oligominerale [illegible]

[illegible]

Il nuovo bitter che accoppia l'esperienza di oltre 60 anni della Casa Bonomelli nel distillati con un'acqua famosa già [illegible] anni fa per le sue virtù salutari e di assoluta purezza.

bitterbon analcoolico

è imbottigliato [illegible] moderni impianti ed alla sterilizzazione, visibili dal pubblico presso gli stabilimenti della Fonte Gajum di Canzo (Co).

il nuovo bitter analcoolico
BONOMELLI
in acqua oligo-minerale GAJUM
(CANZO - CO)

RAPPRESENTANTI DI [illegible] PER LA [illegible] DELL'ESTINTORE BIC:

TORINO [illegible] Sig. Facconi Gino Via V. Vela, 35 - Torino - Telefono [illegible]
ASTI [illegible]
ALESSANDRIA [illegible] Alessandria [illegible] - Sig. Passalia [illegible] Luigi - Via S. Luigi, 55 [illegible] (Novara)
[illegible] - Sig. Lorenzi Gaetano - Via Sordelli, n. 4 Venegono Inferiore (Varese)

MONTICONE
CONCESSIONARIO PER TORINO E PROVINCIA
VOLKSWAGEN - PORSCHE
TUTTA LA [illegible] AUTOVEICOLI A [illegible] CONSEGNA
ASSORTIMENTO USATO [illegible] GARANZIA
SEDE: piazza Adriano, 1 - Telefoni 383.772 - 372.051 - OFFICINA: [illegible] Cialdini, 21 - Telef. 761.212

ROULOTTES ELNAGH
COVOLO Corso Giu[illegible] Telefono [illegible]

AFFITTANSI ALLOGGI
3-4-5 CAMERE, SERVIZI, COMFORTS [illegible] ITALIA 61
[illegible] 61.84.20 - [illegible] 1.80

La grande opera di Manzù

Scoperta in S. Pietro la «porta della morte»

L'artista vi ha lavorato per 17 ■■■ - Nei dieci pannelli in bronzo sono raffigurate la Crocefissione, la ■■■ di Maria e di S. Giuseppe - Nel suo verso, la porta reca un bassorilievo che rievoca il Concilio e Papa Giovanni XXIII

Giacomo Manzù, l'autore della «porta della morte», in una recente foto

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, lun. sera.

La porta della morte — così è già stata chiamata per i temi delle sue figurazioni e che Giacomo Manzù ultimò nell'inverno scorso per la Basilica di S. Pietro — è stata solennemente scoperta ieri, domenica, alla vigilia della ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo.

E' quella che s'apre dalla parte opposta alla Porta Santa e viene a coronare un lungo ed impegnativo travaglio creativo durato oltre tre lustri, dal 1947 al 1956, nel quale, dal suo primo germinare, l'idea è maturata in Manzù come una creatura viva. Si accompagnò infatti all'incessante approfondimento d'una forma che di mano in mano venne decantandosi da ogni esterna contingenza, mentre nel clima, quasi nella luce romana in cui le sue immagini avrebbero dovuto infine collocarsi, lo stesso sentimento ispiratore sembrò assumere su un istintivo senso di religiosa ■■■, un particolare valore morale.

Non desta meraviglia il silenzio di cui Manzù avrà sentito il bisogno di circondare questa sua opera, quasi per una gelosa verecondia, forse, altre che per un doveroso riserbo nei riguardi dei suoi committenti. Sicché soltanto ora che la porta è stata inaugurata a Roma, potrà aprirsi al visitatori dalla Biennale di Venezia anche la mostra che, nell'eccellente allestimento dell'architetto Carlo Scarpa, ha riunito nell'Ala napoleonica di piazza San Marco un'esemplare documentazione di quel che costituisce l'esigenza di un'alta coerenza artistica.

Se si eccettua il bassorilievo della ■■■ di Mario, che a Venezia ■■■ nel fronteale destinato alla parete di San Pietro (poichè un errore di misure rese necessaria la sua ■■■■■■■ tutti gli altri bronzi, secondo quanto si dice, sono stati esclusi dalla porta romana per il fatto che l'artista, a torto o a ragione, ■■■ in questi meno subitanea e irruente la ■■■■■■■, vorrei dire — ■■■■■ Cesare Brandi nella sua presentazione — l'immobilizzazione del primo *rapido fantastico*».

Per un artefice in tal senso impegnato, l'isolamento diveniva una condizione indispensabile, quasi un modo di vivere e di essere dell'artista che, lasciata la sua casa milanese per trasferirsi a Roma, s'apprestava a dedicarsi esclusivamente ad un'opera che tutto l'avrebbe preso.

Nell'inverno dell'anno scorso, approfittando d'un breve soggiorno romano, avevo cercato di mettermi in contatto con Manzù, ma se qualcuno aveva saputo dire che si trovava a Roma, nessuno sembrava in grado di fornirmi il suo indirizzo. Alla fine un collega mi diede il numero di telefono di un artigiano, un falegname, che aveva avuto occasione di lavorare per lo scultore e da questo ebbi non il suo recapito, ma una indicazione abbastanza precisa per ritrovarlo. Proprio ai piedi dell'Aventino, il colle forse più raccolto e segreto di Roma, dove perdino le nuove costruzioni sembrano meno invadenti e più discrete, vicinali finalmente alla sua casa: vicino alla chiesa di S. Prisca — come m'era stato detto — in una via breve, con un muro fatiscente a due soli piani, subito dopo una piazzetta che aveva riconosciuto per un lettuccio a capanna che copre il cancello di una bella villa patrizia circondata da un vasto parco.

Ci incontrammo la sera stessa e parlammo ■■■ lavoro: di qualche opera tra le sue più antiche — del *Ritratto di Francesca* (la giovane donna che adolescente aveva posato per lui e che pochi mesi prima aveva drammaticamente spezzato la sua esistenza), del *Grande ritratto di Signora* e della *Ragazza seduta sulla seggiola*, un esemplare delle quale è nella Galleria d'arte moderna di Torino, e naturalmente ■■■ porta di San Pietro.

Il concorso per la porta era stato bandito nel 1947 e ■■■ allora aveva incominciato a pensarvi, accumulando idee sfatidi, disegni e bozzetti: lo vinse nel 1949. L'anno dopo modellò quattro rilievi per la Via Crucis della chiesa di S. Eugenio in Roma. Nel '55 gli venne poi affidata l'esecuzione della porta principale del Duomo di Salisburgo, alcuni bozzetti della quale figurarono nella splendida mostra allestita dall'artista a Monaco di Baviera nell'estate del '56.

Ma la porta ■■■■■ l'attendeva. Vi ha lavorato in ultimo per quasi due anni ininterrottamente.

Tradizione e attualità confluiscono ■■■ grande ■■■ di Manzù, un capolavoro in cui l'artista sembra rinnovare per certi aspetti i suoi modi pur senza tradire la continuità del carattere del suo spirito, così come nei dieci pannelli in bronzo di ■■■ maggiori con ■ *Crocefissione*, la *Fuga di Egitto*, la *Morte di Maria*, gli altri riuniti a quattro a quattro, sui due battenti) quasi indistintamente si celebrano in storia ed epopea le morti di Abele, di S. Giuseppe, di S. Stefano protomartire, di Gregorio VII e sull'altro lato quella di Giovanni III, tutte con intimo riferimento alla vicenda c■■■■a, da cui oggi è sovranata l'umanità con la morte per violenza, la morte sulla terra e sullo spazio.

Nel suo verso la porta reca anche un bassorilievo che rievoca l'apertura del Concilio Vaticano ■ sotto la paterna immagine di Papa Giovanni XXIII cui il cardinale negro Rugambwa bacia l'anello. Ed è qui che Manzù ■■■ anche il sembiante di monsignor ■■ Luca, ■■■ di religione colto e ■■■ ben nota agli artisti, il quale più d'un altra stato l'assertore più convinto di questa porta che, col consenso di Papa Giovanni, l'artista ha voluto dedicargli.

Angelo D■■■one

IL PROCESSO PER GLI SPERPERI AL COMITATO NUCLEARE

Domani parla il professor Ferretti il testimone-nemico di Felice Ippolito

Lo scienziato ■■■■ l'ex segretario generale di essere «troppo ottimista» - Alcuni pesanti addebiti all'amministrazione del Cnen in un discorso pronunciato un anno fa - Le costruzioni degli impianti nucleari venivano a costare molto ■ più del normale - Pareti di alluminio contro cui era impossibile piantare un chiodo

Roma, lunedì sera.

Felice Ippolito e Bruno Ferretti non si incontravano da oltre un anno, da quando cioè si trovarono nel maggio 1963 interno ad un tavolo nel salone degli uffici del Cnen di via Bellucia a Roma dove, sia pur raramente, si riunisce la commissione direttiva. Subito, per la prima volta da quando si è iniziato il processo, Felice Ippolito ha cavato di tasca una scatola ed ha cominciato a prendere dei ■■■ appunti. Era ■ prima volta che ai giudici si presentava un ■■■ avversario. E il prof. Bruno Ferretti non ha mai nascosto quale giudizio egli abbia dell'ex segretario generale del Cnen.

Bruno Ferretti ha 51 anni, è allievo di Fermi, è titolare ■ cattedra universitaria da 13 anni ma insegna praticamente dal 1941, da quando cioè aveva appena 28 anni. E' socio dell'Accademia dei Lincei e sulla sua autorità scientifica non vi sono pareri discordi. Edoardo Amaldi parlando di lui ha detto che non sarebbe polemiche quando il Cnen decise di affidargli ■■■ sudienza generale soprattutto nel campo dei reattori.

Polemico, sarcastico, tormentato, Bruno Ferretti trovò Felice Ippolito troppo lontano dalla ■■■ mentalità, ■■■ sua impostazione, dal suo temperamento per condividere le sue opinioni, i suoi criteri, le sue iniziative. «Ho una grande stima delle sue doti — ha specificato ■ giudici aquile — ma ho sempre rimproverato in lui la completa assenza della ponderazione. E', per me, troppo ottimista», ha ■■■■■. E per lui che invece è un pessimista, il contrasto è apparso sempre troppo profondo, incolmabile.

Il dissidio fra i due si colmò ■■■ il tempo, e si trasformò in polemica aperta, alimentata dalla diversità di concezioni scientifico. Quando Felice Ippolito fece costruire al centro della «Casaccia» ■■■ «cella calda» necessaria per l'utilizzazione dell'uranio, Bruno Ferretti si mostrò di opinione contraria. Gli sorse il dubbio che il segretario generale del Cnen volesse ■■■■■■■ l'importanza del centro di Ispra; gli rimproverò che il ■■■■ di Ispra fosse stato ceduto all'Euratom, ■■■■ se Ippolito ha aderato subito come questa cessione fu determinata da un accordo fra governi.

Membro della commissione direttiva del Cnen, oltre che consulente generale, finì ■■■ gennaio 1962 all'on. Colombo un pro memoria ricco di osservazioni e di considerazioni su una proposta di programma per la ricerca nucleare da svolgersi nel quinquennio 1963-1968. Felice Ippolito non lo fece giungere a destinazione. «E' troppo tecnico — lo giudicò ed inviarlo in polemica. ■■ ha giudicato bene il ■■■ illustre e sottile avversario quando lo ha accusato di non avere assolutamente ■ ■■■■ ponderazione».

Diciotto mesi dopo, nel giugno 1963, a Montecuccolino in Provincia di Bologna furono inaugurati i laboratori e alla presenza dei ministri on. Medici e del sottosegretario al ministero dell'Industria prof. Ferretti pronunciò un discorso. Aveva ■■■■ cose da dire e le disse. Parlando del centro di Ispra spiegò: «Mi è capitato di trovare che certi fondi, stanziati per eseguire ricerche, non c'erano p■■■■ erano stati usati per costruire edifici».

«Ricordo — proseguì — che in quella occasione l'allora ■■■ dell'amministrazione del Centro rag. Citterio mi menzionò un costo unitario degli edifici dei laboratori di Ispra: circa 200 mila lire al metro quadrato. Ora proprio in quel periodo avevo comperato il mio appartamento (ridotissimo bello) per una cifra unitaria che era meno di un terzo ed ho voluto cercare di rendermi conto del perché un laboratorio dovesse costare tanto».

Bruno Ferretti spiegò anche di avere svolto un'indagine sui costi in Inghilterra e di essere giunto alla conclusione che proporzionalmente avrebbe potuto costruirsi un laboratorio in Italia e con 35 mila lire o al massimo con 50 mila per metro quadrato». E perché allora tanta differenza? «Perché — aggiunse ■ prof. Ferretti in quel suo discorso — ad Ispra sono stati costruiti laboratori ■■■ pareti d'alluminio anche piantare un chiodo è terribilmente complicato».

Dopo questa premessa, Bruno Ferretti andò più in profondità con la sua critica: rivelò che per costruire il contenitore di un reattore era necessario acquistare del metallo il quale, ignoto acciaio ai privati a 120 o al massimo 150 lire per chilogrammo mentre il Cnen dagli stessi fornitori era costretto ad acquistarlo a 600 lire se non 800 lire.

«Allora — concluse il suo discorso il prof. Ferretti — si è creato un ambiente che gentilmente si è prestato a fare a nome suo la richiesta e l'offerta è stata ■■■ 136 lire al kg.; per risparmiare i soldi dello Stato si è dovuto ricorrere a trucchi normalmente usati per altri scopi».

Due settimane dopo il discorso ■■■■■ pronunciato a Montecuccolino, il prof. Ferretti fu avvicinato dal sen. Spagnolli, diventato poi ministro della Marina Mercantile, il quale gli confidò la esistenza di rapporti fra il prof. Ippolito e talune società che avevano lavorato per il Cnen. Fece una indagine personale alla cancelleria ■■■ del Tribunale di Roma e constatò che la informazione ■■■■ ■■■■ ■■■■. L'avvocato ■■ ha in lui ■■■ allineato contro Felice Ippolito sul quale può fare sicuro affidamento.

Sabato il discorso di ■■■■no Ferretti ha affrontato aspetto talune premesse. L'illustre fisico attribuisce a Felice Ippolito la responsabilità di avere impostato in modo errato taluni piani scientifici. Ma, come ha detto chiaramente, lo ritiene soprattutto colpevole di essere un «ottimista». In ■■■ così considerano gli errori di spiegarlo domani anche a Felice Ippolito ■ pronto alla polemica ■■■ tutti i mezzi a disposizione. Il gioco è troppo importante.

Guido Guidi

Alla Corte Costituzionale

La moglie può rifiutare la ■■■ scelta dal marito?

Cuorgnè, lunedì sera.

(c. p.) E' anticostituzionale l'articolo del Codice civile che obbliga la moglie ad accettare il domicilio stabilito dal marito? L'eccezione non è ■■■■ considerata manifestamente infondata ■■■ pretore di Cuorgnè dott. Montaverde, che durante un processo ha l'obbligo di ■■■■ dall'avv. Morgando. Sul banco degli imputati era ■■a giovane signora di Sparone querelata dal marito per abbandono del tetto coniugale che l'art. 144 del Codice civile lascia alla scelta del marito senza che la moglie possa respingerla.

Il difensore della donna, nel ■■■ intervento, sosteneva l'illegittimità di q■■■ disposizioni di legge, in contrasto con tre articoli della Carta costituzionale — precisamente l'art. 13 che riguarda la libertà d'ogni cittadino, l'art. 16 che afferma la libertà di circolazione e di residenza e l'art. 29 che sancisce la parità di diritti e doveri fra i coniugi. Soprattutto per quest'ultimo articolo è in riferimento al fatto che alla moglie è imposto l'obbligo di risiedere in un luogo ch'ella non ha potuto liberamente scegliere. l'avv. Morgando ha scoperto la incostituzionalità delle relative norme penali e civili.

Il giudice Montaverde ha sospeso l'udienza e dopo un'ora l'ha riaperta ordinando ■■■ gli atti atti relativi al procedimento ■■■ trasmessi alla ■■■ Costituzionale.

Arrivata all'Aja ieri da Madrid

Irene come una figlia prodiga è tornata per la festa del padre

Il marito (Ugo Carlos di Borbone-Parma) ■■■ ■■ accompagnata - La ■■■■ minore era a ■■■■■ all'aeroporto La regina ■■■■ ■■■■ la principessa nell'atrio della reggia: una piccola folla ■■ assisteva ■ loro ■■■■

Nostro servizio particolare

L'Aia, lunedì sera.

Il ritorno, «temporaneo», si è affrettato ad annunciare un portavoce governativo) della principessa Irene, del tutto inatteso per molti olandesi e quasi certamente anche per la famiglia reale, ha suscitato manifestazioni di simpatia da parte di moltissimi sudditi della regina Giuliana e questa mattina qualche giornale chiede se non sia il caso di dire alla giovane principessa che l'Olanda sarà sempre lieta di ospitarla, con il marito Ugo Carlos di Borbone-Parma, ■■■ loro voglia tornare, anche se non definitivamente nella sua patria e a patto che non «faccia ■■■ politica».

Con un ■■■ fiato, quello di Elisabetta Muller, Irene Borbone-Parma ■ era imbarcata ieri a Madrid a bordo di un aereo di linea della «Sabena», accompagnata dalla sua segretaria spagnola, Carmen Soler. L'arrivo all'aeroporto di Schiphol è avvenuto poco dopo le ventuna. Ai piedi della rampa di sbarco Irene ha trovato uno stuolo di corte che l'ha accompagnata nella saletta reale dell'aerostazione dove, nascosta al pubblico, era ■ principessa Margriet, ultimogenita della regina Giuliana. Mentre la ■■■■ sbrigava ■ formalità doganali le due sorelle, abbracciatesi molto affettuosamente, attendevano nella saletta e quindi salivano su una berlina nera di corte, con la quale raggiungevano il castello di Soestdijk. Qui si era radunata una piccola folla di qualche centinaio ■ curiosi, avvertiti ■■■■ radio che alle venti, senza darvi importanza ■■■■■ dato notizia dell'imminente ■■■■ ■ Irene.

Pur da lontano, essendo l'atrio dell'edificio illuminato, gli astanti hanno potuto vedere la regina Giuliana spalancare le braccia ed Irene correre verso di lei, giuliva e felice. Irene aveva lasciato l'Olanda il sette aprile scorso e mancava ■■ più tornata, né aveva più rivisto la madre.

Il principe Bernardo e ■ principessa ereditaria, Beatrice, avevano trascorso la giornata in mare, a bordo ■■ panfilo personale del principe consorte, ed avevano saputo del ritorno di Irene solo al momento di attraccare.

Pressoché bene informati affermano che il governo «ha fatto buon viso a cattivo gioco» e ■■■ formulato ■■■■ zioni per la presenza ■■ Irene in Olanda, tanto più ■■■ la principessa vi è tornata ■■■■ senza il marito. Comunque nei circoli governativi si sostiene che se in questa occasione sarebbe stato scortese opporsi alla presenza di Irene, il governo non intenda con ciò avallare altri viaggi in patria della principessa.

■■■■ è tornata per essere con i familiari nella giornata odierna in cui si festeggia il cinquantaseiesimo genetliaco di Bernardo di Lippe, principe consorte dei Paesi Bassi.

Sono infatti più di dieci anni che gli Orange-Nassau trascorrono qualche altro impegno per stringersi attorno al principe Bernardo in occasione ■■■ suoi compleanni e ciò perché appunto dodici anni or sono i medici dichiararono che Bernardo non avrebbe vissuto a lungo a causa di gravi complicazioni occorse in conseguenza di un incidente automobilistico ■■ cui fu vittima ■■■ 1927. In quella occasione il principe riportò serie lesioni alla spina dorsale e qualche anno dopo gravi disturbi fra i quali, fra l'altro, ■■ cancro) misero in pericolo la vita del marito di Giuliana d'Olanda.

Il gesto affettuoso di ■■■ ha suscitato consensi in ■■■ all'opinione pubblica olandese e di questi consensi si fanno oggi portavoce i giornali, anche quelli che più severamente criticarono la principessa per le sue nozze con Ugo Carlos di Borbone Parma.

Pie■■ Vasanager

Irene di Borbone-Parma sale in auto ad Amsterdam per recarsi a Palazzo reale. E' la prima visita in Olanda della principessa dopo le sue nozze col principe Ugo

Quintali ■ pesci morti

Avvelenato ■ Scrivia da scarichi industriali

Novi Ligure, lunedì ■■■.

(g. p.) Da parecchi giorni una grande quantità di pesci morti ■■■■■ sulle acque del torrente Scrivia, in territorio di Serravalle. A dare l'allarme sono stati i pescatori. Il fenomeno ha preoccupato le competenti autorità timorose di un inquinamento dell'acquedotto che rifornisce Novi e Serravalle. Analisi prontamente eseguite hanno però dimostrato la perfetta potabilità dell'acque prelevate ■■ ponti ■■ subalveo della Scrivia. Rimangono i danni al patrimonio ittico, ■■■ sono giudicati gravissimi. Gli ■■■■ rilevano che ■■■ mento di quattro anni fa ■■■ di fiume che va dalla confluenza del Borbera al ponte di ■■■■■ Spinola sarà completamente priva di pesci.

Da parte dell'Ufficio provinciale di Igiene di Alessandria sono in ■■■■ analisi per stabilire le cause del fenomeno che si presume dovute all'inquinamento delle acque in conseguenza degli scarichi provenienti dagli stabilimenti industriali di Serravalle e di Arquata. Il sindaco ■ Serravalle ha fatto sfuggire un manifesto col quale avverte la popolazione interessata di non attingere acqua ■■■■ Scrivia e di astenersi dalla pesca.

Tornata dal viaggio di nozze apprende che il padre è morto

Bergamo, lunedì sera.

(g.) Due sposini bergamaschi, che si ■■■■ uniti in matrimonio una settimana fa, giunti ieri sera con la loro auto all'ingresso del loro rione, alla periferia della città, si fermavano per lasciar passare un corteo funebre. La coppia, Marilena Rodeschini, 22 anni, e Guido Baldo di 23, obbedova chi fosse il morto che veniva accompagnato al cimitero. Con angoscia la sposina apprendeva che si trattava del padre suo, Carlo, di ■■ anni, che era stato colpito da malore subito dopo la sua ■■■■ ■■ luna di miele. I parenti avevano cercato i due sposi ■■■■ ovunque per avvertirli, ma senza esito.

Madre sedicenne abbandona il bimbo

Ovada, lunedì sera.

(g. r.) Una giovanissima ■■■ dre di Ovada, Giacinta Ottonello, di 16 ■■■ allontanatasi da casa alcuni giorni fa, è stata rintracciata ieri notte dalla polizia femminile a Torlone. ■■ Ottonello aveva abbandonato alla ■■■na paterna un figlioletto a tenera età, frutto di una relazione amorosa. Non sono noti i motivi dal suo allontanamento. I carabinieri stanno ■■■ svolgendo le indagini.

Si spopolano i ■■■■■■■ «Orsi»

Tortona, lunedì sera.

(f. m.) Prosegue l'agitazione degli operai della «Orsi» di Tortona dopo ■■ manifestazione di protesta inscenata giovedì scorso contro un istituto bancario tortonese, accusato di volere il fallimento dell'azienda. Gli ultimi 130 operai ancora in servizio, dai 400 in forza quando scoppiò la crisi che ■■ travolto la più antica industria di Tortona, hanno ricevuto le lettere di licenziamento, avendo il commissario giudiziale e la direzione deciso di chiudere definitivamente lo stabilimento il 4 luglio.

Una rappresentanza di lavo■■■■ «Orsi» ha esposto al prefetto da decisione di richiedere il licenziamento pregandolo di intervenire affinché la chiusura ■■■ revocata. La fabbrica sarebbe in grado di far fronte ■■■ richieste ■ forniture di trattori ■■ parte del mercato spagnolo e nazionale e di ■■■ di ricambio ■■ parte del mercato tedesco: in Germania, infatti, sono molte le macchine prodotte dalla ditta tortonese.

Il centenario della Resistenza

Oggi Cuorgnè ■■■■■ battaglia partigiana

Cuorgnè, lunedì sera.

(c. p.) Nel quadro delle manifestazioni indette dal Comitato per le celebrazioni del ventennale della Resistenza nel Canavese e nelle Valli di Lanzo, Cuorgnè commemora oggi la prima azione unitaria dei partigiani di tutte le formazioni operanti in Canavese.

Il 29 giugno 1944 reparti della IV divisione «G.L.» della IV «Garibaldi» e della I «Matteotti» assalivano la piazzaforte di Cuorgnè tenuta da truppe tedesche ■■ «SS» italiane. Dopo due ore di ■■■ battimento il presidio nemico si arrendeva e le formazioni partigiane facevano largo bottino di armi, munizioni e viveri. A sera ■■ ritiravi dalla città un gruppo di partigiani

Rapina a Londra per 87 milioni di lire

LONDRA, lunedì sera.

Un'audace rapina è stata compiuta sabato mattina nella centrale ed elegante Burlington «Arcade», centro dei gioiellieri di Londra, da un gruppo di banditi che viaggiavano a bordo di una «Jaguar». L'automobile è entrata a piena velocità nella «Arcade» (che è riservata ai pedoni) con il cliacson che suonava a distesa.

Davanti ad un negozio i cinque uomini sono saltati a terra, hanno sfondato le vetrine e colpi di mazza e sbarre di ferro e poi sono ■■■■ su la stessa auto e con gioielli per 50.000 sterline (circa 87 milioni di lire).

Mentre i banditi svuotavano le vetrine, gli impiegati degli uffici soprastanti hanno lanciato sulla loro testa vari di fiori, portacenere e sedie. Uno dei banditi è stato colpito da una sedia.

Tra i gioielli rubati figurano un anello con un diamante da 10 carati, del valore di 7500 sterline (circa 12,5 milioni di lire), altri anelli del valore di 4000 sterline (circa sette milioni di lire), bracciali, spille etc.

Un'ora dopo la rapina la polizia ha ritrovato l'auto dei banditi. Dentro vi erano un coltello da macellaio e alcuni gioielli evidentemente abbandonati nella fretta, per un valore di almeno trentila sterline (circa 5,2 milioni di lire).

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

■■■ per Azioni con ■■■ ■ Venezia

Capitale ■■■■■ L. 110.000.000.000 interamente ■■■■■

Si comunica che le azioni depositate per l'Assemblea indetta per il giorno 30 corrente in seconda convocazione non hanno raggiunto il numero necessario per deliberare validamente sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea pertanto dovrà essere ri■■■■

Si provvederà prossimamente ad una nuova convocazione dell'Assemblea con lo stesso ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Venezia, 27 giugno 1964.

MALGRADO TUTTO SONO LONGEVI

Non sempre è igienica la vita dei pescatori

Interessanti risultati della «Giornata di studio sul lavoro della pesca marittima» svoltasi ad Ancona - La modernizzazione dei mezzi tecnici sulle navi ■ maggiore tonnellaggio

Nostro servizio particolare

Ancona, lunedì sera.

I pescatori hanno i loro malanni provenienti dalle speciali condizioni di lavoro. Sicché potrebbe sembrare invalidato il concetto della tradizionale salubrità ■■■ l'ambiente ■ marino e della altrettanto affermata longevità del pescatore. Una «Giornata di ■■■■ sul lavoro della pesca marittima» celebratasi ieri ad Ancona, nell'ambito della Fiera internazionale della pesca e degli sports nautici, ha chiarito la situazione attuale, rivelando ■■■ condizione alle fiere dei moderni sviluppi della ■■■■ e dei ■■■■ collettivi di assicurazione. Si è discusso di patologia e di prevenzione, nonché di questioni giuridiche. Relatori i professori E. Cecconi, di Napoli, G. Graziani, di Sassari, M. Ortoja e F. ■■■■ io, di Ancona. Il convegno si è svolto sotto il patrocinio dell'Istituto italiano di medicina sociale.

Non è più, dunque, la patologia del pescatore solitario o delle limitate squadre di pescatori con mediocri imbarcazioni di un tempo quanto può essere ■■■■ in considerazione oggi, ■■■■ principalmente il lavoro ■■■■■■■ i motopescherecci. E tengasi ben conto che di questi ormai esistono un'ità ■ notevole tonnellaggio.

Quando parliamo di salubrità dell'ambiente marino, così genericamente non diciamo cosa errata; ma se effettivamente si vuol lumeggiare la patologia ■■ pescatore ■■■■■■■ le ■■■■■■■ tener più preciso conto di ■■ fattori biodinamologici, che consistono nelle varianti locali della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica, ■■ campo elettrico, della luminosità, della ■■■■■■■, e delle reciproche interferenze. E come non contar le variazioni del cosidetto «microclima», cioè dei fattori circoscritti all'ambiente ristretto di vita e di lavoro? Lì si va dalle alte temperature dei locali delle macchine a quella bassissima dei locali con impianti frigoriferi per la conservazione del pesce. Inoltre non si può sorvolare sulle condizioni dell'alloggio e dell'alimentazione, che sovente risultano irrazionali. L'alimentazione assai spesso è squilibrata qualitativamente e quantitativamente. Le esigenze della navigazione richiedono un'attività continua. Il riposo è pluttosto ■■■■■ quanto a durata e, soprattutto, reso dubbio nella sua ■■■■■■ per la mancanza di possibilità di evasioni. Altra influenza negativa è portata ■■■■■■■■■ lamento e dalla solitudine per la lontananza dall'ambiente familiare e da ogni altro consorzio umano (ciò soprattutto per gli equipaggi delle navi di grande tonnellaggio, che si portano a pescare nei mari più lontani e rientrano quando hanno completato il loro carico di pesce).

Naturalmente vi è differenza, tra ■■■ e ■■■. La loro modernizzazione tende a rendere, difatti, il lavoro del pescatore meno pesante di un tempo e le condizioni ambientali più igieniche. Così la meccanizzazione, laddove è stata già attuata razionalmente, ha diminuito le occasioni di grave affaticamento (■■■■■■ ad esempio il traggio della rete); mentre speciali disposizioni vanno rendendo meno insalubre il contatto continuo dei pescatori con i prodotti del mare e con gli arnesi stessi della pesca. Comunque il Convegno ha additato la possibilità di una attenuazione di misure di prevenzione più idonee a diminuire anche i rischi degli infortuni a bordo dei pescherecci (oggi più elevato di quello degli altri marittimi) ed a ridurre l'incidenza di malattie dell'apparato respiratorio, di quello osteoarticolare, del di■■■■■, del cardiocircolatorio, nonché di forme morbose cutanee, che si riscontrano facilmente nei pescatori).

Progresso di modernizzazione ■■ mezzi ed oculata prevenzione nel lavoro pescherecci■■, quindi, destinati a rivalutare la salubrità dell'■■■■■■■■■■; mentre, a quanto ■■ sonata, ■■ longevità dei pescatore è una caratteristica a tutt'oggi ancora generalmente diffusa.

doctor

ERNIA

ISTITUTO A. M. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE

SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 27-68

Se malgrado la promessa dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'■■■■■■■ ■■

EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE ■■■ CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE

Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i ■■■ feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di:

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500

GENOVA: via Ortiere 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 39

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3

La validità della nostra organizzazione vi permetta di offrire

IL ■■■■■■ 114 SEMPRE A L. ■■■■

Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:

ASTI: Mercoledì 1° luglio - Albergo Nazionale

NOVARA: Giovedì 2 luglio - Albergo d'Italia

VERCELLI: Venerdì 3 luglio - Albergo Savoia

BIELLA: Lunedì 6 luglio - Albergo Commercio

CANALE: Martedì 7 luglio - Albergo Roma Rosa

L'*Acqua Sangemini è prescritta per i bambini perché è leggera e giustamente mineralizzata; è utilissima nell'allattamento, nella diluizione del latte vaccino, nella preparazione dei vari tipi di latte in polvere, nonché nello svezzamento. Per la giusta alimentazione del bambino è da preferire l'Acqua Sangemini: è il segreto del sviluppo. Mamme! Non fate mancare ai vostri bambini l'Acqua Sangemini.*

sangemini

L'Acqua Sangemini ridona salute. Nelle malattie infettive e negli stati febbrili la Sangemini è preziosa perchè disintossica: con Acqua Sangemini la convalescenza sarà agevolata. "SANGEMINI, ACQUA DEI BAMBINI, DEI MALATI E DEI CONVALESCENTI„.

ANNUNCI ECONOMICI

DISPERATE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A NICHELINO 1-2-3 camere, servizi, affitto. Telefonare 618-439. D404
A corso Regina affittasi 2 camere salone 45.000. Telefon. 510-220.
A 28.000, 30.000, 35.000 alloggi moderna casa. Agenzia, Sacchi 14.
AERONAUTICA affittasi alloggio 3 camere cucinetta ampi terrazzi servizi volendo bellissima pensione signorile. Telefonare 390-314.
AFFITTANSI 2-3 camere tinello Collegno, De Amicis 46 fermata Paradiso. Telefonare 42-983. A68375
AFFITTANSI Fiat Mirafiori, signorili 2 camere, tinello, servizi. Esigonsi referenze. Telefonare 515-382.
AFFITTANSI in stabile ampi luminosi alloggi 2-3 camere tinello e servizi. Telefonare 890-257, 853-709.
AFFITTANSI per primo luglio due magazzeni separati uffici due grandi locali centrali piano terreno mq. 82 e 77 suddivisi con entrata via Verdi 13 ai cortile. Telef. 546-710.
AFFITTASI alloggi signorili 6 stanze cucina doppi servizi. 8 camere cucina doppi servizi doppio ingresso adatto anche sede amministrativa importante azienda. Sussa 31.
AFFITTASI alloggio 2 camere tinello. Telefonare 893-709. A68208
AFFITTASI alloggetto prossimi sposi barriera Milano. Telefonare 366-282 ore Martina. A71100
AFFITTASI alloggio tre camere servizi garage, Michelino, Tel. 672-226, due pasti. A68580
AFFITTASI ampio locale uso laboratorio, magazzino, tutti servizi. Telefonare 40-226. Q253
AFFITTASI appartamento in palazzina signorilissima 220.000 mensili. Scrivere a Pubblicità Stampa 5395 Torino ». A68354
AFFITTASI Borgnifari due camere tinello servizi comuni sul 35.000 complessivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2015 — Torino ».
AFFITTASI camere due semiarredate adatte magazzino. Pagliai, via Genova 30. A68575
AFFITTASI Cascine Vica, alloggio nuovo 3 vani garage magazzino. Telefono 31-817. A68700
AFFITTASI centrali locali industria di mq. 1500 adatti laboratori, deposito. Telef. 581-694, C415
AFFITTASI, centralissime, 3 locali uso ufficio. Telef. 546-317.
AFFITTASI Collegno, via Donizetti 17, preferibilmente a sposi due camere tinello e servizi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5609 — Torino ».
AFFITTASI corso Toscana 28 locale mq 230 uso laboratorio silenzioso o magazzino. Telefonare 81-538.
AFFITTASI locale luminosissimo signorile. Telefonare 81-538.
AFFITTASI conlugi camera cucina centrale ogno ammobiliati, termo. Telefono 82-810. A68527
AFFITTASI corso Toscana 28 locale mq 230 uso laboratorio silenzioso o magazzino. Telefonare 81-538.
AFFITTASI locale luminosissimo signorile. Telefonare 81-538.
AFFITTASI conlugi camera cucina centrale ogno ammobiliati, termo. Telefono 82-810. A68527
AFFITTASI alloggetto prossimi sposi barriera Milano. Telefonare 366-282 ore Martina. A71100
AFFITTASI alloggio tre camere servizi garage, Michelino, Tel. 672-226, due pasti. A68580
AFFITTASI ampio locale uso laboratorio, magazzino, tutti servizi. Telefonare 40-226. Q253
AFFITTASI appartamento in palazzina signorilissima 220.000 mensili. Scrivere a Pubblicità Stampa 5395 Torino ». A68354
AFFITTASI Borgnifari due camere tinello servizi comuni sul 35.000 complessivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2015 — Torino ».
AFFITTASI camere due semiarredate adatte magazzino. Pagliai, via Genova 30. A68575
AFFITTASI Cascine Vica, alloggio nuovo 3 vani garage magazzino. Telefono 31-817. A68700
AFFITTASI centrali locali industria di mq. 1500 adatti laboratori, deposito. Telef. 581-694, C415
AFFITTASI, centralissime, 3 locali uso ufficio. Telef. 546-317.
AFFITTASI Collegno, via Donizetti 17, preferibilmente a sposi due camere tinello e servizi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5609 — Torino ».
AFFITTASI conlugi camera cucina centrale ogno ammobiliati, termo. Telefono 82-810. A68527
AFFITTASI corso Toscana 28 locale mq 230 uso laboratorio silenzioso o magazzino. Telefonare 81-538.
AFFITTASI locale luminosissimo signorile. Telefonare 81-538.
AFFITTASI conlugi camera cucina centrale ogno ammobiliati, termo. Telefono 82-810. A68527
AFFITTASI in palazzina nuova fuori Pa Torino, Mucchiari, magnifico appartamento panoramico 5 grandi camere, cucina mq. 64, cucine, tripli servizi, doppia ingresso, terrazze, giardino, garage. Telef. 642-856.
AFFITTASI libero locale piano terreno mq. 600, tre ingressi strada zona corso Raffaello, uso carrozzeria, autorimessa, deposito. Telefonare 521-303. A68591
AFFITTASI locale ammobiliato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.
AFFITTASI locale 100 mq. uso magazzino o laboratorio silenzioso. Zona Statuto. Telefonare 335-835.
AFFITTASI locale su corso Regio mq. 260. Telefonare 690-336 dalle 15 alle 16. A68793
AFFITTASI locali centrali uso deposito. Scrivere a Pubblicità Stampa 5615 — Torino ». A68635
AFFITTASI locale mq. 75 pronto luglio vicinanze Aeronautica. Telefonare 721-344. A68540
AFFITTASI luminose separazione unica erata, uso magazzino, con incorporati tre locali uso ufficio servizi, totale mq. 1200, adiacenze scalo ferroviario Vanchiglia, Tel. 277-922 ore ufficio. A68818
AFFITTASI magazzino mq. 280 piano terra 4 camere uffici mq. 200 il piano superiore, adatto industria commercio. Via Argentera 46, immobiliare Cerrus. A68771
AFFITTASI negozio con esposizione rappresentanza mq. 200, annessa magazzino sotterraneo. Telef. 235-860.
AFFITTASI regione Borgo locale mq. 130, ampio cortile, uso deposito, laboratorio silenzioso. Tel. 893-703.
AFFITTASI persone adulte 4 camere servizi villa signorile precollinare doppio garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2073 — Torino ».
AFFITTASI C. Carlo Cattaneo camera cucina con acqua luce, 1° piano ed ampia loggia. Tel. 763-274.
AFFITTASI amministrativo mq. 230 locale sopra mq. 95. Tel. 383-587.
AFFITTASI amministrativo mq. 250 bellissimo uso magazzino laboratorio silenziose. Telefonare 781-711.
AFFITTASI stabile Torino-Montellari bellissimo salone mq. 200 con vasto parcheggio adatto, studio tecnico, laboratorio confezioni, esposizioni ecc. Telefono 842-958. A68029
AFFITTASI pubblico, zona Statuto ammobiliato camera letto, pranzo, terrazzi, distinti referenziati. Oni Mastro, via Milano 13, Telefono 313-577 ore ufficio. A68760
AFFITTASI fuori piano 120 metri uso industria silenziosa, 55 mila. Telefono 754-071. A68455
AFFITTASI Valsalice alloggi signorili giardino garage visibili tutti giorni. Strada dei Tasini 3. A68307
AFFITTASI, VENDESI NUOVO NEGOZIO MQ. 65 DUE VETRINE CORSO S. MAURIZIO ANGOLO VIA RAVA. TELEFONARE 877-431.
AFFITTASI, zona centro, alloggio 5 camere servizi. Telef. 546-317.
AFFITTASI, zona centro, 4 locali uso ufficio. Telef. 546-317.
AFFITTASI 7000 camera piano terra Barriera Nizza. Telef. 632-125 pomeriggio.
AFFITTASI 2 locali uso ufficio attrezzato. Via Stradella 19. Tel. 257-393.

LOCALI PER UFFICIO L. 160 per parola

A. SPOTORNO importante impresa vende direttamente bellissimi appartamenti facilitazioni. Telef. 772-251.
A Pino Torinese vecchia affittasi alloggio villetta periodo estivo. Telefonare 293-688. A68730
A Sauze affittasi estate alloggio panoramico. Telefonare 584-747.
ADRIATICO Cervia luglio affittasi appartamento tranquillo villa. Telefonare 653-536, 778-121. A68606
AFFITTANSI due ammobiliate estate collina presso Torino. Telefonare ore pasti 373-280. A68536
AFFITTANSI luglio montagna pinata 1000 Prarre Cumeo alloggetti ammobiliati. Tel. 384-418. A67981
AFFITTASI alloggio ammo. sulla spiaggia Cervia con garage per biciclette e posteggio macchine. Telefonare 862-234. A68285
AFFITTASI alloggio nuova Courmayeur (Dolonne) arredato, 5 posti letto, mese luglio 120.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 570 — Torino ».
AFFITTASI ammobiliato tre vani più servizi. Agliè Canavese. Tel. 93-05.
AFFITTASI Bordighera alloggetto centrale tranquillo a mare e stagione, disponibili quattro letti. Telef. 23-72 Saluzzo. A68186
AFFITTASI casetta camera cucina ammobiliata 30 km. Torino, Villardora valle Susa, Telefonare 333-721.
AFFITTASI mese luglio e settembre alloggio S. Bartolomeo Cervo. Telefonare 652-618. A68367
AFFITTO Imperia, 2 camere uso cucina bagno. Tel. 588-867 pasti.
Al mare impresa Marisldo-Serb vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. Medici L. 2.800.000 arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona).
ALA di Stura affittasi alloggetto ammobiliato tre persone. Tel. 547-431.
ALASSIO ultimo ammobiliato alloggetto panoramico, subito 20 luglio. Tel. 500-335. A68725
ALASSIO luglio e settembre alloggio quattro letti affitto. Telef. 375-150.
ARMA Savonese affittasi luglio settembre alloggio ammobiliato nuova costruzione, Casalis Pubblimar 282 Alli. 23904
ARMA TAGGIA sette km. Sanremo tre camere servizi, vicinissimo spiaggia affittasi luglio, agosto, settembre. Telefonare 783-023. A69771
BARDONECCHIA affittasi luglio parcone ristorante alloggetto. Telefonare 923-731. A68392
BARDONECCHIA affittasi luglio ammobiliato 4 letti. Telef. 890-243.
BORGHETTO mare affittasi piccolo alloggio piano. Telefonare 484-878.
BARDONECCHIA affittasi luglio alloggetto quattro letti. Telefonare Torino 585-739. A68390
BORGIGHERA affitto appartamento agosto due camere tinello servizi Telefonare 82-206. A68485
CHIOMONTE alloggio moderno ai panoramici ai pasti, altre piccole arredati. Telefonare 478-392.
CON appassionati restituzione condizionati estate casetta Valle Susa altitudine 1600. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5581 — Torino ».
DIANO Marina collina affittasi da luglio villetta due camere cucina con poco mobilio. Telefonare lavoro 471-257. A68586
DIANOMARINA ammobiliato nuovo centrale affitasi luglio agosto oppure settembre. Monaco, Milano 24, telefonare 44-782. A67919
DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato agosto settembre. Telefonare 275-897. A68243
FINALE affittasi luglio agosto settembre ammobiliato alloggetto cinque letti. Telefonare 397-049.
LA PINETA, Pegnalito, affittasi alloggio nuovissimo ampiezza estiva e tutto anno. Telefonare 512-250.
RAPALLO affittasi appartamento ammobiliato ogni comfort centrale tre camere doppi servizi cucina. Terrazzo panoramico. Telef. 390-225.
LAIGUEGLIA alloggio completamente 2 camere servizi affittasi luglio. Telefonare 525-006. A68443
LAIGUEGLIA vicino mare affitto alloggetto ammobiliato agosto settembre. Telefonare 95-467.
LOANO posizione incantevole, appartamento moderno affitta ammobiliato. Telefonare 795-409. A68309
LUGLIO agosto affittasi Laigueglia vicinissimo mare 2 camere cucina e servizio. Telef. 737-830, 759-129.
PINO Torinese affittasi alloggio ammobiliato stagione estiva camera cucina servizi. Tel. 881-726. A68784
SANREMO Carezzi, Matteotti 50, affitta camera con-vasca uso cucina.

QUESTO MARCHIO VI FA "ESPERTI" NELLA SCELTA

SCALA D'ORO * RHODIATOCE * PRODOTTO DI QUALITÀ

Quante volte sarete rimasti perplessi al momento di scegliere un capo di vestiario? Avrete detto: sì, bello, elegante, ben confezionato, magnifici tessuti, ma... sarà anche di buona qualità? In quel momento avrete sentito viva la mancanza di un'esperienza vostra, quella che dà la spinta definitiva alla scelta. Da tempo quest'esperienza ci viene data dalla RHODIATOCE con il suo marchio di qualità "SCALA D'ORO". Quando trovate questo inconfondibile marchio sui capi che desiderate acquistare, vi sentite "esperti", scegliete sicuri, perchè sapete che significa qualità e difesa del consumatore.

"terital" e "SCALA D'ORO" sono marchi registrati di proprietà della Società Montecatini

Contro l'insonnia
sonnil Meliana
un ipnotico efficace e tollerato perché non barbiturico
Ditt. Mia. s.

RAPALLO affittasi ammobiliato centralissimo luglio agosto settembre. Telefonare 685-803. A68373
RAPALLO affittasi mesi estivi nuova alloggio arredato 6 posti letto. Telefonare 583-823 ore 19-20.
RAPALLO, affitto piccolo appartamento, luglio e agosto, massimo tre persone. Telefonare 753-121 Torino, 6. **SARTHOLOMEO** Cervo affitta luglio stagione lungomare. Tel. 589-374 ore ufficio. A68524
SANREMO vicinissimo Casino affittasi luglio agosto signorile appartamento 4 letti telefono ogni comodità. Tel. mattinare Torino 516-373.
SARDEGNA Lido del Sole, affittasi cottages, camere in villa ammobiliati su mare. Telefonare 546-905.
SAUZE affitto elegante appartamento tre letti. Tel. 685-369 ore pasti.
SAUZE d'Oulx condominio affittasi agosto mettendo signorile tre camere servizi. Telefonare 596-681.
SESTRIERE affitto alloggi alcuni mesi grandi per stato inverno anno. Geom. Lantelme, Sestriere, telefono 72-00. A68145
SPOTORNO affittasi due camere e cucina servizi, luglio agosto settembre. Telefonare 634-825.
SPOTORNO affitto mobile agosto settembre ammobiliato signorile 4 posti letto. Telefonare 332-328.
VILLEGGIATURA Riviglio affittasi splendida casetta 4 vani più servizi. Rivolgersi Ospizi Marini.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO nuova pensione, Pensione San Domingo, terrazzi sul mare, ampio giardino, ottima cucina, prezzi modici. Telefonare 40-842.
CATTOLICA, Hotel Climar, modernissima, vicinissimo mare, camere con doccia, ricomatissima cucina. Pantolanvi. 23744
CATTOLICA, Hotel Majorca aperto settembre sconti viaggiatori interpellateci. 23385
LOANO Albergo Germania, telefono 69-522, vicinissimo spiaggia, prezzi convenienti, interpellateci.
LOANO pensione familiare, villa posizione quieta, servizi, ottima cucina, prezzi modici. Tel. 795-949.
VARAZZE Hotel Gran Columbo, posizione centrale tranquilla, ottima cucina. Interpellateci. 23988
VARAZZE Hotel Terminus, tutte camere bagno, telefono, vista mare. Interpellateci. 23986
VIENNA, Pensione Arienchina, servizio inappuntabile. Ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALASSIO Collegio « Alma Mater », Manuzi 14, adatto famiglie studenti. Soggiorni stagione, corsi ripasso. Telefonare 40-801. 0378
ALL'ISTITUTO Oreglia, Camelia 22: lezioni corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata, ecc.
ALL'ISTITUTO « Cima » corsi rapidi estivi: stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami via Roma 254. Tel. 510-354.
BOCCONI, Nizza 37 (tel. 652-435): corsi quindicinali estivi: stenodattilografia, contabilità, paghe, corrispondenti, fatturista. Specializzazioni ripetizioni. A68805
PETTINATRICE diplomate specialità taglio ondulazione arte, tintura, permanente, manicure, lavoro manicurista. Delleanno, via Barini n. 10, telefono 40-346. A69285
RAPALLO preparazione esami autunnali, scuola media e superiori. Lezioni individuali. Preparazioni esami recupero classi. Istituto « Hermanitas », Matteotti 34. Tel. 53-684.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

GALLERATE modernissimi capidomato corso 5000. Telef. 513-025; corso 5, Martino 8. 0588
INSEGNANTE impartisce lezioni matematica, fisica, costruzioni e studenti scuola media inferiore, superiore. Telefonare 522-731.
PERITO controllerie tecnico assicurativo R.C. Rito, incendi, assicurerebbe offerta lavoro esterno Compagnia assicurazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5520 — Torino ».
PROFUMERESSA Riva, via Cernaia 38, telefono 534-554, a Torino tutta estate prepara esami qualunque grado italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Traduzioni. Prezzi miti. A68813
TEDESCA ufficiali lezioni traduzioni uffici privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5521 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIATE alloggio zona Statuto singole due letti. Tel. 524-483.
A distinto impiegato bella mobiliata signorile tranquilla. Vinzaglio, Telefonare 521-837. A68436
A distinto solo affitta camera ammobiliata, comodità. Telefonare mattino 552-059. A68780
AFFITTANSI ammobiliate 1-2 letti impiegati referenziati serietà. Telefonare 773-388. A68462
AFFITTANSI camere ammobiliate impiegati stabili, referenze. Telefonare ore pasti 754-239. A68432
AFFITTASI ammobiliate 1-2 letti Porta Nuova. Telefonare 43-458.
AFFITTASI camere ammobiliate signorina signora sola. Telef. 326-748.
AFFITTASI camere ammobiliate corso Vittorio 9. Tel. 534-542.
AFFITTASI camere due letti ammobiliate, centrale. Telefonare ore pasti 655-740. A70173
AFFITTASI 2 camere ammobiliate rustiche collina Chieriscane. Telefonare (pasti) 651-747. A68438
AFFITTO ammobiliate due letti a signorina oppure sposi. Telefonare 571-559. A68734
AFFITTO impiegati mobiliate 2 letti 1 posto libera comodità. Telefonare 588-375. A68927
AMMOBILIATA non affittacamere affittasi impiegato stabile libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2012 — Torino ». A68463
AMMOBILIATA due letti affittasi piazza Vittorio tutti comforts. Telefonare 80-472. A68358
CAMERA, ammobiliata, indipendente, anche pied-à-terre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2027 — Torino ».
CARABINIERE prossimo sposo cerca camera ammobiliata con uso cucina per sistemazione provvisoria. Scrivere « Pubblicità Stampa 2106 — Torino.
CENTRALISSIMA via Po ammobiliata e referenziati affittasi. Telefonare 555-783. A70620
CERCASI giovane impiegato, condividere ammobiliata tranquilla previo famiglia. Tel. 525-657. A68834
CONIUGI extracomunitari cercano ammobiliata con bagno presso famiglia non affittacamere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2021 — Torino ».
DITTINTA affitta camera ammobiliata a referenziato stabile. Telefonare 758-212. A68584
PIED-A-TERRE Libero subito salone massima serietà. Diamico, San'Antonio 13. 0236
PORTA Nuova ammobiliata 2 letti indipendente, sopra gas affittasi impiegate 30.000. Tel. 776-884.
PRESSI Politecnico disponesi ammobiliata nuova signorilissima camera ottima moderna. Telefonare 350-980.
STATUTO affittasi ammobiliata indipendente stabile impiegata. Telefonare 481-288. A68462
STATUTO subito luglio pensione completa ambiente signorile impiegati, Telefonare 488-842.
VIA della Rocca 22, int. 9, 877-887, camera con pensione, zona tranquilla ottima cucina. A68169
VICINO Fiat Mirafiori affitto camera due letti uno libero uomini. Telefonare 395-044. A68642
ZONA Statuto affittasi camera ammobiliata Villa signorile. Tel. 754-776.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

DESIDERASO far pratica presso studio impresa edile ottimi studentes completato 4° anno geometra anche mezza giornata. Telefon. 526-285.

(Continua a pag. 15)

[redacted] NOTI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I trasferimenti in Piemonte di presidi e [redacted] insegnanti

Roma, lunedì sera.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha reso noti i trasferimenti del personale direttivo e docente delle scuole secondarie e di primo e secondo grado. Pubblichiamo i trasferimenti dei presidi e dei professori del Piemonte:

Personale [redacted] licei classici

Presidenze

Conte Luigi da Ivrea a Torino «Alfieri»; Pravisio Luigi, da Torino «Alfieri» a Torino «D'Azeglio».

Lettere latine e greche

Allimonti Terenzio, da Alessandria a Pinerolo; Arrobbio Elio, da Udine ad Asti; Cristiani Francesco, da Crotone a Novi Ligure; Felin Armando, da Asti a Torino «D'Azeglio»; Giacone Liliana, da Pinerolo a Torino «Alfieri»; Jouvenal Germana nata Colombo, da Torino «D'Azeglio» a Torino «Cavour»; Milani Celestina, da Vasto a Novi Ligure; Rocco Giuseppe, da Mirandola ad Alessandria; Vassallo Angelo, punti 8, da Vittorio Veneto ad Acqui.

Italiano e latino

Amoretti Giovanni Giuseppe, da Casale Monferrato (scientifico) a Savona; Arobbio Athos, da Castelnuovo Garfagnana (scientifico) a Torino «Gioberti»; Peretti Giovanna, da Torino «Gioberti» a Torino «Cavour»; Todde Paolo, da Sassari (magistrale) a Torino «D'Azeglio»; Vallino Dario, da Pontremoli (magistrale) a Torino «Alfieri»; Villa Edmondo, da Torino «Cavour» a Torino «D'Azeglio».

Storia e filosofia

Andreoli Enrico, da Ascoli Piceno (magistrale) a Torino «Cavour»; De [redacted] Eugenio, [redacted] Novi Ligure a Genova «Colombo»; De Rosa Teresa nata Piccinini, da Novara a Milano «Manzoni»; Fresia Maria Vittoria nata Ivaldi, da Savigliano a Chieri; Naretto Michele, da Reggio Emilia a Savigliano; Tancini Ferruccio, da Chieri a Torino «Alfieri».

Matematica e fisica

Gandini Guglielmina nata [redacted], da Carrara (magistrale) a Savigliano; Nicoletti Luigia, da Torino «Margherita» (magistrale) a Torino «Alfieri»; Perotti ved. Felicina [redacted] De Petro, da Aosta a Torino «Gioberti»; Pinto Giovanni, da Casale Monferrato (magistrale) a Torino «Cavour»; Viancino Carlo, da Torino «Gioberti» a Carrara.

Scienze naturali, chimica e geografia

Cavallo Carolina, da Fossano (tecnico commerciale) a Cuneo; Grossi Rina nata Bruno, da Cuneo a Parma; Pasi Orazio, da Susa a Crema; Zappi Liliana, da Savigliano a Torino «Alfieri».

Personale dei ginnasi superiori

Italiano, latino, greco, storia e geografia

Arcelli Pon[redacted] Luciana nata Rosso, da Vercelli a Asti; Barbero Giorgio, da Fossano a Savigliano; Bassano Renato, da Cairaro a Torino «D'Azeglio»; Bonaccorsi Orsolina, da Casalmaggiore ad Acqui Terme; Chiardi Carlo, [redacted] Biella a Chieri; Corsari Rosa Anna nata Borgio, da Varallo Sesia a Vercelli; Delsignore Giuseppina, da Novara a Saluzzo; Dounici Ada [redacted] Lurgno de Reggio Calabria a Torino «D'Azeglio»; Ferrero Maria Luisa, da Asti a Torino «Cavour»; Giordano Natalia nata Savasta, [redacted] Vercelli a Torino «Alfieri»; Guida Erminio, da Chiari a Novara, p. s., soppressione cattedra; Mantellino Giuseppina, da Biella a Savigliano; Pretiuli Rosa, da Biella a Pinerolo; Ronis Giuseppe da Torino «D'Azeglio» a Nardò (Lecce); Rizzuolo Francesca da Vigevano ad Acqui Terme; Segati [redacted] da Novara a Pinerolo; Taccone Guido, da Acqui Terme ad Alessandria; Tartara Loredana, da Tortona ad Alessandria; Ventura Rosa, da Varallo Sesia a Vercelli.

Personale di licei scientifici

Presidenze

Pastorino Agostino, [redacted] Alessandria (magistrale) a Genova «Cassini».

Lettere italiane e latino

Cerrea Gaudido Aldo, da Varallo Sesia (classico) a Torino «Segrè»; Dalena Antonietta, da Mondovì (magistrale) a Torino «Segrè»; Gatto Olimpia, da Casale Monferrato (magistrale) a Vercelli; Garnero Maria Luisa, da Borgosesia a Torino «Segrè»; Giacometti Anna Maria, [redacted] Parabia (magistrale) a Novara; Simone Fiorenza nata Ferrero, da Alessandria (magistrale) a Torino «Ferraris», art. 16 T. U. 12 febbraio 1940, n. 740.

Storia e filosofia

Tagliapietra Luigi Maria da Chieti (magistrale) a Biella; Vernetti Luciano, da Biella (classico) a Torino «Segrè».

Matematica e fisica

Assale Vittoria, da Savigliano (classico) a Torino «Segrè»; Chiesacci Ilde, nata Torti, da Novara (classico) a Milano; Forcellini Ezio, da Montepulciano (magistrale) a Biella.

Scienze naturali, chimica e geografia

Castronovo Orsola nata Cinti, da Varallo Sesia (classico) a Lecco; Cucchiara Margherita nata Aquaro, da Torino «Segrè» a Roma «Righi»; Lepori Bruno, da Schio (classico) a Biella.

Lingua e letteratura tedesca

Gisimo Luisa nata Barbieri, da La Spezia a Torino «Segrè».

Disegno

Mazzucchelli Virginio, da Novara ad Arona. Traversaro Gerolamo, da Asti a Genova «Fermi».

Personale di istituti magistrali

Lettere italiane e storia

Avrietti Rosetta nata Zaaruolo, da Pinerolo a Torino «Margherita»; Guerino Insa nata Garrasi, da Cuneo a Reggio Calabria; Nassari Oretta, da Pavia a Torino «Margherita».

Latino e storia

Bravo Giovanni, da Villafranca Lunigiana (scientifico) a Mondovì; Pennacini Adriano, da Alessandria a Pinerolo; Ruda Maddalena, da Sassari (scientifico) a Torino «Berti».

Pedagogia, filosofia e psicologia

De Maria Amalia, da Guastalla (scientifico) ad Alessandria; Parucca Giovanni, da Novara a Torino «Margherita»; Prato Enrico, da Fano ad Alessandria; Roberti Maria Teresa nata Bertolini, da Susa (classico) a Pinerolo; Toppino Antonio, da Urbino (classico) a Vercelli.

Matematica e fisica

Preti Maria Luisa, da Varallo Sesia (classico) a Varese; Raponi Alda, da Mortara (scientifico) ad Alessandria; Sacco Maria Piera, da Massa Marittima (classico) a Torino «Margherita»; Zinno Ada nata Forest, [redacted] Mondovì a Torino «Margherita».

Scienze naturali, geografia e igiene

Dal Rij Vera, da Fano a Torino «Margherita»; Pugno Sandra, da Milano «Verri» (tecnico commerciale) ad Alessandria; Tanzini Amelia nata Salvi, da Mondovì a Colle Val d'Elsa.

Disegno

Annone Mario, [redacted] Vercelli ad Alessandria; Laguzzino Maria Carolina, da Arona (scientifico) a Torino «Margherita».

Personale di educazione fisica

Lazzarotti Lido, da Torino a Livorno; Massarini Francesco, da Novara a Perugia; Piacentica Nicola, da Vercelli a Gaeta (Latina); Primiani Nicolino, da Savona a Pinerolo (Torino); Volpe Paolo, da Camogli (Genova) a Torino.

Personale di istituti tecnici agrari

Agricoltura

Polano Prometeo, [redacted] Vercelli a Sassari.

Personale di istituti tecnici commerciali e per geometri

Presidenze

Faraone Luigi, da Varallo Sesia a Sulmona; P[redacted] Fausto, da Mondovì a Ivrea.

Lettere italiane e storia

Aiudi Alberta, [redacted] Vigevano (sezione geometri) a Ivrea (sezioni geometri); Giolito Giovanni, da Asti a Torino «Sommeiller» (sezione geometri); Magnano Fratta Luigia, da Torino «Sommeiller» (geometri) a Torino «Sommeiller» (commerciale).

Matematica e fisica

Barbera Leonardo, da Mondovì (commerciale) a Valenza (commerciale); Curcia Giovanni, da Vigevano a Vercelli (sezione geometri); Feria Ambrogio, da Vercelli (commerciale) ad Alessandria (commerciale).

Ragioneria e tecnica commerciale

Galleano Caterina nata Costamagna, da Macerata ad Alba; Legnani Dario, da Vercelli a Milano «Verri»; Magdiorano Giulia nata Barbero, da Alba a Cuneo; Mossi Severina, da Vigevano a Vercelli.

Materie giuridiche ed economiche

Allario Erminia, da Alessandria ad Asti; Gerace Arturo, da Genova «V. Emanuele II» a Cuneo; Golinelli Pier Paolo, da Cuneo a Mondovì; Sfragaro Ivea, da Alessandria a Genova «Abba»; Travaglia Mario, [redacted] Arona a Busto Arsizio.

Chimica e merceologia

Cavalli ved. Adelaide nata Pollio Salimbeni, da Cuneo (geometri) a Torino «[redacted]meiller» (sezione commerciale); Martelli ved. Anna nata Tarabusi, da Torino «Sommeiller» (commerciale) a Carcare (sezione commerciale); Olivero Caterina, da Lecce (sezione geometri) a Pinerolo (sezione geometri).

Lingua e letteratura inglese

Tron Alma Vita, da Casale Monferrato a Torino «Sella».

Lingua e letteratura tedesca

Barberis Margherita, da Nizza Monferrato ad Alessandria «L. da Vinci»; Caracciolo Maria Bice nata Perotti, da Alessandria «L. da Vinci» a Genova «V. Emanuele II».

Lingua e letteratura francese

Bancelli Spallinger Beatrice, da Biella «Q. Sella» (industriale) a Milano «Verri»; Granez Caterina nata Tillier, da Reggio Emilia «Secchi» a Fossano.

Agronomia ed estimo

Bellino Ercole da Fornia ad Ivrea; Benedetto Bruno, da Vigevano a Novara; Giuliani Vita Finzi Zalman Elena, da Pinerolo a Torino (geometri); Pinter Pasquale, da Novara a Pinerolo; Porciani Gualberto, da Livorno a [redacted] (geometri).

Costruzioni e disegno di costruzioni

Mondino Filippo, da Asti a Torino «Sommeiller».

Personale di istituti tecnici industriali

Presidenze

Sbucinti Aldo, [redacted] Alessandria a Torino «Paravia».

Chimica - Chimica e laboratorio

Coniberti Teresa nata Serragno, da Pinerolo (commerciale) (chimica e merceologia) [redacted] Asti.

Chimica tessile e tintoria

Raffaghini Luigi, da Intra (chimica industriale e tintoria, [redacted] tecniche, impianti chimici e disegno relativo) a Biella.

Lettere italiane e storia

De Ambrogio Giovanni, da Magenta (commerciale) a Vercelli; Franchino Cesare, da Mondovì (geometri) a Cuneo.

Insegnanti tecnici pratici

Robotti Giuseppe, da Alessandria a Torino «Avogadro».

Personale di istituti tecnici nautici

Lettere italiane

Gardano Dante, da Vercelli (commerciale) (italiano e storia) a Camogli.

Personale di istituti professionali

Presidenze

Denna Remo, da Trino Vercellese [redacted] Avezzano.

Materie tecniche commerciali

Lardone Margherita, da Cuneo a Savona (I.P.C.).

Scuole medie

Matematica ed osservazioni scientifiche

Accomazzi Stefano, da Galliate a Novara «Duca d'Ao[redacted]»; Agherdo Giulia, da Arona, piazza [redacted] Graziano a Arona, [redacted] Monterosa; Arrigo Giuseppina, da Taggia, via Antonelli 30 (ex media), a Torino «Massari»; Assella Bracco Rosa, da Torino «Santorre di Santarosa» a Torino «Pascoli»;

Babini Anna, da Venaria a Torino «Massari»; Baldi Stura Maria, da S. Damiano ad Asti «Gatti»; Barberis Enzo, da Arquata Scrivia «De Vinci» a [redacted] via Piana; Barco Pontone Anna, [redacted] Vigezzolo a Alessandria «Cavour»; Berrino Lucia, da Villanova d'Asti a Chieri «Mosso»; Bertorello Girardi Graziella, da Chivasso «De Ferrari» a Torino «Massari»; Bianco Rosa Maria, da Condove a Torino «Santorre Santarosa»; Bordiga Magliotti Rosangela, da Pinerolo «Pellico» a Torino «De Sanctis»; Bortignoni Bosso [redacted] Luisa, da Torino «De Sanctis» a Torino «Manzoni»; Bracco Gioglietti Maria Luisa, da Avigliana a Torino «Mameli»; Brossa Vitanza Maria, da Torino «Juvara» a Torino «De Sanctis»; Bruno Nicola, da Alessandria, via Pontida a Solero;

Caccia Vaudagna Maria Luisa, da Settimo Torinese «Ferraris» a Torino «Croce»; Calvo Giuseppina, da Tortona (ex avviamento) a Alessandria-Spinetta Marengo; Carbonaro Giuliana, [redacted] Alessandria, del Carretto, a Catania via Tezza Greco; Cavallo Chiesi Ornella, da Sparatise a Torino «Giacosa»; Chinea Graziani Maria Teresa, da Fubine a Alessandria «Cavour»; Cognè Maria Gavina, [redacted] Torino «Alberti» a Torino «Manzoni»; Colombo Piperno Milena, da Cieggio a Novara «Duca d'Aosta»; Comune Compagnoni Martini Anna Maria, da Genova «Canevari» a Torino «De Sanctis»; Conti Claudio, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara, via Collegio Gallarini; Cucci Clementina, da Cara[redacted] a Cuneo «D'Azeglio»; Cuniberti Aurelio, da Rivarolo Canavese a Torino «De Sanctis»; Cuttica Pagliano Ebe, da Torino «Tasso» a Torino corso Matteotti;

Dalla Valle Antonietta, da Torino «Paravia» a Torino «Mameli»; De Filippis Celan[redacted] M. Antonietta, da Venaria a Torino «Pacinotti»; D'Elia Ricci Lidia, da Bracomarengo a Novi Ligure, viale Saffi; Delù Ernesta, da Settimo Torinese «Ferraris» a Torino «Lagrange»; Diena Adelaide da Torino «Birago» a Torino via Reduzzi;

Ferrero Avera Angiola, da Torino «Alberti» a Torino «Pascoli»; Folto Anna, da Cova a Spotorno; Fontana Ciovanni Francesca, [redacted] Valdagno «I. M. Garbin» a Torino «De Sanctis»; Fragapane Tranchese Rosella, da Torino «Manzoni» a Torino «Fermi»;

Garavelli Laura, da Canelli a Asti «Gatti»; Garofalo Marco Emilio, da Gassino Tori[redacted] a Torino «Fermi»; Gastaldi Delia, da Arquata Scrivia «Carducci» a Novi Ligure «Boccardo»; Gennaro Angelo, da Pinerolo «Pellico» a [redacted] «Massari»; Giambellura Giletta Ileana, da Chivasso «De Ferrari» a Torino «De Sanctis»; Giordano [redacted] Aida, da Torino «M. Laetitia» a Torino «Manzoni»; Girardi Maria Antonietta, da Chivasso «D. Cosola» a Torino «De Sanctis»; Goss Pirona Luisa, da Condove a Aronsano; Griglio Ester, da Torino «Sauro» a Sanremo corso Garibaldi; Grippaldi Faussone Carla, da Chivasso «De Ferrari» a Torino «De Sanctis»; Guastavigna De Zan Maria da Orbassano a Torino «Lagrange»; Gullino Rolla Angela, [redacted] Torino corso [redacted] Matteotti a Torino «Sauro»;

Ianussi Codazza Giuseppina, da Verbania Pallanza «Cadorna» a Verbania Intra «Franzosini»; Iosa Antonluccio, [redacted] Torino «Baretti» a Foggia «Carducci»;

Laguzzi Zolli Giovanna, da Alessandria «Migliara» a Alessandria «Vochieri»; Lepre Giuseppe, da Novara «Morandi» a Arona, via Monterosa; Lubbia Zapparoli Anna Maria, da Torino «Lagrange» a Torino «Pascoli»;

Marini Penna Maria, da Alba «Macrino» a Cuneo «D'Azeglio»; Marone Evelina, da Gassino Torinese a Torino via Figlie dei militari; Martelli Groppetti Iolanda, da Trecate a Novara via Collegio Gallarini; Massaro Bosco Melania, da Avigliana a Torino via Figlie dei militari; Maspoli Carolina, da Torino «Tasso» a Torino «Pascoli»; Milanese Angela Maria, da Asti, via Gaibieri a Torino «Meucci»; Milanese Battista, da Bologna «Zappa» a Torino «Pascoli»; Minni Alberto, da Alessandria della Rocca a Palermo «Cosenza»; Montecari Paola, da Rivarolo Canavese a Torino «S. Santarosa»; Montevecchi Maestri Lucia, [redacted] Nichelino a Torino via Reduzzi;

Occhialini Emilio, da Mondovì via Duca degli Abruzzi a Genova, via Montaldo; Od[redacted] Carla, da Alessandria Castelceriolo a Alessandria via Piana;

Pantani Bevilacqua Anna, da Torino «Lagrange» a Torino via Figlie dei militari; Parodi Re Catterina, da Serravalle Scrivia a Novi Ligure viale A. Saffi; Pelletta Elisa, da Racconigi a Torino «Massari»; Piccollo Marina, da Portacomaro d'Asti a Asti «Gatti»; Poinlingher Domitilla, da Pinerolo «Brignone» a Torino via Saluzzo 24; Poncini Carla, da Carmagnola «S. Santarosa» a Torino «De Sanctis»; Prada Fioretti Dorina, da Torino «Lagrange» a Milano «Duca degli Abruzzi»; Prando Terraciano Ada, da Torino «Tasso» a Torino «Lagrange»;

Ravinale Angelino Rosa, [redacted] Settimo Torinese «Leopardi» a Torino via Millio; Ravera Bologna Maria Giovanna, da Alessandria-Spinetta Marengo a Alessandria «Migliara»; Reale Caligaris Emilia, da Castelnuovo Scrivia a Alessandria «Vochieri»; Rivero Annamaria, da Orbassano a Torino «S. Santarosa»; Ronco Malfatto Maria, da Chieri «Mosso» a Torino «Manzoni»; Rosso Agusi Maria Luisa, da Vercelli «Avogadro» a Vercelli «Ferr...»;

Sartore Eva, da Cuneo «D'Azeglio» a Cuneo «Bersezio»; Sartoris Pistone Caterina, da Ivrea «Arduino» a Ivrea «Ruffini»; Seymand Mirella, da Alba «G. Vida» a Bra «Craveri»; Spina Lorenzino, da Alessandria via Piana a Savona «Boselli»;

Togliatti Nacamulli Giulietta, da Valenza a Genova Sampierdarena «A. S. Novaro»; T[redacted] Ivenna, da Cossato a Biella «Schiaparelli»;

Vallino [redacted] Giuli[redacted], da Torino «Marconi» a Torino «Nigra»; Vasile Gaspare, da Valenza a Sanremo corso Garibaldi; Ventura Vito, da Mondovì «Gallo» a Mondovì via Duca degli Abruzzi;

Zanone Pierina, da Cumiana a Torino «Croce»; Zocco Ferrandis Ebe, da Torino «Lagrange» a Torino «Massari».

Presidenze

Bacchi Teresa, da Rivalta Bormida ad Alessandria, via Piana; Boley Maria, da Rivarolo Canavese a Torino, via Figlie dei Militari; Carpinello Valentino, da Arquata Scrivia a Novi Ligure «Boccardo»; Della Casa Pietro, da Torino «Lagrange» a Torino, [redacted] Reduzzi; Lanza Orazio da Settimo Torinese a Torino «Pacinotti»; Lasagna Emma, da Novi Ligure ad Asti, via Galtieri; Levi Fubini Nella, da Castelnuovo Don [redacted] a Torino «Birago»; Lo Capo Giovanni, da Collegno ad Altamura «Sarona»; Longarini Giuseppe, da Castelnuovo Scrivia a Voghera «Plana»; Lugano Carlo, da Volpedo a Tortona, via Cavour; Maccario Italo, da Alessandria - Spinetta Marengo ad Alessandria «Migliara», via Pontida; Mansiretta Alfredo, [redacted] Mortara a Vigevano «Besozzi»; Marasso Paladino Laura, da Carmagnola a Torino, via Saluzzo; Marenco Agostino, da Alessandria Mandrogne ad Alessandria - Spinetta Marengo; Martelli Alessandro, da Settimo Vittone a Torino «Valperga di Caluso»; Masciari Cornelio, da Suno a Trecate; Papa Pasquale, da Volpiano a Torino «Boselli»; Paviolo Angelo, da Frossasco a Cuorgnè; Puglisco Pasquale, da Ciriè, «Costa» a Torino, via Millio; Robiola Giuseppe, da Chieri a Torino «Mameli»; Sarl Mario, [redacted] Cigliano a Torino «Marconi»; Scarsi Giovanni, da Moncalvo ad Asti «Brofferio»; Valente Barraja Adriana, da Torino «Mameli» a Torino «Valfrè»; Vianzino Parenzo Maria Pia, da Torino «Valfrè» a Carrara Marina.

Materie Letterarie

Accomazzo Paola, da Antignano «Gatti» ad Asti, via Goltieri; Accornero Maria, da Torino «Lagrange» ad Asti, via Goltieri; Alladio D'Ezzel Augusta, da Verbania Intra «Franzosini» a Verbania Pallanza «Guglielmazzi»; Anselmo Diego, da Torino «Balbo» a Borgo S. Dalmazzo; Arecco Antonio, da Cairo Montenotte «Volta» a Loano «Ramella»; Astengo Pierina, da Saluzzo - Salita al Castello a Busca; Avagnina Sabina, [redacted] Mondovì «Gallo» a Mondovì Piazza, Duca degli Abruzzi.

Balzari Elvezio, da Canelli a Genova-Sestri «Centurione»; Barbera Gabriella, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara, via Collegio Gallarini; Barberis Gianna Maria, da Torino «Balbo» a Torino «Boselli»; Belfrutti Giorgio, da Savigliano «Marconi» a Villafalletto; Bendinelli Marcella, da Chieri «Mosso» a Torino «De Sanctis»; Benvenuto M. Teresa, da Alba «Macrino» a Genova-Sampierdarena «Casaregis»; Bertoletti Pula Lidia Romana, [redacted] Caluso «Gozzano» a Ivrea «Arduino»; Bossa-Marchais Domenico, da Cuorgnè a Rivarolo Canavese; Bessone Maria, da Chivasso «Cosola» a Torino, via Figlie dei Militari; Bestiatone Ravarossa Franca, [redacted] Torino «Massari» a Torino «Juvarra»; Bigatti Perucca M. Luisa, da Chivasso «De Ferrari» a Torino «Meucci»; Billiani Consatti Alessandrino, da Conegliano «Brustolon» a Conegliano «Grava»; Bonamino Forini Renza, da Torino «Massari» a Torino «De Sanctis»; Bonomo Anna Maria, da Settimo Torinese «Ferraris» a Torino «Croce»; Bonotto Monti Giovanna, da Chivasso «Cosola» a Torino «Juvarra»; Borgna Alfredo, da Mondovì, via Duca degli Abruzzi a Chiusa di Pesio; Bottino Bava Teresa, da Torino «Giacosa» a Torino «De Sanctis»; Bottino Ion Triapiccolo Rita, da Biella «Marconi» a Gaglianico; Botto Bovolo Adele, da Mondovì «Gallo» a Mondovì, via Duca degli Abruzzi; Bozzola Antonio, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara, via Collegio Gallarini; Brusa Angiola, da S. Damiano d'Asti a Montegrosso d'Asti; Brunero M. Maddalena, da Torino «Balbo» a Torino «Lagrange»; Bruno Viara Antonietta, da Mondovì «Gallo» a Borgo S. Dalmazzo.

Carrello [redacted] Modesta, da Montegrosso d'Asti a Canelli; Casse Adele, da Chivasso «Cosola» a Torino «De Sanctis»; Cavassa Amalia, da Torino «Lagrange» a Torino «Meucci»; Ceccon Bino, da Pinerolo «Pellico» a Torino «De Sanctis»; Ceresa-Castaldo Maria Pia, da Rivarolo Canavese «Gozzano» a Cuorgnè; Chiamas Scorzino Laura, da Settimo Torinese «Ferraris» a Moncalieri «Pasa Clotilde»; Chiapuzzo Giavino Piera, da Serravalle Scrivia a Novi Ligure «G. Boccardo»; Cimino Montalzano Anita, da Torino «Balbo» a Torino «Sauro»; Coggiola Pa[redacted]ti Angela, da Torino «Balbo» a Torino «Boselli»; Colla Egidio, da Ovada ad Acqui Terme «Pascoli»; Colla Lidia, da Carrina Monferrato a Pontestura; Colli Irma da Torino «Nigra» a Torino «Meucci»; Comino Colombo Anna Maria, da Mondovì «Gallo» a Mondovì, via Duca degli Abruzzi; Comino Magliano Luciana, [redacted] Mondovì «Gallo» a Mondovì, via Duca degli Abruzzi; Coniardi Mario, da Cigliano a Volpedo; Corvetto Peyrani Lucia, da Torino «Giacosa» a Torino «Alberti»; Coticoni Bevilacqua Giuliana, da Torino «Croce» a Torino «Sauro»; Orolis Giulietta, da Torino «Mameli» a Settimo Torinese «Leopardi»;

Daglio Emilio, da Arquata Scrivia «Carducci» a Novi Ligure «G. Boccardo»; Dagna Cavalla Caterina, da Torino «Giacosa» a Torino «M. Laetitia»; D'Alessandro [redacted]na da Gallarate «Maino» a Verbania Intra «Franzosini»; D'Astolfo Delia, da Torino «De Sanctis» a Torino «Alberti»; De Giorgis Ettore, da Torino «Massari» a Lanzo Torinese; Degli Antoni Perilli M. Cuneatta, da Chieri «Mosso» a Torino «Juvarra»; Della Croce di Lojola Gagliardi Margherita, da Chieri «Mosso» a Torino «Juvarra»; De Marchi Mara, [redacted] Torinese «Ferraris» a Torino «Fermi»; De Marinis Carlo, da Varese «Pellico» a Torino «De Sanctis»; Domestone Russo Natalia, da Borgomanero, via Valenzasca, a Genova «Cafiaro»; Di Loreto Milliolo, da Chieti «Chiarini» a Torino «Valperga di Caluso»;

Facchini Martini M. Stefania, da Pianezza a Torino «S. di Santarosa»; Fasone Bermond Anna Maria, da Pinerolo «Pellico» a Pinerolo «Brignone»; Ferrero Elisabetta, da Torino «De Sanctis» a Torino, via Figlie dei Militari; Ferrero Garb[redacted] Adalgisa, [redacted] Chivasso «Cosola» a Torino «De Sanctis»; Fontana Maria Adele, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara via Collegio Gallarini; Franchino Anna da Torino «Massari» a Torino «Boselli»; Francia Giovanni, da Novara «Bellini» a Vercelli «Verga»; Frassinelli Manzieri Marta, [redacted] Tortona «Valenzano» a Tortona «Manzoni»;

Galvagno Caterina, da Racconigi a Cava; Galvani Bruno, da Tortona «Valenzano» a Tortona «Manzoni»; Gardano Tricerri Maddalena, da Santhià a Trino; Ghione Ghiazza Franca, da Ovada ad Acqui Terme «Bella»; Gilberti Moretti Wanda, da Torino «Foscolo» a Torino «Massari»; Giovannelli Antonio da Pinerolo «Pellico» a Pinerolo «Brignone»; Giribaldi Bruno Rachele, da Alba «Vida» ad Alba «Macrino»; Godio Barzero Caterina, da Verbania [redacted] «Cadorna» a Verbania Intra «Franzosini»; Gouthier Delfina, da Settimo Torinese «Ferraris» a Torino «Juvarra»; [redacted] M. Vittoria, da Torino «Croce» a Torino «Le Vallette»; Gramiano Cardani Maria, da Chivasso «De Ferrari» a Genova «Boccanegra»; Grinza Piera, da Nichelino a Torino «De Sanctis»; Guenna Giuseppina, da Serravalle Scrivia a Novi Ligure «G. Boccardo»; Guerci Torti Maria Luisa, da Torino «Birago» a Torino, via Figlie dei Militari;

Iannetta Antonio, da Gubbio «Mastro Giorgio» a Torino «De Sanctis»;

L[redacted] Armellini Poldina, da Torino «Nigra» a Torino «Massari»; Laurito Grandinetti Caira Ada, da Torino «Birago» a Torino, via Figlie dei Militari; Leoncavallo Cuccorese Angela Raffaella, [redacted] Torino «Croce» a Torino, via Reduzzi; Lizzi Eugenio, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara, via Collegio Gallarini; Lo Gatto Madini Maria Anna, da Verbania Pallanza «Cadorna» a Verbania Intra, via F. Cavallotti;

Maggio Giuseppe, da Acqui Terme «Pascoli» a Ovada; Magliano Marchis Eufemia, da Torino «Tasso» a Torino «De Sanctis»; Mancinelli Laura da Torino «Mameli» a [redacted] «Massari»; Manduca Vanny, da [redacted] «Massari» a Catanzaro «Chimirri»; Marchisio Fulvia, da Torino «Boselli» a Torino corso Matteotti; Marcechino Ilio, da Canelli ad Asti, via Goitieri; Maspoli Enzo, da Pinerolo «Pellico» a Torino «Massari»; Mazzù Naldini Liliana, da Ciriè «Doria» a Torino «Sauro»; Monaca Piera, da Asti «Gallo» ad Asti «Brofferio»; Monchiero Andrea, da Alba «Vida» ad Alba «Macrino»; Mongino Ettore, da Ivrea «Arduino» a Settimo Vittone; Montanaro Giuseppe, da Vestignè ad Ivrea «Ferraris»; Mora Arnaldo, da Arona S. Graziano a Stresa; Moretto Marianna, da Torino «Giacosa» a Torino via Figlie dei Militari; Moro Maria Vittoria, da Torino «Manzoni» a Torino «M. Laetitia»; Motti Giovanna, da Torino «Giacosa» a Torino, via Figlie dei Militari.

Nangeroni De Bernardi Fernanda, da Torino «Giacosa» a Torino, via Figlie dei Militari; Negro Amalia, da Torino «Giacosa» a Torino, via Figlie [redacted] Militari; Negro Palmero Angela, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara, via Collegio Gallarini; Nosenzo Elda, [redacted] Torino «De Sanctis» a Torino «Giacosa»; Novaro Nella da Torino «Valfrè» a Torino «Croce»;

Oneglia Teresa [redacted] Torino, via Figlie dei Militari a Genova «Vivaldi»; [redacted] Pierina, da Torino «Valperga di Caluso» a Torino «S. di Santarosa»; Oriona Della Torre Ada, da Torino «Nigra» a Torino, via Millio; Ottonello Massardo Stefania, da Arona, piazza S. Graziano a Genova «Cantore»;

Pecco Laura, da Venaria a Torino «Pacinotti»; Pellicciari Marzanini Giovina M. Elena, da Torino «Giacosa» a Torino, via Figlie dei Militari; Piacentini Alberto, da Orbassano a Torino «Alberti»; Poli Elena, da Torino «Marconi» a Torino «De Sanctis»; Porta Angela, [redacted] Villanova Monferrato a Casale Monferrato Leardi; Prina Pietro, da Settimo Torinese «Leopardi» a Torino «Pacinotti»; Proscia Cirincione Anna Maria, da Collegno a Torino «Meucci»; Pujatti Rizzuto Rosalina, da Lanzo Torinese a Barletta «De Nittis»;

Racca Borgna Romana, da Torino «Massari» a Torino «De Sanctis»; Razzano Anna Maria, da Settimo Torinese «Leopardi» a Torino «Massari»; Re Fiorentin Grifone Lucia, da Torino «Foscolo» a Torino «Birago»; Rescia Marco, da Tortona «Manzoni» a Novi Ligure «G. Boccardo»; Resto Bessone Angiolina, da Ivrea «Ferraris» [redacted] Albiano Superiore; Roggero Caterina, da Villafranca d'Asti ad Asti, via Goitieri; Rolando Moreni Liliana, da Torino «Massari» a Torino, via Figlie [redacted] Militari; Rosa Anna Maria, da Gruglianco a Torino «De Sanctis»; Rosazza Allara Piccolo Carla, [redacted] Chivasso «De Ferrari» a Torino «Massari»; Ro[redacted] Lauritano Rosa, da Torino «Croce» a Torino, [redacted] Millio; Roves Aliana Giuseppina, da Mondovì «Gallo» a Mondovì, via D. degli Abruzzi;

Sacco Bensi Franca, da Alessandria Spinetta Marengo ad Alessandria, via Piana; Saliva Adolfa, da Torino «Sauro» a Vercelli «Ferraris»; Scrivano Cristina, da Torino «Boselli» a Torino corso Matteotti; Seberich Ferrari Bravo Umbertina, da Alessandria «Mandrogne» [redacted] Alessandria «Migliara»; Serra Nicolo Maria Elisa, da Torino «Balbo» a Cagliari «C. Manno»; Silvi - Antonini Pucci Maria, da Torino «Croce» a Torino «De Sanctis»; Siracusa Alma, da Torino [redacted] a Torino «De Sanctis»; Soldano Rosalia, da Mondovì «Gallo» a Mondovì ... Bona; Stanchi Maccagno Bianca, da Alessandria «Cavour» a Civitavecchia, via A. di Sangallo;

Tafel Minguzzi [redacted] Maria, da Verbania Intra «Cavallotti» a Verbania Pallanza «Guglielmazzi»; Tancredi Beltramelli Paola, da Omegna, via De Amicis a Lerici, piazza Bacigalupo (ex-avv.); Tizzani [redacted] ria Teresa, da Orbassano a Torino «Meucci»; Toppino Luigia Maria, da Alba «Vida» ad Alba «Macrino»; Tortorino Vittoria, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara, via Collegio Gallarini; Totaro Brignone Giuseppina, da Mondovì «Gallo» a Mondovì, via Duca degli Abruzzi; Tozzi Dora, da Torino «Nigra» a Torino, via Figlie dei Militari; Triveri Gabriella, da Villanova d'Asti a Chieri «Mosso»; Trovato Strano Antonia, [redacted] Chi[redacted] «Robbio» a Torino «Alberti»; Tusso Fausto, da Torino «Manzoni» a Torino, via Reduzzi;

Uberti Bona Germana, da Torino «Giacosa» a Torino «Santarosa»;

Valerio Gaetano, da Pont Canavese a Torino «De Sanctis»; Valfrè Pietro, da Ciriè «Cosola» a Lanzo Torinese; Vandoni Maria Luisa, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara, via Collegio Gallarini; Verlangia Gregnol Ernesta, da Torino «Croce» a Torino via Reduzzi; Vivalda Torricelli [redacted] Antonietta, da Mondovì «Gallo» a [redacted]dovì, via Duca degli Abruzzi; Vivaldi Targa [redacted], da Torino «Giacosa» a Torino [redacted] Figlie dei Militari; Viviani Castellani Marina, da Torino «Giacosa» a Torino via Figlie dei Militari;

Zareone Paolino, da Torino «Manzoni» a Torino «Massari»; Zsaro Anna Teresa, da Cuneo «D'Azeglio» a Roma «Rosmini».

Lingua inglese

Costa Piera, da Brindisi n. 2 via Tirolo a Torino «Pascoli»; Giampieri Baldassarri Adriana, da Torino «Tasso» a Torino «Manzoni»; Giraldi Anna, da Civitavecchia «Calamatta» a Torino «Giacosa»; Goletti Giuseppina, da Rieti «Ricci» a Torino «De Sanctis»; Nicoli Italia, da Casale Monferrato «Leardi» a Torino «Croce»; Panozzo Garelli Maria, da Vercelli «Ferrari» a Torino «De Sanctis»; Raverdino Qualtorto Francesca, da Ovada a Torino via Millio; Servato Bertazzoni Anita, da Gallarate via Ruenati a Casale Monferrato «Hugues»; Signorino Adele nata Ciara, da Torino «Alberti» a Torino «Foscolo»; Troglia Manzoni Sara, da Tarcento a Torino «Massari».

Lingua francese

Arcasio Nicola Maria Teresa, da Ciriè «Doria» a Cologno Monzese; Balossino Bensi Gio[redacted] da Torino «Lagrange» a Torino «Foscolo»; Barbe[redacted] Francesca, da Castelnuovo Scrivia ad Alessandria via Piana; Bertinetti Violetta Giuseppina, da Trino Vercellese a Vercelli «Lanino»; Bodo Boccoli Lina, da Gattinara a Vercelli «Verga»; Bosoni Bortone Sandra, da Oleggio a Arona via Monte Rosa; Carocchio Matilde, da Bussoleno a Torino «Croce»; Cassiani Ernesto, da Torino «Baretti» a Torino via Figlie dei militari; Cataldi Arzani Flora, da Arquata Scrivia «Da Vinci» a Alessandria «Cavour»; Cavalcaselle Maria Teresa, da To[redacted] «Lagrange» a Torino «Pascoli»; Cino Diomede Silvana, da Bra «Craveri» a Cuneo «D'Azeglio»; Colcsini Olimpia, da Rivarolo Canavese a Torino via Millio;

Damiani Luigi, da Susa via Castelli a Torino «Birago»; Deandreas Antonio, da Rivarolo Canavese a Volpiano; De Berardinis Ruga Riva Elena, da Chivasso «Ferrari» a Ivrea «Arduino»; [redacted] Giovanel Maria, [redacted] Santhià a Biella «Schiaparelli»; Dol Bocca Aminta, da Salleceto a Novara «Duca d'Aosta»; Ferrari Ma[redacted] Anna, da Fossano «G. Boletti» a Boves; Gallo Cannata Clara, da Priolo a Torino «De Sanctis»; [redacted] Moretti Giovanna, da Ceva a Torino «Pacinotti»; Garrone Calenzani Esterina, [redacted] Venaria a Torino via Figlie dei Militari; Ghiselli Maria Rosa, da Arona via Monte Rosa 30 a Gallarate; Guglielmina Merlo Rosanna, da Pinerolo «Bri[redacted]» a Torino «Massari»; Iacra Gersoni Marina, da Crescentino a Torino via Reduzzi; Ippolito Ferreri Angiolina, da Dogliani a Torino «Meucci»; Lanza Anselmi Caterina, da Ceva a Diano Marina «U. Novaro»; La Pergola Sanvico Ernestina, da Stresa a Novara «Morandi»; Livolsi Franco, da Arona piazza S. Graziano a Villadossola, sezione staccata di Domodossola.

Macchi Niada Giovanna, da Torino «M. Laetitia» a Torino «Pascoli»; Majerno Anna, da [redacted] «Vida» a Vigevano «Besozzi»; Maranti Luigi, da Ostiano ad Alessandria-Spinetta Marengo; Marelli Bartolomeo Erminia, da Racconigi a Torino «Massari»; Masi Ferrero Giovanna, da Racconigi a Torino «Santarosa»; Morgacci Capponi Fernanda, da Alba «Macrino» a Sanremo; Nani Maltempi Silvano, [redacted] Cairo Montenotte «Abba» a Savona «Guria»; Navello L[redacted], da Dronero a Borgo S. Dalmazzo; Neri [redacted] Minier Paolina, da Canale d'Alba a Torino «Pacinotti»; Olivetto Bornoo Rosa Elda, da Lanzo Torinese a Torino «Righi»; Oliva Gini-Piancera Margherita, da Torino «M. Laetitia» a Torino «Mameli»; Olivari Pasquali Bruna, da Novi Ligure viale Saffi a Alessandria «Cavour»; Pagani T[redacted] Anna Maria, da Galliate a Novara via Collegio Gallarini; Parrella Adele, da Torino «Fermi» a Torino «Massari»;

Rampazzi Antonio, da Novara «Duca d'Aosta» a Novara via Collegio Gallarini; Riccon Arbajah Florina, da Castellamonte a Torino «De Sanctis»; Rolandi Alessio Ugo, [redacted] Alessandria via Piana a Tortona corso Cavour; Rossi Giuseppina, da Avigliana a Torino «Pacinotti»; Rosso Perotti Maria Luisa, da Boves a Cuneo «Bersezio»; Sabocchia Righini Luisa, da Gassino Torinese a Torino [redacted] Matteotti; Saggese Belrati Laura, da Torino «Tasso» a Torino «De Sanctis»; Sakaida Verardi Esterina, da Trino Vercellese a Torino via Reduzzi; Salerno Bianca, da Saluzzo-Salita al Castello a Torino «Birago»; Sartirana Moiolo Giulietta, da Ovada a Alessandria [redacted] Piana; Segre Clotilde, da Torino «Mameli» a Cuneo via Santa Croce; Serratrice Leruel Maria Lodovica, da Susa via Castello 2 a Trino «S. Santarosa»; Tosso Stefania, da Condove a Torino via Millio; Toselli Olga, da Alessandria «Cavour» a Alessandria «Vochieri»; Tosi Pietro, da Varzi a Castelnuovo Scrivia; Tresso Maria Concetta, da Chieri «A. Mosso» a Torino «Manzoni»; Tronci Quartapelle Margherita, da Settimo Torinese «Ferraris» a Sassari «Tola» via Satta; Uvrelli Eugenia, da Vercelli «Lanino» a Vercelli «Avogadro»; Vaccari Aldo, da Varallo Sesia a Torino «Righi»; Valerio Carla, da Gattinara a Biella «Marconi»; Vercesi Maria Teresa, da Pavia «Franchi Maggia» a Tortona [redacted] Cavour; Ve[redacted] Ada, da Savigliano «Marconi» a Torino via Millio; Vullo Geraldo Anna, da Cerea «L. Murialdo» a Torino corso Matteotti.

Lingua tedesca

Lodi Giulia, da Prato «C. da Prato» a Novara «Morandi»; Lorenzi Laura, da Torino «Baretti» a Verona «Duca di Aosta».

Lingua spagnola

Ciani Giolitta, [redacted] Alessandria «Cavour» a Bologna «Gandino»; Moletta Pierina da Torino «Giacosa» a Torino, via [redacted] Savelli Grazia da Padula [redacted] Alessandria «Cavour».

ISTITUTI PARIFICATI FILIPPIN
dei Fratelli delle Scuole Cristiane
PADERNO DEL GRAPPA
ASOLO - FIETTA (Treviso)
Il complesso più grandioso e modernamente at[redacted] sotto la guida dei più esperti educatori.
SCUOLA [redacted] - MEDIA - [redacted]
GINNASIO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO PER [redacted] E [redacted], legalmente riconosciuti.
Stupenda posizione. Cinquecento camere individuali; piscina coperta riscaldata funzionante tutto l'anno; stadio sportivo; campi di tennis; pallacanestro; pallavolo; teatro; cinema. Quanto di meglio a servizio dei buoni studi e di una educazione viva e moderna.
Corsi estivi di preparazione ad esami
dal 26 luglio al 31 agosto con lezioni individuali e collettive.
Per ogni informazione rivolgersi [redacted] DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI FILIPPIN - PADERNO DEL GRAPPA (Treviso), tel. [redacted] 52.181 - 52.185 - 53.007 - 53.121.

ISTITUTO MARGARA
[redacted] DELLE [redacted] 18 TELEFONO [redacted]
SCUOLA [redacted]
(Assistenza particolare - Attrezzature aggiornate - [redacted] numerose - Doposcuola)
[redacted] PARIFICATI:
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
(Convitto - Semiconvitto annessi)

PER LA CARRIERA AZIENDALE DELLE MIGLIORI IMPIEGATE
[redacted] rende noto che l'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio, impegnato alla formazione professionale ed al progresso dei lavoratori a tutti i livelli, [redacted] istituito un [redacted] superiore serale per Segretarie [redacted] Direzione che avrà inizio nel prossimo mese di ottobre e terminerà nel mese di maggio 1965. La complessità dell'attività aziendale ed i molteplici impegni dei dirigenti hanno valorizzato e reso sempre più indispensabile l'opera della segretaria di direzione. Al corso appositamente istituito [redacted] ammesse le ragioniere, [redacted] migliori tra le [redacted] d'azienda e d'ufficio e [redacted] impiegate [redacted] posseggono [redacted] di studio medio-superiore segnalate come particolarmente capaci dalle direzioni delle imprese. Le materie di insegnamento [redacted]: ECONOMIA [redacted] SOCIALE, PSICOLOGIA [redacted], RELAZIONI PUBBLICHE, TECNICA DEL BILANCIO, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, TECNICA DEL COMMERCIO CON L'ESTERO. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria riceve [redacted] ore [redacted] alle 19 e dalle [redacted] 22 nella sede [redacted] Centro E.N.A.L.C. di Torino, via Principe Amedeo 17.

PIEMONTE PETROLI S.p.A.
RISCALDAMENTI
MANUTENZIONI
TRASFORMAZIONI
Cap. 30.000.000 versato
Sede in TORINO
[redacted] Fratelli Calandra, 12
Sezione Riscaldamento Stabili
Telefoni 874.750 - 877.536
Depositi [redacted] NICHELINO
Via XXV Aprile, 200
Telefoni 341.526 - 342.071
TUTTI I PRODOTTI PETROLIFERI

A TORINO [redacted] DIRET[redacted]TE
L'AUTO DI 6 MESI CHE PREFERITE
SCOFIT CENTRO VENDITA AUTOVETTURE
[redacted]

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi
La scienza ha scoperto una nuova [redacted] curativa che tronca prontamente il prurito e [redacted] dolore delle emorroidi
New [redacted] - I [redacted] più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante [redacted] il giorno e [redacted] persistente dolore durante la [redacted]. Ecco perciò una buona [redacted] tizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una [redacted] sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il [redacted] evitando [redacted] ad interventi chirurgici. Questa sostanza, oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramento veramente straordinario". Questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli [redacted] medici si [redacted] prolungati per diversi mesi! E le con[redacted] dei sofferenti erano le più diverse: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Un [redacted] per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è la nuova sostanza curativa (Bio-Dyne) scoperta in un famoso istituto [redacted] ricerche e disponibile sotto forma di supposte o [redacted] pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete [redacted] *Supposte Preparazione H*, (pratiche da portare con voi se siete lontani da casa) o la *Pomata Preparazione H*, con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le [redacted]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

LAURA BINI, promessa del cinema

Rifiuta le parti nei film sexy

Ora interpreta due ruoli con i soliti Franchi e Ingrassia - Il suo sogno: un personaggio dell'incomunicabilità

Inviato e servizio particolare

Roma, lunedì sera.

«Lavoro in tre film» — ci confessa subito questa ragazza dalla "acqua cheta" di cinecittà che ha un nome simpatico anche se un poco cinematografico e ha già rivelato di possedere una personalità spiccata. Lavoro bene, con i miei occhi chiarissimi e un sorriso sempre aperto, e pertanto mi ha subito affidato proposte per alcuni film.

«Piuttosto che apparire sullo schermo in veste succinta e presentarmi al pubblico nei film sexy che oggi preferiscono registrare da una chiappa brutta e orribile protagonista dei film dell'orrore, Lauretta è quanto mai decisa nelle sue opinioni. E' anche un'attenta contestatrice. Perché poi ci confessa che oltre a fare l'attrice di cinema le piacerebbe molto diventare una soubrette. «Ma una soubrette come in Italia e la Delia Scala — aggiunge subito — lavora cioè sul serio in commedie musicali. Io ho della soubrette un'idea personale. La soubrette non deve essere solo una donna molto bella, la primadonna di un musical deve saper recitare per le sue qualità, il suo fascino personale, senza bisogno di tanta coreografia e di tuboare abiti stupendi. Deve saper recitare come la Delia e come Gil cantare, ballare e affascinare con la sua bravura il pubblico!»

Idee chiare non mancano alla giovane promessa di Cinecittà che ha d'altronde già mostrato di possedere tutti i numeri per arrivare, e molto ha studiato, sulla cresta dell'onda. Per intanto sta lavorando in due film, «Gli eroi di Sing Sing», una parodia con Franchi e Ingrassia, e in «I due gladiatori della morte» insieme con i due comici siciliani. «Poi verrà il fumo di Londra» — conclude Laura Bini — «Ricordo Vianello, il cantante si intende, nel suo film "Abbronzatissima" tratto dalla canzone che gli ottenne un successo senza precedenti».

In futuro Laura Bini vorrebbe arrivare al successo che il suo idolo Monica Vitti ottiene con i suoi film dell'incomunicabilità.

D. C.

Laura Bini

ENRICO AUFRAY, nuovo chansonnier

Compone canzoni ispirandosi al baccano

Il fratello di Pascale Audret s'è sposato a Roma

Nostro servizio particolare

MILANO, lunedì sera.

Enrico Aufray, il cantante francese che è arrivato alla popolarità grazie al lancio della trasmissione di Garinei, di Radio Lussemburgo, è a Milano per il lancio dei suoi dischi (ed anche merrato. Magrato, elegante, corretto, parla con entusiasmo del nostro mondo musicale: «Dieci anni fa, congedato dal servizio militare, raggiunsi a Roma la mia ragazza, lei italiana in un bar-ristorante della capitale. Per potere stare vicino, trovai lavoro in un "night". Lavorai per altri mesi poi ci sposammo ed oggi abbiamo due bimbe. Da allora viviamo a Parigi ed è proprio nella mia casa, nonostante il baccano che fanno le bimbe, che mi è riuscito di comporre le più belle canzoni».

L'ultimo «long-playing» di Aufray, presenta una serie di composizioni non particolarmente belle: «Je reviens», «Tout le long du riverain», «Qui tu verras». Egli le canta con ritmo serrato e voce duttile, ritmo e piano di cajaro, accompagnato dal suo «Skiffle group». Nell'ultimo Festival europeo, dove ha avuto un ottimo successo, Aufray ha rappresentato il Lussemburgo. Il cantante, fratello dell'attrice Pascal Audret, è stato, da ragazzo, compagno di scuola di Yves Saint Laurent, che è rimasto fra suoi migliori amici.

Educato dai Gesuiti, terminò gli studi in Spagna, dove iniziò a suonare la chitarra e a dipingere. Diplomato a Parigi, dedicando non poco le capitalizzo dei fanciulli che volevano fare di lui un diplomatico o un giurista, iniziò la carriera di cantante a S. Germain-de-Près. Fanno poi alle «caves» della «Rive gauche», senza però trovare la sua strada.

Nel periodo del servizio militare, Aufray non ordine nei suoi pensieri e nei progetti. A Roma, come lui dice, trovò finalmente il primo lavoro serio come cantante. Ebbe successo con «pezzi» di Aznavour e non mancano sue composizioni.

Al suo ritorno a Parigi, alla «Palka des enandinaules», con la sua orchestra di sei elementi, provoca e fare insieme inoltre dal pubblico irrazionale, particolarmente gradita al pubblico di quel locale. Presto conclude a cantare anche le canzoni di Aznavour che, avendo, va con gli anni ad accrescere.

L. p.

Da domani sera al 9 luglio

Pirandello all'aperto nei giardini di Palazzo reale

Nel teatro dei giardini di Palazzo Reale, da lo sera domani sera «Nel personaggi in cerca d'autore» di Pirandello con la compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani. Regista dello spettacolo, che sarà replicato sino al luglio, è lo stesso De Lullo.

La Callas a Las Vegas?

PARIGI, lunedì sera.

Maria Callas, che ha concluso trionfalmente le sue rappresentazioni della «Norma» al Teatro della Opera di Parigi, ha ricevuto una singolare offerta: un celebre locale notturno di Las Vegas, il «Desert Inn», le ha proposto un «recital». La Callas non dovrebbe cantare «arie» del repertorio lirico, ma canzoni napoletane.

Il «Desert Inn» ha inviato a Parigi alcuni rappresentanti per trattare il concludere, ma anche altri due locali di Las Vegas hanno avuto la stessa idea e hanno inviato degli emissari. Stretta d'assedio, la Callas ha chiesto del tempo per riflettere.

ECHI DI CRONACA

Non aspettate l'autunno

ad acquistare i Condizionatori per la vostra Casa! Nel vostro interesse decidete subito! Alpa Brescia, telefono 331.450

Corsi preparatori

agli impieghi. Primo inizio nuovi corsi stenografia, dattilo, computisteria, calcolo, amministrazione, paghe. Istituto Centrale, via Gaetani 3, telefono 545,857

Tappezzerie in carta

Rendete bella la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I pali superflui

Sbarazzatevi eseguendo definitivamente eliminarli con i più moderni metodi eliminatori del Gabinetto di Estetica Moderna G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel 541.905; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21 37.

TEATRI E RITROVI

Prem. Rip. Riflettori «La Bisbetica u. Roma ang. v. Bertola, t. 53.115

Teatro Giardini Palazzo Reale domani sera ore 21,15 «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello, De Lullo, Falk, Valli, Albani.

Circo di Cesare e Oscar Togni (piazza d'Armi, tel. 398.474): tutti i giorni 2 spettacoli ore 16.30 e 21.15.

Ariston: Rivista Fiodo Vistarl. Dramma 15 - 19 - 21.

Ippodromo di Vincenzo: oggi ore 15,30 corsa al galoppo Premio Unico, L. 1.000.000.

Al Piccolo (p. Solferino, t. 42.822): ore 21-1 Cappellone al Baby Lunapark Maria Valente.

Apollo Danze: 21 compl. I Principi. Blackmoonlit Lutezia: 16-21 Lucio. Chalet Valentino: 18-21 E. Caruso. Circolo Danze: 16-21 orch. Tempesta. Il Faro (corso Monteverdi 348, telefono 633.151): ore 21 The Lasirs. Gay Eatino ore 21 I 6 Magnifici (Prima consumazione gratuita).

Garden (cap. 13): 16-21 compl. T.04 Giardino Belle Arti: ore 16-21 Sida. Hollywood Real Garden: ore 16-21 compl. Chi-ca-cha, t. Miranda Galassi. La Nuit Danza all'aperto (Borgaro Torinese, telef. 572.007): ore 21. La Serenella: 16-21 (Carcoradol. Massimo Danze: 18-21 «I Parsonia». Pagoda: 15,30-21 Gli Asternovan. Frater, Rossalli 155, Louis c. Mimma

Chez Louis (aria condizion.): Attraz. Columbia Night Club: Attrazioni. Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. internazionali. Orch. Cordero.

Atalaur (aria cond., 41.045): 16-21 Acapulco Mont, 149, 683.666: 16-21 Anacanda Estivo, telefono 259.457. Bagatelle Estivo (str. Cavoretto 9, telef. 678,976) terrazzi-giardini 21. Caprice, Sacchi 16, 521.538: 16-21. Garden Piscina (Castiglione Tor, pr. distrib. Agip, t. 681.397): ore 21. Lido (Mont. 423, 697.018): 16-21. Monkey's, Gramsci 15, t. 41.573: 21 Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Galatea (via Vela 8): Gipsoteca e disegni di maestri.

Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Opere dell'800 e 900 italiano.

Civica galleria d'arte, piazza Solferino 2, tel. 524.473: Personale di Virgilio Guidi, Orario 10-12; 16-20.

La Bussola (via Po 9): Galleria Alfieri: realizzazioni plastiche. 11-13.

Promotrice Belle Arti Valentino: Quadriennale Nazionale d'Arte; 600 opere esposte.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 12; 15-18.

CINEMETROGRAFI

Ambrosio: «La guerra dei mondi» tec. Astor: «El Gringo» con John Payne, Arleen Whelan.

Corso: «Sfida al re di Castiglia» Mark Damon, Rada Rassimov, tec. sc.

Cristallo: «Luci della ribalta» con Charlie Chaplin, Claire Bloom.

Doria: «La pila della pappa» Anna Magnani, Bourvil, Pierre Brasseur.

Ideal: «Terra selvaggia».

Lux: «Sangue caldo» con Robert Mitchum, Jan Sterling.

Nazionale: «Il grande» con John Wayne di John Ford.

Reposi: «La Vergine di cera», Boris Karloff da un romanzo di E. A. Poe

Romano: «Strana voglia di una vedova» D. Darrieux, D. Carroll. V. 14

Vittoria: «I magnifici 7» Yul Brinner, Steve Mc Queen, technicolor.

Alfieri: «Il riposo del guerriero» G. Bardot, R. Hossein.

Ariston: «Scotland Yard non perdona» Michael Craig, Françoise Prévost.

Arlecchino: «La dolce vita» M. Mastroianni, Ekberg, or. 15 ult. 21.55

Augustus: «Furia del West» tech. Rod Cameron, Rory Calhoun.

Capitol: «Agente 007 licenza di uccidere» Sean Connery, technicolor

Metropolis: «Le gatte sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newman, tech.

Torino: «Come uccidere un'eredità» Anna Karina, E. Monkhouse.

Alexandra: «Le vergini» con Charles Aznavour, S. Sandrelli, G. Blain.

Faro: «Capitan Sinbad» Guy Williams, Pedro Armendariz, tecnicolor.

Fiamma: «Assassinio al galoppatoio» Margaret Rutherford.

Flora: «Mani sulla città» di F. Rosi con Rod Steiger, S. Rendone.

Impero: «Quando gli uccelli piangono» con Aurelio Fierro.

Moderno: «Morte cavalca a Rio Bravo» e «Un generale a mezza» Danny Kaye, technicolor.

Nizza: «L'ultima ribellione» technicolor.

Piemonte: «Nel bene e nel male» M. J. Nat, J. Charrier.

R. Cadet: «Sherlock investigatore» sceneggiatore Jerry Lewis, John O'Brian.

Rubino: «La spada nel deserto» tech. scene, Ricardo Montalban G. Granada.

Diana: «La ragazza più bella del mondo» tecnic. D. Day, S. Boyd.

Doria: «Dan il terribile» con Rock Hudson, J. Adams, R. Ryan.

Roma: «Il disperato».

Umberto: «Appassionati» Elke Anderson E. Drago e «Frontiere per West» K. Spalding.

Alba: «Il ritorno di Maccalinos».

Ambra: «La schiava di Bagdad» col. A. Karina. Apertura 14.

Apollo: «La porta dei sogni» tecnic. D. Martin, G. Pepe.

Lucciola: «Jet Gordon il diabolico detective» con Eddie Constantine.

Marcellina: «Sole nell'infinito» scope tech. «L'intraprendente signor Dick» Orione: «Macisste nella valle dei Kentrotaurus», technicolor, con R. Ferzet, C. Alonso, V. Siphiri.

Sassovivo: «I moschettieri del Re» con John Redding e Mike Fenzie, in eastmancolor.

Splendor: «Kali-Yug dea della vendetta» technicolor, scope, L. Bisher, P. Cuara, I. Burger.

RIMANDI

Italia: «Fuga da Zahrain» technic. scope, con Yul Brynner.

OGGI - DORIA - OGGI

TRE GRANDI ATTORI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME, DIRETTI DA UN FAMOSO REGISTA: CLAUDE AUTANT-LARA

ANNA MAGNANI - BOURVIL
PIERRE BRASSEUR
IN UN FILM DI CLAUDE AUTANT-LARA
LA PILA DELLA PAPPA

DAL ROMANZO DI CATHERINE CLELIOS "LE MAGOT DE JOSEPH"
EDIZIONI GALLIMARD
UNE COPRODUCTION ARTEC FILMS, SOCIA S.G.C. PRODUCTIONS
BELLEVILLE, STAR PRODUZ., Roma

OGGI al CRISTALLO

UNO DEI PIU' GRANDI CAPOLAVORI DI TUTTI I TEMPI

CHARLES CHAPLIN
LUCI DELLA RIBALTA
con CLAIRE BLOOM - SYDNEY CHAPLIN

OGGI al NUOVO ROMANO

un originalissimo cocktail di emozioni cinematografiche

GIALLO-ROSA
PICCANTE
SUSPENSE

STRANA VOGLIA DI UNA VEDOVA

VITTORIA

ULTIMI GIORNI
YUL BRINNER
I MAGNIFICI 7
TECHNICOLOR

al NAZIONALE

Un grande attore
Un grande regista
Per un formidabile western

JOHN FORD

JOHN WAYNE
IL TEXANO
IN NOME DI DIO
TECHNICOLOR
con WARD BOND HARRY CAREY

OGGI al REPOSI

Nel magnifico locale degli splendidi successi
Un altro avvenimento!

EDGAR ALLAN POE

BORIS KARLOFF
LA VERGINE DI CERA
E' un film nuovo!!!
Vedetelo dall'inizio
Distribuzione RECORD

ARLECCHINO

(ARIA CONDIZIONATA)
Il film più famoso ed acclamato del mondo

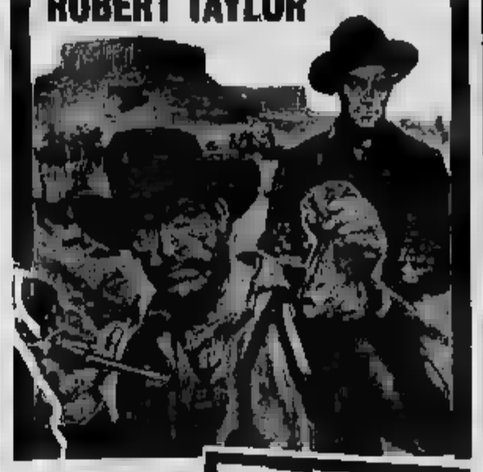
FEDERICO FELLINI - LA DOLCE VITA
Vietato ai minori di 18 anni
Orario: ore 15 - 18.35 - 21.55

OGGI - ARISTON - OGGI

Il più grande furto che la cinematografia ricordi!
SCOTLAND YARD NON PERDONA
MICHAEL CRAIG - FRANCOISE PREVOST
WILLIAM LUCAS
Regia: SIDNEY HAVERS RANK FILM

OGGI all'IDEAL

ROBERT TAYLOR



BRIAN DONLEVY
JAN HUNTER
MARY HOWE
LON CHANEY Jr
REGIA DI DAVID MILLER
TERRA SELVAGGIA
DISTRIBUZIONE INTERNATIONAL ESCLUSIVITA' C.I.S.A.

OGGI ALL'AUGUSTUS

AZIONE, FURORE, VENDETTA!
FURIA DEL WEST
ROD CAMERON - RORY CALHOUN
TECHNICOLOR

OGGI AL SUPERCINEMA **FIAMMA** C. TRAPANI, 57 TELEF. 873.007

Un giallo irresistibile di AGATHA CHRISTIE
ASSASSINIO al GALOPPATOIO
CON LA SVAPORATA E DIABOLICA VECCHIETTA
MARGARET RUTHERFORD

FARO
OGGI
CAPITAN SINBAD
GUY WILLIAMS
PEDRO ARMENDARIZ
TECHNICOLOR

ALEXANDRA
OGGI
Le vergini
CHARLES AZNAVOUR
STEFANIA SANDRELLI
GERARD BLAIN

PRINCIPE
OGGI
I figli dei Moschettieri
con CORNEL WILDE
MAUREEN O'HARA
TECHNICOLOR

ORFEO - HOLLYWOOD
OGGI
GLI ARGONAUTI
TODD AMSTRONG - NANCY KOVACK
Eastmancolor - Cinemascope

oggi ASTOR

NELL'INFUOCATO MESSICO UN UOMO MISTERIOSO TRAMA E UCCIDE NELL'OMBRA...
EL GRINGO

JOHN PAYNE - ARLEEN WHELAN
DENNIS O'KEEFE
REGIA LEWIS R. FOSTER RECORD CINEM.

OGGI al LUX

SAMUEL GOLDWYN presenta
ROBERT MITCHUM

SANGUE CALDO
con JAN STERLING
CABIN SHARP

Oggi al CORSO

MARK DAMON
RADA RASSIMOV | PAOLO GOZLINO
MARIA TERESA ORSINI | CARLOS ESTRADA
ANDREE MEDJITO | FERNANDO CEBRIAN
REGIA DI FERNANDO BALDI
TECHNISCOPE | TECHNICOLOR

Sfida al Re di Castiglia

AMBROSIO

Eccezionale successo!

LA GUERRA DEI MONDI

AL CINEMA REGINA

JOSELITO
CESAREO QUESADAS
JOSELITO IN AMERICA
EASTMANCOLOR

OGGI AL CINEMA TORINO

Ridere come ai bei tempi della «Signora Omicidi»
COME UCCIDERE UNA SUOCERA
con ANNA KARINA
MONKHOUSE

STATUTO MASSIMO

OGGI
IN TECHNICOLOR
LAMA SCARLATTA
LIONEL JEFFRIES
OLIVER REED

I FILM UNIDIS-MONDIAL DELLA

LA PERLA
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE

ELISEO
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE

ASTRA
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE

PIEMONTE
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE

MAIOR
NEL BENE E NEL MALE
UN FILM DI ANDRÉ CAYATTE

COLOSSEO
IL DIAVOLO IN CORPO
UN CAPOLAVORO DI AUTANT-LARA

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
Tel. 1900 - VIA G. PAMPARATO 22
Telefono 753-070 - TORINO

EL PATIO
C. Moncalieri 346 - T. 633.132
Tutte le sere ore 21
ULTIMI GIORNI del
THE LATINS

CHALET
Signorile ritrovo danzante
EDDIE CARUSO
ORCHESTRA DI CLASSE
Parco Valentino - tel. 60.330

GIARDINO BELLE ARTI
al Valentino
Tutte le sere ore 21 DANZE
Successo
Fisarmonica Elettronica

ROSE GARDEN HOLLYWOOD
Ore 16-21: SUCCESSO
Orch. CHI-CO-CHA
Elegante e fine ritrovo completamente rinnovato
Prenotazioni tel. 65.11.61

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Oggi aperto al pubblico
Orario: 9,30-12,30 e 15-19
INGRESSO GRATUITO
per torpedini scoperte

S. GIORGIO
RISTORANTE AL VALENTINO
E GARDEN
TONY STELLA
e il TRIO JO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SPAZIO ALLA TV

Una farsa del Signor Bonaventura ed un film «giallo» di Fritz Lang

Stefania Careddu presentatrice di «Carnet di musica» - Un documentario su Paolo VI e Zizi Jeanmaire in «Parade» - Henry Fonda nel suo primo ruolo impegnativo: il gangster pentito di «Io [illegible] innocente»

Alla «Tv dei ragazzi» la Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano presenterà, alle 18, una farsa musicale di Sergio Tofano. Qui comincia la [illegible]tura che ha per protagonista l'immortale personaggio creato dalla fantasia dell'estroso attore-autore-disegnatore per il «Corriere dei piccoli», il «Signor Bonaventura», e più volte incarnato sul palcoscenico, in bambola e pellegrina foggia e bruciate bionde, dallo stesso suo padre per la gioia del pubblico infantile. Rivivrà così le sue [illegible] di sempre il candido Bonaventura Franco Graziosi, con Roberto Bisozzo nella pelle dell'inseparabile bassotto e Giulia Lazzarini nella maschera del ribelliosa Cocò. Non ci sarà il cattivo «Barbaricina» a tramare perfidamente ai danni del destinatario dell'immancabile milione, ma Bonaventura avrà lo stesso i suoi guai, che precederanno il trionfo finale, dall'incomprensione di «Madama Tuberosa» (Romana Righetti) proprietaria del lussuoso [illegible] di lusso routure di cui egli è fattorino e dalla smania di inopportuni [illegible] alcuni quali la «cantante della Cambiola» (Nicoletta Ramorino) e la «barcaiuola Partecipata» (Olga Cherubini). La regia della gustosa commedietta è di Checco Rissone, le musiche di Gino Negri.

Sarà la simpatica Stefania Careddu, dodicenne «in maggio dell'anno 3000» a presentare, alle 19,15, Carnet di musica il più importante degli spettacoli pre-serali. La formula della rassegna di musica leggera, usati gentile ai telespettatori, è nata e la brillante spigliata della graziosa annunciatrice fanciulla di legnano ai vari pezzi eseguiti dal complesso diretto da Riccardo Vantellini; la regia è di Lello Golletti.

* *

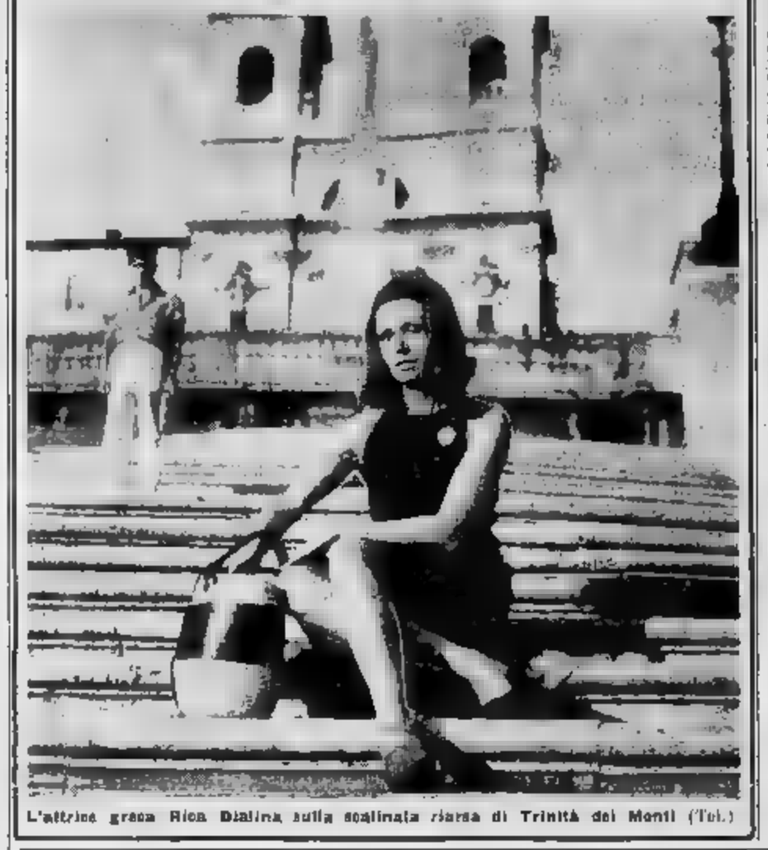
Abbastanza vario il programma serale sul Primo Canale che si apre alle 21 con un documentario su Paolo VI: Un anno di pontificato, a [illegible] di Leonardo Castellani su testo di Vittorio Citterich. E' un atto di omaggio al capo della Chiesa cattolica nazza al Soglio di S. Pietro un anno fa, il 21 giugno 1963 ed incoronato il 30 giugno.

Un altro documentario alle 21,30, realizzato questa da Italo de Feo e dedicato a Ravello.

La riesumazione di aspetti e momenti del balletto, sapientemente curata da Vittorio Gitterich, dalle 22,15 circa, sotto il titolo di Parade (una canzone in scena del nome, ma è quello di una famosa creazione del celebre trio Satie-Picasso-Cocteau) e quindi, fedele alla cronologia, all'epoca contemporanea e presente stasera, alle 22,15 circa, quello di tre «balletti» originali dalle ottime interpreti: Paul Taylor, impegnato nell'assolo «modern dance», ricavato dalla danza libera, quale discepolo dell'americano Martha Graham (ispirato a una colta ed [illegible] Duncan) e due seguaci dei canoni classici e prendenti, il francese Roland Petit e l'italo-americano Aurelio Milloss. Del primo vedremo pertanto passi e musiche del tutto sconvolti dalle regole [illegible] dell'estetica accademica, mentre vedremo del secondo, creato ed interpretato, «Il solitario», perfetta quanto suggestiva pantomima.

«La signora delle camelie» di Milloss svolge il tema drammatico e [illegible] sottile di quattro [illegible] — «romantique», «lyrique», «dramatique» e «dramatique» — [illegible]

Caldo in piazza di Spagna



L'attrice greca Rica Dialina sulla scalinata [illegible] di Trinità dei Monti (Tel.)

animando le statue d'un museo di figure di cera: ne sono protagonisti Margo Nativo e Gianni Notari.

* *

Il film Io sono innocente di Fritz Lang, presentato alle 21,15 sul Secondo Canale per la rassegna del cinema americano «Lotta ai gangsters», è tra le più significative opere realizzate ad Hollywood dal regista viennese, che già aveva al suo attivo, in Germania, un capolavoro come «M» (Il mostro di Düsseldorf) ed il terrificante «Dottor Mabuse», esperimenti attuativi della nascente [illegible] primitività [illegible]. Girato nel 1937 «You only live once», interpretato da Henry Fonda, qui [illegible] primo ruolo impegnativo, racconta la storia di [illegible] malfattore, che, redento dall'amore e dal matrimonio con una brava ragazza (Sylvia Sidney) [illegible] incolpato, innocente, nella rapina ad una banca in cui quattro persone [illegible] morte. Fu [illegible] uno precedenti e perciò [illegible] creduto alla [illegible] disputa. Condannato alla [illegible] elettrica rinasce ad evadere proprio quando è stata accertata la sua innocenza e per fuggire uccide un uomo. Si è messo così per sempre fuori [illegible] legge e non troverà più scampo.

Nel teso racconto si segue il suo disperato vagabondare di braccato dalle forze dell'ordine, insieme [illegible] la [illegible] promessa alla paternità. Il bimbo appena nato è affidato ad una giovane zia ed il fuggiasco tenta di guadagnare l'impunità varcando la frontiera, ma a pochi metri dalla salvezza è abbattuto dai poliziotti che lo inseguono. Lo spirito di Peter Pan, il sacerdote che la aveva convertito all'onestà, dice all'infelice protagonista, finalmente liberato dal peso di un'esistenza senza speranza: «Ora sei finalmente un uomo libero».

Franca Valeri ora commendatore continuerà a difendere le donne

Tra i festeggiati a Salice Terme: Fabrizi «comico dell'anno», Ornella Vanoni prossima eroina di Fellini, Toni Ucci per il «Rugantino»

Nostro servizio particolare

Salice Terme, lunedì sera.

Non c'è rosa senza spine. Aldo Fabrizi, divenuto proprietario terriero grazie al premio conferitogli a Salice, si sente un po' nei guai. Ora, che ha messo di tutiare per avere una dizione più chiara ed ha iniziato una cura dimagrante dai risultati non troppo visibili, provava non piacere di recitarci una villetta qui, sul terreno donatogli, posto in una delle colline che fanno chiamare il luogo «il terrazzo di Milano», lontano dagli spaghetti all'amatriciana (ma il progetto è stato annacquato da un'ennista realizzato che gli ha ricordato quanto si prenda il fisco su una donazione. «Il 25 per cento sul valore del terreno».

«Con una mano che ti dà[illegible] e con l'altra mi la [illegible] — [illegible] commentato sebbrosamente — ora mo[illegible]glia di gli davano un quadro... Ma lo incartino e [illegible]sta». Progetti per il futuro? Uno, sacrato il «Rugantino», che ha cento gambe: forse andrà a Tokio per le Olimpiadi, forse in Russia.

Durante la manifestazione di Salice Terme, Romolo Paone ha annunciato a Franca Valeri — presente con il marito — che le è stato conferito il titolo di commendatore della Repubblica. «Commendatore?» — è saltata su Franca — ma il commendatore è il simbolo della mediocrità! Proprio a me, che difendo le donne. Ne sono onorata, ma torno di avere tre altre complesse da combattere: il «sesso». Poi, rivolta al marito: «Ti prego di non pronunciare mai la segretaria sulle pinacoteche».

Il commendatore Franca Valeri sta scrivendo una commedia che verrà data a Roma a novembre. Primo attore: Vittorio Caprioli, che sarà invano di alternare nella stagione del cinema.

Presente fra gli attori premiati segnalati Toni Ucci, l'attore che nel «Rugantino», oltre la parte fissa del principe Pariteli, doveva sostituire Manfredi ogni volta che stava male e nelle festività. «A Nino non va di recitare due volte al giorno, sicché a Broadway mi son fatto due spettacoli ogni sabato e domenica. Ora, con la prossima ripresa, spero proprio di fare il Rugantino in pianta stabile». Tanto Manfredi è destino fino al [illegible] sul cinema.

Anche Ornella Vanoni era nella rosa dei segnalati. Stanca e smagrita si riposerà fino a metà agosto al mare vicino a Cristiano, suo figlio. Poi inizierà il film di Fellini, una delle sette protagoniste di «Giulietta degli spiriti». Della sua parte non si mostra e nemmeno la importa: «Per me è essenziale essere a contatto con un personaggio formidabile come Fellini». Non ha ancora accettato di riprendere il Rugantino, comunque continuerà nella sua attività discografica e televisiva.

a. g.

L'autore di «Granada»

Agustin Lara (64 anni) sposa una ventenne

MADRID, lunedì sera.

Il compositore Agustin Lara, di 64 anni, autore della celebre «Granada», si è sposato ieri a Madrid con la signorina messicana Maria Dorra Ramirez, di 20 anni.

Franca mostra la [illegible] dell'onorificenza (Telefoto)

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18 —: La tv dei ragazzi: Qui comincia [illegible] avventura... - Cartoni animati.
19 —: Telegiornale.
19,15: Carnet di musica: Complesso Vantellini.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Paolo VI. Un anno di pontificato.
21,40: Ravello: La città romantica. Testo e regia di Italo de Feo.
22,15: Parade: Aspetti e vicende del balletto. III - Il balletto contemporaneo.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Lotta al gangsters: «Sono innocente», film [illegible] di Fritz Lang. Int.: S. Sidney, H. Fonda.
22,15: Cronache registrate di avvenimenti agonistici. Al termine: Notte sport - Servizio speciale sul Tour de France.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 11,55: Ora di punta - 16: (Eurovisione) Monaco: Tour de France - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - [illegible]: La posta di Padre Mariano - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Addio signora Miniver», film - 22,35: Come, quando, perché - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Lo Stato e il cittadino - 22,15: Concerto di musica [illegible] camera - 22,50: La Fiera Campionaria di Trieste - 23,10: Notte sport - Servizio speciale sul Tour de France.

HOLLYWOOD

Anche i divi allarmati dal rapporto sul fumo

Hanno perso l'abitudine [illegible] Newman e Tony Curtis - [illegible] Wood ha tentato senza riuscirci Cary [illegible] ipnotizzato per [illegible] moglie Ma la bella [illegible] Bouchet s'è data [illegible] sigari

Nostro servizio particolare

HOLLYWOOD lunedì sera.

Diversi divi americani hanno smesso di fumare dopo la pubblicazione dell'allarmante rapporto sui pericoli del fumo. Tra questi, c'è Paul Newman, la moglie Joanne Woodward, Dick Chamberlain, Laureen Bacall. Cary Grant aveva smesso alcuni anni fa per merito di sua moglie Betsy Drake, che l'ipnotizzò per una notte. Sul «set» di «Sex and the Single Girls Tony Curtis, che non fuma più, ha cercato di convincere Natalie Wood, senza però riuscirci. Nel «cast» di «Single Girl» anche la bella Barbara Bouchet è un'accanita fumatrice — sembra impossibile — non di sigarette, ma di sigari.

Dick Van Dyke, è uno degli attori più originali ed estrosi del cinema americano, come tutti potranno notare anche in una serie di scene accanto a Shirley Mac Laine, nel [illegible] film «What a way to go». Dick in questo film impersona uno dei molti mariti di Shirley, un'artista assente ed incantata, ed indugiando a coccolarla, finisce a terra da un'amaca. In un'altra sequenza cercando d'evitare d'essere investito da Dean Martin che corre in macchina a novanta miglia all'ora fa un bagno in una pozza di fango che lo rende irriconoscibile.

Van Dyke ha anche una parte importante in «Mary Poppins» di Walt Disney (il lavoro non sarà terminato prima del Natale di quest'anno), in cui oltre a fare a modo suo lo spazzacamino, ha collaborato ad una serie di «gags» divertenti. Dice Dick a questo proposito: «Non c'è una scena nel film in cui non ci sia una trovata ed un effetto speciale. E' tutto un lavoro di fantasia, ed io credo sarà la più bella pellicola che Disney abbia mai prodotto».

Ma Van Dyke per quanto si dimostri soddisfatto dei suoi due ultimi film ha an[illegible] due aspirazioni: interpretare il ruolo di Stan Laurel in «The Laurel and Hardy Story» con il comico Jackie Gleason come Oliver Hardy, e produrre ed interpretare la versione musicale di «The Secret Life of Walter Mitty».

La cantante ed attrice Judy Garland svolge un mese libero tra la fine del suo «show» alla televisione ed il giro personale per diverse città, e non sapendo come passare il tempo s'è comperata un magnetofono ed ha cominciato a registrare la sua biografia. Era già stata pubblicata in un volume parecchi anni fa, ma lei dice che questa volta «sarà il racconto della mia vera vita, non di quelle che altri mi hanno attribuito».

Sebbene la stellina Stefanie Powers sia stata la ragazza che ha fatto dimenticare ad Eddie Fisher, Elizabeth Taylor, non ha alcuna aspirazione al prossimo matrimonio. «Eddie è veramente tanto gentile — ha detto Stefanie — ma lo vedo anche con una quantità di altre persone ed Eddie accompagna altre ragazze. Ho soltanto 21 anni — ha aggiunto — e spero di continuare ancora per tanto tempo a fare l'attrice. Inoltre non credo che s'accordino perfettamente carriera e matrimonio. Ed io non voglio avere il rimorso di dover rinunciare a qualcosa per sposarmi». Stefanie venne presentata ad Eddie Fisher da Maureen O' Hara, un anno fa.

Anche se Lucille Ball ha rinunciato alla sua serie settimanale televisiva, continua ad essere industriata come

Natalie Wood ha ammesso di fumare, durante la lavorazione del film, 50 sigarette al giorno (Telefoto)

Sandra Milo e «La visita» al Festival di Berlino

Berlino, lunedì sera.

Il film italiano «La visita» è stato presentato ieri in concorso al XIV Festival cinematografico. I berlinesi hanno riservato a Sandra Milo un'accoglienza molto calorosa, con numerosi applausi durante la proiezione. Il film nel complesso è piaciuto al pubblico che ne ha sottolineato con risate ed esclamazioni di divertimento le scene di maggior effetto. «La visita», diretto da Antonio Pietrangeli ed interpretato [illegible] François Perier e Mario Adorf, in pole oggi in una candidatura ad uno dei premi del [illegible] ufficiali.

In giornata Sandra Milo ha superato il «muro» recandosi in visita nei settori orientali della città. L'altro film della terza giornata del festival è stato l'inglese «Zampata nel buio» (Night Must Fall di Karel Reisz, interpretato da Albert Finney, Mona Washbourne e Susan Hampshire.

«Giuditta» e la guerra del '48 contro gli arabi

Sbarcano armi in Israele per il film di Sophia Loren

Il governo ha [illegible]esso l'autoriz[illegible]ne purché si consenta alla polizia di sorvegliare l'uso degli ordigni - La diva parte per Haifa

Sophia Loren lavorerà per due mesi in [illegible] (Tel.)

Gerusalemme, lunedì sera.

Il governo israeliano ha consentito la importazione [illegible] vecchi bazookas, mitragliatrici ed altre armi da fuoco a [illegible] per [illegible] realizzazione del film «Giuditta» che ha per principale interprete femminile Sophia Loren.

Il film è ambientato al[illegible] l'epoca della guerra [illegible] arabi ed ebrei nel 1948. La [illegible] di importazione delle armi è stata accordata a condizione che la polizia ne possa controllare l'uso.

Sophia è attesa ad Haifa tra una settimana. Si tratterrà circa due mesi. La maggior parte del film verrà girata nella Galilea.

Mostre d'arte

Devalle e l'attualità

Alcuni giovani artisti si stanno facendo notare a Torino, specialmente come i protagonisti dell'ultima leva. Sono infatti degli isolati che evidentemente hanno maturato presso i loro strumenti espressivi e simbolici [illegible] personale indirizzo. E' il caso di Devalle che espone alla Galatea, che si ripresenta con una [illegible] di sé sempre più personale alla Bussola. Nella loro produzione è chiara la rinuncia a tutto ciò che può risultare astratto assemblaggio di gusto intimista, alla divagazione irrazionale: tutto vi è [illegible] ricondotto al vaglio rigoroso dell'intelletto e della coscienza.

Già fu facile di illustrazioni «Alice nel paese delle meraviglie» (un tema, questo, che curiosamente aveva già intrigato — e può esser forse un profondo significativo — Felice Casorati) fa sentire con quale acutezza di visione i tratti d'un semplice libro possano perdino coinvolgervi con l'agevolezza d'un taglio di lucino. Ma è subito chiaro come proprio nella esaltata ingenuità del [illegible] lineare il nuovo scotta da Devalle è quanto di meglio possa coerer nella più pronta denuncia d'ogni amor che minuria variazione per dichiarare dell'umore febbrile ma troppo [illegible] ma di appiccicoso.

Ciò che, intanto, in questa sua personale particolarmente attuale, sul fascino proprio di ogni esperienza sostanzialmente originale, ci sembra possa essere i grandi quadri dipinti ad olio ma con magre stesure dove meglio affiorano certi valori astratti nella ripicha accentuazioni geometrizzanti e soprattutto sui valori cromatici che tradizione ogni forma con inusitato ritmo posizionante interpretando i miti di una cromia tutta attuale, dove al piroviamo personaggi e fatti che gli altri accanto, l'ingenuamente colpevole per l'eccezionalità dell'avvenimento, ma che poi ritornano dopo aver acquisito il valore d'una ben più duravole ricerca poetica.

ag. dro.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto operistico, alle 21,15 sul Nazionale - Notturno al Lido, alle 21,40 sul Secondo

LUNEDI' [illegible] GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. II), — Ore 15: Giornale - 15,15: Musica sinfonica - 16,30: Corrado presenta: «La [illegible]rotica», varietà musicale di Parenza e Tudino con Valeria Valeri e Allegrino Neschese - 17,40: Concerto sinfonico, direttore Herbert Von Karajan, Soprano Elisabeth Schwarzkopf, violista Lothar Koch. Orchestra Filarmonica di Berlino (registrazione) - 19,15: Robert Valentino e i suoi ritmi - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: Le più belle [illegible] del mondo.

Ore 21,15: Concerto di musica operistica, diretto da Pierre Parvenu: musiche di Vincenzo Bellini. Orchestra Lirica della Radiodiffusion Télévision Française (registrazione) - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale - Musica dall'epoderoso di Tarzan di Valle e Derby del trotto e.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 297,2, Torino m.l. II). Alessandria Bella Donna m. 180,1) — —

Ore 13: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 13,15: Selezione discografica - 13,30: Concerto in miniatura - 15: Recondite - Tour de France: Tra le mie 16,15 e le ore 17,30: radiocronaca dell'arrivo della tappa Thonon-Les-Bains-Briançon - 14,30: Walmer Beltrami e il suo complesso - 16,30: Concerto operistico: soprano Suzanne Danco, tenore Mirto Picchi. Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Carlo Felice Cillario.

Ore 17,30: Pina Calvi e la sua orchestra - 17,45: Radiosatellite a Marco Visconti e, romanzo di Tommaso Grossi. Compagnia di prosa di Torino (settima ed ultima puntata). Regia di Enrico Colosimo - 18,30: Giornale - 18,35: Arrivi in Centrale: Nettuno, turisticità e canzoni presentate da Silvio Gigli - 18,50: Milano: Campionati italiani assoluti di atletica leggera - 19,05: I vostri preferiti.

- - 19,30: Rassegna - 19,50: Tour de France: Commenti e interviste da Briançon - 20,05: Cantate al titolo, gioco musicale di Tullio Formoso - 21,05: Parata d'orchestre - 21,30: Giornale.

Ore 21,40: Notturno al Lido di Venezia. Rassegna internazionale di musica leggera (Prima serata). Presentano Mario Craxie Spina e Renato Tagliani. Al termine: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.l. III) — Ore 17: «Una scimpa», racconto di Luigi Santucci - 17,20: Musiche di Vivaldi e Stradella - 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di A. Jolivet - 19: La via dei castelli piemontesi e valdostani - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Brahms e Milhaud - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La poetica di Ugo Wolf - 21,30: Orchestra sociosinfonica - 22,30: Musiche di Rodrigo - 22,45: Ora incerta.

MARTEDI' 30 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: Carosello - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle ore - 16: «Il quadrifoglio», per la [illegible]ziale - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: «Il procuratore generale» di F. G Mann - 22: Quattro secoli d'ora di musica - 22,20: Musica da ballo - Servizi.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,50: Giornale - 9,35: 8° torneo [illegible] - 10,30: Giornale - 11: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Appuntamento alle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Il nastro [illegible]bero - 18,30: Giornale - 18,50: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tour de France - 20,05: Un'ora tutte blu - 21,30: Giornale - 21,40: Notturno al Lido di Venezia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di L. Berio - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Kalistuian e di Kabalewski - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Ritratto di Palestri - 22,15: «Da una città all'altra», racconto di René Clair (Lettura) - 22,45: Ora incerta.

Si concludono oggi a Milano i campionati italiani di atletica leggera

200 metri a livello mondiale: corrono OTTOLINA e BERRUTI

Il programma del pomeriggio prevede l'assegnazione di 14 [redacted] nazionali - Le buone prove dei discoboli e quelle [redacted] mediocri [redacted] molti altri atleti - Lo strano comportamento degli [redacted]rri all'estero

Primo titolo di oggi: Magalì Vettorazzo 6,11 nel lungo

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì sera.

Magalì Vettorazzo, [redacted] primatista italiana di salto [redacted] lungo, ha conquistato stamane all'Arena il titolo nazionale della specialità. La gara ha aperto la giornata conclusiva dei Campionati assoluti: la Vettorazzo ha [redacted] serie di risultati di grande rilievo (m. [redacted] 6,02 - 6,11 - 6,05 - 5,80 - 5,86) sfiorando al terzo salto il record [redacted] torinese Trio, [redacted] m. 6,12. Alla prima misurazione, anzi, era stata rilevata questa misura, e quando la Trio [redacted] si stava complimentando [redacted] rivale, [redacted] giunta [redacted] precisazione: soltanto 6,11.

Per la Vettorazzo [redacted] record pare soltanto rimandato. Intanto, se anche la Trio riacquisterà fiducia nei [redacted] mezzi le due atlete potranno portare il limite nazionale — nel corso del loro duello — sui valori mondiali. Stamane [redacted] torinese [redacted] è riuscita a trovare la sicurezza della rincorsa; [redacted] saltato soltanto di potenza, realizzando quattro nulli (il primo però oltre [redacted] bandiera tricolore del record) e [redacted] salti validi di m. 5,83 e [redacted]. Con 5,83 la Trio si è [redacted]ata al secondo [redacted] davanti [redacted] Archenti (5,65).

Il programma della mattinata comprendeva numerose batterie. Applaudite, sui 1500 metri, le sicure affermazioni di Francesco Bianchi e di Rizzo, che non ha mostrato di accusare la fatica [redacted] siepi; così [redacted] sera.

* *

I campionati italiani di atletica leggera si concludono oggi a Milano con le gare dell'ultima giornata. Si finirà nuovamente dopo il tramonto, alla luce dei riflettori: sarà o almeno dovrebbe essere il pomeriggio più interessante di tutta [redacted] manifestazione, che sinora è praticamente vissuta sui [redacted] fronti Ottolina-Berruti sui 100 metri, e Frinolli-Morale sui 400 ostacoli. Hanno dato qualche emozione il salto in lungo con il [redacted] Bortolozzi a 7,51 e la finale dei [redacted] metri femminili con la caduta della Vettorazzo e della Carboncini, urtatesi appena oltre il filo di lana dopo un [redacted] arrivo a spalla a spalla [redacted] quale ha preso parte anche la Govoni.

* *

Dei titoli italiani [redacted] assegnati certamente quello conquistato con maggiore facilità è stato quello del getto del [redacted]. Nella specialità purtroppo il solo atleta di valore è Silvano Meconi: [redacted] differenza di rendimento fra il toscano e [redacted] si è vista [redacted] quando [redacted] ha vinto la [redacted] con [redacted] solo lancio, il secondo e [redacted]zione a metri 10,00. La «serie» di Meconi [redacted] infatti la seguente: nullo 16,60, nullo, passa, [redacted].

Dolorante al braccio destro per uno stiramento (sull'orlo si è formato un gonfiore che ieri ancora non accennava a scomparire) [redacted] ha tentato tre lanci e poi si è ritirato; dei tre uno soltanto era valido, ma è bastato. [redacted] ora spera di riprendersi presto, [redacted] essere a posto [redacted] il confronto [redacted] metà luglio con [redacted] Francia [redacted] Annecy.

* *

[redacted] che fra gli atleti in particolare fra i migliori che vengono selezionati per la nazionale, si faccia a gara per vedere chi riesce a vestirsi nel modo più strano. Soprattutto [redacted] curiose le magliette per [redacted] foggia e per i colori.

L'ultima indossata ieri [redacted] Ottoz [redacted] un pugno nell'occhio, con scritte varie e disegni stranissimi. Visti così a Milano, nessun rilievo [redacted] possibile; [redacted] può andare in giro abbigliato come crede. Il guaio [redacted] questo contagio da perenni turisti molti atleti lo [redacted] anche nelle trasferte ufficiali: a Saarbrücken durante la [redacted] di chiusura in mezzo alle tute azzurre c'era [redacted] maglietta [redacted] colore giallastro: nella gara degli [redacted] metri [redacted] ha sfoggiato contro i tedeschi [redacted] calzoncini di [redacted] con bordature bianche, [redacted] la divisa della nazionale comporta i calzoncini bianchi.

Ultimo ma non recente vizio sono le macchine fotografiche e cinematografiche che non mollano neppure durante le sfilate e le presentazioni: come se Rivara e Mazzola scendessero in campo con [redacted] Rolleiflex a tracolla e fotografassero il [redacted] durante l'esecuzione degli inni nazionali.

Ma sono dilettanti... Si [redacted]

Sono dilettanti ma [redacted] fare [redacted] i loro [redacted]. C'è un atleta che doveva andare [redacted] Saarbrücken al Meeting di Zurigo ed insisteva per non compiere il viaggio assieme [redacted] piccola comitiva [redacted]. Gli hanno chiesto il perché ed [redacted] spiegato che voleva [redacted] agli organizzatori elvetici di abitare a Palermo in modo che [redacted]-vaniam pagata la trasferta Palermo-Zurigo andata e ritorno. I dirigenti federali l'hanno [redacted] bito depennato dalla [redacted] hanno fatto bene.

Bruno Perucca

Ottolina (a destra) nel vittorioso sprint dei [redacted] piani [redacted] al torinese Berruti all'Arena (Tel.)

NEL «TROFEO [redacted] COLLI» [redacted] NUOTO

Rastrelli e Rora primattori a Roma

Il [redacted] napoletano ha migliorato il record italiano [redacted] Dennerlein sui 100 delfino - Rora invece ha [redacted] 100 dorso il tedesco Kueppers - [redacted] prestazione della Camino in Italia-Spagna femminile

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Un altro record di Fritz Dennerlein è crollato. Qualche tempo fa era toccato [redacted] record europeo [redacted] delfino conquistato [redacted] russo Kuzmin, ieri sera, qui a Roma, è stata [redacted] volta di quello italiano sulla distanza corta. [redacted] forse, questa volta Fritz Dennerlein [redacted] se [redacted] rammaricherà molto, in quanto autore della «performance» è stato, in certo qual modo, [redacted] suo allievo, quello che [redacted] due anni a questa parte era [redacted] indicato come il suo erede diretto e più qualificato. Si vuol alludere, ovviamente, ad Antonello Rastrelli, il longilineo nuotatore della Rari Nantes Napoli, che ieri sera, nel corso della prima serata del «Trofeo Sette [redacted]lli» che si svolge in concomitanza con l'incontro femminile Italia-Spagna nella piscina del Foro Italico, [redacted] vinto appunto i cento metri a delfino col tempo di 1'01"8, migliorando il record che Dennerlein aveva stabilito a Parigi nell'ormai lontano 1959 e che [redacted] di 1'01"9.

Rastrelli ha compiuto una gara entusiasmante, battendo il fortissimo tedesco Freitag il quale aveva preso il comando della gara in partenza, ed aveva virato per primo ai cinquanta metri. Ma il napoletano, allievo di Vittorio Costa, con un crescendo impressionante [redacted] entusiasmante aveva rimontato [redacted] terreno bracciata [redacted] bracciata, e ben presto il tedesco aveva avvertito il suo fiato sul collo. Ai 90 metri Antonello passava decisamente all'attacco e con un vero e proprio «sprint» si aggiudicava la vittoria ed il record.

Sulla scia [redacted] Antonello Rastrelli, un'altra bella vittoria [redacted] l'aggiudicava [redacted] torinese [redacted] Rora nella [redacted] dei 100 dorso. Il ragazzo del C.S. Fiat lasciava che in partenza il tedesco Kueppers — un brutto cliente per [redacted]unque — conducesse la danza a [redacted] piacimento, e poi, con una regolarità impressionante, Rora, [redacted]ente come Rastrelli, passava al contrattacco nella seconda vasca, rimontando e superando il forte avversario, facendo fermare i cronometri [redacted] tempo di 1'01"8, che è pur sempre un tempo degno di rilievo.

Un vero spettacolo, ieri sera, è stato il francese Alain Gottvalles, ex primatista europeo dei 100 s.l., che ha vinto la propria [redacted] un ottimo 55"4, staccando tutti gli altri concorrenti di una lunghezza. Gli azzurri Bianchi e Boscaini, comunque, si [redacted] comportati bene, segnando un 56"3 che, di questi tempi, va accettato [redacted] buono, specialmente per il losiale, che con tale risultato ha conquistato il record juniores sulla distanza.

In fatto di record, la torinese Elena Camino del C.S. Fiat, ha eguagliato quello sui 200 dorso (2'45") che dal 1961 è detenuto [redacted] laziale Daniela Serpilli. L'allieva di Usmiani s'è fatta ammirare per il suo stile e la regolarità della bracciata, battendo Paoletta Saini che era la grande favorita della gara.

Nelle altre gare femminili di Italia-Spagna, l'azzurra Daniela Beneck ha vinto, [redacted] entusiasmare i 400 s.l. davanti alla spagnola Pulido e alla genovese Martinoli, mentre [redacted] rana l'ha spuntata l'iberica Castane [redacted] ha battuto la torinese Schiezzari (3ª) e [redacted] Marcellini. Nella staffetta 4x100 s.l., infine, hanno vinto [redacted] azzurre (Kuntal, Pasqualini, Beneck e Saini), ma il [redacted] tempo, 4'37"8, non è certamente tale da sollevare entusiasmi. [redacted] termine [redacted] prima giornata, l'Italia conduce sulla Spagna per 28-15. Questa sera [redacted] luogo le altre [redacted] programma, [redacted] quanto riguarda Italia-Spagna che per il «Trofeo Sette Colli» maschile.

p. v.

[redacted] stabilito ieri il nuovo record italiano dei [redacted] metri delfino

[redacted] si è svolto il Trofeo regionale p[redacted] bocce dell'Associazione Lavoratori Anziani. La gara è stata vinta dalla coppia Martino-Garitto (Fiat), seguita da Malcardi-Virano (Viberti). Il trofeo è andato alla Fiat, e la coppa Città di Torino al Gruppo Anziani Fiat.

Il Varese tratta [redacted] granata Peirò?

VARESE, [redacted] sera.

Il mediano varesino Paolo Ferrari è stato ceduto ieri dal Varese all'Udinese quale contropartita per il prestito dell'attaccante svedese Andersson. Anche la cessione di Ferrari prevede il prestito con diritto di riscatto. Inoltre da voci solitamente bene informate si è appreso che nella giornata di sabato il presidente onorario del Varese, comm. Borghi, si sarebbe incontrato a Saint Vincent col presidente del Torino, comm. Pianelli, presente anche l'allenatore della squadra granata, Rocco, col quale avrebbe trattato lo scambio di [redacted] giocatori, appartenenti alle rispettive società, e precisamente il torinese Peirò e il biancorosso Solda.

Per quanto si conosce, le trattative fra i due dirigenti, pur non giungendo ad una definizione, si sarebbero di molto approfondite per una positiva soluzione.

La crisi dell'Alessandria sempre a un punto [redacted]

Il colloquio Ruggiero-Sacco non ha portato grosse novità

L'ex presidente [redacted] può dedicarsi attivamente al sodalizio grigio, ma collaborerà [redacted] gli attuali dirigenti

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

La giornata festiva ha segnato una pausa anche per la crisi che travaglia l'Alessandria U. S., e che ha raggiunto [redacted] suo punto più drammatico al momento [redacted] l'annuncio delle dimissioni del consiglio direttivo della società.

Sabato a Milano il presidente dott. Amedeo Ruggiero [redacted] unitamente ad alcuni suoi diretti collaboratori, ha avuto [redacted] tanto atteso colloquio con l'ing. Sacco, che [redacted] stato, anni or sono, presidente dell'Alessandria, il quale aveva lasciato intendere la scorsa settimana di essere disposto a contribuire validamente per risolvere [redacted] grave crisi.

Secondo quanto si è appreso l'ing. Sacco pure asserendo di non potersi dedicare attivamente al sodalizio, causa i suoi molteplici impegni di lavoro, ha promesso di collaborare in modo tangibile [redacted] gli attuali dirigenti. Naturalmente non sappiamo sino a che punto l'ex presidente possa intervenire a favore dell'Alessandria, ma è certo che la situazione finanziaria permane molto oscura e pesante e poche appaiono le vie di uscita dopo [redacted] dichiarazioni fatte [redacted] dal dott. Ruggiero. L'assenteismo della cittadinanza qualificata che non reca alcun aiuto (tanto meno finanziario) alla società, è stato severamente ricordato dal presidente Ruggiero il quale ha lamentato pure i mancati aiuti da parte degli enti pubblici che per altro, va detto per inciso, non hanno alcun obbligo di intervenire.

«Se dovessi proporre alla giunta un cospicuo stanziamento di fondi in bilancio a favore di una società calcistica con carattere industriale — ci ha detto il presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria prof. Sisto — otterrei soltanto aspri rifiuti; qualora poi si approvassero deliberazioni di questa natura scatenerei le ire degli [redacted] stessi poiché le disponibilità finanziarie [redacted] poche e le necessità inderogabili [redacted] comuni dell'Alessandrino appaiono al contrario molteplici».

Nessuna novità è intanto annunciata circa la campagna acquisti-vendite.

L'attuale consiglio direttivo, pure dimissionario, intende creare le premesse affinché [redacted] l'iscrizione al prossimo campionato [redacted] termine è stabilito al 15 luglio) l'Alessandria possa avvalersi [redacted] una squadra sufficientemente forte. Nessuna trattativa è giunta però fino a questo momento a buon fine, nè sono prevalse schiarite immediate. Tutti i giocatori sono in vendita, ma solo l'accorta e fortunata cessione dei migliori elementi, quali, ad esempio, Vanara e Faro, per altro richiesti [redacted] varie società, potrebbe [redacted] sentire [redacted] ricavarsi almeno i fondi indispensabili per coprire il debito stagionale con [redacted] Lega.

In tal caso l'immediato avvenire del vecchio e glorioso sodalizio, da oltre mezzo secolo alla ribalta calcistica nazionale, sarebbe ancora una volta salvo. Altrimenti l'Alessandria, unica città piemontese che annoveri una squadra di serie B, [redacted] vedrà costretta a rinunciare: una prospettiva quanto mai triste e deludente ma inevitabile stando [redacted] giudizio del consiglio che ha asserito di avere tentato e speso tutte le proprie energie per cercare di salvare la società.

«Il deficit annuale di gestione è di 10 milioni e noi non siamo assolutamente in grado di anticiparli a garanzia del futuro campionato» sostiene il dott. Ruggiero. Ma essendo ad Alessandria e provincia pare disposto ad accollarsi quest'onere anche se tutte le cariche sociali, compresa la presidenza, sono vacanti e a disposizione di chi intende avvalersi di questa facoltà per salvare l'Alessandria da un [redacted] fallimento.

g. c.

L'alessandrino Vanara sarà ceduto [redacted] altra società

Per l'incontro Usa-Urss

J. Thomas e J. Beatty esclusi dalla nazionale

NEW BRUNSWICK (N.J.), lunedì sera.

In base ai risultati dei campionati di atletica leggera dell'A.A.U. sono stati scelti gli atleti che comporranno la squadra statunitense per l'incontro Usa-Urss in programma per il 24 e 25 luglio a Los Angeles.

M. 100: Hayes, Green.
M. 200: Carr, Drayton.
M. 400: Larrabee, Cassel.
M. 800: Seibert, Mitchell.
M. 1500: O'Hara, Burleson.
M. 5000: Schul, Lindgren.
M. 10.000: McArdle, Gutknecht.
M. 110 ost.: Hayes Jones, Lindgren.
M. 400 ost.: Hardin, Luck.
M. 3.000 siepi: [redacted]back, Young.
Lungo: Boston, Hay.
Alto: Carruthers, Rambo.
Asta: Rambo, Hansen.
Disco: Carter, Silvester.
Giavellotto: Covelli, Sikorski.
Peso: Matson, Long.
Martello: Connolly, Burke.
Triplo: Davis, Sharp.

Con una formazione zeppa di rincalzi

Il Varese ha superato gli svizzeri del Lugano

Negli ospiti ha giocato in prova l'attaccante Negri dell'Ivrea

Varese, lunedì [redacted].

Non poteva uscir fuori, per ovvie ragioni, una grande partita tra Varese e Lugano; un Varese in gran disarmo, in verità, con i biancorossi maggiormente imbottiti di rincalzi dei colleghi ticinesi, che hanno giocato la loro prima partita valida per la Coppa delle Alpi per squadre [redacted] serie B.

[redacted] tutto questo, è [redacted] parò la compagine biancorossa [redacted] di Busini e Furicelli a comandare la partita [redacted] virtù di [redacted] assetto generale più omogeneo impostato sull'asse Ossola-Marchioro, capace da solo di [redacted] linfa [redacted] gioco collettivo. Il [redacted] 2-1 dice poco agli effetti della superiorità mostrata dai varesini, anche se i ticinesi con [redacted] coppia Maltinti-Negri, in prova, l'uno dell'Ivrea, l'altro del Legnano, in vista di una po[redacted] utilizzazione in maglia nero-blanca, hanno effettuato [redacted] buon secondo tempo, alla caccia del pareggio.

Impostato [redacted] mot[redacted] in questi termini, [redacted] le [redacted] dicazioni da trarre [redacted] poche e di valore relativo: il Varese non è stato certo brillantissimo; ha fatto però il [redacted] dovere nei limiti del possibile, mostrando, [redacted] alcuni anziani (Maggioni, De Conti, Marchioro e Tellini), la brillante condizione di alcuni giovani mediani, [redacted] gnatamente in Dentoni, Mazzucchi e Pisoni, in ascesa tecnica notevole. Fra i pali, buono Biggi, anche se poco impegnato. Marcolini in difesa ha giganteggiato, spingendosi anche all'attacco e due sue fucilate da lontano [redacted] seriamente impegnato il portiere luganese Prosperi; Ossola [redacted] mediano ha fa[redacted] questa volta [redacted] libero e con caratteristica calma è uscito sempre vincitore dai [redacted] nei quali è [redacted] impegnato; Marchioro ha retto il lavoro [redacted] centrocampista [redacted] eccellente regia, siglando [redacted] rete da manuale per freddezza di esecuzione. Volpato, [redacted] trario, è rimasto sempre su quello standard negativo che lo ha fatto togliere di squadra durante il campionato di B. [redacted] ha detto già quello che [redacted] conosceva, cioè che è un ottimo scattista ed un buon tiratore.

Il Lugano, invece, che schierava [redacted] undici [redacted] con titolari e nomi nuovi in prova, ha poco impressionato: qualche individualità, come l'ala Mungai e gl'interni Negri e Maltinti; nient'altro.

Le reti [redacted] state tutte segnate [redacted] primo tempo: al 5' ad opera del centrattacco varesino Silva, [redacted] 43' ad opera del varesino Marchioro ed al 44', un minuto dopo, su calcio di punizione, [redacted] luganese Negri.

In campo giovanile

Primati di atletica a Firenze e a Trieste

Due primati italiani di atletica leggera, nel settore giovanile, sono stati battuti ieri nel corso di due riunioni svoltesi a Trieste e a Firenze. Ugo Cena ha conseguito il primato italiano allievi del salto con l'asta con m. 3,80. Cena ha sedici anni ed è tesserato per l'A.S. Udinese.

Il secondo record è stato ottenuto nel corso di una riunione a carattere regionale, svoltasi a Firenze; Calabretta (del Giglio Rosso Firenze), campione italiano juniores dei 1500 metri, ha corso i 3000 siepi in 9'25"6, stabilendo il nuovo record nazionale juniores.

[redacted] campionati Usa

L'astista M. Hansen «vola» a metri 5,18

[redacted] Brunswick, lun. [redacted]

I campionati americani di at[redacted] dell'A.A.U. in corso di svolgimento a New [redacted]nswich [redacted] registrare nelle gare di ieri alcuni buoni risultati. Nessun record è stato battuto, [redacted] prestazioni ottenute da vari atleti [redacted] state tuttavia tali da confortare le speranze [redacted] tecnici in vista dei Giochi olimpici [redacted] Tokio. Bob Hayes si è imposto nei 100 metri con il tempo di 10"3, battendo Green (10"4) e Rivera (10"5). Nel lancio del giavellotto la vittoria è andata a Covelli, il quale ha lanciato a metri 77,26 mentre H. Jones ha vinto la gara dei 100 ostacoli con il tempo di 13"8.

Molto interessante la gara del lancio del peso nella quale lo scontro è tra Matson, Long e O'Brien si è risolto a favore del primo il quale ha [redacted] m. 19,77. Il primatista del mondo [redacted]ng si è classificato al secondo posto con m. 19,22; terzo l'anziano O'Brien con m. 18,88. Nel salto con l'asta, il neoprimatista mondiale M. Hansen si è imposto con [redacted] 5,18, precedendo Tork (5,07) e [redacted]ning. Nel [redacted] infine Ralph [redacted] ha [redacted] con la misura di m. 8,11, battendo Maya (7,97), Horn (7,96).

TOTIP - Monte premi L. 40.078.336

Colonna vincente: X-1; 1-1; 1-X; 1-1; 2-1; 2-X

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla [redacted]:
Pr. del Giubileo (S. [redacted], [redacted]) 1. Amcola, 2. Light [redacted]
Premio Assisi (Agnano, galoppo) 1. Blaw, 2. Cabota
Premio Minerva (Tor di Valle, trotto) 1. Corrado, 2. Fantura
Pr. [redacted] *T. J.* (Arcoveggio, trotto) 1. Scula, 2. Siusi
Pr. Valgaudeli (Milano, trotto) 1. Euraium, 2. Ima
Premio Cuorgnè (Vinovo, trotto) 1. Phobus, 2. Turano

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con [redacted] punti	3	0	L. 6.463.146
Con 11 punti	69	6	L. 193.815
Con 10 punti	926	63	L. 14.151

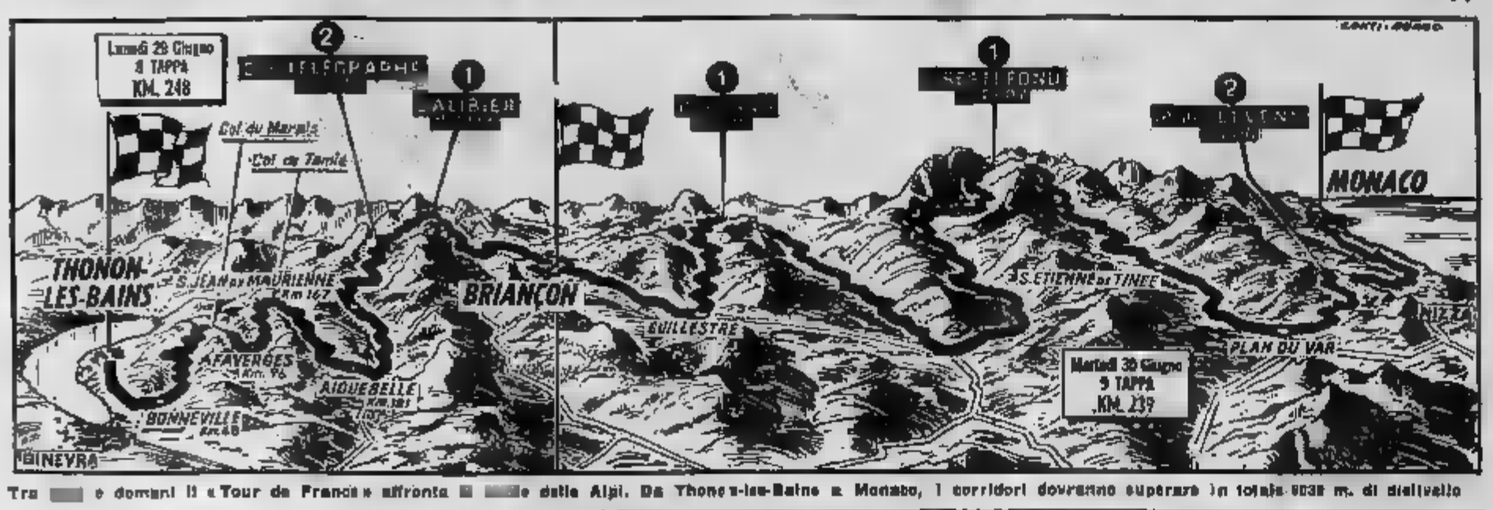
sì, IO preferisco
la Crema
ORO GUBRA
perchè è pratica
perchè è pulita
e soprattutto
perchè è ottima!

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE
Oro Gubra
UN [illegible] PER MESI [illegible] LA FAMIGLIA!
GUBRA s.p.a. DESIO [redacted]
SPAIR [redacted]

Da Thonon-les-Bains a Briançon attraverso il Col du Télégraphe e il Galibier

Oggi il Tour al giudizio delle Alpi

Dai 2802 m. del Col de Restefond al mare della "Côte,,



Tra [illegible] e domani il «Tour de France» affronta [illegible] delle Alpi. Da Thonon-les-Bains a Monaco, i corridori dovranno superare in totale 9038 m. di dislivello

Rapporto sugli italiani in Francia

E' venuta anche l'ora di Adorni e Taccone

I due corridori [illegible] «Salvarani» sono attesi con fiducia alla prova di oggi (248 chilometri) - Il parmigiano è in forma, nella discesa su Briançon potrebbe fare ottime cose - Il «colpo di [illegible] di Poulidor e il malinconico ritiro [illegible] Ercole Baldini

Thonon-les-Bains, lun. sera.

Il Tour affronta oggi il giudizio delle Alpi. Partendo da Thonon-les-Bains alle 8,35, con un anticipo di tre quarti d'ora sul programma precedentemente fissato, i concorrenti dovranno raggiungere nel tardo pomeriggio il traguardo di Briançon. Tra la partenza e l'arrivo si sono ben 248 chilometri da percorrere, su un tracciato tale da far pensare seriamente che quella di oggi possa essere una giornata decisiva per il Tour. Negli ottanta chilometri finali infatti si dovrà valicare il Col du Télégraphe di seconda categoria (1570 metri), scendere fino alla quota 1400 di Valloire e poi attaccare la scalata al [illegible] del Col du Galibier, che inizia la serie dei traguardi di prima categoria del Gran premio della Montagna. Dalla vetta del Galibier al traguardo di Briançon ci sono appena trentatre chilometri, quasi tutti in discesa assai ripida, ed il rettilineo d'arrivo è ancora in leggera salita.

Un finale tremendo, un finale che «obbligherà» i principali protagonisti della corsa ad uscire fuori dal loro riserbo e a darsi battaglia. Un finale che susciterà purtroppo a tremenda condanna per molti fra quelli che, in questi primi giorni di corsa, hanno dimostrato di non essere fisicamente all'altezza di una gara logorante come il Tour. Basti pensare all'eliminazione precedente di ieri: sono bastate due salite insignificanti come il Lacet de Bermoncel ed il Col de la Faucille per provocare una pesantissima selezione. Darrigade, Groussard ed altri sono giunti a Thonon con ben sedici minuti di ritardo; un nutrito [illegible] drappello di quattordici corridori, fra cui Vannitsen, Van Campingsbo, ed il nostro Piancastelli, è arrivato addirittura mezz'ora dopo, senza riuscire a commuovere la rigida severità dei commissari di [illegible], che li hanno eliminati in blocco, tutti e quattordici. Oggi avverrà oggi, avendo [illegible] giudicato non più un «cavallone» come il Col de la Faucille ma una salita vera, specialissima come il Galibier in sette [illegible] il Tour, che era partito da Rennes con 130 concorrenti, si è ridotto a 104 unità. E la selezione, inesorabile, continuerà certo anche oggi, e domani nell'altra tappa alpina che comprende il Vars, il Restefond ed un duro finale sulle colline intorno a Monaco.

Il pubblico però non ha occhi che per quegli «disperdati» che si batteranno unicamente per salvare in qualche modo la corsa. Il pubblico si interessa alla lotta per le prime posizioni in classifica, lotta che ha avuto ieri, nel «colpo di mano» scatenato [illegible] Poulidor a trenta chilometri [illegible] di Thonon, una scintilla promettente. Raymond Poulidor ha messo il muso fuori, è scattato all'attacco, ha mostrato a tutti che, a dispetto della qualità conosciute di Bahamontes, di Perez-Frances e di qualche altro, resta lui il rivale numero uno di Anquetil per quanto riguarda la maglia gialla finale a Parigi.

Oggi i due rivali saranno [illegible] fronte: Anquetil, che in questi giorni è stato molto guardingo, servendosi molto — forse troppo — di [illegible] squadra che incomincia ad accusare i segni della fatica, sarà costretto [illegible] uscire all'aperto pure lui. E nel duello fra i due [illegible] rivali, una parte non indifferente potranno recitare anche i comprimari, gli scalatori puri come il già citato Bahamontes e come quel Joaquin Galera di cui si dice un gran bene, sia quelli altri uomini che hanno speranze di lottare per un buon piazzamento sia sulle montagne sia nella graduatoria finale.

E' venuta, insomma anche l'ora di Adorni e Taccone. Il piccolo scalatore abruzzese è arrivato ieri al traguardo lamentandosi per un acuto dolore al polpaccio sinistro. Crampi per lo sforzo caduta o mal di [illegible] oppure un miscuglio assieme di fatica non [illegible] miliata»? Vito è comunque atteso con fiducia alla prova di oggi, e con lui è atteso — forse [illegible] speranze ancora maggiori — Vittorio Adorni. [illegible] parmigiano [illegible] der della Salvarani ha corso finora con molta intelligenza e con un giudizioso risparmio di forze. Si vede in lui l'uomo in forma, sicuro di sé, capace di lottare il momento buono per un attacco tale da consentirgli [illegible] migliorare [illegible] sua posizione, [illegible] non — sarebbe pe[illegible] prematuro — di mascherare addirittura le ambizioni di Anquetil.

Adorni potrebbe anche fare ottima cosa, nella ripida discesa che dal Galibier conduce a Briançon. Tutto sta ad arrivare insieme coi primi, o almeno con i più forti. Speriamo in bene, del momento che un successo anche parziale dell'uno o dell'altro dei nostri corridori sarebbe una benefica medicina per il morale dei ragazzi della Salvarani, non certo in vena di sorprese dopo il malinconico ritiro di Ercole Baldini.

L'ex campione del mondo ha sofferto le pene dell'inferno pur di non rassegnarsi alla sua triste sorte, ha fatto appello a tutto il [illegible] orgoglio [illegible] di non arrendersi. Ma le ferite di cui soffre, ferite banali, quasi un'inezia, erano tali da non consentirgli assolutamente di continuare una inutile lotta contro il destino contrario. Impossibilitato a pedalare agevolmente per il ferro di sopraccollo, Baldini ha perso contatto già sul la prima delle due salite di ieri. Ercole ci è reso conto della sua posizione di corridore definitivamente vinto, ha alzato bandiera bianca, decidendo di concludere così malinconicamente quella sua ultima avventura al Giro di Francia. La Salvarani perde in lui più che un valido corridore forse l'apporto di Ercole era ormai fortunatamente limitato) un prezioso consigliere ed un sincero amico per tutti. Adorni, Taccone, Pambianco [illegible] altri si batteranno sulle Alpi anche per Baldini che ha dovuto tornare a casa.

Gianni Pignata

Adorni è tra i più attesi nelle tappe di oggi e domani

Adesso [illegible] spuntati Georges Groussard, Janssen [illegible] gli spagnoli

Per Anquetil sempre nuovi avversari

Il «capitano» della Saint-Raphaël li sbircia [illegible] sta zitto, pronto ad accettare la sfida - Il «Tour» gli sembrava più facile [illegible] «Giro», [illegible] forse s'è sbagliato - Tre giorni [illegible] tempo per stabilire se ha visto giusto

Poulidor (in primo piano) nella tappa di ieri che gli ha fruttato 34" di vantaggio

Anquetil tutti i giorni scopre nuovi avversari dai quali guardarsi (Telefoto)

[illegible]

Thonon-les-Bains, lun. sera.

Anquetil. In questo Tour, ha il destino di prendersi seienni arrabbiature, che deve mascherare sotto l'ombra di un sorriso. Altrimenti la gente lo guarda storto e pensa che Anquetil stia male di salute o di morale o dice che, buonanotte, Anquetil è finito, ha già bell'e che perso il Tour. Jansen, quindi, si deve arrabbiare un po' per conto suo, anche se avrebbe ben diritto, di tanto in tanto, di far sentire forte la sua voce. Citerà capitano di tutti i colori, tiriamo è il suo preparato Altig che si mette in fuga con l'energia di un disperato e non si rende conto di tirarsi a ruota tipi abbastanza pericolosi [illegible] Georges Groussard e come Galera, un altro giorno, mentre se ne sta tranquillo in coda al gruppo a riposarsi un pochino, i suoi sorveglianti non fanno attenzione, permettono a Poulidor di scattarsi all'avventura e nemmeno si pensano di avvertire il capitano, che [illegible] momento sopraggiungerà, nemmeno s'è accorto di quel che [illegible] capitando. E lui, il signor Anquetil, si trova costretto a rimboccarsi le maniche, ma, quando si rimbocca le maniche ormai è troppo tardi. Poulidor scatta a pieni pedali e giunge al traguardo con un vantaggio di 34". Una rabbia, per Anquetil, una rabbia nera. Ma il sorriso è incollato sul volto, a dimostrare che tutto va bene, perché altrimenti qual la sua situazione è curiosa, gli avversari spuntano dietro l'angolo ed il normanno [illegible] ad affrontare rivali ben più numerosi di quanto si attendesse [illegible] inizio.

Anquetil, i rivali li conosce a memoria, li pesa con l'accortezza fatta d'esperienza, ne sa meriti e difetti. A parlargli di Poulidor o di Adorni, di Perez-Frances o di Bahamontes, Anquetil scrolla le spalle, davvero si tratta [illegible] una miseria di scoperta dell'America. Anquetil, il quattro il marca alla perfezione, ed è difficile quindi una sorpresa da parte di uno del quartetto. Anche Taccone è un «cliente» sottoposto a particolare sorveglianza. Ed, il «comandante» [illegible] Saint-Raphaël incampa ad ogni più sospinta in nuovi avversari; ecco spuntar Georges Groussard, ecco spuntare l'olandese Janssen, ecco spuntare in blocco gli spagnoli [illegible] ultima leva. E [illegible] ha un [illegible] carattere personale, ciascuno vanta proprie caratteristiche. Georges Groussard, secondo della classifica generale, in salita non sarà capace di balzar all'offensiva, ma è in grado di opporre un'ostinatissima difesa. Janssen invece è un ragazzo strano, occhialuto, con l'aria un po' svagata di ciclista sapiente: si è allineato al via senza speranze, poi ha cominciato a pensare alla maglia verde, che premia, [illegible] è noto, il primo della classifica a punti. [illegible] e dal, l'appetito vien mangiando, adesso Janssen, allorché viene interrogato, risponde puntuale: «Sì, signore, [illegible] credo d'esser in grado di trionfare nel Tour. Niente maglia verde, [illegible] gialla. Lo credo sinceramente, signore». Ripetiamo la frase ad Anquetil ed Anquetil continua a sorridere. Ma il suo è un sorriso amaro.

E non basta ancora, ci sono gli spagnoli fantasma, quegli spagnoli che [illegible] conosce, salvo naturalmente i nostri colleghi iberici. Chi, per esempio, era al corrente dell'esistenza di Galera? Servi, per i primi giorni, i giochi di parole: un Galera, tra i forzati della strada, ci stava benissimo, ma, quando [illegible] Altig se lo trasolò a ruota sino al traguardo di Friburgo, fu bello apprendere che Galera, ragazzino di ventitrè [illegible], è uno [illegible] tore con i fiocchi, tanto orgoglioso d'aver trionfato a casa [illegible], nel campionato spagnolo della montagna, infliggendo un ritardo di un [illegible] di minuti a Bahamontes. [illegible] è salito; l'elenco [illegible] spagnoli a sorpresa è, almeno per [illegible], senza «stop» e siamo davvero curiosi di assistere a qualche tappa irta di salite per osservare di per[illegible] se [illegible] di atleti sul serio capaci, [illegible] se si tratta [illegible] di atleti di mezza tacca che le semplici circostanze hanno portato sulla cresta dell'onda e che [illegible] realtà magari si ricacceranno di ridimensionarsi al più presto.

Tanti concorrenti. Anquetil, forse; stanotte se li è sognati, eletti che lui mai ha visto e che si divertano [illegible] umiliarlo. Tanti [illegible] correnti, stamattina, mentre prendiamo il [illegible] da Thonon-les-Bains: il desiderio di anticipare una *bagarre* come si deve, presenta quali atleti [illegible] personaggi delle grandi qualità. Anquetil li abbrevia e sta zitto E' pronto ad accettare la sfida. E magari [illegible] d'aver sbagliato, quarantott'ore fa, quando, scambiando quattro chiacchiere con Zimmermann, disse [illegible] «Be', Zim, che te [illegible] pare di 'sto Tour? A me sembra [illegible] più facile del Giro d'Italia». Così disse Anquetil a Zimmermann. Ha tempo tre giorni per stabilire se ha visto giusto, oppure se ha commesso un marchiano errore di valutazione.

Gigi Boccacini

Classifica generale

1. ALTIG (Germania) ore 19.35'9";
2. G. Groussard a 34";
3. Galera a 1'28";
4. Janssen a 1'48";
5. Van De Kerkhove a 4'01";
6. Sels a 4'20"; 7. Elorza a 4'37"; 8. Foucher a 4'47"; 9. Wright a 4'45"; 10. G. Desmet a 4'58"; 11. Angelio a 4'57"; 12. ex aequo: Moreno e Gabica a 5'05"; 14. Dolberghe a 5'10"; 15. Stablinski a 5'11"; 16. Poulidor a 5'12"; 17. Espel a 5'18"; 18. De Caluwer a 5'20"; 19. Jomkermann a 5'21"; 20. Galache a 5'28".

Seguono: 25. ex aequo Taccone e Adorni a 5'37"; 29. Anquetil a 5'40"; 48. Pambianco; 63. Fantinato; 66. Ba[illegible]; 69. Milneri; [illegible]. Franchi; 72. Mazzacurati.

UN CATTIVO [illegible] — Forse i giovani «vitelloni» di Thonon-Les-Bains si saranno divertiti un mondo, a spostare di notte le frecce di indicazione del percorso da compiere per raggiungere la sala-stampa e la «permanence» del Tour. Noi e gli altri colleghi, certamente no. Per percorrere una distanza, [illegible] d'aria, di [illegible] più di trecento metri, la brillante penetrata notturna della gioventù di Thonon-Les-Bains ci ha obbligati a venire per tre quarti d'ora nella vita [illegible] dal traffico. Di questo lungo fatto le spese gli organizzatori, assaliti dalle veementi proteste [illegible] più cervellotiche fra i giornalisti. Una volta [illegible] però l'organizzazione del Tour — che [illegible] quest'anno lascia enormemente a desiderare — era senza colpa.

UN CAFFE' «ITALIANO» PER FANTINATO — Bruno Fantinato, entrato in un bar di Friburgo per prendere un caffè, ha trovato, a servire al banco, una sua giovane compaesana che, a Campo San Pietro, in provincia di Padova, abita a non più di cinquanta metri da casa sua. Gli avventori sono rimasti veramente sorpresi nel vedere i [illegible] che si abbracciavano ed incominciavano a «cinguettare» vivacemente. Una volta tanto [illegible] i tedeschi a non capire niente.

ANTICIPATI I FUOCHI D'ARTIFICIO — In seguito ad una vibrata protesta di Darrigade, i responsabili dello spettacolo serale del Tour [illegible] acconsentito ad anticipare ad un'ora decente i fuochi d'artificio [illegible] ogni sorta da una ditta produttrice di formaggi. A mezzanotte in punto, ogni sera, i corridori erano svegliati di soprassalto dalla sarabanda di detonazioni dei «fuochi». [illegible] Anquetil, che non va mai a dormire prima di quell'ora, non [illegible] disturbato dai fragorosi, ma gli altri, tutti o quasi, erano svegliati sul più bello. Del desiderio di tutti si è fatto [illegible] «Dodé» e da un paio di giorni i fuochi d'artificio [illegible] stati anticipati alle 21,30.

RIUNIONI DOPO IL TOUR PER ADORNI E TACCONE — L'organizzatore parigino Daniel Dousset si è fatto vivo [illegible] Adorni e Taccone promettendo loro una nutrita serie di ingaggi per riunioni post-Tour, naturalmente in diretta dipendenza del loro comportamento nelle tappe che verranno, sia per [illegible] to riguarda il piazzamento [illegible] classifica sia per il Gran Premio della [illegible]na. Adorni dovrebbe correre in Francia, forse con Baldini (ma è probabile che il ritiro dell'ex campione del mondo induca Dousset a cambiare questi programmi) mentre per Taccone è prevista una «tournée» [illegible] Belgio con Pambianco.

g. pig.

Mercoledì parte da Antibes il «Tour dell'Avvenire»

JUAN LES PINS, lun. [illegible].

I dilettanti azzurri selezionati per il Tour dell'Avvenire si trovano da ieri a Juan les Pins in attesa di partire mercoledì per Antibes, dove prenderà il via la prima tappa della corsa che si concluderà a Parigi il 14 luglio. Gli otto corridori azzurri sono: Gimondi, Albanetti, Michelotto, Dalla Bona, Martinazzo, Mazzi, Sanbi e Campagnari.

Oggi e domani i corridori proseguiranno la loro preparazione sulle strade della Costa Azzurra

Navazzo e Teobaldo, i favoriti nella

I trottatori italiani a confronto nel "derby,,

Metallo dominatore nella riunione torinese - Oggi Vinovo i purosangue - Prince du Cap in evidenza nel premio Unire - Intensa attività sulle piste di tutta Europa

White Label (a sinistra) nel finale di ieri a Longchamp davanti Indiana (Tel.)

Subito dopo aver trionfato a New York, ippodromo di Yonkers, Pack Hanover nel «Transoceanic Trot», Sergio Brighenti è salutato primo acreo in partenza per l'Italia: insieme a lui c'era Giacchino Ossani, che nella stessa corsa aveva guidato Fury Hanover, della soprano Anna Maffio, piazzatosi al quarto posto, e ammessa anch'egli alla «finale» del campionato del mondo del trotto (edizione Yonkers). Questa gara si correrà giovedì sera su 2413 metri con dollari in palio.

Brighenti aveva fretta rientrare in perché spera di poter vincere stasera, avvertendo i pronostici a Roma. Il Derby del trotto con Teobaldo. Voleva quindi avere il tempo controllarne ancora una volta l'efficienza nell'allenamento di venerdì. Anche Ossani correrà il Derby, con Natante, un cavallo di minori capacità. La è giunta quest'anno alla 38ª edizione: ha in palio 32 milioni e mezzo lire e si disputa sulla distanza metri, partenza con l'«autostart». Dodici i cavalli che si presenteranno alla partenza: Valgranna (V. Guzzinati), Quentin (G. Nogara), Boston (Od. Baldi), Natante (G. Ossani), Nibbiano (G. Bongiovanni), Oltraggio (A. Pedrazzani), Navazzo (W. Casoli), Marmidone (U. Bottoni), Barakuda (F. Branchini), Rossel (L. Bechicchi), Teobaldo (S. Brighenti), Basta (D. Fossati). Il «Derby» sarà trasmesso per televisione stasera alle 22,30.

Il favorito della gara è il «mangelliano» Navazzo, che ha vinto tutte le maggiori corse finora disputate. Con particolare interesse sarà seguita — oltre a quella di Teobaldo, candidato «numero due» al successo — la prova di Oltraggio, che porterà in pista i colori di una scuderia torinese, la «Bobby» guidato da Antonio Pedrazzani.

* *

Metallo ieri sera ha spadroneggiato nel Premio Ivrea, prova di centro della serata. E' ormai difficile trovargli avversari che a Torino sappiano impensierirlo. Metallo è andato al comando dopo 300 metri ed in quel momento è finita la corsa. Il portacolori della «Bobby» ha proseguito per suo conto, davanti a Dreamy, Vespasiano, Flying Emmy e Desaix in fila indiana fino al traguardo. Facile, data la facilità del compito, il tempo di 1'21" al km. Tot.: V. 16, P. 13-36, A. 64. Nelle altre corse della riuscita serata spiccano il Palio (3ª Galea), Talmeta (3ª Valtaro), Phebe (2ª Turano, Filosofia), Radia (2ª Rosa di Francia, 3ª Siviero), Camelo (2ª Lacasa), Scotticismo (2ª Strong, 3ª Grifo).

* *

Inizia oggi l'ultima settimana del ristoppo primaverile torinese. Tra l'ultima riunione alle 15; i consueti cursori saranno luogo giovedì e domenica. Prova di centro di oggi è il Premio U.N.I.R.E. (L. 1.000.000, m. 1800), che vedrà in gara: Honey (55 A. Di Nardi), Prince du Cap (54 r. Pantoli), Gavy (51 C. Colimoreo), Elvin Rua 4044 V. Panici), Casale (49 G. Fronlini), Villarosa (45½ G. Caprioli), Creme Anglaise (46 A. ...tti). Prince du Cap sembra il cavallo nel miglior momento, mentre fra i pesi leggeri potrebbero mettersi in luce Villarosa. I favoriti della giornata: Premio Occlusione (gentlemen; L. 350.000, m. 2400; 3 part.): Osmathus-Straw Bliz; Premio Ivrea (L. 400.000, m. 1400; 6 part.): Totem-Topolin; Premio Unione Industriale (L. 750.000, m. 1000; 4 part.): Graziella II-Foglia; Premio Mole (due anni; L. 770.000, m. 1000; 5 part.): Carter-Acapulco; Premio Mont Dolent (L. 400.000, m. 1800; 8 part.): Pashonpall-Mortola; Premio U.N.I.R.E. (L. 1.000.000, m. 1800; 7 part.): Prince du Cap-Villarosa; Premio Borgo San Paolo (L. 420.000, m. 1400; 6 part.): Aeprinio-Albatet; Premio Biella (L. 400.000, m 2400; 8 part.): Pia-Rosatello.

Sabato all'ippodromo del Corrergh, Santa Claus aveva vinto il Derby irlandese mila sterline, 2400 metri), confermandosi il miglior tre anni europeo. Con questo successo Santa Claus ha portato il suo bottino di vincite a 232 mila sterline (oltre 700 milioni di lire italiane), tutte messe insieme in poco meno di tre mesi. Ieri un altro grande avvenimento dell'ippica europea. A Longchamp (Parigi) si è corso il Grand Prix de Paris (700.000 franchi, 3000 metri, per tre anni). Assente il vincitore del Derby francese, Le Fabuleux, è stato uno dei cavalli più appoggiati ad imporsi. La vittoria è infatti andata a White Label, montato da L. Heurtaux, che ha portato al successo la gloriosa e famosa casacca blu, bercetto giallo del barone Guy de Rotschild. Al secondo posto si è classificato (a mezza lunghezza) Indiana (secondo arrivato del Derby inglese, vinto da Santa Claus), davanti a The Drake e Sunny Prince. Mediocre il tempo, ricavato dal terreno: 3'23"5/10.

Elvio Rossi

Dalla presidenza federale

le norme restrittive sull'acquisto degli stranieri

Si è oggi, a Bologna, la presidenza federale. Erano presenti: il presidente dott. Pasquali; i vice-presidenti: rag. Barassi, dott. Franchi e dott. Perbellini; il segretario, Bertoldi e il vice-segretario, Borgogno.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 10 e sono proseguiti per tutta la giornata, terminando verso le 19. La presidenza si è soffermata sugli adempimenti connessi all'entrata in vigore del nuovo regolamento dei Comitati delle Federazioni sportive; sui modi, tempi e procedura della prossima assemblea generale e straordinaria della Federazione, prevista nel settembre del corrente anno; sulla struttura e articolazione degli organi della giustizia federale e sull'art. 22 del regolamento di giustizia (disciplina antidoping).

Con riferimento ad interpellanze parlamentari relative ai giocatori stranieri e al movimento di giocatori italiani, la presidenza, che già aveva reso noto l'indirizzo federale con un comunicato stampa in data 2 marzo u.s., ha rilevato che per il nuovo tesseramento di giocatori stranieri esistono norme restrittive emanate dal Consiglio federale, stante per quanto riguarda le assegnazioni di valuta e notorio che esistono precise disposizioni di legge dei ministeri competenti; che per gli oneri finanziari relativi al movimento interno dei giocatori in Lega nazionale, che ha recentemente esaminato i bilanci delle società, ha già determinato i limiti entro i quali esse possono operare.

La presidenza ha, infine stabilito di convocare il Consiglio federale per sabato 11 luglio, a Roma, alle ore 9.

Ora guida anche la classifica del Trofeo Cougnet

Terza vittoria della stagione per il sorprendente Dancelli

Il corridore della «Molteni» s'è imposto a Teramo nel Giro d'Abruzzo battendo in volata due compagni di fuga - Forfait Zilioli, Carlesi e Balmamion

Nostro servizio particolare

Teramo, lunedì sera.

Michele Dancelli, il ragazzo della Molteni, ha vinto ieri il terzo successo stagionale vincendo la prima edizione del Giro dell'Abruzzo, valevole quale secondo prova del Trofeo Cougnet. La vittoria del giovane corridore della Molteni non fa che confermare ancora una volta le molte possibilità di questo ragazzo che i tecnici indicano come uno delle più concrete realtà del ciclismo italiano per quanto riguarda ...militari, e quindi ...possa svolgere un allenamento adeguato. Dancelli ha dimostrato quest'anno di aver raggiunto un notevole grado di forma e resistenza con le ciliegie a Treviso, nel circuito del Colle di San Martino, a Brescia nella tappa del Giro d'Italia, il successo di ieri a Teramo legittima tutte le speranze che il direttore sportivo della Molteni, Albani, ripone su di lui.

«E' stata una vittoria da dominatore, da vero campione — diceva ieri Albani dopo la conclusione della corsa — un successo veramente superlativo per la maniera netttissima con cui è venuto».

Le impressioni del vincitore sono state direttamente chiare, senza mezze misure. «Mi sentivo proprio bene — dice Dancelli — ho capito che avrei ricavato il vincere dopo le volate dei vari traguardi volanti, nelle quali nessuno riusciva a staccarmi dietro, siamo stati così in perfetto accordo. Il vantaggio è salito man mano sino a darci una certa tranquillità, e quindi tutto è stato più facile».

L'episodio determinante della corsa si è verificato ad oltre centotrenta chilometri dall'arrivo, in un tratto pianeggiante, quasi alle porte di Pescara. Salgando come un matto sui pedali, Dancelli, tenendosi alla ruota i compagni di fuga, riusciva ad equilibrare un vantaggio che aumentava progressivamente con lo scorrere dei chilometri. Così Dancelli, salutatore delle fuga, e suo principale animatore, riusciva ad aggiudicarsi tre dei sei traguardi volanti della giornata e presentarsi sul vialone d'arrivo con i compagni di fuga. De Pra e Frezzardi, non ha avuto difficoltà ad aggiornarsi il successo.

Dancelli è balzato in questo modo prepotentemente al comando della classifica del Trofeo Cougnet, sostituendosi a Bruno Mealli, ieri assente per un dolore al ginocchio. Il vantaggio di Dancelli nei riguardi del secondo in classifica, lo stesso Mealli, ha valore con proporzioni piuttosto vistose. Ciclisticamente parlando, ciò fa credere difficile la rimonta degli avversari del corridore della Molteni.

Malgrado l'assenza dei vari Zilioli, Motta, Balmamion, Carlesi, la corsa è stata interessante e combattuta, entusiasmando il folto pubblico che ha seguito la competizione. La fuga di Dancelli e compagni ha forse tolto incertezze alla gara, ma d'altra parte è apparsa subito chiara la vena del corridore della Molteni, vena che ha impedito ai vari Orlebari, Durante, Ewo Moser di rimettere in discussione la conclusione della corsa. Così Durante è piazzato al quarto posto, battendo in volata Orlebari, a oltre due minuti di distacco dai primi. «Tre mie delusioni e l'altra — dice Durante — è passata nuova stagione, adesso ho assoluto bisogno di gareggiare, se non corro non riesco a ritrovare la forma, e spariamo che arrivi presto, se no addio stagione».

Orlebari invece ammette senza mezzi termini di non aver creduto nella fuga di Dancelli: «Credevo che la lotta si sarebbe sviluppata sull'ultimo salita, invece Dancelli mi ha battuto sull'antipiso. Quando ho capito che facevo sul serio era troppo tardi; oggi Dancelli andava veramente forte, non c'era niente da fare».

m. v.

La Coppa delle Alpi ai turni fin

Tre squadre italiane e una elvetica, si sono qualificate per le finali della Coppa delle Alpi. Domani in notturna a Zurigo la Roma, che ieri si è imposta nel Lussemburgo per 3-0, incontrerà i padroni di casa per la finale del terzo posto.

Mercoledì sera Catania e Genoa si affronteranno a Berna per decidere l'assegnazione della Coppa. Gli elvetici sono qualificati eliminando il Servette per 3-1 e i rossoblù superando lo Zurigo per 1-0.

Rinviata la partita per l'addio di Di Stefano

MADRID, lunedì sera.

L'incontro di calcio Real Madrid-Fiamengo, che avrebbe dovuto segnare, secondo le intenzioni degli organizzatori, l'addio di Di Stefano al calcio e che in un primo momento era stato fissato per mercoledì prossimo, è stato posticipato a settembre.

Il granata Rosato si è sposato stamane

Roberto Rosato, il difensore del Torino e della Nazionale U.O. ha condotto stamane all'altare a Fino Torinese, nella Parrocchia della SS. Annunziata, la signorina Anna De Luca.

Durante, quarto classificato nella prova Trofeo Cougnet di a Teramo

Buone notizie

Siete molto più ricco di quello che pensate adoperando il CREDITO ASSICURATO TRE ERRE

VANTAGGI

A vostra richiesta TRE ERRE assicura per conto il Vostro debito e la compagnia di Assicurazione pagherà le Vostre mensilità in caso morte, permanente, aumento di costo.

Senza prelevare Banca i Vostri risparmi.

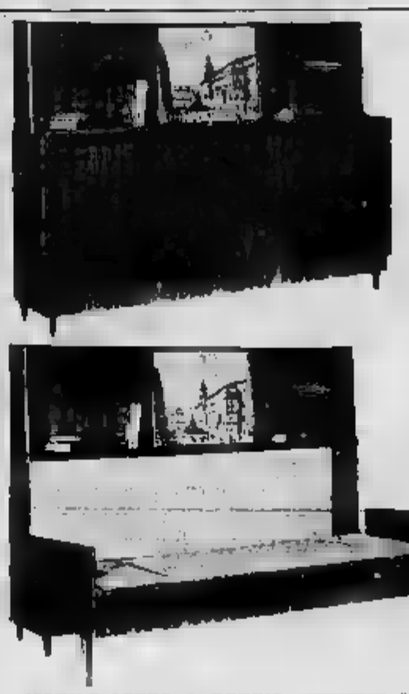
Realizzerete i Vostri sogni con tutta tranquillità.

Vi aiuterà a godere vita migliore senza preoccupazioni.

con il nuovo credito assicurato, può farvi quello senza attendere e tranquillità spirito perché sarete protetti da una polizza assicurazione .

Potete una casa più confortevole bilista buon gusto, dove sarete fieri di intrattenere i Vostri ospiti.

Farete un investimento dei Vostri risparmi e vivrete in modo migliore.



E 4 DA CUCINA

Il piano del tavolo è in melamix plastica resistente alla bruciature, acqua ecc. Millilitro da pulire. Misure cm. 135 x 70 altezza cm. 60. Finitura del telaio in acciaio cromato tubolare. Vasto assortimento di tinte per il piano. Guarnizioni in acciaio cromato oppure in plastica della tinta del piano. Sedie coperte in plastica lavabile in tinte contrastanti o uguali al tavolo.

A CONTANTI: L. 26.500
A RATE: L. 4.200 alla consegna più 9 rate da L. 3.000.

FRIGORIFERI

lt. 155 con scongelatore automatico:

A CONTANTI: L. 82.700
A RATE: L. 9.700 con. segna, al mese L. 3.050.

MOBILE LETTO A DOPPIA BAR

Chiuso: lungh. mt. 2; prof. mt. 0,43; alt. mt. 1,45
Aperto: lunghezza mt. 2; larghezza mt. 1
Librerie: altezza mt. 0,50; profondità mt. 0,22. Due piani in legno listerali
Bar: ribaltino centrale con foto-stampa e mensola di cristallo all'interno.
Lucidatura a poliestere.

CONTANTI: L. 73.300
A RATE: L. alla consegna, L. 4000.

DIVANO - LETTO

mod. SAN REMO con materasso e cuscini in Hallocel, dimensioni 180 x 76 x 80.

A CONTANTI: L. 69.000.
A RATE: L. 3.000 alla consegna, al mese L. 3.000.

PANCHETTA LETTO

Senza materasso. Rivestita in tessuto lavabile.

A CONTANTI: L. 33.500
A RATE: L. 6.800 alla consegna più 10 rate da L. 3.000.

DIVANO VALENZA

Trasformabile in letto con letto sempre pronto. Struttura in metallo verniciato nero. Cuscino per bracciera nella vellutata. Imbottitura e materasso Hallocel. Dimensioni: lungh. mt. 1,95; prof. mt. 0,83; alt. mt. 0,84.

A CONTANTI: L. 69.700.
A RATE L. 3.700 alla consegna, al mese L. 3.000.

in laminato sabbiato dimensioni cm. 80 x 33 x 52.

A CONTANTI: L. 12.800
A RATE: L. 2.100 alla consegna più 6 rate da L. 2.000.

BUFFET

Piano Formica
Intorno ed esterno in laminato plastico.

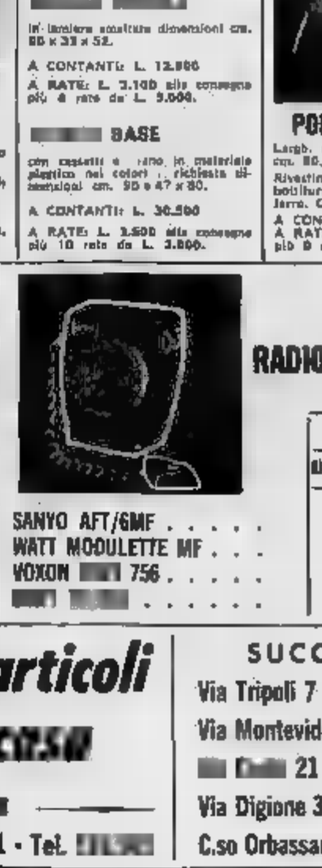
Lungh. cm. 120; largh. cm. 45; alt. cm. 204.

A CONTANTI: L. 61.300
A RATE: L. 7.300 alla consegna, al mese L. 3.000.

LAMPADARIO 4 LUCI

STILE IMPERO CON PENDAGLI IN CRISTALLO MOLATO, FUSTO IN OTTONE FUSO CESELLATO.

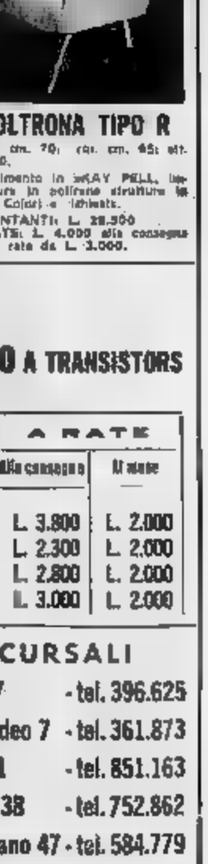
A CONTANTI: L. 28.000
A RATE: L. 3.700 alla consegna più 9 rate da L. 3.000.



BASE

con cassetti e ruote in materiale plastico nei colori a richiesta dimensioni cm. 90 x 47 x 80.

A CONTANTI: L. 30.500
A RATE: L. 3.500 alla consegna più 10 rate da L. 3.000.



POLTRONA TIPO R

Largh. cm. 70; prof. cm. 65; alt. cm. 80.

Rivestimento in SKAY PELL, lavabile in tessuto lavabile.

A CONTANTI: L. 23.500
A RATE: L. 4.000 alla consegna più 9 rate da L. 3.000.

In esclusiva per l'Italia del miglior articolo per pulire tutti i tipi di pavimenti.

LUCIDATRICE ASPIRANTE TEXAS MOD. B

con queste grandi caratteristiche:

trasmissione a frizione; potenza 600 Watt; luce per illuminazione; aspirazione anteriore; avviamento automatico di sicurezza; ricevitore di materiale aspirato; adatta per difficili pulizie; tre serie di diverso tipo di spazzole.

A contanti L. 29.700. A rate L. 3100 alla consegna più 10 rate mensili da L. 3000

RADIO A TRANSISTORS

	A RATE alla consegna	A RATE al mese
SANYO AFT/6MF	L. 3.800	L. 2.000
WATT MODULETTE MF	L. 2.300	L. 2.000
VOXON 756	L. 2.800	L. 2.000
	L. 3.000	L. 2.000

3R

Tutti gli articoli per la casa

SEDI

Via XX Settembre 51 - Tel.

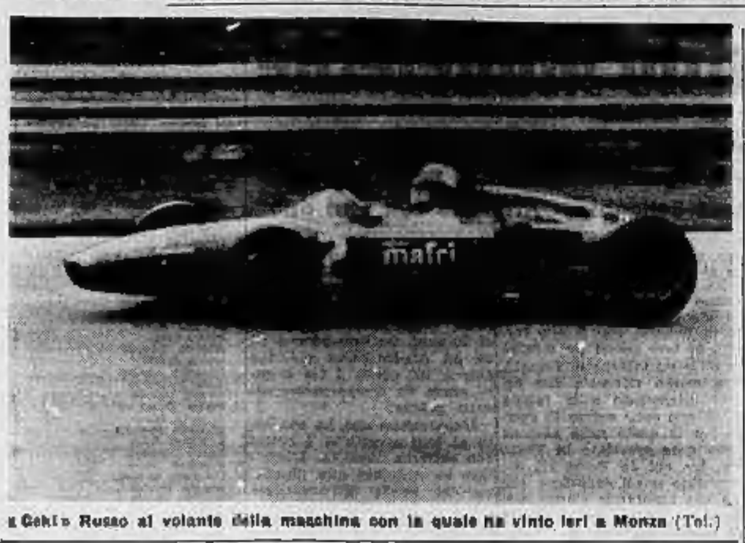
SUCCURSALI

Via Tripoli 7 - tel. 396.625
Via Montevideo 7 - tel. 361.873
21 - tel. 851.163
Via Digione 38 - tel. 752.862
C.so Orbassano 47 - tel. 584.779

Sulla pista di Monza alla guida di una vettura di "Formula 3,,

«Geki», un giovane della Milano-bene ha trionfato nel Gran Premio Lotteria

Figlio di un industriale, ha potuto soddisfare la sua passione soltanto dopo aver raggiunto la maggiore età - Tonino Ascari non ha partecipato alla finale - Mortale incidente nella seconda batteria al pilota bresciano Bagnalasta di trentaquattro anni



«Geki» Russo al volante della macchina con la quale ha vinto ieri a Monza (Tel.)

Nostro servizio particolare

Monza, lunedì sera.

Giacomo Russo, il pilota milanese che corre sotto lo pseudonimo di «Geki» e che ieri si è affermato nel Gran Premio della Lotteria riservato alle vetture di formula 3, non ha acquistato nemmeno un biglietto della Lotteria. «Se il mio biglietto dovesse venire estratto e se per puro caso dovesse essere abbinato proprio alla mia macchina, mai più potrei correre con calma e sangue freddo. Ehh, per evitare questa eventualità septure infinitesimale, mi sono astenuto dal comperare un biglietto. Però mi piacerebbe conoscere il signore di Cuneo che, grazie al mio successo, ha vinto la bellezza di 150 milioni. Se gli chiedessi di invitarmi a cena, pretenderei troppo?».

«Geki» è un giovane della Milano-bene. Figlio d'un industriale ha sempre avuto una spiccata predilezione per i motori, ma nel padre ha trovato un tenace oppositore alle sue velleità di pilota. Soltanto quando è divenuto maggiorenne, Giacomo Russo ha potuto finalmente esaudire il desiderio che cullava da anni. Nel giro di poche stagioni il milanese è balzato alla ribalta con l'autorità e la prepotenza dei forti e l'affermazione di ieri lo ha definitivamente consacrato campione. E ciò sebbene la vittoria sia stata favorita dall'incidente occorso al suo più temibile avversario, Silvio Moser.

Moser, poco prima della curva di Lesmo, quando era iniziato l'ottavo giro e stava per essere superato da «Geki» mentre conduceva la corsa, ha sbandato — sono sue parole — a causa di un'errata manovra d'un concorrente che stava per doppiare ed è finito in un prato. Moser sostiene che, senza quell'incidente, avrebbe vinto lui. «Geki» replica che nei primi sette giri volutamente era rimasto nella scia del rivale, ma che quando questi era finito fuori strada lui stava per superarlo, lanciato com'era, e non si sarebbe più fatto raggiungere. Chi dei due ha ragione?

Indubbiamente «Geki», che in batteria non aveva forzato per non scoprire le proprie carte, era il grande favorito, e ha avuto la fortuna di pilotare una vettura che ha pienamente risposto ai suoi comandi. Il contrario, insomma, di ciò che è accaduto a De Adamich, il quale ha perso il secondo posto, che gli arrideva a Calle, a causa di noie meccaniche. Anzi, De Adamich ha fatto sfoggio di tutta la sua perizia all'inizio dell'ultimo giro per sollecitare il motore e per non fermarsi ai box.

La finale del Gran Premio della Lotteria non ha visto alla partenza Tonino Ascari, il quale avrebbe potuto correre (in precedenza aveva partecipato alla prima batteria), subentrando quale riserva designata di uno dei concorrenti che non si era presentato. Ma Ascari aveva un diavolo per capello a causa della sua vettura, una Foglietti Ford, che proprio non aveva reso come speravano. Già durante gli allenamenti e le prove dei giorni precedenti, Tonino si era lamentato, ma gli fu sempre risposto che un pilota alle prime armi deve approfittare di qualunque mezzo per farsi un'esperienza. Da notare che Ascari, nella mattinata, si era piazzato quarto sia nella prima che nella seconda corsa riservata alle «junior 500», finendo al quarto posto nella classifica generale. Un debutto, il suo sulla pista di Monza, davvero invidiabile.

Purtroppo il «Lotteria» è stato funestato da un incidente mortale avvenuto in occasione del «via» della seconda batteria. La macchina di Giuseppe Colnaghi, schierata in seconda fila, non è partita e la vettura di Norberto Bagnalasta, appostata in ottava fila, ha investito la sua ruota posteriore destra con la ruota anteriore sinistra. La Lotus Ford di Bagnalasta, un pilota trentaquattrenne di Sangiolo Mella, in provincia di Brescia, si è rovesciata e il pilota, che non è riuscito a balzare fuori dell'abitacolo, vi è rimasto schiacciato sotto, decedendo sul colpo per lo sfondamento della volta e della base cranica.

Giorgio Bellani

La macchina del pilota bresciano Bagnalasta subito dopo il mortale incidente di ieri a Monza (Telefoto)

Antonella Ragno battuta dalla Colombetti a Rimini

RIMINI, lunedì sera.

L'ex campionessa del mondo di fioretto Bruna Colombetti, ha vinto ieri il Trofeo Francesca da Rimini battendo in finale la campionessa italiana Antonella Ragno, di Milano, per 4 stoccate a 0.

Alla manifestazione hanno partecipato tranta schermitrici, in un girone eliminatorio all'italiana. Tanto la Colombetti quanto la Ragno erano entrate nella finalissima con una sola sconfitta: la Colombetti ad opera della romana Tatticchi e la Ragno ad opera della genovese Favaro.

Le Olimpiadi per tv con satellite americano

Il presidente della «Japan Broadcasting Corp.», Minoru Abe, ha annunciato che gli accordi per la trasmissione nel mondo delle Olimpiadi di Tokyo per mezzo dei satelliti sono stati completati. Abe ha precisato che le trasmissioni avverranno attraverso il satellite americano «Syncom III», che dovrebbe essere lanciato in agosto. Le trasmissioni saranno dirette verso gli Stati Uniti e l'Europa Occidentale ma potranno essere ricevute anche nell'Europa Orientale e nell'America Latina.

Clamorosa sconfitta per Clark-Lotus e Surtees-Ferrari

Gurney e le Brabham personaggi di attualità

Lo stesso Jack Brabham ha condotto la sua seconda «F 1» al terzo posto facendole compiere anche il giro più veloce - Guasti meccanici alle vetture di Clark e Surtees Graham Hill, secondo a Rouen, ha un solo punto di distacco dal campione del mondo

Nostro servizio particolare

Rouen, lunedì sera.

Avvertendo tutte le precisioni della vigilia l'americano Dan Gurney ha vinto il 50° Gran Premio di Francia di formula 1 valevole per la quarta prova del campionato mondiale dei conduttori. La vittoria di Gurney non ha mancato di suscitare favorevole impressione negli ambienti automobilistici internazionali e la Brabham-Coventry-Climax è apparsa la vettura più adatta al tormentato tracciato di Rouen-les Essarts. La gara di Rouen è stata un vero trionfo per le macchine del costruttore-pilota australiano che ha ottenuto il terzo posto, e si è potuto aggiudicare il giro più veloce alla media di 179,234 km. all'ora.

Con questo sorprendente successo le Brabham hanno dimostrato di aver raggiunto un rendimento e una lenuta eccezionale. Infatti malgrado il ritiro dei favoriti Clark e Surtees, la vittoria è meritata e occorre sottolineare che la vettura di Gurney sin dalla partenza aveva assunto una posizione d'avanguardia, la seconda, alle spalle del campione del mondo contenendo il distacco in una dozzina di secondi sino al trentesimo giro, quando Clark ha dovuto abbandonare. Evidentemente la Lotus dell'inglese non ha resistito alle continue sollecitazioni imposte da un percorso ritenuto da tutti i concorrenti massacrante e dal ritmo molto elevato necessario per controllare la velocità degli avversari, primo fra tutti Gurney.

Anche la Ferrari di John Surtees non ha avuto molta fortuna in quanto dopo il terzo giro è stata costretta a fermarsi ai box per la rottura di una conduttura dell'olio. Valtra «158» di Mormello giuliata da Lorenzo Bandini non riusciva a rendimento previsto, installatosi in decima posizione sin dalla partenza, il pilota italiano non teneva il ritmo del gruppo di testa, e perdendo continuamente terreno giungeva al traguardo con ben due giri di ritardo.

Nell'elenco degli sfortunati occorre aggiungere anche i nomi dell'elvetico Siffert, dell'inglese Taylor e di Anderson e Anon. Basta pensare che delle diciassette vetture che hanno preso il via solo dodici sono giunte al traguardo, mentre sole cinque piloti hanno terminato la corsa a pieni giri. Una bellissima gara è stata disputata da Graham Hill il quale al volante della BRM si è aggiudicato un prezioso secondo posto che gli consente ora di portare decisamente la lotta per il titolo mondiale con un solo punto di distacco dall'accoppiata Clark-Gurney.

Nella classifica mondiale non ci sono stati mutamenti nelle prime posizioni; la nota importante sia nel fatto tecnico: le Brabham hanno rivelato delle eccellenti doti di potenza, accelerazione e resistenza allo sforzo.

Dopo la vittoria di Rouen è difficile formulare dei giudizi e fare delle previsioni sulle rimanenti prove del campionato mondiale e sul futuro delle monoposto attualmente in circolazione. Tuttavia appare abbastanza chiaro che le Brabham e la «F 1» non debbano più recitare una parte di primo piano; sono le vetture del momento ma per il loro pilota sarebbe imprudente sottovalutare le possibilità delle Lotus e delle Ferrari.

Una conferma in potrebbe avere nella prossima prova iridata in programma in Gran Bretagna l'11 luglio sul circuito di Brands Hatch.

a. d.

Per Gurney un intervistatore d'eccezione: l'ex campione Stirling Moss (Telefoto)

AL CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA SCHERMA

Il francese De Beaumont eletto presidente della FIE

L'italiano Brusati nella c. t. per le Olimpiadi di Tokio

Neuchâtel, sul pittoresco lago omonimo, candido di vele e di cigni, ha accolto i numerosi partecipanti al XLV Congresso della F.I.E. (Fédération Internationale d'Escrime), svoltosi per due giorni nell'antico castello che domina la bella cittadina svizzera.

Era una seduta importante soprattutto sull'elezione del nuovo presidente della F.I.E. per il prossimo quadriennio che da Tokio porterà a Città di Messico, ma il previsto duello tra il francese Pierre Ferri e l'inglese Charles De Beaumont è venuto a mancare, dato che quest'ultimo, vista la mala parata, ha preferito ritirare la propria candidatura lasciando via libera all'autorevole antagonista, il quale succederà così all'americano De Capriles. Si tratta del resto di un uomo di larga e provata esperienza, che già resse il timone presidenziale qualche anno fa e che gode di notevole prestigio sia presso i suoi connazionali sia all'estero e negli ambienti del C.I.O. (presso cui è delegato per la scherma).

Ordinaria amministrazione per il rimanente, chè gli argomenti più scottanti, specie quelli riguardanti la preparazione sovietica (appoggiata da ungheresi, polacchi ecc.) di ritornare alla formula del «girone all'italiana» in luogo dell'attuale «eliminazione diretta» alle Olimpiadi e ai campionati del mondo è stata rinviata al prossimo congresso ordinario (quello straordinario si terrà a Tokio l'11 ottobre), dopo qualche acceso scontro verbale con i delegati italiani (Brusati, E. Mangiarotti, Filogamo, Beniamino Baldini, in assenza del presidente R. Nostini) e con quelli francesi.

Si è saputo intanto che un italiano (Brusati) è stato incluso fra i sette membri del D.T. per i Giochi olimpici, presieduto dal francese R. Mercier, e che i «mondiali» dell'arma ventura si disputeranno a Parigi nella seconda metà di luglio, mentre quelli juniores saranno organizzati a Rotterdam dal 16 al 20 aprile e già si annunciano le candidature dell'Austria (Vienna) e del Canada (Montreal) per i successivi.

Alla fine dei conti un congresso interlocutorio e di attesa, chè armai i ferri vanno riscaldandosi per i grandi confronti in terra giapponese (fra inchini e sorrisi i tre delegati «gialli» hanno confermato che tutto è pronto a Tokio) e cui sono dedicati cure e pensieri dei dirigenti e atleti di tutte le nazioni sportive.

Carlo Filogamo

Le nuotatrici olandesi mondiali nella staffetta mista

La staffetta mista femminile olandese ha migliorato ieri il primato mondiale nel corso dell'incontro Olanda-Inghilterra terminato con la vittoria delle padrone di casa per 150-100. Il quartetto della 4x100 mista ha impiegato a percorrere la distanza 4'39"1, mentre il primato precedente, della tedesca Orientale, era di 4'40"1. La staffetta era composta dalla Van Velzen, dalla Rimalt, dalla Keij e dalla Terpstra.

L'altra staffetta olandese della 4x100 s. l. ha migliorato a sua volta il primato europeo con 4'12"2, eliminando alle prodezze delle Bioccolma club che lo deteneva con 4'14" dallo scorso agosto.

Contro tedeschi e cecoslovacchi

Gli azzurri della pista stasera al Motovelodromo

La riunione avrà inizio alle ore 20,30

Stasera alle 20,30 al Motovelodromo torinese, con ingresso gratuito, si svolgerà una riunione internazionale di rilievo nella quale il c. t. Guido Costa allineerà gli azzurrabili che di recente hanno svolto un periodo di allenamento a Padova e negli ultimi giorni hanno pareggiato a Padova, appunto, ed al Vigorelli. Gli avversari saranno i dilettanti polacchi, i tedeschi dell'Ovest, che sono fortissimi in inseguimento a squadre, ed i cecoslovacchi, giunti tutti da qualche giorno in Italia.

I giovani azzurri hanno la possibilità di vincere tre delle quattro gare del programma olimpico di questa sera. Nel tandem Bianchetto-Damiano, affiatatissimi hanno fatto segnare in questi giorni il tempo di 11" e, al Vigorelli, anche 10"3 in semifinale: quindi via libera per loro nel confronto con tedeschi e cechi.

Il velocista Giordano Turrini è in forma strepitosa e — salvo sorprese — dovrebbe sbarazzarsi di Genuito e Pettinella, ma non può prendere alla leggera né Zaino (Polonia) né Kucirec (Cecoslovacchia), un ragazzo dal formidabile scatto. Il km. da fermo sarà gara molto incerta perchè Wachecky (Pol.) e Kiesges (Germ.) hanno stabilito tempi due precedenti prove di questo quadrangolare 1'09" (media km. 52,163) mentre Bianchetto ha ottenuto su 1'10"-1'11".

L'inseguimento a squadre dovrà confermare l'ottima forma del quartetto italiano per Parigi e Tokyo: probabilmente non ne farà parte il forte Giorgio Ursi, che domani deve difendere a Milano il suo «bracciale-vendita» (ed anche Piero Faggino sarà uno dei competitori). Con Testa, Roncati, Roncaglio e Mantovani, autori di 4'48" al Vigorelli, gli azzurri dovrebbero avere la meglio.

* *

La C. I. c. dell'Uvi ha omologato il campionato italiano di società in pista, testè terminato; la classifica finale è la seguente: S. C. Padovani p. 45; U. S. Forestale, Roma p. 23; G. S. Genepin, Pinerolo p. 21; S. C. Corsico p. 19.

* *

Nelle gare di ieri a Villarbeit (Vercelli) il torinese Bruno Guglielmo (S. C. Benotto) che cominciò ad affermarsi, ha battuto i più noti Barrerato ed Amici; fra le donne, che erano in venti, Parenti ha vinto in volata su Longari e Crestani. Gran numero di pubblico.

La Castellamonte-Cogne, indetta per la 37ª volta dal g. s. Cogne e vinta consecutivamente, negli ultimi due anni, da Silvio Boni, è stata appannaggio dell'alessandrino Balduzzi, dell'Arata di Asti, che ha lasciato sulle rampe finali, ad un minuto, Cattelan ed altri due del g. s. Cast: Cucchietti e Carpentari; quinto Dondoglio.

e. f.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, telefono 89.833
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 33
CAMINA: Via S. Quintino 4, telefono 537.551
DURANDO: Via Roma 71
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.373
MARUSI: Via Roma 340
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 13
Via Nizza 183
Via Chiom. della Salute 35
MASTERI: Via Nizza 80
Piazza Statuto 10/a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso De Gasperi 45 (ex Orbassano)
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 3, telefono 512.814
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 88 angolo via Barbaroux - Boutique: Via A. Doria 8/a

DISCHI
IL DISCOBOLO: Via Volta 3, telefono 537.521

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FORNITURE IGIENICO-SANITARIE
LORENZINI Pietro: v. Pr. Amedeo 29, t. 80.610

GIOCATTOLI
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310 (Esposizione: corso Peschiera 279)

MAGLIERIE
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 19 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE
FRI GIORGI: v. S. Frano. da Paola 18, t. 53.339
Corso V. Emanuele 18, t. 655.172

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 51.942

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 3

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 3, t. 510.038
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 16, telef. 620.807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 43.724

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte, montavivande, piegaferri, argani, riduttori. Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi: S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Casinotto 172 - TORINO - Telefono 241.095

quando la primavera entra in casa con il condizionatore PHILIPS.

Gli elementi interni del nuovo PHILIPS sono acusticamente isolati e internamente montati su ammortizzatori per eliminare ogni vibrazione, per diffondere freschezza con il minimo rumore.
Il nuovo condizionatore ha 3 velocità graduali con una speciale VELOCITA' NOTTE.
Anche nelle giornate più afose il suo sistema di filtraggio e ricambio abbinato, purifica e deumidifica l'aria, rinnovandola, sostituendo l'aria viziata con aria pura, ricca d'ossigeno.

Quest'estate scegliete la primavera... scegliete il nuovo condizionatore

PHILIPS

ULTIME NOTIZIE

Le prospettive di soluzione della crisi

La chiarificazione all'interno del psi

Il presidente Segni conclude mercoledì le consultazioni Venerdì si dovrebbe avere la designazione dell'incaricato a formare il nuovo governo (quasi certamente l'on. Moro)

(Segue dalla 1ª pagina)

l'elezione dei delegati di base all'assise nazionale, rapporto di forze nel quale i moro-dorotei non hanno più la maggioranza assoluta e si è accentuata la libertà d'azione fanfaniana, mentre la sinistra ha mostrato esplicitamente di puntare tutte le sue carte sull'on. Moro.

Dal comitato centrale socialista si attendono però le indicazioni decisive. E a sottolinearlo sono intervenute le decisioni del psi di riunire la propria direzione sabato, e del psdi di tenere il comitato centrale dopo quello socialista.

Nel decorso della crisi si possono così delineare fin d'ora due fasi distinte: una prima fase che dovrebbe concludersi rapidamente (entro venerdì) con l'incarico a Moro di formare il nuovo governo. Moro accetterebbe con la riserva d'uso e aprirebbe le sue consultazioni, mentre si riuniranno il CC socialista e poi quello del psdi e la direzione del pri. In base a queste indicazioni e alle valutazioni che ne farà la dc, Moro saprà se è in grado di formare il nuovo governo di centro-sinistra.

Se le indicazioni fossero concordemente positive, si tratterebbe pur sempre di superare lo scoglio dei finanziamenti alla «scuola privata» che ha fatto naufragare il precedente governo. Ormai il bilancio per il semestre luglio-dicembre 1964 è stato approvato e in esso non sono compresi i 149 milioni destinati alla scuola media non statale. E' difficile tornarci sopra. Se ne dovrebbe riparlare o attraverso un apposito disegno di legge oppure in occasione del bilancio per il 1965. C'è da ricordare che esiste già un impegno tra i quattro partiti di centro-sinistra di risolvere col prossimo bilancio il problema della legge sulla parità, cioè dei rapporti dello Stato con la scuola privata. Il superamento delle difficoltà attuali potrebbe essere trovato attraverso una intesa di massima sui principi ispiratori della legge sulla parità.

Se tutto risultasse vano, comincerebbero a prendere consistenza le indicazioni per altre formule. I liberali chiedono un cambiamento generale di politica e propongono un governo centrista (pli-dc-psdi-pri); al limite nuove elezioni. Il presidente del Senato Merzagora propone un governo di emergenza che risolva i problemi della congiuntura e che attui una politica diversa da quella del governo di Moro. L'estrema destra missina è naturalmente per un rovesciamento di politica di centro-sinistra, mentre l'estrema sinistra vuole una politica che non operi discriminazioni a sinistra, che cioè comprenda almeno di fatto nella maggioranza i comunisti e i socialisti unitari.

Vi è però un'altra indicazione venuta dalla destra socialdemocratica: un governo dc-psdi aperto all'appoggio liberale, insomma un governo centrista di transizione. Questa tesi ha trovato l'opposizione di Saragat, secondo la dichiarazione fatta al Quirinale, e della «sinistra» dell'on. Preti che l'ha decisamente condannata.

Fausto De Luca

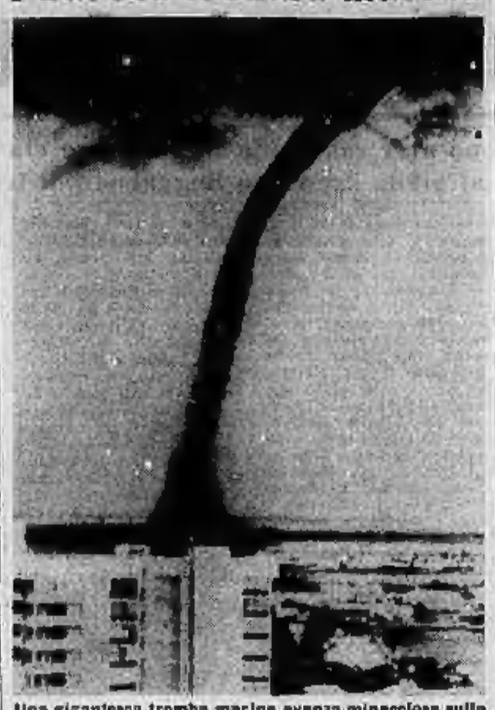
Unite dai trafori

Riunione triangolare Aosta-Chamonix-Martigny

Aosta, lunedì sera.

(d. c.) - Ad Aosta stamane si è tenuta la riunione annuale dei componenti il «triangolo dell'amicizia», che riunisce amministratori ed esponenti del turismo di Chamonix, Martigny ed Aosta, le tre cittadine rispettivamente della Savoia, del Vallese e della Valle d'Aosta che per la loro posizione geografica e per la loro importanza di già assunta con l'apertura del traforo del Gran San Bernardo e la prossima del traforo del Monte Bianco hanno visto centuplicarsi i loro problemi. La manifestazione, cui partecipa un centinaio di persone si conclude stasera.

Paurosa tromba marina



Una gigantesca tromba marina avanza minacciosa sulla città di Petersburg, in Florida. La sua altezza è stata calcolata in circa 200 m. e il diametro di 150 (Tel.)

Avrebbe partecipato al «colpo» di via Montenapoleone

Drammatica cattura in un dancing di Bordeaux del bandito Madeleine

Al termine di un tango un agente in borghese gli punta contro due pistole - Il ricercato lo scambia per un rapinatore e sussurra: «Siamo colleghi» - Arrestato con altri due

Bordeaux, lunedì sera.

E' stato arrestato ieri in una sala da ballo un uomo sospettato di avere preso parte alla famosa rapina a danno di una gioielleria di via Montenapoleone a Milano. Tutto si è svolto come in un film.

Un poliziotto in borghese al termine di un tango, si è portato sulla pedana e improvvisamente ha estratto due pistole puntandole contro un cliente, Bernard Madeleine, un uomo di 53 anni. Pochi secondi dopo Madeleine, che in un primo momento aveva scambiato l'agente per un ladro, si trovava con le manette ai polsi.

Madeleine era ricercato da tempo per essere interrogato su circa 18 rapine consumate in Francia che hanno fornito ai loro autori un bottino di oltre un milione di franchi. Era anche ricercato per essere interrogato sulla rapina di Milano dello scorso 15 aprile, per la quale sette persone sono state arrestate in Francia, tra cui Jo Rossi «il colonnello» o «il cervello», che sta ora scontando cinque mesi per un altro reato prima di essere estradato in Italia.

Altri due uomini sono stati arrestati insieme a Madeleine, noto nel «milieu» come «Pierrot le fou n. 32». Questi due uomini sono stati identificati come Mosco Bellicini di 36 anni, un italiano che vive ad Aix-les-Bains e Giulio Orelmi, un corso. I tre uomini erano da tempo sorvegliati dalla polizia.

L'operazione che ha condotto al loro arresto si è svolta con estrema rapidità. L'ispettore ha ordinato alla direzione del locale di accendere tutte le luci. Quindi, portandosi al centro della pista con una pistola in ciascuna mano, ha ordinato alle donne di mettersi da una parte e agli uomini da un'altra. Tutti hanno supposto di essere in presenza di rapinatori.

Quando l'ispettore è passato vicino a Madeleine, questi gli ha mormorato: «Siamo colleghi». Le manette ai polsi sono state la risposta. Né Madeleine né gli altri due hanno opposto la minima resistenza.

Lotta contro le ondate, le correnti, la bassa temperatura

In acqua da mercoledì la campionessa che vuole attraversare l'Atlantico a nuoto

Riposa soltanto sei ore al giorno sul battello di scorta - Consuma tre pasti in mare e un altro a bordo - Spera di riuscire nell'eccezionale impresa in sei mesi

Nostro servizio particolare

New York, lunedì sera.

Britt Sullivan, la ventinovenne nuotatrice che intende attraversare a nuoto l'Oceano Atlantico, sta nuotando verso un punto al largo di Montauk Point dove troverà ad attenderla lo yacht «Venti del Sud» che la scorterà per tutta la traversata e le servirà da base di approvvigionamento e di riposo nella lunga nuotata di 3778 miglia marine.

Britt Sullivan, che è alta un metro ed ha una bambina di sette anni, è entrata in acqua mercoledì scorso, ma fin dall'inizio ha dovuto lottare contro le forti ondate, le correnti e soprattutto contro la temperatura molto bassa dell'acqua. Tutto ciò ha provocato un sensibile ritardo sulla tabella tecnica di marcia, ma Britt Sullivan non se ne preoccupa: «Invece di cinque mesi — ella ha detto quando è stata intervistata in acqua da un telecronista della Nbc — ne impiegherò sei, non importa».

Secondo il programma da lei stessa stabilito la nuotatrice conta di restare in acqua diciotto ore al giorno e di riposare a bordo del battello appoggio, per sei ore ogni quarantaquattro. Ciò significa, fra l'altro, che la Sullivan consumerà tre dei quattro pasti giornalieri mentre nuota ed uno soltanto, caldo e più sostanzioso, a bordo del «Venti del Sud».

Britt Sullivan indossa un costume da bagno di leggera rete di nailon, non porta occhiali, calza le pinne e non si spalma il corpo di grasso come volgarmente fanno i fondalisti del nuoto.

Lo sua dieta consiste di cibi ad altissimo contenuto proteico, ma la base principale della sua alimentazione è costituita da polpette di carne quasi cruda, cioccolata, latte di malto, glucosio. Le pacchette di rifornimento vengono passate alla nuotatrice mediante una pertica lunga quattro metri perché, durante le ore in cui nuota, Britt Sullivan non intende avvicinarsi troppo al battello «sia per evitare sospetti — ella ha detto — sia per non aver la tentazione di aggrapparmici».

Britt Sullivan è scoppiata a vedere quando le è stato chiesto se avesse fra i compiti di scorta anche qualche «monobikinis», cioè qualche «topless». «Lasciamoli a chi fa il bagno per farsi notare. Per nuotare sul serio non c'è nulla di meglio del costume completo "olimpionico"» ha detto la campionessa.

Per recuperare il calore corporeo che inevitabilmente l'acqua disperde, mentre è a bordo nelle sei ore di riposo la nuotatrice se ne sta adagiata in cuccetta, avvolta in coperte di lana e fasciata da borse piene di acqua calda «come un neonato prematuro».

Britt Sullivan non ha ancora deciso dove prenderà terra a traversata compiuta. «Penso — essa ha detto — di arrivare sulla costa portoghese, ma tutto dipenderà dalle correnti. Potrei pertanto arrivare sulla costa occidentale dell'Africa o in Inghilterra, ancora non posso saperlo».

G. Gilletto

Giovane «sub» annega durante una pesca notturna

Venezia, lunedì sera.

Un aspetto «sub» munito di autorespiratore, è morto durante una battuta di pesca notturna al Faro di S. Nicolò. Il giovane, Pierino Berton di 23 anni, aveva raggiunto in scogliera del faro in una barca a motore, insieme ad un amico ed al padre di questi, verso le 20 di ieri.

Il Berton, munito di una completa attrezzatura per la pesca subacquea, si è immerso una prima volta per verificare il funzionamento dell'autorespiratore tornando poco dopo alla superficie; quindi si è immerso nuovamente, mentre i due uomini a bordo della barca cercavano di seguirne i movimenti attraverso la bolla d'aria che salivano alla superficie. Dopo un quarto d'ora circa, gli accompagnatori del Berton non hanno più visto le bolle d'aria del suo respiratore. Inutilmente i due hanno incrociato nella zona per oltre un'ora.

A passeggio col marito

Ferita da una fucilata una signora cuneese

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Una signora cuneese, Angela Perino in Giubergia, 54 anni, residente in via Schiapparelli 9, mentre ieri pomeriggio passeggiava col marito a Vernante, nel prato della fontana detta dell'acqua blu, è stata colpita da una scarica di pallini e ferita all'avambraccio destro e alla mano sinistra, per fortuna in modo non grave.

Trasportata al nostro ospedale, la signora Giubergia veniva trattenuta per l'estrazione chirurgica dei pallini. I carabinieri di Vernante hanno iniziato indagini per scoprire l'ignoto sparatore e accertare il movente del suo gesto: se il fatto di un gesto accidentale o di qualcosa di peggio.

Robert Kennedy in Polonia

Il ministro della Giustizia americano, che ha ricevuto calde accoglienze in Polonia, a colloquio col rettore dell'Università di Varsavia (Telefoto)

Situazione caotica nel Congo

Il presidente del Katanga massacrato dai ribelli

Anche diversi suoi seguaci sono stati uccisi - Stato di emergenza nel paese?

Leopoldville, lunedì sera.

La situazione del Congo sta precipitando in una nuova crisi in seguito all'uccisione del presidente del Katanga del Nord, Jason Sendwe e di diversi suoi seguaci massacrati alcuni giorni or sono da un gruppo di ribelli. Pare che l'eccidio sia avvenuto ad Albertville capitale del Katanga settentrionale.

La notizia è stata appresa «con costernazione» dal suo ex-nemico, Moise Ciombè l'ex leader secessionista del Katanga. Ciombè ha affermato che questo episodio è indegno dei congolesi e ha ribadito che la salvezza del Congo può solo essere trovata nell'unione di tutti i congolesi e nell'abbandono delle vecchie rivalità.

Un gruppo di deputati del partito Baluba, che formano parte della Camera del Katanga settentrionale hanno annunciato ieri sera a Léopoldville di avere proceduto alla costituzione di un comitato che avrà la responsabilità del governo della provincia. I deputati fra cui vi è il sottosegretario agli Esteri Berlin Mwamba hanno rivolto un appello al governo centrale perché dichiari lo stato di emergenza nel Katanga del nord.

Si crede che Sendwe sia stato assassinato dai ribelli per vendicarsi della sanguinosa repressione compiuta alla fine dello scorso mese di maggio contro un gruppo di insorti. Secondo le ultime notizie Albertville si troverebbe ora in mano di un gruppo di ribelli comandato dal comunista Gaston Soumaliot.

Mentre la notizia del massacro di Albertville era al centro di tutti i commenti, negli ambienti politici e diplomatici un altro grave episodio si verificava ieri sera a Léopoldville rendendo ancora più acuta la tensione che caratterizza la vita nella capitale congolese.

Terroristi hanno gettato tre bombe a mano in mezzo ad una folla di invitati, a un ricevimento ufficiale a cui erano presenti anche molti uomini politici. Una quarantina di persone, secondo quanto hanno riferito testimoni oculari, sono rimaste ferite. Otto versano in condizioni molto gravi. Tra i feriti vi è anche il ministro della Agricoltura Constantin Ishiaka.

Stanotte durante un litigio

Accoltellato per gelosia in un ristorante a Sanremo

La vittima è il padrone del locale - Arrestato il feritore, un giovane impiegato del Provveditorato agli Studi di Imperia

Dal nostro corrispondente

Sanremo, lunedì sera.

Il proprietario di un nuovo ristorante tipico, «Lo spiedo», che sorge sulla strada a mare nella frazione di Bussana, al confine con Arma di Taggia, è stato pugnalato questa notte durante una lite per gelosia. Il ferito è il quarantunenne Sebastiano Ribane, da Arma di Taggia; il feritore, l'impiegato Emilio Bracco, di 27 anni, è stato arrestato.

Il fatto di sangue è avvenuto poco dopo le 2, nelle vicinanze del locale del Ribane. Secondo alcuni testimoni che hanno assistito alla scena nell'interno del ristorante, il Bracco si sarebbe avvicinato al Ribane, dopo aver fatto chiamare, e avrebbe iniziato con lui una discussione che si è fatta sempre più animata.

A un tratto, il Bracco avrebbe estratto di tasca un sommario coltello ed avrebbe vibrato un colpo all'intercostale, che si scansava, ma non riusciva ad evitare di essere raggiunto all'altezza della spalla sinistra. La lama gli si è conficcata fino a lacerare il polmone; la punta del coltello si è fermata a due centimetri dal cuore.

Subito trasportato alla clinica di Villa Spinola di Bussana, il ferito è stato trattenuto con prognosi riservata. Il Bracco veniva arrestato pochi minuti dopo dai carabinieri di Arma di Taggia, che l'hanno rinchiuso in carcere.

I motivi del fatto di sangue non sono stati ancora accertati con esattezza, ma a quanto pare sono da ricercarsi nella gelosia del Bracco nei confronti del Ribane; presso quest'ultimo, infatti, la moglie dell'impiegato aveva lavorato fino a qualche giorno fa. Il Bracco è dipendente del Provveditorato agli Studi di Imperia ed è padre di due bambine.

e. b.

Coppia equivoca arrestata a Novara su un'auto rubata

Novara, lunedì sera.

(p. b.) Due giovani milanesi, Angelo Galbiati di 25 anni e Giovanni Solocco, di 26, ed una mondana minorenne, Iole L. L. di 17 anni, sono stati sorpresi la scorsa notte da una pattuglia della squadra mobile di Novara, a bordo di un'auto con targa falsa e che è risultata poi essere stata rubata a Saronno, al signor Carlo Cerioni. Il Galbiati, che era al volante, accortosi di essere inseguito dalla macchina della polizia, riusciva a far perdere le sue tracce ma più tardi veniva scovato in una strada di campagna alla Bicocca. Accompagnato in questura, si è detto proprietario della macchina rubata, ed ha esibito la copia di una denuncia di smarrimento onde giustificare la targa di cartone ed un libretto di circolazione a lui intestato, libretto che era stato grossolanamente falsificato.

Quanto alla sua compagna la presentava per moglie, convalidando l'asserto con un certificato di matrimonio risultato anche questo falso. La mondana è stata denunciata a piede libero; il Galbiati e lo Solocco in stato d'arresto per furto, falso e altri reati.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Le imprese di bande di minorenni teppisti

Spargono devastazione e terrore in due quartieri di Parigi

Una quarantina di persone arrestate tra cui alcune ragazzine tra i 16 ed i 18 anni - La polizia costretta più volte ad intervenire - Alcuni passanti aggrediti - Macchine parcheggiate nelle strade sono state incendiate

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì sera.

I giovani teppisti hanno sparso il terrore in due quartieri parigini e in un passato della «banlieue», durante la notte fra sabato e domenica. Una quarantina di loro, tra cui quattro ragazzine tra i 15 ed i 16 anni, sono stati arrestati.

Come avviene ogni fine di settimana i teppisti minorenni si mossero sabato sera dai sobborghi o dalla periferia per recarsi a Saint Germain-des-Prés e Montparnasse, nel Quartiere latino, alle Halles, a Montmartre o sui Campi Elisi dove invadono i caffè, molestano i passanti, provocano i giovani vestiti bene e quando hanno la pagnotta non esitano a servirsi del coltello o serramanico e delle catene di bicicletta, o di un nervo di bue.

Ogni tanto, però, è fra bande di rivali che scoppia la rissa, e così avvenne appunto sabato sera verso la Porta di Gilignancourt. I parigini di quel rione udirono improvvisamente un urlo selvaggio e si videro alle finestre. Nella strada una trentina di ragazzi tra i 16 e i 17 anni, armati di bastoni, catene da bicicletta, sbarre di ferro o coltelli si affrontavano con furore due dei motivi che non sono stati ancora chiariti.

Informato telefonicamente da un testimone il commissario di polizia mandò sul posto un furgoncino pieno di agenti all'apparire dei quali i giovinastri si dettero alla fuga. Dieci di loro vennero raggiunti e condotti in questura. La calma, però, non ritornava in quartiere. Non appena il furgoncino della polizia si era allontanato le due bande rivali riprendevano la lotta spaccando ai passanti stasse le vetrine delle botteghe vicine. Chiamati di nuovo per telefono gli agenti accorchiarono le due bande e altri 17 ragazzi furono catturati. Un altro giaceva a terra ferito piuttosto gravemente.

Altre bande di giovani, intanto, turbavano l'ordine pubblico a Saint Germain-des-Prés e nel Quartiere latino finché, alle tre di notte, si ritrovarono sulle rive della Senna dietro il Palazzo di Giustizia. Scorgendo due innamorati seduti su una panchina li aggredirono rubarono la borsetta alla ragazza e si dettero alla fuga. Ma non andarono molto lontano. Non avevano pensato che il Palazzo di Giustizia è sorvegliato giorno e notte e alcuni agenti bloccarono il passo ai giovinastri, arrestandone otto.

All'alba i teppisti erano di ritorno a casa, ma nel sobborgo di Dugny, prima di separarsi, i componenti di una banda vollero divertirsi ancora un po' e non trovarono di meglio che appiccare il fuoco alle automobili parcheggiate nella strada. Svegliate dalle esplosioni di un serbatoio la gente si affacciò alle finestre e vide parecchie macchine in fiamme. Un uomo telefonò ai vigili del fuoco, che arrivarono poco dopo con la polizia. I giovani si dettero alla fuga e riuscirono a nascondersi tranne quattro ragazzine tra i 16 ed i 18 anni.

Tutti i fermati sono stati messi a disposizione del tribunale per i minorenni.

Loris Mannucci

Tre morti in uno scontro sull'autostrada dei Laghi

Tra le vittime padre e figlia

Varese, lunedì sera.

(c. m.) Ieri sera verso le venti tre persone hanno perso la vita in una sciagura accaduta sull'autostrada Milano-Laghi, all'altezza del casello di Busto Arsizio.

Una «Renault» diretta verso Varese, guidata dal quarantatreenne Roberto Pozzi, abitante a Castronno, e sulla quale viaggiavano pure la moglie del conducente, Carla Cervini, di 43 anni, la figlia Rosella di 16, e una parente, Enrichetta De Molli, di 50 anni, si è scontrata frontalmente con una «2100» guidata da Alberico Marlinelli, abitante a Milano e con a bordo altre quattro persone: Cesarina De Santis pure abitante a Milano, che era con i figli Savina di 23 anni e Giovanni di 18 e il cognato Antonio Stella, trentenne.

Nel violentissimo urto, le due macchine si sono immobilizzate l'una nell'altra. La De Molli è morta sul colpo; Roberto Pozzi e la figliola Rosella, trasportati all'ospedale di Busto Arsizio con macchine di passaggio, vi sono giunti cadaveri, mentre la Carla Cervini vi è stata ricoverata con prognosi riservata. Pure con prognosi riservata è stato ricoverato il Martinelli, mentre i tre De Santis e lo Stella hanno riportato ferite e contusioni guaribili in pochi giorni.

Sarah Churchill arrestata alla partenza per Milano

Londra, lunedì sera.

L'attrice Sarah Churchill, figlia di Sir Winston, è stata arrestata ieri all'aeroporto di Londra mentre si accingeva a partire per Milano.

L'attrice è stata accusata di essersi intrattenuta a lungo in atteggiamento osceno in luogo pubblico. L'accusa le è stata rivelata da Lady Sarah Audley, moglie del visconte Audley.

Dopo una intera vita dedicata al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giacinto Virano
Ciclista

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Marilengo con il figlio Franco che tanto adorava, la sorella, i fratelli, e cla cognate e cognati, nipoti e cugini. I funerali domani martedì 30 corr. dalla Parrocchia di San Filippo (vi. Maria Vittoria) alle ore 10,30 per la S. Messa. Esequie ore 11. Si prega di non inviare fiori, grati di devolvere in beneficenza alla Parrocchia di San Filippo. La famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 29 giugno 1964.

Il nipote Aldo con la moglie e la figlia Ester si uniscono al dolore di zia Giuseppina e di Franco per la perdita del caro

Giacinto
— Torino, 27 giugno 1964.

Il Presidente il Consiglio della Società Canottieri Esperia Torino si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giacinto Virano
apprezzato Consigliere della Società.
— Torino, 25 giugno 1964.

Soci ed Atleti della Società Canottieri Esperia Torino partecipano vivamente commossi al lutto della Famiglia per l'immatura scomparsa del

Cav. Giacinto Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Gli amici della Società Canottieri Esperia Torino prendono parte al dolore della Famiglia.
Mario Figlia
Riccardo Portigliatti
Umberto Spreafico
Clementoine Romanini
Ulla Bedani
Guido Campagna
Riccardo Varvello
Michele Siena
Mario Corda
Alfredo Brunetti
Mario Bolla
Severino Paolino
Aldo Scarra
Nando Novelli
Pietro Cifarn
Augusto Scotti
Riccardo Paolino
Giuseppe Dilda
Beppe Bazzardi
Giovanni Florio
Maurizio Orefice
Angelo Ferrari
Rinaldo Suella
Carlo Ceccarni
Luigi Voglienti
Giovanni Stano
Franco Majrotti
Sandro Daviso
Mario Molsio
Guido Castellaneti
Domenico Gandolfo
Luigi Fiori
Alvise Gamberta
Silvio Mandelli
Alberto Cilipse
Francesco Depenis
Edoardo Tarcinesi
Attilio Barbero
Mario Giordano
Alessandro Lupano
Ermindo Cocciani
Roberto Boccardi

Cav. Giacinto Virano
Lo ricordano, con sincero affetto, gli amici: Raul Abbadessa, Angelo Brambilla, Riccardo Cantamessa, Giuseppe Castagno, Gin, Renato Colognese, Arturo Gaffuri, Osvaldo Garriel, Attilio Guaita, Ernesto Petrozzini, Francesco Rabotti, Guglielmo Rivoira, Alfredo Ubaldi.
— Torino, 28 giugno 1964.

Vivamente commossi ed addolorati gli Amici Yeniali sono vicini all'amico Franco per la improvvisa dipartita del padre

Cav. Giacinto Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Giorgio e Gigi Cortello Adriano Gilla e famiglie partecipano al dolore del caro Franco per la morte del padre

Cav. Giacinto Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Il rag. Vittorio Re ed il nipote Silvio Mandelli con le consorti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cav. Giacinto Virano
— Torino, 28 giugno 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici
Fratelli Musso
Giulio Luiso
Famiglie Magliola
Cicolini Marlenco
Gaetano Brescia
Pietro Carsaro.

E' mancato
Carlo Gallotto
anni 82

Lo annunciano, figli, figlie, generi, nuore, nipoti parenti. La salma partirà oggi ore 12,15 da via Ruggia 5 sepoltura in Brunate ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1964.

La Città Castelli partecipa al dolore della famiglia Gallotto.

E' mancato cristianamente ai suoi cari
Germano Carosio
Perito Industriale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia Vanna col marito Eusebio Trombi e bimbi, Ietta col marito Pierluigi Mazzai e bimba, le sorelle Jole ed Elisa, i cognati Mellana e Recchene, i nipoti e parenti tutti a funerale avvenuto
— Recco, 26 giugno 1964
Via Molinetti 6-8.

A funerali avvenuti a annuncia la dipartita di
Tommaso Liprandi
Ringraziano tutti gli intervenuti, la vedova Giuseppina Abenandi, la figlia Renata, il genero e le adorate nipoti Liliana e Tiziana. Un ringraziamento al prof. Pupino, ai dott. Lulno, dott. Galtarelli, e al dott. Renzi. La messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di S. Giulio d'Orta, il giorno 24 luglio alle ore otto e trenta.
— Torino, 27 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Elio Bertoli
Cavaliere della Ditta F.lli Bertoli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina, i figli Graziella, Daniela, Sandro, parenti, fratelli, cognati, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 10,30 partendo da via Corrado Corradini 7. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato
Clemente Roggero (Mentin)

Ne danno partecipazione la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipote Renato, fratello, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali oggi 29 corr. alle 10,30 da via Sottoripa 13. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1964.

E' mancato
Margherita Foà

Lo annunciano, addoloratissimi, gli sl Luisa Dina Del Monte, Gustavo e Maria Dina, Giuseppina Palmolino Salvagni ed i parenti tutti. Funerali, in Torino, oggi lunedì alle 10.45 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Pine T., 29 giugno 1964.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari
Giuseppe Cotronea

I funerali avvenuti lo annunciano desolati moglie, figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. La presente è di ringraziamento a quanti sono intervenuti.
— Torino, 29 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata
Angela Pieri ved. Serra

Addolorati l'annunciano: figlio Pier Luigi con la moglie Maria Degiliani, figlia Marisilla, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo il 30 giugno 1964, ore 10,30 da via Antonio Cecchi 62.
— Torino, 29 giugno 1964.

29-6-1957 29-6-1964
Carlo Stella
ex Maresciallo Vigile Urbano

Proteggi chi qui tuo ricordo vive.
— Torino, 29 giugno 1964.

Continua a pagina 15

Segue dalla pagina 14

Cristianamente come visse dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona del

Cav. Domenico Cermena

anni 81

Lo piangono angosciati la moglie Lena Rabbiana, le figlie Bruna col fidanzato prof. André Rossi, Elda in sorella Vittorina col marito Eugenio Perone, i fratelli Vito colla moglie Jenna Teppa e figlio rag. Walter con la moglie Ina Morelli, Roberto colla moglie Anna Marchiaro e figlia Silvana, il cognato Giovanni Rabbiana colla moglie Rina Margaria e figlio Piero, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Cernaia 14. La cara salma proseguirà per Pinerolo ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio torpedone con sosta a Rivoli.
— Torino, 27 giugno 1964.

L'affezionato figliaccio Walter, con la moglie Ina, la suocera e cognato Morelli, partecipano al dolore per la scomparsa di

Zio Domenico

— Torino, 27 giugno 1964.

Lina Marchisio con la moglie Marisa si associano commossi al dolore della famiglia per la dipartita del

Cav. Domenico Cermena

— Torino, 28 giugno 1964.

La Soc. Pudiceno prende parte al dolore della famiglia per la immatura perdita del suo presidente

Cav. Domenico Cermena

— Torino, 27 giugno 1964.

La Soc. Domiziana partecipa vivamente al dolore dei familiari per la immatura perdita del suo presidente

Cav. Domenico Cermena

— Torino, 27 giugno 1964.

Le famiglie Teppa, Cogna, Salzarli partecipano al dolore per la dipartita del compianto

Cav. Domenico Cermena

— Torino, 27 giugno 1964.

Il Personale dell'Hotel Urania è vicino alle famiglie per l'immatura scomparsa del compianto

Cav. Domenico Cermena

fratello del titolare.
— Torino, 27 giugno 1964.

Le famiglie: Rosina, Gervasio, fratelli Bertolino, Nicolino, Teresa Balbola ved. Nicolino e figli, Pezzali si associano al dolore.

Le famiglie Calbosso partecipa al dolore della famiglia Cermena per la scomparsa del caro amico

Domenico

— Torino, 28 giugno 1964.

Con profondo cordoglio partecipa al grave lutto della famiglia Cermena: Valsemero Pina e famiglia.

Al grande dolore della famiglia Cermena partecipa con profondo cordoglio Luigi Musso e famiglia.

Prende parte al grande dolore della famiglia Cermena: Piero Miotti e famiglia.

Partecipa con profondo dolore al grave lutto della famiglia Cermena: Piero Negro e famiglia.

La famiglia Angela Verrello partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico carissimo.

Carlo e Nella Serotta prendono viva parte al dolore della famiglia Cermena.

I Condomini di via Cernaia 14 si associano al dolore della famiglia.

Mario Mascarino e Attilio Oberto prendono viva parte al dolore della famiglia Cermena per la scomparsa del caro amico

Domenico

— Torino, 27 giugno 1964.

Le famiglie:
Felice Gai
Stefano Festa
Giovanni Gai
Fratelli Gastini
Giulio Grasso
Attilio Podio
Mario Mottura
Arturo Cavaleon
Silvio Muratore
Cecio Collepiane
Giuseppe Pinna
Fratelli Bastia
Giuseppe Salomino
Cesare Ingarame
Domenico Alessio
si uniscono al dolore dell'amico Vito Cermena per la perdita del caro fratello

Domenico

— Torino, 28 giugno 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Ingignoli

di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli Pina col marito Stefano Rossi e figli, Giancarlo con la moglie Antonietta Gallo, cognati, nipoti, cugini. I funerali hanno avuto luogo a Vaiolo Pombia sabato ore 17,30.
— Vaiolo Pombia, 26-6-1964

Rosalba Bolla, il marito Luigi Ludani, Gianni Ratto, la moglie Emilia Barbano e figli prendono parte al dolore della sorella Antonietta, del cognato Giancarlo e dei familiari per la scomparsa del suocero e padre

Antonio Ingignoli

— Torino, 28 giugno 1964.

Il 26 corr. cristianamente è mancata

Domenica Mattio in Erbi

A funerali avvenuti addolorati l'annunciano il marito, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 29 giugno 1964.

La signora Robettino partecipa al dolore della famiglia.

I dipendenti della S.p.A. Officine Meccaniche Agudio partecipano al grave lutto che la colpito il loro Amministratore Unico Carlo Ceronimi per la morte del padre

Comm. Carlo Ceronimi

— Torino, 27 giugno 1964.

Giorgio e Fausta Bellani prendono viva parte al dolore della famiglia Ceronimi per la scomparsa del

Comm. Carlo Ceronimi

— Torino, 27 giugno 1964.

Nella gioia serena dei giusti, munite dei Conforti Religiosi, è serenamente spirata l'Anima buona di

Maria Corsi in Bacchetta

Ne danno il triste annuncio il marito Emilio, i figli Gina con il marito Angelo Galli coi figli Gloria e Carla, Luigi con la moglie Angela Rossi, Betty con il marito Franco Nasimbene ed i figli Paola e Marco, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione in Borgaro di Pozzo.
— Borgaro di Pozzo, 27-6-1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Torquato Morini

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 da via Valentino Carrera 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1964

E' mancata ai suoi cari

Gabriella Sturnia ved. Sanchero

I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 16,30 partendo da via Casalis n. 3. La presente da partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro T., 28 giugno 1964.

Si associano al dolor. della famiglia Vallero i dipendenti della ditta Gariglio & Vallero & C.
— Borgaro T., 28 giugno 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia Vallero i coniugi Gariglio e geom. Amalia.
— Borgaro T., 28 giugno 1964.

Il « Gruppo Anziani » dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Antonio Maggio

Funzionario della Succursale di Chieri

e ne ricorda con rimpianto la lunga collaborazione di lavoro ed il sentimento di amicizia.
— Torino, 27 giugno 1964.

1962 1964

Giorgio Bajma

vive nell'angoscioso indimenticabile affetto della mamma.
— Torino, 27 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Giordano

Ne danno l'annuncio la moglie Goretta Camosseno, la figlia Ornella con il marito Franco Pontarelli, Elena e Giovanna, le sorelle Olga, il fratello Ercole con la moglie Nerina Borgarello e figli, la sorella Angela con il marito Enrico Bergesio, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 10,45 partendo dall'abitazione, via Massimo d'Azeglio 8.
— Michelino, 26 giugno 1964.

I Dipendenti della Tintoria G. Giordano si associano al dolore della famiglia Giordano per la perdita del signor

Renato

— Michelino, 28 giugno 1964.

Aldo e Giovanni Bandezzo partecipano al grande dolore della famiglia Giordano per la dipartita del signor

Renato Giordano

— Michelino, 28 giugno 1964.

Maria Marchiaro e famiglia partecipano al cordoglio dell'amico Ercole per la scomparsa del fratello

Renato Giordano

— Michelino, 29 giugno 1964.

La famiglia Martino si associa al dolore dell'amico Ercole per la morte dell'amato

Fratello

— Torino, 29 giugno 1964.

Maria Grazia Castellino partecipa al dolore di Giovanna per la perdita del caro

Papà

— Torino, 30 giugno 1964.

Partecipano al lutto:
Enrica Emanuelli
Rina Cerri
Giuseppe Ferraro
Paola Rossero

Paola Bosino prende parte al grande dolore della cara amica Elena e della famiglia.

La famiglia Bruno Ferraro prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Giordano per la scomparsa del caro Amico

Renato

— Torino, 28 giugno 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Renato

gli amici Ferraudo, Cracdi, Ravetto.
— Torino, 27 giugno 1964.

Guglielmo, Michele Bertero e famiglie, prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'amico Eraldo Giordano per l'improvvisa scomparsa del fratello

Renato Giordano

— Torino, 27 giugno 1964.

La ditta Siciliano si associa al dolore della famiglia per la perdita immatura di

Renato Giordano

— Torino, 27 giugno 1964.

Raffaele Vergnano partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del sig.

Renato Giordano

— Torino, 27 giugno 1964.

L'Allisa s.p.a. prende viva parte al lutto della famiglia Giordano per l'improvvisa scomparsa del signor

Renato Giordano

— Orbassano, 30 giugno 1964.

Agostina Cicogna partecipa vivamente al dolore dell'amico Eraldo per la scomparsa del fratello

Renato Giordano

— Torino, 30 giugno 1964.

Salga alla luce eterna l'anima di

Felicita Carena Torriani

immaturamente scomparsa all'affetto dei suoi cari. Angosciati la piangono: la mamma, il marito, la figlia Mariuccia con il marito Franco Antonielli, gli adorati nipotini Marco e Gabriella, le sorelle Flora ed Enza con il marito Renato Parocchio, il fratello Augusto con la moglie Sandra ed il figlio Franco e Franchen Sohler, Guido e Teresa Vecchiati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Angelo Mezzero per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo stamane alle ore 9 partendo da via Cherubini 53, indi la cara salma proseguirà per Zenna Lamattina.
— Torino, 26 giugno 1964.

Luciano Parocchio ricorda con dolore la sua cara

Madrina

— Torino, 26 giugno 1964.

Prendono parte al dolore di Marisuccia gli amici:
Alberto e Marisa Bocchio
Ernesto e Cecilia Chiapino
Vittoria e Mario Giovine
Gustavo e Vanda Grisotti
Ernesto e Margherita Peretti
Giuseppe e Carla Rivo
Claudio e Nina Rovigno
Beppe e Maria Grazia Tosco.

Dopo aver dedicato tutta la vita alla sua famiglia ed ai bene, è mancata cristianamente

Maria Larizza in Vincesilao

Addolorati la piangono il marito, i figli Carlo e Francesco, cuore, sorella, fratello, nipoti tutti. Funerali martedì 30 ore 9 da corso G. Agnelli n. 138.
— Torino, 28 giugno 1964.

La Famiglia Finello partecipa costernata al dolore dell'amico Carlo per la perdita della mamma

Maria Larizza in Vincesilao

— Torino, 29 giugno 1964.

La Ditta Merlino-Reschio partecipa al dolore del Rag. Carlo Vincensino per la perdita della

Mamma

— Torino, 29 giugno 1964.

I coniugi Lutiani prendono viva parte al dolore del Rag. Carlo Vincensino per la perdita della

Mamma

— Torino, 29 giugno 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Giuseppina Basso nata Pavesio

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio, il marito Leopoldo, i figli, Giacomo con la moglie, Giorgio, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Antonio Palacchino per le cure prestate. La messa di trigesima sarà celebrata il 30 luglio ore 8 nella Parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù.
— Torino, 29 giugno 1964.

Le famiglie Signoretto, Passoura, Juliano, Ghiller, Li Castri, prendono viva parte al dolore per la scomparsa della cara

Giuseppina

— Torino, 29 giugno 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Riccio ved. Veiluva

d'anni 76

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Alfredo con la moglie Maria. I funerali lunedì 29 corr. alle ore 16,30 partendo da via Casalis n. 3. La presente da partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro T., 28 giugno 1964.

Brenno, Shara e Mariolina Tepetti partecipano al dolore di Luisa.

Le famiglie Cacelli e Cina Dubenedetti partecipano al dolore di Luisa e figli per la

Mamma

— Torino, 25 giugno 1964.

Corrado e Nanda Gianni partecipano vivamente al lutto della famiglia Sola.

Società C.G.M. e Dipendenti partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'apprezzato collaboratore signor

Guglielmo Sola

— Torino, 25 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Genovese detto Giovanni

anni 57

Commerciante Vini

Costernati ne danno annuncio la moglie Enrica Petribo, i figli Luigi col marito dott. Franco Nervo e piccoli Enrico e Nicoli, Aldo con la moglie Amalia Riesa e figlio Gianni, lo suocero Giovanni Petribo, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 16 in Montiglio. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Montiglio, 27 giugno 1964.

La famiglia Marocco costernata al ricevere il familiari per l'immatura perdita del caro cugino

Giovanni

— Torino, 27 giugno 1964.

E' scomparsa

Roberta Fava

lo annunciano costernati i genitori, i nonni, gli zii, parenti ed amici. La presente, e funerali avvenuti per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1964.

Luigi e Mina Ottino partecipano al dolore della famiglia per la perdita della piccola

Roberta Fava

— Torino, 29 giugno 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Talamanca ved. Nicola

Ne danno il doloroso annuncio i funerali avvenuti i figli Caterina, Vincenzina e Maria Luisa con le rispettive famiglie cognati, nipoti e parenti tutti.
— Firenze, 29 giugno 1964.
Via Masaccio 19.

E' mancato ai suoi cari

Emilio Mussetta

A funerali avvenuti l'annunciano le figlie Enrica col marito Andrea Chiavassa e figli Gabriella, Emilia, Andreina, Maria Antonietta e famiglia, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giovanni Martini, Suore e Personale di Villa Rodolfo.
— Torino, 27 giugno 1964.
Corso Firenze 27

Commissione amministratrice, direzione e personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, vivamente partecipano al lutto della famiglia per la tragica scomparsa di

Antonio Giacometto

Dipendente dell'Azienda

— Torino, 27 giugno 1964.

1958 1964

Maddalena Casalegno ved. Calcagno

Nel ricordo la nuora ne rinnova la cara memoria. S. Messa martedì 30, ore 11 chiesa S. Cristina (piazza S. Carlo).
— Torino, 27 giugno 1964.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Geom. Franco Lovati

commossa per l'affettuosa dimostrazione di affetto e di stima tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia vivamente tutti coloro che con la loro presenza, con fiori e scritti hanno voluto esserle vicini. Un grazie particolare alla Polizia Stradale di Guardamiglia per le gentilezze ed umana opere da lei compiute. La Messa di trigesima verrà celebrata il 21 luglio, alle ore 7,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Alfonso.
— Torino, 29 giugno 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

DATTILOGRAFA, segretaria vetro porcellana occuperebbesi presso serie ditta. Telefonare 388-543.
DICIASSETTENNE pianoforte pensa, scuola, offresi cambio impiego. Tel. 853-593 dopo ore 18.
DICIOTTENNE studente elettronica offresi impiego estivo anche mezza giornata. Telefonare 687-534.
DIPLOMANDO Geom. militesente conoscenza disegno grafico edilizio occuperebbesi. Telef. 777-384.
GEOMETRA 23enne militesente serio volenteroso, 2° impiego, impiegherebbesi subito. Telefon. 272-447.
GIOVANE diplomato ragioneria militesente offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino».
IMPIEGATA cultura medioSuperiore perfetta conoscenza francese, inglese, dalla stenodattilo, disposta dedicarsi attivamente importante studio professionale corsari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino».
IMPIEGATO commerciale massima serietà potenza notevole et documentata esperienza distenderebbesi presso serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2204 — Torino». A71109
IMPIEGATO 35enne piemontese, segretario d'azienda offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6127 — Torino».
PAGHE contributi superlativa offresi, pertalmente libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6143 — Torino». A71493
RAGIONIERA 22enne pratica lavori ufficio, corrispondenza trattative cliente offresi. Telefonare 771-737.
RAGIONIERE pratico contabilità bilanci corrispondenza fatturazione, dattilografo migliorerebbe. Tel. 585-961.
SEDICENNE stenodattilo pagha contributi offresi, possibilmente zona corso Francia. Telefonare 485-771.
SEDICENNE 1° impiego offresi. Telefonare 235-702. A70930
SIGNORA 31enne pratica tutti lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 878-706 ore 9-12.
SIGNORINA cerca lavori dattilografici a domicilio. Telefonare ore pasti 651-963. A69856
SIGNORINA 23 anni ex impiegata bancaria pratica lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 270-503. A71178
STUDENTE IV elettronica offresi qualsiasi lavoro o impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino».
STUDENTE 15enne offresi aiuto commesso o ufficio. Tel. 299-080.
VENTENNE militesente III perito elettrotecnico occupasi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino». A71249
VENTIQUATTRENNE colto militesente corrispondente inglese francese dattilografo esperienza turismo offresi. Storaca, corso Dante 78, telefono 672-014. A71134

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A. IMPORTANTE rappresentanza cerca dattilografa 1° impiego. Telefonare 751-850. A70818
APPRENDISTA commesso cerca ingrosso tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino».
CERCASI ragazza praticissima paghe contributi. Impresa Zagatti, via Cernaia 34. ABBESO
CIARCIA nuova sede Savonera cerca capo reparto 40 operai lavorazione stampi piccoli medi. Disegnatore specializzato stampi idem. Chiavera analista tempi contabilità officina.
GOVERNANTE istitutrice diplomata primissimo ordine assumerebbesi da professionista per bimbo sei anni, ottimo trattamento estate mare montagna, inverno città. Precisare età, studi, eventuali lingue, posti occupati. Esigonsi referenze controllabili, massima riservatezza. Telefonare ore ufficio 596-026. A71063
INDUSTRIA meccanica 100 operai cerca elementi pratici contabilità generale e stabilimento ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2211 — Torino».
MASSIMA impresa nazionale assume personale produttivo, opportunità carriera. Dopo corso teorico pratico lavorativo. Iniziali annue lire 760.000 più interessenze et previdenze legge. Presentarsi martedì 30 c.m. e mercoledì 1 luglio ore 9-12, 15-19, via Solera 16, 2° piano.
MEDIA industria meccanica 500 dipendenti cerca elementi primordine per affidare incarico capo contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2212 — Torino». A71160
PER inserimento alto livello, Compagnia Internazionale assicurazioni cerca quattro elementi particolarmente preparati organizzazione produttiva. Adeguata sistemazione economica et previdenziale. Rapida possibilità ulteriore carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A.A. RAGAZZO 17enne scuola radio televisione serio volenteroso offresi. Telefonare 755-245. A71145
A. SIGNORA 27enne offresi custodia bambino. Telefonare 288-168.
AUTISTA 3ª propria auto offresi ditta privata. Telefon. 238-107.
AUTISTA D E pratica città offresi ditta o privato. Telefon. 280-819.
AUTISTA patente C libero mezza giornata offresi. Telef. 851-935.
AUTISTA mezzo proprio 615 offresi presso ditta qualsiasi lavoro. Scrivere: Musai Giuseppe, via Castelgidolfino 43, Torino. A70305
AUTISTA patente B pratichissimo città libero subito offresi. Telefonare 545-536. A71484
AUTISTA pratico camion ribaltabile e vetture offresi subito ditte. Telefonare 578-811. A71009
AUTISTA provetto torinese 23enne referenziato offresi. Telef. 388-676.
CELIBE, trentatreenne, pratico orto-frutticoltura, avicoltura, conigicoltura, lavori falegnameria, offresi. Margiotta, via Garizio 87, Torino. Telefonare 362-869. A70076
CINQUANTENNE collaudatore, tracciatore, tecnico estero, ottima pratica presa e attrezzatura, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino». A70148
CONIUGI medio età con figlio 13enne cercano portineria con altro servizio oppure addetti pulizie scale. Telefonare ore pranzo 767-249.
DECORATORE provetto libero subito offresi presso ditta. Telef. 798-780.
DICIANNOVENNE maturità classica patente B offresi lavoro fattorino autista, mili prestata. Tel. 383-698.
DOMESTICO giovane bella presenza offresi subito disposto trasferirsi. Telefonare 525-855.
DONNA con bambino offresi assistenza bambini e ammalati, luogo villeggiatura marina. Telefonare 691-480.
ELETTRICISTA II pratichissimo impianti industriali e civili liberi offresi ditta. Scrivere strada Torino 65/2 Moncalieri. A70980
FALEGNAME 20enne militesente libero subito con patente B offresi presso serie ditta. Telefon. 480-189.
FIDATISSIMA piemontese 40enne offresi custodia bimbi villeggiatura. Telefonare 953-593 sera.
NUBILE pratica macchina polisla ufficio addetta magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino». A71575
OFFRESI per carrozzeria operaio montatore tinteggiatore. Tel. 690-815.
PICCOLA famiglia piemontese referenziatissima cerca per novembre custodia villa o palazzina vicinanze Torino. Rosso, via Pinerolo 75, Torino. A71200
PRATICA guardarobe, piani, offresi albergo avviato. Telefon. 529-357.
PRATICISSIMA cucina libera subito offresi, referenze. Luglio agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino». A71104
PUERICULTRICE diplomata e Tranio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino». A70981
QUARANTENNE presenta, affabile, distinta, occuperebbesi compagnia, assistenza, anche lavori fotocol. Telefonare 795-109. A71067

(Continua a pag. 16)

Fiamma Torregiani Clerici

un pieno di super Total

TOTAL é TOTAL

un pieno di slancio
un pieno di velocità
un pieno di potenza
un pieno di impeto
un pieno di scatto
un pieno di gioventù
un pieno di gioia
un pieno di vita

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani su attilatrice offresi. Telefonare 874-864. A71540

SESSANTENNE ex carabiniere pratichissimo imballatore, fatturino fidato offresi referenziato. Telef. 865-450 ore 14-16. A71110

SESSANTENNE ex carabiniere offresi fedeli lavori o lavori fiducia. Telefonare 338-559. A71038

SIGNORA 41enne piemontese indipendente, patente, offresi lavoro qualsiasi persona sola o altro lavoro decoroso. Telefonare 884-985.

TRACCIATORE esperto settore mobili, arredamenti serramenti, lavorazioni industriali legno, IV geometri, giovane diligente occuperebbesi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 6105 — Torino». A70972

TUTTOFARE referenziatissima 37enne piemontese vedova con figlia (donna disposta recarsi con famiglia mare montagna periodo estivo. Telefonare 872-613. A71034

VENTITREENNE praticissimo magazziniere e commesso auto proveria libero subito offresi. Telef. 332-880.

VENTOTTENNE dattilografo con patente di guida offresi. Tel. 335-546.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

ABBISOGNANCI abili operai e volenterosi aiutanti ed apprendisti. Telefonare Trivellero 330-372. Inutile telefonare se non con requisiti richiesti. A70721

AUTORIMESSA piccola cerca portiere pensionato, pensionato pratico. Rivolgersi Stella 12. A70851

BALIA bambinaia libera primi settembre cercasi. Tel. ore pasti 653-485.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi zona Cronetta. Telefonare 561-329

CAMERIERA cerca albergo Moro Chivasso. Via Roma 17.

CAMICERIA uomo assume tagliatrice, macchinista collettista, direttrice prova. Telefonare 550-048, ore 15-22. A70252

CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 871-775. A71156

CERCASI pulizia 5L B età posti accurati. Scrivere «Pubblicità Stampa 3213 — Torino». A71170

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare ore ufficio 524-062.

COLLAUDATORE 2° provetto, pluriennale esperienza lavorazioni meccaniche media serie cerca Jasonnax. Telefonare 784-242. 21298

GIARGIA nuova sede Saronno cerca abili stampisti prima seconda categoria; abile operatore terni, stozzatrici, pieno per attrezzeria.

INGROSSO maglieria assume aiuto commesse e commesse 18-16enni. Cipolla, via Delle Orfane 38.

PELLICCERIA centrale assume abili macchiniste. Stipendio massimo. Telefonare 527-447. A70796

SARTORIA donna cerca lavorante finita reggerina esclusa commissioni. Telefonare 652-785. A70737

TUTTOFARE fisso cercasi. Telefonare ore pasti 783-335.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 185 per parola

A Torino Hotel Ambasciatori martedì 30 giugno ore 14-19, a Novara Albergo Terminus martedì 30 giugno ore 9-13, Casa Aperitivi liquori reclamizzati offre ottima rappresentanza per zone Torino e Novara. Impossibilitati presentarsi, scrivere: Castelnuovo Leonardo, via Cantalupo 12, Torino.

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimon 143/5, Biella. 33770

CERCA rappresentante Lombardia Piemonte introduttissimo marca francese costumi bagno. Dettaglianti Case rappresentate, Casella 360-A, Sip, Milano. 23904

COLLABORATORI vendite Piemonte, Liguria cercansi. Scrivere: Casella Pubblimon 259, Asti. 23904

FARMACEUTICI 11 prodotti di largo consumo Italia cerca propagandista introduttissimo Piemonte o singole città. Casella 370-A, Sip, Milano. 23935

**GRANDE MAGAZZINO CERCA CASA AFFERMATA INTERESSI DEPOSITO ATTREZZATO CONSEGNE DISTRIBUZIONE MERCE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2236 — TORINO». A71614

IMPORTANTE ditta tedesca tintura e prodotti per parrucchieri cerca ispettore e rappresentante bene introdotto. Stipendio e provvigioni. Referenze ben distinguibile. Scrivere: Pubblimon, Casella 284, Alessandria.

IMPORTANTE industria torinese articoli tecnici consumo assume agente qualificato per la provincia di Novara. Richiedesi esperienza di vendita diretta, referenze inoccepibili, possesso auto, militesenza e attitudini tecniche. Offresi esclusiva di zona, provvigioni e adeguato fisso contrattuale. Telefonare 772-817. A70977

INTRODOTTISSIMI ricambi auto esperienza ventennale attualmente rappresentanti con deposito cercano rappresentanze zona Roma, Lazio. Casella 800 G, Sip, Tritone Roma.

PAVIMENTI legno nuova azienda cerca rappresentanti introdotti Piemonte. Alta provvigione. Scrivere: Casella 355-A, Sip, Milano.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio Quinto 20, tel. 682-110, 652-878, 682-182. 0383

A. ARIT indagini intimità, privata, prematrimoniali, sorveglianze ovunque. M. Vittoria 18, tel. 41-231.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque: Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-349, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0195

INFORM investigando separa testimoniando. Informazioni prematrimoniali, sorveglianza mare monti. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 528-051. 0243

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini intimità. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA estetista depilazioni massaggi curativi estetici ginnastica, cellulite. Telefonare 357-520.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19, O23

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento contanti. Corso Corsica 8. O250

A. AUTONOLEGGIO Aristeo, senza autista vetture signorilissime. Telefonare 501-051, 587-706. O386

A. COUPE' 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO FER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342. TELEFONO 790-436, 782-821.

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA, VIA VIGONE 44. TELEFONARE 366-973. CONSEGNA PRESTISSIMO. OB

A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE. CORSO FERRUCCI 80. TELEFONO 337-093. SOLLECITE CONSEGNE. OB

ABBIAMO Aberth 1000, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Fiat 1200, Lancia Flavia coupé, 600, 500, 500 Giardiniere. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Alfa Romeo 2600 coupé in perfetto ordine ala di meccanica che di carrozzeria. Corso G. Cesare 24. O391

ABBIAMO Appia, Giulietta spider, Giulietta TI, Volkswagen 1200, Opel Rekord, Deauville, 1600 furgone, 600 Multipla, 500 C belvedere, multipla me 500, 600; 1100. Corso Moncalieri 18. Telef. 652-970. O23

ABBIAMO Giulietta SS, spider, sprint e TI, Fiat 2300 1200 600, Aurelia B 24 spider, Alfa 2000, Simca 1000. Via Ormea 3. telefono 655-333.

ABBIAMO Lancia telaio corta in ottime condizioni, Volkswagen furgone a giorno, Campagnola e naita. Corso G. Cesare 24. O391

ACQUISTASI 500 600 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 25. O194

ALFA Romeo 1900 super perfettissima sistemata, Bon, Madonna della Rosa 66. A68329

APPIA coupé Farina III unica proprietario seminuova vendo. Galileo 11. O141

APPIA Zagato berlinetta vendo cambio. Corso Prantia 341. Tel. 796-410

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, recentissime. Corso Francia 341.

APPIA 11, fine 1958, perfetta vendesi. Valenti, S. Chiara 52.

AUTO usate, massima valutazione anche marche estere, rateazioni. Telefonare 69-188 Alessandria.

AUTONOLEGGI auto Giacosa 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia noleggi senza limiti di età o anzianità di patente. Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni-festi sconto 10% sul listino. Tel. 687-514

AUTOSALONE Semilo Cavaglià vetture nazionali, estere, nuove, seminuove, garanzia, facilitazioni. Corso Raffaello 16, telefono 683-691.

AUTOSALONE via Monti 30; 2300 S coupé 1962, Opel coupé 1900 (1963) come nuova, Giulietta spider 1962, Appia spider Vignale 1963, Fiavia berlina 1962 bellissima, familiare 1500, familiare 1100 D 8 mesi, BMW coupé 1962, Appia III serie, Simca 1000 nuova, 600 D nuova, vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D ogni tipo: Vendite con eventuali permuta. O358

BOGGETTI, via Madama Cristina 88, telefono 66-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

BIANCHINA panoramica semestrale bianca perlabeggi perfetta 530.000. Telefonare 370-569. A70965

CAMIONCINO Volkswagen come nuovo privato vende. Telef. 683-851.

CAUSA immediato realizzo vendo Volkswagen 4 mesi. Tel. 486-406.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. BIGONE 44. O758

CORSO Moncalieri 19, le più belle macchine d'occasione alle migliori condizioni. O23

CORSO Moncalieri 19, Appia I 230.000, II 420.000, III 650.000.

CORSO Moncalieri 19, Giulietta spider coprolate, Giulietta TI, Giulietta berlina. O23

COUPE Simca 1000 Bertone pronta consegna cedesi contratto. Telefonare 700-645. A71101

FAMILIARE 1100 vera occasione 750.000 cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

FIAT 1300 berlina gpl liquido ottima occasione vendesi. Tel. 519-682.

FULVIA nuova da immatricolare, senza tasse, causa espatrio vendo Telefonare ore ufficio 300-147

FURGONE Corriasco, 600 multipla occasionissima cambi rateazioni, Corso Moncalieri 19. O23

FORD Italcar consegna sollecitamente le famose Taunus 12 e 17 M ritirando in permuta qualsiasi vettura. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202. Telefono 237-777. O235

GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto dalla nostra vettura d'occasione. Assortimento Ford, Fiat, Lancia, Alfa, camioncini, massime facilitazioni di pagamento, istituti accanti, permuta. Ford Alenia, via Barletta 133. O280

GIULIETTA TI 1963 cambio cinche, pochi km., 960.000; Giulietta sprint ottima, 330.000; Dauphine 4 marce bellissima 370.000, vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 8.

INNOCENTI Morris IM 3, tradizione anteriore, sospensioni idropneumatiche permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, tel. 587-000; Siracusa 40, telef. 396-851.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44, VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O1158

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA. PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI 80. PROVATELA VI CONVINCERETE. OB

MAGNIFICHE Appia 200.000, 280 mila, 290.000, 690.000. Corso Moncalieri 19. O23

MG spider anni una km. 17.000 perfettissima vendesi. Telef. 597-685 ore pasti. A71037

NSU sport coupé bellissima, privato vende 750.000. Telefonare 675-870.

NECESSITA' realizza privato svende facilitando Aburth 1000 seminuova. Telefono 652-970. O23

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Simchine panoramiche, Belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O6

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna, prove, rateazioni. Massimo. Sisa 23. O946

PRIVATI vendono 1500 1962 interno pelle, Giulietta Vignale 1959, altra TI. 1961, Agevolazioni. Telefonare 488-406. O425

PRIVATO vende a private 600, rossi 8. Telef. 791-623, A68561

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, NOTERETE LA DIFFERENZA. OB

PRIVATO da private compro 1100 Fiat '59-'60-'61, pagamento contanti, indicare prezzo, condizione vettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5619 — Torino». A68647

PRIVATO vende a private Austin A 40 1961. Ottime condizioni. Telefonare 651-221. A68366

PRIVATO vende a private 600 C 953 perfetta brina. Tel. 794-805 ore ufficio. A69153

PRIVATO vende Alfa 2600 sprint, targa corta, 2.400.000. Tel. 677.692.

PRIVATO vende Appia I serie motore nuovo visibile autorimessa corso Brunelleschi 35. A68874

PRIVATO vende bella sana 600-59 qualunque prova. Tel. 210-710.

PRIVATO vende maglilica 1300, anno 1962, unico proprietario. Telefonare 758-940. A69982

PRIVATO vende Bianchina Panoramica semestrale. Telefonare ore pasti 960-312. A68490

PRIVATO vende bellissima 600 febbraio '57, vera occasione. Varcelli 111. A67944

PRIVATO vende ottima 600 sei e nove mesi. Telefonare 733-250.

PRIVATO vende Fiat 1500 1962 30.000 km unica proprietario ottime condizioni. Telef. 790-436.

PRIVATO vende privato Fiat 1500 '62, 600 D '62. Telef. 670-414.

PRIVATO vende privato 1100-103 1958, ottimo stato. Telef. 770-904.

PRIVATO vende privato 500 D mesi 6. Telefonare 374-329.

PRIVATO vende 600 D 8 mesi 350.000. Telefonare 326-823.

PRIVATO vende 500 D chiara mesi 8. Telefonare 791-977. A68753

PRIVATO vende 600 D grigio rossa mesi 7, L. 660.000. Tel. 278-038.

PRIVATO vende 500 giardiniera semestrale. Telefonare 325-498.

PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare 886-760. A68671

PRIVATO vende 600, km. 18.000 ottimo, lire 385.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 '58, 1100 '57. Tel. 533-155. A68458

PRIVATO vende 500 bellissima 220 mila 600 '58 270.000. Tel. 60-894.

PRIVATO vende Autobianchi Posler berlina, bergone Fiat 600. Tel. 587-367.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare ore pasti 326-614.

PRIVATO vende 600 sei mesi chiara a private, km. 6000, L. 575.000. Telefono 273-407. A68351

PRIVATO vende 1100/55 ottimo 180.000. Telefonare 756-881.

PRIVATO vende 600 bianca km. 6200, L. 580.000. Telef. 937-832.

PRIVATO vende 1100 D familiare, Via Bonelli 8 B, Volvere. A69231

PRIVATO vende 500 D perfetta. Telefonare 251-470. A68532

PRIVATO vende 1600 ottimo stato. Telefonare 299-911. A68842

PRIVATO vende 1100 familiare sei mesi. Telefonare 653-169 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 1100 D blu scuro 6 mesi. Tel. 270-698 pomeriggio.

RATEALMENTE motissime 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Moncalieri 19. O23

RATEALMENTE ottenione vendo 1100 Familiari, Bianchine e panoramica, 500 D '63, 600 D, 600, 1100 '58. Via Malta 38/10 bis. Tel. 338-501. O468

RATEALMENTE 1300 1962 680.000 1100 lusso 550.000, Ford 13 M tre mesi 850.000, Giulietta TI 1961 650.000, 600 500, vasto assortimento. Telefonare 850-805.

SPIDER B 24 rosso ottimo stato vende. Corso Francia 341.

SPIDER innocenti 1100 nuovissima visibile Citroën C. Vitt. Emanuele 206

SEMESTRALI APPENA RODATE ANCHE RATEALMENTE VENDIAMO DIPENDENTI PRESSO SCOPTT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 68/E.

SICUREZZA, VELOCITA' ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORSLATO, VIA CIGNA 83, TELEF. 237-717, 277-885. MASSIME FACILITAZIONI. O277

SPIDER 1300, spider Giulietta, spider Vignale, occasionissima vendi rateazioni corso Moncalieri 19.

STRAOCCASIONE 600 Multipla perfetto stato 250.000. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

TRIUMPH TR3 '62 perfetta vendo cambio rateizzo. Carabieri, Nizza 36.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341, Tel. 796-410. 1500 cabriolet, 1100 familiare '58, Dauphine, Volkswagen 1200 furgoni occasioni vendonsi. Tel. 851-860.

1500 spider 1960, rossa, Autovia, antifurto, freni a disco, causa imprevisti, svendo 780.000, eventuale cambio, rateizzo. C. Corsica 8.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARONE vendo 2 Vespe 50 accasione e Ape '64 avviamento elettrico. Telefonare 487-163.

BMM nuovi ciclomotori senza cambiale rateazioni. Ogliaro, Principe Tommaso 37, Telef. 60-630.

LAMBRETTA, nuovi modelli regalissimo potenza, rateazioni, permute, Agenzia Ranco, Piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 488-743.

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi, minimi anticipi, Ogliaro, Principe Tommaso 37, Telef. 60-630.

MOTORE fuoribordo Waterscott 10 CV perfetto vende privato 95.000. Telefonare 758-331 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA moto Gilera 150 sport L. 55.000. Telef. 389-205 dopo ore 19. A68535

PRIVATO vende Gilera 124 semi nuova 6 mesi 110.000 trattabili. Telefono 332-885, Torino. A68882

VENDESI motoscafo ringane Mercury 30HP completo 460.000. Tel. 872-933 ore 13-20. A69161

VENDESI Vespa 125 rivolgersi bottiglieria corso Orbassano 8.

VENDO Falcone smilzo, Volvesori, via Leini n. 62. A67747

VENDO Lambretta 175 ottime condizioni. Telefonare 20-804.

VENDO Vespa G.S. seminuova prezzo convenientissimo, Vicolo Macrie 8, Cascina Vica. A68844

VENDO Vespa 150 anno 1962 come nuova, Portineria corso Casale 78.

VESPA 150 cc. ottimo stato vendesi. Telef. 233-925. A68587

VOLETE Vespa Ape consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O89

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A 9500 in più armadietto metallico balcone direttamente fabbrica. S. Giulia 35. A68870

AL Mobilificio Stella vasta esposizione sale pranzo, camere, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, via Castelnuovo 10 angolo corso Casale. Telefonare 876-392. A68386

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni incredibili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDOCASIONI. Svendo bellissima camera lotto poltrone 185.000, sala pranzo 149.000. Telefon. 882-398, 282-359. O681

ARREDATEVI Casa dei Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 89.000. Principe Amedeo 11; Lagrange 29 (cortile). O955

BERKEL, bilance affettatrici bacute trituratte, Visitarici, via Cernaia 17, Telef. 510-377. A68843

BOUTIQUE cessazione attività liquida tutto salotti inverno attrezzature. Ecomoda, Montevecchio 30, telefono 528-292, 544-336.

CASCO e arredamento negozio parrucchiera come nuovi vendo anche separati. Telef. ore pasti 529-501.

CUCCIOLI terbentini neri medi boxer terrier tedeschi vende Arca Noè, San Secondo 15, telefono 511-262.

CUCCIOLI boxer liguri vendo, Telefono 291-802. A68613

FUCILE automatico Franchi vende privato come nuovo. Tel. 774-847.

MOBILI Cambella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Subalpina matrimoniali 130.000, armadioni, ritiriamo mobili usati. O721

MOBILIFICIO ritira commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingrosso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenientissimi. Frejus 280, Issiglio 74. O24

MOSTRA dei guardaroba comuni e lusso, via Issiglio 74, corso Francia 280. O24

OTTIMA occasione vendo sala pranzo. Via Castelgovizza 11 ore 19-21.

PICCOLA pulitrice macina trovata regalismo. Tel. 70-849. A68858

POINTER maschio 15 mesi, pedigree, vendesi. Telef. 831-482 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima sala pranzo Chippendale come nuova 200 mila trattabili ottimo affare. Tel. 60-650.

PRIVATO vende cuccioli box puri. Telefono 521-233. A68348

PRIVATO vende cuccioli barbanniti nani. Tel. 592-060, dalle ore 17.

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 218-311.

SEDIE tavoli cucine di Formica fabbrica vende ducre, Montalenghe 136, Telefonare 361-813. A69263

TELEVISORI migliori marche imballati 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-022, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-883.

TENDA canoppia tipo canotto corredata per 4 persone vende. Telefonare 510-874. A68735

VENDO cane caccia setter anni 2, tutte prove. Telefonare 790-414.

VENDO divano Luigi Filippo altri oggetti. Telefonare 527-568.